TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_1151**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Ricettari
e
altre scritture
di medicina
e
scienze naturali

1151

Trattato sulla Natura del Canchero dell'Unghia del Cavallo e sulla sicura, radicale guarigione con un mezzo recentemente ritrovato.

Il Canchero dell'Unghia è una malattia locale dell'Unghia del Cavallo, e consiste in una putrida dissoluzione degli umori plastici fra il corno e le parti carnose; la lunga durata del male però per consenso fa partecipare tutto il corpo intero.

In ogni grado è guaribile con questo mezzo un canchero dell'Unghia, in quanto una parte della corona non sia ancora presa dal malore oppure distaccata, nel qual caso si ferma il laboratorio della natura, ed in conseguenza cessa anche l'arte del medico. Per guarire questa malattia maligna prima di tutto si deve nettare dalla crine l'unghia affetta dal canchero, tagliandola convenevolmente, e poi con un coltello addattato portar via tutte le parti del corno disgiunte in causa del Canchero dal fettone e dalla pianta, fino ai limiti della solida unione. Bisogna notare bene che nessuna particella cancherosa nascosta sotto il corno sia travveduta, perchè da questo punto il male nuovamente si diffonde.

Fatto ciò si immerga spesso un piumacciolo di stoppa mediante un mordente nella tintura, e si umettino e si facciano suffregamenti alla parte del fettone e pianta affetto dal Canchero e principalmente nella fessura; dopo di ciò formerassi molto mucco, che devesi togliere, e nuovamente si umettino e si suffreghino colla tintura, e si coprano con cuscinetti di stoppa e fasciandi convenientemente le parti.

Durante questa cura non devesi ferrare il Cavallo, ma diffendere la parte con una fascia di pelle o corame.

Se nascono carni lussureggianti, verucche, o escrescenze tubercolose, devesi bagnare colla tintura quella parte del cuscinetto che tocca questi prodotti il cui effetto sarà un processo regressivo in esse parti, con copiosa secrezione di muco e siero. Allorchè poi il Canchero sia inveterato nasce il distaccamento spontaneo di queste parti, e la conseguente guariggione. Tale distaccamento si compisce colla Spatola chirurgica e si fa di nuovo l'umetazione colla tintura.

Tutti questi atti si rinovano tre volte al giorno, sino a che la secrezione di muco e siero non sia notabilmente diminuita e cessato il lussureggiar delle parti; giunti a questo miglioramento basta rinnovar la cura (2) due volte al giorno.

Se poi cessa del tutto la carne lussureggiante e la superficie sia ben detersa si umetterà semplicemente; ove poi sia essa lardacea converrà soffregarla sino al gemizio sanguigno, poi sia aspergerla con polvere d'Aloe e coprirla di cuscinetti di stoppa.

Alcune volte il Canchero manda profonde radici, per cui nella cura devesi inseguirlo con precauzione penetrando co' suddetti mezzi sino alla sua totale distruzione; poichè rimanendovi qualche parte, il male ripullula.

Allorchè le parti non sembrano più carcinomatose, ma siano di molto rosseggianti per la troppo viva infiammazione, il che si conosce dalla troppa sensibilità della parte, si ponga per qualche tempo il piede in bagno d'acqua fredda, e poi si faccia umetazione con Tintura di Aloe e si fascia; finita l'infiammazione si può nuovamente applicare la prima medicazione.

Se nel rinnovare la medicazione i cuscinetti si troveranno asciutti e

senza mucco, avrassi un segno della incamminata guarigione, ed in allora si aspergerà la parte con polvere d'Allume ed Aloe, e si ricoprirà con stoppa; tal cura si continuerà sino alla comparsa del nuovo corno dell'unghia.

Sotto tale trattamento il cavallo dev'essere ben nudrito, ed ogni giorno possibilmente lasciarlo fare qualche movimento; sempre però prima della nuova medicazione. Il tempo più opportuno a questo si è di buon mattino in un prato ove siavi rugiada.

Quando in Canchero non sia inveterato in quattro o sei settimane si ottiene la guariggione, in caso contrario non puossi precisare il tempo.

Trattato sulla natura
del canchero dell'unghia del cavallo
e sulla guarigione di questo male.

Strall fäul in
[illegible] Grund

Preparativo della Tintura
per il canchero dell' unghia del cavallo.

Si prendono quattro grani di Arsenico bianco ben triturato, si mettono in una boccia ermeticamente chiusa indi si aggiunge una dramma di Lapis causticus (potassa caustica) e gli si versano sopra due oncie di acqua richiudendo poi il vaso come prima. Allorchè è eseguito lo scioglimento di questi due medicinali si aggiunge nuovamente una dramma d' Aloè ben polverizzata; allorchè poi anche questo rimedio è sciolto, la Tintura per il canchero è preparata ed adoperabile.

Ogni qualvolta si voglia versare di questa tintura in un vaso devesi osservare di versarne tanto quanto si ama di adoperare, la bottiglia di riserva poi dev' essere ben chiusa. Questa tintura non si lascia conservare per più tempo perdendo essa la sua forza medicinale; così secondo le circostanze se ne prepara sempre di fresco per quattro o cinque giorni senza servirsi d' un vaso più grande.

È da osservare principalmente, che non si prenda per questa tintura il Lapis causticus o potassa caustica, la quale sì all' esterno, come alla sua intima struttura sia bianco come Calce, quale è in commercio, e comunemente nelle farmacie, poichè contenendo troppa calce e poco sale, questa specie di tintura di Canchero sarebbe infruttuosa. Quindi deve essere il Lapis causticus al di fuori grigio — al di dentro verdiggio-pallido, e non devesi lasciarlo esposto all' aria.

Il medesimo (Lapis causticus) preparato secondo la Farmacopea militare corrisponde a questo scopo. Del rimanente è uguale se il medesimo è in stanghe oppure in foglie.

1.)

Riparativo della Tintura

per il canchero dell'unghia del cavallo

BIBLIOTECA COMUNALE
VINCENZO JOPPI
UDINE
N. 1151/1

Libro di rimedii pel cavallo.

...ruat tunc nunc.
...
...chi... ii famus eos noli
...re ... et i illa
... in medios heret ...
... ...
...uic famulis tuis
...s et panes: ut q̄ ...
...to ... cognoscat.
... uirtute sentiant ...
... ...
... i uero mortali
... desiderijs
... exhibeatis membra
...q̄tans pcō. sed
...eo tanquam ex mor...
...t membra ura ar-
...im eni in ...
... ... estis sub...

ipsis sit et ego i ipsis. ...
... ... lect. ... Esto
... ... dn̄e clamaui ... ...
... seruorum tuorum et ... ...
tue miseratōis illis responde.
ut q̄ recta sunt i oculis tuis ue
niant intelligant. et ... ...
loquantur. ... ...
... ... ut ... me. ...
... famulis tuis q̄s dn̄e. ut
... q̄ supplicamus eos i tua uo
luntate ... et uirtutis ...
... ... effi... ...
De necessitatibus meis ... ...
meis eripe me dn̄e uide hu
militatē meā et laborē meū et dimitte
oīa pctā mea. Ps. Ad te dn̄e leuaui
aīam meā deus meus i te cōfido nō eru
...

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Della ... [illegible] cavallo [illegible]

D[illegible] fa questo segno.

ta [illegible] terre raxo [illegible] orina che non batte li fianchi et
[illegible] mortale [illegible]
[illegible] con tutte li peli [illegible] dentro una [illegible]
[illegible] che [illegible] bon [illegible] tutte li [illegible]
non [illegible] no li [illegible] et no [illegible] lo detto [illegible]
[illegible] et [illegible] uno vetolo di [illegible] altra [illegible]
tre [illegible] li [illegible] mezo vetolo [illegible]
al cavallo [illegible] de ova et [illegible]
[illegible]
[illegible] da [illegible] et [illegible]
di [illegible] dentro la [illegible] et lo [illegible] volta [illegible]
[illegible] è bon signale et [illegible] non [illegible]
[illegible] la [illegible].

[illegible] à terra malicia quale si
ura in questo modo

[illegible] uno [illegible] piccolo [illegible] et piglia [illegible]
[illegible] et [illegible]
Detto [illegible] dentro [illegible]
[illegible] et [illegible]
[illegible]
[illegible] el [illegible] et sei
[illegible] labio [illegible] et [illegible].

Della [illegible] de [illegible]

Quando lu cavallo haue tale [illegible] li [illegible]
[illegible] li [illegible]
[illegible] questo [illegible]

[illegible]

[illegible] che non [illegible] cavalli [illegible]
[illegible] [illegible] et [illegible] al [illegible]
falli lumbi ma non alla testa [illegible]
[illegible] lave, et tagliateli a pezzi et ponete dentro una [illegible]
[illegible] de oglio, et fatele bollir tanto che [illegible] [illegible]
[illegible] se disfaccia [illegible] oglio et [illegible]
[illegible] una [illegible] [illegible] ben [illegible]
[illegible] alla [illegible] [illegible] otto [illegible]
[illegible] [illegible] 3 de [illegible] et fatili bollir [illegible]
[illegible] tre dinta, et dapo lo [illegible] dentro un [illegible]
[illegible] [illegible] et quando [illegible]
[illegible] cavallo [illegible] quanto [illegible]
[illegible] [illegible] de [illegible] et [illegible] de [illegible]
[illegible] [illegible] de [illegible], et dateli per bocca alla [illegible]
[illegible] inanzi e [illegible] dono [illegible] de estate
[illegible] un pezzo quanto sta [illegible]
[illegible] [illegible] cavallo mangia [illegible] bona [illegible]

[illegible] non [illegible] non [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] di lo cavallo è [illegible] à [illegible] alla [illegible]
[illegible] [illegible] lo cavallo [illegible]
[illegible] lo cavallo ha [illegible]
[illegible] [illegible] quando [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
et [illegible] alli [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] et quantunque [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible].

Della [illegible] [illegible].

avesse un Cavallo haue [illegible] questo segnio no[n] mancha et però bada el medico come non haverà male nessuno per fino [illegible] conoce di non li far rimedio [illegible] vedi lo cavallo che haueva perduto la carne stava mal pur questo li fuorte [illegible] medio.

Rimedio

Pigliati lo ficato et l'olio de la Carbunca et tolle [illegible] et fatine polvere et pigliate dello de [illegible] 32 de zuccaro quanto i [illegible] da aqua [illegible] di mele como el rei [illegible] dolorea [illegible] et mescolato [illegible] [illegible] lo cavallo [illegible] [illegible] lo cavallo [illegible] la [illegible] terra et quando li [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] et quando ha detti segni no [illegible] che fusse grosso da due di tornava magro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] se lo Cavallo sta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Rimedio

Piglia [illegible] ouovo [illegible] et farina de orgio, et [illegible] [illegible] [illegible] lo donate per bocca al Cavallo et [illegible] donate uno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la sera [illegible] questi [illegible] [illegible] [illegible] al Cavallo [illegible] usateli questo rimedio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] della [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] uno i
[illegible] la sua [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] a febre che vola o [ca]uallo

Piglia [illegible] [illegible] [illegible] restate ʒ 2 de [illegible] ʒ 2 [illegible] [illegible] ʒ [illegible] de acqua [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sera il [illegible] ogni cosa insieme et [illegible] per bocca al cauallo [illegible] [illegible] otto ore inanzi et otto dopoi, et se poi [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] lo cauallo non megliora lo cauallo sarra morto.

[Per] la febre che [illegible] et batte li fianchi.

[illegible] [illegible] ala uena del collo dalla banda destra el cauallo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per bocca [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con acqua [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] se lo cauallo [illegible] da morir morira il di [illegible] a quell'hora che [illegible] a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible]

Piglia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ʒ [illegible] de [illegible] ʒ 2 de [illegible] [illegible] [illegible] de acqua de [illegible] il [illegible] ogni cosa insieme [illegible] per bocca al cauallo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible]

Piglia [illegible] de [illegible] de [illegible] de [illegible] de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible] [illegible] de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] freddo datili per bocca al cavallo et ponetelo dentro la stalla, levateli la cavezza et se lo cavallo negra in [illegible] bavo et se va [illegible] per lo [illegible] [illegible] una spogna che sia bagnata de oglio [illegible] et non [illegible] con altri cavalli perché questa non se immenerà.

[illegible] a [illegible]

Primo lo [illegible] alla vena [illegible] alla banda [illegible] per rifrescar un poco [illegible] dapo li date questa bevanda

Bevanda.

Piglia tre tazze de acqua [illegible] ℔ [illegible] de conserva rosata ℔ [illegible] de conserva [illegible] et [illegible] ogni cosa insieme fateli star una nocte [illegible] et la matina [illegible] date [illegible] sei hore inanti et sei hore dapoi [illegible] data [illegible] et fate che non [illegible] acqua [illegible] bagnata con acqua [illegible] et che la nocte sia stalà [illegible] la davete [illegible] ogni matina [illegible] la detta [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] al cavallo [illegible]

[illegible]

Piglia [illegible] de [illegible] come [illegible] de aloe pate a rolua [illegible] fatta donatela per bocca al cavallo [illegible] degiunando sei hore [illegible] al sei dopoi et dopo datogli [illegible] magnar lo solito la matina sequente fatelo passigiare che sia [illegible] lo fara [illegible] assai [illegible]
[illegible] le sorte remedij per restringer.

Per far ingrassar [illegible]

Piglia [illegible] raviogli de una [illegible] luna et ponetoli dentro a un vasso et miscatoli con canigliae, et datoni doi volte lo di al quallo ingrassa et assottiglia lo fiato, et quando non si trovasse luna fateli questo altro rimedio.

Rimedio

Piglia una pignatela mezza d'acqua et mezzo di vino pe[illegible] [illegible] et un [illegible] sale et fate bollir insieme, et poi [illegible] un [illegible] de canigl[illegible] [illegible] donatelo [illegible] la sera dove che [illegible] mangiare [illegible] ne la fa ingrassar mirabilmente.

[illegible]

Piglia [illegible] pignatella [illegible] acqua et ponetevi [illegible] bollir insieme et [illegible] destemperate [illegible], et fatila stufar et date la a magnar al cavallo [illegible]

[illegible]

[illegible] e può [illegible]

[illegible]

[illegible] io [illegible] è questo [illegible]

[illegible] per la [illegible]

[illegible] pezzano et com[illegible]

[illegible]

[illegible] et [illegible] questa [illegible] che pezza [illegible]

[illegible] quelli [illegible] et

[illegible] quello [illegible] che [illegible]

[illegible] la quale

non [illegible] la [illegible] la quale [illegible]

[illegible]

[illegible] la meglior parte quando la

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Del [illegible]

[illegible] alla [illegible] della [illegible]

[illegible]

[illegible] la medicina [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

fatti ... su la testa ... ... lo ...
... per ... terza, la ... ...
una ... ...
... della detta ... et ... di dentro ...
fatto ... ...
fa di ... quanto ...

Rimedio

Piglia meza tazza di ... et una noce ... et
... mezo quarto di zafarano et ... insieme le polve
... et ... dentro lo detto vino et di quello ...
... a tutto ... le ... per ... ...
volta la ...

Rimedio

... di 3
de ... 3 de ... de ... de
oglio ... ... con lo detto
... ... et ...
... et ... con ... detto ... ...
... et ... et ... piglia ... ...
longhe et ... ...
... medicina, et ... a tutto ... la ... ...
... ...
questo rimedio lo ... ...
che ... et sara libero.

... ...

Piglia 3 di ... ...
... de ... 3 2 de ... 3 2 de ... ...
de zafarano lb 2 de ... comune lb ÷ de acqua ...

& i [illegible] nele [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de gilearotti
[illegible] farina de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] i
[illegible] polverizati et mescolato [illegible] cosa insieme [illegible]
[illegible] sera [illegible] et [illegible] alla bestia [illegible]
[illegible] l [illegible] [illegible] et [illegible] opvesro le fate questo
altro rimedio.

Rimedio

Pigla [illegible] de [illegible] et [illegible] della detta medicina
et [illegible] [illegible] con [illegible] et [illegible] ben [illegible]
et [illegible] [illegible] [illegible] della detta bestia, per lo
[illegible] matina a sera opvero fate questo altro rimedio.

Rimedio

Pigla una [illegible] mezza [illegible] et meza de aequa, [illegible]
[illegible] [illegible] de [illegible] et [illegible] vera [illegible] salu
[illegible] [illegible] [illegible] et fatene le fumenti alla
[illegible] matina et sera, et [illegible] alli [illegible] di non megliorer, [illegible]
non [illegible] [illegible] della [illegible] alli [illegible] di
[illegible] et [illegible] le [illegible] alli [illegible] di tornateli un altra volta a
dar la sopra della medecina, et alli [illegible] di sara liberò.

Quando una bestia getta per la nacche

Pigla una [illegible] de [illegible] [illegible] [illegible] una
per [illegible] et [illegible] alli [illegible], et [illegible] alli fianchi et ancora
alla [illegible] et [illegible] le [illegible] come è solito, et dateli
questa bevanda.

Bevanda.

Pigla [illegible] de [illegible] [illegible] de [illegible] [illegible] polverizati
[illegible] insieme et mescolati [illegible] un due [illegible] de vino bianco
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a bevere
alla [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

et avvertita ne alli 9 di le ferite gettano materia grossa et
bian[ca] [illegible] segno [illegible]
[illegible] e segno mortale et detto rimedio vale a [illegible]
questo a talche la materia non descenda al petto o
[illegible] che non sanaria mai.

Quando una bestia getta per le narice

Molti si credono che sia ciamorro d'una postema che si
congrega dentro li polmoni et [illegible]
ciamorro o cavo detta postema.
Pigliate mezzo [illegible] et fatelo [illegible]
et [illegible] sale, et [illegible] et datelo [illegible]
alla bestia [illegible]

[illegible]

[illegible] bigliari o buono segno, et [illegible]

[illegible] detto [illegible]

P[illegible] [illegible] un [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] la med[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] d'auert [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] pezzo.
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible] di quelle [illegible]
[illegible] carni abbruciano sotto la cute [illegible]
[illegible]
[illegible] aura, [illegible] di [illegible]
[illegible]
la cura le piaghe de le carni [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] d'acqua [illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible] le [illegible]
[illegible]
[illegible] acuta [illegible] destro lato [illegible]
[illegible]
[illegible] 2 de [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] la testa [illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible] el [illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ad introdurre [illegible]

[illegible]

[illegible] quando [illegible] per che l'acqua [illegible]
[illegible]
[illegible] di questo
[illegible] facia [illegible]
[illegible] quello [illegible].

[illegible]

[illegible] dixarsi [illegible]
[illegible] questo rimedio.

Rimedio

Prima [illegible] con acqua [illegible]
[illegible] malua, pestando [illegible]
[illegible]
[illegible] come si fa al homo, et subito che haueua [illegible]
[illegible] della [illegible]
del collo et cauatelli sangue [illegible]
[illegible]
[illegible] a [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] li homeni che non [illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

piglia [illegible]

dette nela tevegna con [illegible]

pistato et tenido ne legato [illegible]

rizarza perche li levava il dolore, et ricolue [illegible]

[illegible] che [illegible]

[illegible] mutata [illegible] una ò doi [illegible] il di et se per questo [illegible]

[illegible]

altro rimedio

[illegible]

Piglia et [illegible] la uena [illegible]

a [illegible] le gambe [illegible] et lassia [illegible] sangue

assai, et poi piglia una [illegible] et [illegible]

[illegible]

[illegible]

et [illegible] sangue [illegible] de sangue

[illegible] et [illegible]

et [illegible] acceto

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] con la regola [illegible]

[illegible] comentario [illegible]

[illegible]

[illegible] quali [illegible]

[illegible]

[illegible] marcia d'uovo [illegible]

[illegible]

[illegible]

risposta.

[illegible] vina secca [illegible]

[illegible]

[illegible] nella terra di [illegible]

[illegible] a canicola [illegible]

[illegible] ritiene alla [illegible]

[illegible] se li trovasse [illegible] questo

[illegible] vino bianco [illegible]

innacato et tali [illegible] bollir insieme [illegible]

[illegible] de cenere [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] quar [illegible]
[illegible] galanga [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] con una pezza de lana, et ponetelo sopra [illegible]

[illegible]

Piglia una [illegible] talia [illegible]

[illegible]

[illegible] una tazza de Graco bianco ʒ i de tiriaca ʒ i [illegible] polverizatele et mescolatele con [illegible] [illegible] per [illegible] tale medesimo criticio.

[illegible] et ℔ [illegible] da male [illegible] camamilla [illegible] finocchio ʒ [illegible] de cinamo ʒ i [illegible] et una scotella de lardo [illegible] le ditte cose sia bene polverizzata et pistare [illegible]

[illegible] febre [illegible] stava con la detta bassa ad [illegible] [illegible] lo rimedio della febre [illegible] non me giova, et che [illegible] novo, [illegible]

[illegible]

[illegible] che haveo dolor [illegible]
[illegible]

[illegible] noce moscato 20 garofoli et un pezzo [illegible]
[illegible]
[illegible] et avviluppate [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible] negrare [illegible] vino bianco et [illegible]
[illegible] la sustantia et [illegible]
[illegible] alle [illegible]

[illegible]
[illegible] una [illegible]
[illegible]
[illegible] la dentro lo [illegible]
[illegible]

Primo [illegible]
[illegible]
[illegible] la acqua [illegible] che le [illegible]
[illegible] et [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] la stanza [illegible]

[illegible] de lauv
[illegible]
[illegible] le [illegible] et [illegible] una hora la
matina et un altra [illegible] che [illegible]

[illegible]
incora li favete mettere [illegible]
matina doue sia vanagliata radixa [illegible]
[illegible]
[illegible] quarto [illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] neme sollevi
[illegible] altro [illegible]
uno ancello perche [illegible] e resta anchora per
[illegible] una
[illegible]
[illegible] acio vera marina et
[illegible]
[illegible] meglio [illegible] li fate tener un paro
[illegible]
de carne et voranino et quando lo trovate dategli
beuerone con fiore de farina et sena libero.

Per una bestia [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] cavalli [illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] ciotti [illegible]
[illegible] a [illegible]
[illegible] a [illegible]
[illegible] Pane.

[illegible]
[illegible] tutto era [illegible]
[illegible] alla [illegible]
[illegible] a dare [illegible]

[illegible]
[illegible] la [illegible] vairiche da fecundij radici [illegible]
[illegible] tanto del uno [illegible]
[illegible] una [illegible] grande
[illegible] maniera per [illegible]
[illegible] acqua [illegible] nela [illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] maio [illegible]

[illegible]

[illegible] avor lo [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ... carra o [illegible] per [illegible]

mandate a parear.

Per saxar [illegible]

[illegible] 2 [illegible] de fiores quarti [illegible]

[illegible]

[illegible] vecerca.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Medicina

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] estratti dateli questa ricevuta.

[illegible]

[illegible] de mele [illegible]

[illegible] polverizate, et versate [illegible]

[illegible]

[illegible], et la sequente di dare [illegible]

[illegible] che [illegible]

[illegible] di dateli un bocale di [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] con [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible]
in acqua [illegible], et dopo [illegible] della acqua [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] polverizato [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] al [illegible]
[illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] al [illegible] et [illegible] in
[illegible] bocca ala bestia, [illegible] avanti et
6 depoi et sera libero.

A [illegible]

[illegible] una [illegible] overo una [illegible] et fatela
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible]
[illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] et [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a [illegible] [illegible] 6 [illegible].
[illegible] [illegible] alla [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] de [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible] ala bestia [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] armonia [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] insieme [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

de trementina et 2 de oglio de lauro et facetela st[illegible]
fin che xe caria et se la cotta la durase alla [illegible]
metteli una stelletta alla ponta della spalla [illegible]
[illegible] la levato et no levate et pare.
[illegible] sangue et [illegible]
[illegible] spalla [illegible] et [illegible] fate tre
[illegible]
[illegible] tese [illegible]
[illegible] noxevele
[illegible] mettendolo [illegible]
cava, [illegible] tabelo [illegible]
ferro et cava livero.

De una gotta che da sopra li vegnoni a bestia
[illegible] per abilitione de sangue

sagrate la bestia la vena delli tempij [illegible]
[illegible] et depoi piglia due tazze de vino bianco
[illegible] sia bolita salvia, o uovo [illegible]
[illegible] una noce moscata [illegible] de zenzevro et garo
[illegible]
[illegible] et donatela per [illegible] alla [illegible]
[illegible] dato un altra volta [illegible]
[illegible] vedere [illegible] volte [illegible] alla vena della [illegible]

[illegible] da [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] in meno [illegible] tutte le [illegible] et
[illegible] il fumo [illegible] dal [illegible]
[illegible] gallina [illegible]
tasto, tra fuora tempo duro [illegible] pongha [illegible]
[illegible] loro dolor
[illegible]

[illegible] apostema sotto
detto le spalla

Fa questa [illegible] come uena, e fa [illegible]
[illegible] uolti le brachi perche la
duole più, che quando camina per loco in su o [illegible]
[illegible] dentro il petto.

Rimedio

Pigli [illegible] tutte [illegible]
in ventre doue si sentono [illegible] il talore [illegible]
[illegible]
[illegible] sotto la [illegible]
[illegible] alla parte della spalla [illegible]
[illegible] le stelle [illegible]
[illegible]
[illegible] alto spesso
[illegible] le stelle [illegible]
[illegible] ogni [illegible]
[illegible] prima le [illegible] con
[illegible]
[illegible]
tanto che si cacha la materia.

[illegible] che non si potesse cacar
[illegible]
[illegible]
[illegible] di dietro doue [illegible]
[illegible] et quan

[illegible] la [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] la [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
la [illegible] [illegible]
[illegible] la [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] et
[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] collo [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] la persona
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] et [illegible] a mezzo [illegible]
[illegible] [illegible] la [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] la [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] et [illegible]
[illegible] et [illegible]
[illegible] la [illegible]
[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] cutiane [illegible] [illegible] et [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
tutti li nervi et [illegible] questo [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

Cutiero

[illegible] et fatto [illegible] questo [illegible]
[illegible] cammilla [illegible] quanto che [illegible]
[illegible] la sustantia [illegible]
[illegible] [illegible] et un altro d'orina:
[illegible] [illegible] et fatene
d'[illegible] [illegible] alla bestia, et se alle [illegible] non [illegible]
[illegible] alla bestia, et se alle [illegible]
12 a [illegible], anchora piglia uno bastone de [illegible] et [illegible]
[illegible] et alla [illegible] un pezzo [illegible]
et fatela, [illegible] alla [illegible], [illegible]
6 [illegible] lo [illegible]
[illegible].

Quando una bestia haue la sciatica

La sciatica [illegible] materia [illegible]
[illegible] dalla testa, [illegible] abundantia de humori [illegible]
[illegible] le parte [illegible], et le [illegible]
la [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] alle [illegible] [illegible]
gotto, et ogni natura di gotta [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] per un [illegible]

La [illegible]

Prima [illegible] [illegible] piglia una
[illegible] [illegible]

ammacaia oliuana ... secorza de aglio et bol-
lare tanto che ne resti la sustantia per culati de lto
uino ponetan un li lievo d'ariza d' homo et altro de
uno ... de mandra et lingia
o delli frutti ... delle radice ... di pino di lauro
... insieme et fatene ...
bastea ... la sciatica, fate li ...
Rimedio
Piglia oglio de lauro, et ... sopra la ...
... et poi ...
con ... sopra la sciatica ...
bono se ... perche la materia se risolue, et fatela
pareggi ... una uolta ... perche li ...
... nuouamente, et ...
... Rimedio
... la sciatica atorno
Piglia un ... con sale pestato
... et ...
et ... di et ... con ...
... et ...
et se non sanasse per questo ... questo altro
rimedio. Rimedio
Piglia ... sopra la sciatica con una uolta ...
la ... panza ... oglio che sia bollito
... mutandolo matina et sera ...
... sangue et sopra doue ha
... lauro ...
...
...
... ogni uolta che mutat ... panza ...

spirimel [illegible] farne uscir quella marcia. et dopo che ne sarà cavata la pezza, fateli questa strettiva.

[illegible]ivo.

Piglia 3 4 de pegge navale 3 2 de pegge greca [illegible] galbano [illegible] armoniaco 3 1 de cera 3 2 de vare 3 1 de [illegible] 3 2 de cera 3 4 de mele polverizate le dette cose [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cons[illegible] per al foco per che la levata dal fuoco ponetevi 3 de trementina, et ponetevi [illegible] [illegible] [illegible] con 3 [illegible] [illegible] [illegible] con stoppa. adoperate, tre quarte non [illegible] [illegible] altro rimedio.

Rimedio.

Piglia [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] nelle al [illegible] in questo modo [illegible] [illegible] [illegible] con [illegible] [illegible] [illegible] tra [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] trementina, l'oglio di [illegible] oglio [illegible] [illegible] [illegible] da ballare insieme et [illegible] sopra la sciatica, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fatte alcune [illegible] de quello che sta [illegible] [illegible] della sciatica, tre la sciatica [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] stallata.

Prima [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] contraria [illegible] dopo [illegible] tutta la [illegible] [illegible] de [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] d'altra. per due volte [illegible] et la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per bevere [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] se [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

segue

una volta lo di a passo passo perche le enfiali se risolve
... abasso ... in enfiatura se genera fando
al uno ... con ... uno ... alcuna stella
... o denuovo falli questo altro rimedio.

Rimedio

... uno vasolo et radete atorno atorno la rezza de la
... in ... con ... medesima ...
... ... a tal che la ...
bene ... et ... taiato ... con
sale ben ... ma che ... sale ... ben ...
star 24. hor et ... donato ... grandece o ...
... et se alle ... hor ... non haver fatto ...
... in ... quelle ... li ... una altra volta
... con bevere ... per ...
... et ... fato lo passeggiar una
... ... non ... andata
... ...

Rogne

... Lena de vino bianco ... bulir
... marina ... mucchio ...
fata ... de aglio et un poco de sale ... fata
... la spalla ... fate passeggiar per
... ...
... li favoli la rogne allo ... altramente ...
... che ... le ... apre ...
... le ... li ... et se per
... ... favoli questo altro rimedio.

Rimedio

... alla ... de la ... et
... ... de ...
... ...
... che ... fuor quella marza et ...
solleta. et ... la ... untata

de oglio et metatelo la matina e sera, facendoli la ser-
[illegible] la testa [illegible] sangue la [illegible]
[illegible] oglio [illegible] [illegible] [illegible] bollita [illegible]
et se questi non [illegible] li farete questi altro
rimedio.

Rimedio

Piglia un [illegible] de [illegible] de cavallo [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
et [illegible] stare [illegible] et [illegible] la matina [illegible]
[illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] segna ogni volta che lo
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] punto de
fora et [illegible] le penne [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] sangue che [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] bagno [illegible]
et questi rimedij non [illegible] a quelli che se [illegible]
per botta o per guerra.

[illegible] una bestia havesse una [illegible]
[illegible] [illegible] male che viene alla lena [illegible]
[illegible] et lo [illegible] [illegible] [illegible]
et per materia calda et freda [illegible] venir per
abondantia de sangue ne lo detto male quanto
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] li rimedij et massimo alla [illegible] li [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] et non [illegible] mangiar quando bene li [illegible]
[illegible] acqua [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] alla testa.

[illegible] [illegible] questo, credevo ogni di per [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] et dopo li sagnate alla uena dalle [illegible]
et da li [illegible] lo sagnate alla uena [illegible] et [illegible]
[illegible] fateli questo [illegible]
[illegible].

Gargarismo [illegible]

Piglia acqua [illegible] et foglie de mortelle, et scorze de granato [illegible] bolano insieme [illegible]
tutta che ci resti in sustantia et dopo colatele et dopo
pigliate [illegible] de la detta acqua et una parte d'aceto
et mescolatele insieme [illegible] li fate lo gargarismo
[illegible] alla bestia, et che stia con la testa in
alto come li [illegible] una [illegible], [illegible] la
[illegible] medesimo si [illegible] lo gargarismo con la lingua
[illegible] la matina lo sagnarete alla uena de li
[illegible] et la sera lo sagnate [illegible], et
[illegible] la lingua [illegible] li fate questo gargarismo
[illegible] fate quello di.

Gargarismo.

Piglia [illegible] et una de [illegible]
et [illegible] de [illegible] et mescolatele insieme
[illegible] fatelo lo gargarismo
alla bestia, et appresso li fate questi altri [illegible]

Gargarismo

Piglia [illegible] lo gargarismo [illegible] bestia [illegible]
a [illegible] fateli [illegible]

Rimedio

Piglia uno [illegible] sopra la canna, et [illegible]
[illegible] con questa [illegible] piglia [illegible] de [illegible]
[illegible] de [illegible] d'altra parte [illegible]
[illegible] et fatele [illegible]
[illegible] la canna, et [illegible] tutte le [illegible]
[illegible] la materia, et [illegible] male [illegible]

[illegible] bestia alli [illegible] alli [illegible] non [illegible]
[illegible] di alli [illegible] sarà libero.

Quando [illegible] che non fusse altro rimedio [illegible]
[illegible] [illegible] tutta [illegible] nelle [illegible]
[illegible] alla bestia che novia esser [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] la bestia [illegible]
[illegible] la bestia sarà libera.

Per sanar lo caro gatto

Fa questo [illegible] la testa [illegible] le gambe
[illegible] [illegible] rimedii

Rimedio

[illegible] alla [illegible] fate [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] una [illegible] banda [illegible] per banda le [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible]
el [illegible] la [illegible] della bestia [illegible]
[illegible] per [illegible] altre di li fatti detto rimedio
[illegible] [illegible]
[illegible] alla [illegible] palato [illegible] che lo [illegible]
al palato el se lo [illegible] le spalle li altri due [illegible]
tre ponte da fuora per banda el ponete le [illegible]
[illegible] come [illegible] la bestia non magnò fino alli
[illegible] perché alli [illegible]
el se non magna alli [illegible]
[illegible] sarà senza rimedio.

Per sanar capo stolico.

Fa questo segno [illegible] ... [illegible] ... [illegible]
et non [illegible] per quanto el non magna [illegible] Divino

Primo li fate doi [illegible] [illegible] con la [illegible]
[illegible] solito, et [illegible] una piu oglio comune
[illegible] dopo dateli una sagna alle
carna [illegible] una ponta in [illegible]
[illegible] l'orecchie una per banda tra
[illegible] le penne calate de oglio
[illegible] et con lo detto oglio [illegible] dicte l'orecchie per
[illegible] et dentro l'orecchie [illegible]
[illegible] altre la
bestia li [illegible] alli occhi ne la cavate, et
dateli questa bevanda.

[illegible]

Piglia [illegible] vino bianco [illegible] calamita
et draga [illegible] zafrana et mescolate le insieme et datele
per [illegible] degiunando [illegible] ... [illegible]
[illegible] et se per questo non sanasse li fate questo remedio.

Rimedio.

[illegible] de vino [illegible] 22 de mele rosato
[illegible]
[illegible] et mescolate ogni cosa insieme et
[illegible] de betonica et [illegible]
[illegible] quanto [illegible] haver de la [illegible] non [illegible]
[illegible] oglio [illegible]
alla bestia et sarà liberata.

Per una bestia che havesse la testa [illegible]

Prima [illegible] dalla [illegible] de tutti due [illegible]
[illegible] la [illegible]
una banda lo sagnate [illegible] et poi
[illegible] rosato [illegible] bianco [illegible]
[illegible] cosa insieme et [illegible]
[illegible] per dui di, et in capo a dui di lo sagnate

[illegible]

[illegible]

Piglia [illegible] e fa [illegible] allo fumo et [illegible] più [illegible] [illegible]

[illegible]

Piglia [illegible] sale armoniaco [illegible] polverizza [illegible] sottilmente et [illegible] più [illegible] dentro li vecchi [illegible] ora esperimentato [illegible]

[illegible]

[illegible] et acciarare lo [illegible]

[illegible]

[illegible] e [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] et [illegible] fa [illegible] et depoi [illegible] [illegible] di questo [illegible].

[illegible]

[illegible] in [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

observationes ac rei ... ex ... non admirandas
particulares materias a sanguine ... destinari debere ...
... mutuas conditiones, crasse ... imitandas

De Fluxu et Refluxu Maris.

[illegible] ... exprimi ... [illegible] ... et ... [illegible] ... quasi ... [illegible] ... terra ... quae non movetur circa fixe ... [illegible] ... linea ... [illegible] ... partium ... [illegible] ... ostendit ... quae ... successio ... [illegible] ... necessitatem ... [illegible] ... [illegible] ... centro ... [illegible] ... perpendiculares et orizontales ... concurrentes ... [illegible] ... consequens ... [illegible] ... expositis ... [illegible]

a quo est saxum et ex saxo lapis qui movetur quia inclinat a mo-
tu, et impressione levis, qui a se est, movetur et a natura conatur
versus terram; ex eius causa est huius motus; sic dicitur quoniam
dis ad hic letesim renderavit et solvatur, quia moventur excitati
explicavit, vitavit aut circumgiratum a se est et ex eo, atque
cetera recurrere posse usque ac tandem, in aquam recurrere ad
circulum tota rotunditate; sicuti qui exterius a sublevatione
sunt, ... usque rotatio, sicut et ... totius ... orbis mo-
... ... natura et ... quoniam geometrico ... in
... ... ad ... ... ipso ...
re revertere.

De Lymphaticis

... Alex. ... mentionem ... et usum disputatione
... exponit. ... est sicut ... conatus est
quae ... a quibusdam ... Nimium est quia
intentione ... et supernatans eo quod ...
vel qualitate aquosius ... cum etiam ... et in ...
... ... copia ... aut si aquosa nimis et ...
... ad ... ... est ... ...
... ... in quorundam assecutum quod
... per lymphatica spiritus ac ... ...
... ... credidit quoniam non est assignatum quomodo
in carnem ... spiritus in aquosum ... ...,
et tantum ... causam inducant. ... praemissis originem lympha-
ticorum non ... sed has partes ... non autem
ab ijs ... ... proveniunt ... ...

a glandulis

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] tura della guerra [illegible] adacciate
[illegible] fritta [illegible] cosa insieme [illegible]
lo [illegible]
[illegible]

[illegible] alt[illegible]

[illegible]

[illegible] ne [illegible] altro [illegible]

[illegible] Item

Piglia [illegible] da [illegible] di [illegible]
il [illegible]
et ligatelo [illegible]

It. Item

[illegible] et [illegible] per mezo [illegible]
[illegible] et [illegible]
non [illegible] altri et ogni [illegible]
[illegible] alla [illegible] et [illegible] non basta [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] rosata [illegible] [illegible] zucaro [illegible] de opio
[illegible] [illegible] [illegible] el [illegible]
[illegible] [illegible] di [illegible] una peza di lana et sana
[illegible] Per [illegible]

[illegible] intacate con vino rosato [illegible]
[illegible] [illegible] di [illegible] piglia una
[illegible] [illegible] et [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] una ò due uolte el [illegible] et sane dui di
[illegible] fra di de diastea. el sana sano.

Per [illegible] [illegible] acceptato

Piglia [illegible] de [illegible] [illegible] 24 de opio [illegible] 3
[illegible] [illegible] [illegible] bollir insieme
[illegible] [illegible] de [illegible]
[illegible] meito [illegible]
[illegible] di [illegible] [illegible] la di [illegible]
[illegible] et come lo porta [illegible] el [illegible] li leua
[illegible] [illegible] [illegible] quanto [illegible]
[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible].

Per una [illegible] de [illegible] [illegible]

Piglia una [illegible] de ferro caldo quanto [illegible] puo durar [illegible]
[illegible] lo [illegible] el [illegible] una [illegible] de [illegible] et
[illegible] [illegible]
[illegible] con un [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] un [illegible], et per [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] aqua [illegible] et tutti [illegible]
[illegible] bagnati [illegible]
[illegible] bagnati [illegible]
[illegible] et se per questo non se libera-
[illegible]

[illegible] sale bianco con que [illegible]
[illegible] fecciā [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] acato [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

Piglia fronde de [illegible] barbatus [illegible] et [illegible]
[illegible] el [illegible] [illegible]
[illegible] le [illegible].

Piglia [illegible] sterco d'homo [illegible]
[illegible]

Per cavar [illegible] rumori [illegible] o perdicello o [illegible].
[illegible]
[illegible] per corretione d'humor [illegible] et [illegible]
[illegible]
[illegible] acqua [illegible]
[illegible] d'estate.

[illegible] del olio per [illegible]
[illegible] aqua [illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible] la [illegible] della [illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible] fior de farina [illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible] come [illegible]
[illegible]

[illegible] de adio fatale [illegible] 71
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible] contatore [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] per zi natura [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] rtó nello [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] alla [illegible]

[illegible]

[illegible] dentro [illegible] che quel [illegible]
[illegible] forza alla bestia al questo fatto [illegible]
[illegible] natura [illegible]
[illegible] de questi [illegible]

[illegible]

[illegible] polverizato [illegible]
[illegible]
[illegible] insieme [illegible]
[illegible]
[illegible]
de gamba.

[illegible]

[illegible] aceto [illegible]
[illegible] bagnate sopra la [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] sopra [illegible]
[illegible] albole [illegible]
[illegible] de questi [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] miglia 72 de [illegible]

[illegible] la detta [illegible]

[illegible]

[illegible] humor [illegible]

[illegible] la barba per fango ne per acqua

[illegible]

[illegible] due [illegible]

[illegible] polvere [illegible]

[illegible]

[illegible] levare. [illegible]

[illegible] lavar della [illegible]

[illegible]

alle navi e alle galee.

[illegible]

lo pello et [illegible] una [illegible] [illegible], [illegible]
per far [illegible] [illegible] [illegible], et [illegible]

[illegible] La rua

Piglia [illegible] d'oglio de lauro [illegible] una de [illegible] polvere
[illegible] et [illegible] insieme [illegible] [illegible]
[illegible] un di [illegible] et l'altro no, et [illegible] con [illegible]
per due [illegible] et [illegible] lavata [illegible]
[illegible] [illegible] con oglio [illegible] questo [illegible]
[illegible] et sarà libera. [illegible]

Piglia [illegible] [illegible] alume parte equale che siano
in [illegible] et [illegible] separata una da l'altra
sottilmente et [illegible] insieme, [illegible]
[illegible] la [illegible] et [illegible]
che [illegible] ben [illegible] et [illegible] mezzo [illegible]
[illegible] ponetelo dentro ad una pignata [illegible]
[illegible] et [illegible] et ponetelo
[illegible] a uno [illegible] [illegible] quello
[illegible] cavava da la [illegible] dentro [illegible]
[illegible] et [illegible] pigliate [illegible] tutta
[illegible] [illegible] sopra la [illegible]
[illegible] aceto et [illegible]
[illegible] con [illegible] bambace [illegible] ben [illegible]
[illegible] [illegible] da li mezza [illegible]
[illegible] et questo [illegible] per [illegible] volte [illegible]
[illegible]
[illegible] antique [illegible] più volte [illegible] sanava, et
per fin che sarà non [illegible] fate [illegible],
[illegible] et [illegible]
per la [illegible].

Per sanar le crepazze [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] ma le peggior son quelle che [illegible] le
[illegible] alcune [illegible]
che li [illegible] [illegible] fateli questo rimedio

[illegible]

Pr[illegible]

fostica, poi piglia lessia, et piscio de homo lavatece le ce-
rosi(?), et poi untate de questo unguento.

Unguento

Piglia lb i de rosa à impugliate ʒ i de verderame ʒ i de lathar(?)
fino ʒʒ de cavura(?), ʒ 2 de limatura de ferro polverizata
tutte le cose insieme et tritale con tiepido al foco, et
faciate lo unguento et più fiate untatene sopra lo
male, et non ci tocca acqua fin che sana.

Ad idem

Piglia lb - de mele rosato ʒ 2 de verderame ʒ i de [illegible]
vivo ʒ i de canfora [illegible]
poi incorporate ogni cosa, et fatelo bollire con detto mele et
[illegible], fiata sopra lo male, [illegible].

Ad idem

Piglia ʒ 4 d'oglio rosato ʒ 2 d'argento vivo disfato con [illegible]
aceto ʒ 2 de cavura ʒ 3 de litargirizio polverizato [illegible]
[illegible] et fatene unguento, et untatene più fiate sopra
lo male [illegible].

Prima [illegible] lo [illegible] poi untate [illegible] per 3 volte
[illegible] untatelo con quest'unguento piglia
ʒ 4 de mele ʒ [illegible] dua vorre d'ova un poco
fiore de farina [illegible] unguento [illegible]
[illegible] fiate ne medicate lo male

Ad idem

Piglia lb i de mele [illegible] de [illegible]
ʒ i d'oglio rosato [illegible]
ʒ i de verderame [illegible] sono da polue(?)
[illegible], et ogni cosa mescolate insieme, et fate unguento [illegible]
[illegible] la [illegible] con lessia, [illegible]
legatece sopra lo dell'unguento con una [illegible]
[illegible]

Piglia dui [illegible] fate [illegible] aceto [illegible]
[illegible] et poi [illegible] con oglio

comuno el vedevamo, et cotatone piu fiate [illegible]

cleeva libero. [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ala

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] travitiate

dentro aequa. et piglia altro tanto d'oglio comune mescolato

insieme tanto che torni a modo d'unguento et catatene piu

fiate [illegible] [illegible] trauevre et non lo fate curvare,

ne per aequa ne per fuogo et sera libero.

Per cavar lo falso quarto

Lo falso quarto viene al'un[illegible] dentro de l'altra banda

dentro et de fora, et crepa piu volte [illegible] la banda dentro la

[illegible] crepa d'oncie [illegible] [illegible] chiodo del ferro alcuna

volta no, et quando [illegible] [illegible] [illegible] marcia, [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quando lo

[illegible] [illegible] [illegible] venir per debolita de vegna fina

sopra tutto. La Cura.

Se lo falso quarto non viena a [illegible] [illegible]

dole non lo reggendo, ma fateli questo [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] perche [illegible]

lo falso quarto [illegible] [illegible] poi piglia [illegible]

[illegible] callo de toro et ponete in [illegible] [illegible] del pelre

quanto [illegible] la mano [illegible] [illegible] [illegible]

questo [illegible] impitrio e quello [illegible] [illegible]

[illegible] con ferro caldo [illegible] [illegible] et confirta

[illegible] con ferro caldo [illegible] [illegible]

lo [illegible] et non lo fa arostimar, ne manco le fa dole [illegible]

lo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] potriano [illegible]

[illegible] ponetoci galbano [illegible] o [illegible] o solfaro equagia

[illegible] con detti ferro cal[illegible] tutto [illegible] [illegible] et

[illegible] l'ontaverto fin alla [illegible], et [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et cava [illegible] insieme

pue [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tagliato

dalla porta indietro del quarto [illegible] a quella [illegible], [illegible]
perché se li mantenga fresco lo piede.

[illegible]

Prima [illegible] le [illegible] che stanno [illegible], et
se lo falso quarto fosse aperto [illegible] [illegible] una
[illegible], et [illegible] lo falso quarto [illegible]
[illegible] dal piede fin dove è la [illegible], [illegible]
[illegible] fastidio [illegible] con [illegible]
[illegible] trovato lo [illegible], ma che non [illegible]
quella [illegible] per [illegible] una [illegible]
[illegible] fasciandola con una fascia
[illegible]
[illegible]
[illegible] [illegible]

Piglia [illegible] una [illegible] alcuna [illegible]
[illegible] tutti [illegible]
[illegible] lo falso quarto [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] [illegible], [illegible] una
[illegible] lo [illegible]
[illegible]

9 3 du renro 7 2 da partia [illegible]
[illegible] partia [illegible]
[illegible] esa [illegible]
[illegible]
da manisfesta [illegible]
esa [illegible] buona, et secondaria [illegible]
[illegible] una [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
male, [illegible]
[illegible] razevola [illegible]
[illegible] pinta [illegible]
[illegible]
el [illegible]
questo [illegible]
[illegible]
Subito [illegible] la [illegible]
[illegible] et [illegible] serva [illegible]
[illegible] insieme et [illegible] altra.
[illegible]
[illegible]
avea [illegible] medicatoli con [illegible]
[illegible]
[illegible] da [illegible]
[illegible] predato.
[illegible]
[illegible] era [illegible] con [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] non [illegible]
[illegible] remedio [illegible]
[illegible]
[illegible] stare [illegible] non [illegible]
non bastava [illegible]

Pigliate [illegible] in acqua [illegible]
[illegible]
[illegible] cinabro polverizzato
[illegible]

Al [illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
et legato ne [illegible]

Idem.

Piglia [illegible] de cinabro polverizzato [illegible] piedi ne ligate sopra
la mano [illegible] sanar libera.

Idem.

Piglia [illegible] cinabro [illegible]
[illegible] con [illegible]
[illegible] in pane di
[illegible]

Pigliate [illegible]
[illegible] et ligatelo [illegible]
la mano et sanerà

Ad Idem

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] sarà libera.

Per una bestia [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] mescesse [illegible]
[illegible] la [illegible]
[illegible] pezza polvere [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] che prima [illegible]
[illegible]
[illegible] ultimo [illegible]
[illegible] quando no ce altro rimedio.

Per sanar la [illegible]

[illegible] quello che [illegible]
[illegible] in terra [illegible]
[illegible]
[illegible]
d'ogni altro male [illegible]
[illegible]
con le tanaglie [illegible]
incominciato [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] della [illegible]

Altro rimedio   Rimedio

[illegible] fare le [illegible]
[illegible] parte [illegible]
le [illegible]
[illegible] la [illegible], altezza [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] fuora [illegible]
[illegible]
[illegible] quanto [illegible]
[illegible] della
[illegible]
[illegible]
parte [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] subito.

Per una [illegible] de [illegible]
[illegible] quanto [illegible]
[illegible]
[illegible] altezza [illegible]
[illegible] questo rimedio

[illegible]
[illegible]
[illegible] fumo [illegible]
[illegible]
[illegible] l'altri [illegible] tirro lo
[illegible] de l'altra, et quando

[illegible] [illegible] non [illegible] di [illegible]
[illegible] [illegible] questa [illegible] lo [illegible]
fate lo [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] ferro
de fenda, [illegible]
[illegible] lo piede [illegible] in acqua [illegible]
[illegible] l'unghia [illegible]
[illegible]

Per l'unghia [illegible] et [illegible]nata

[illegible] unghia [illegible]
[illegible] del [illegible]

[illegible] cura.

[illegible]
[illegible] d'alume [illegible] polverizate [illegible]
et [illegible] con [illegible] fatele in modo [illegible]
[illegible] et non
legatili con lo detto [illegible] volta lo di, et [illegible]
[illegible]

Per [illegible] mal [illegible] che [illegible]

Piglia [illegible] de [illegible] d'olio [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] et [illegible]
[illegible] et l'unghia, et [illegible]
[illegible]
[illegible] dello [illegible]
[illegible] il ferro caldo [illegible] l'unghia

[illegible] l'unghia [illegible]

Piglia [illegible] d'oglio comune [illegible]
[illegible] tutte [illegible]
[illegible] dentro, et fuor lo piede
[illegible]

[illegible] quatto [illegible]

Piglia [illegible] fatele con [illegible]
[illegible] al fuoco, [illegible]
[illegible] et fara bon' unghia.

[illegible] 136.

[illegible] una [illegible] pestata nele [illegible] [illegible] [illegible] sopra lo male [illegible] et fara bon' Unghia.

Per una fettria ch'auessa la formicula al piede

La formicula è uno male che [illegible] dentro [illegible] lo piede [illegible] fa dolere la [illegible] fateli questo rimedio. R[ecip]e

[illegible] molto bene lo piede fin [illegible] l'unghia [illegible] [illegible] [illegible] lo [illegible] et lo di [illegible] piglia col ferro [illegible] [illegible] dentro lo piede [illegible] con ferro [illegible] et [illegible].

Per sanar lo [illegible]

[illegible] dentro la [illegible] [illegible] fateli questo rimedio, piglia [illegible] [illegible] [illegible] lo male [illegible] con aceto [illegible] una volta lo di poi metteteli di questa poluere.

Poluere

[illegible] [illegible] et [illegible] tutte insieme [illegible]

male [illegible] la formella

La formella [illegible] che viene sopra la corona nel piede in [illegible] [illegible] [illegible] l'unghia [illegible] et [illegible]

La [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] una volta [illegible] con una [illegible] et [illegible] stare 2 di [illegible] et [illegible] stare 3 di [illegible] con [illegible] et [illegible] et [illegible] un altra [illegible] lo [illegible] et [illegible] [illegible] fateli questo rimedio.

Piglia un taglio [illegible] un pollo [illegible] et
la [illegible]. [illegible] una banda et l'altra 2. [illegible] dei
[illegible] in mezo che possino lo [illegible] et [illegible] fora
[illegible] legno, et in mezo [illegible] dati [illegible]
[illegible] de ferro che possino [illegible] et in [illegible]
la [illegible] le [illegible] una [illegible]
una [illegible] pistato, et legatela sopra la [illegible]
[illegible] una [illegible] fatelo [illegible]
[illegible] con [illegible]

[illegible]

subito [illegible] et [illegible] sale pistato, [illegible]
[illegible] et [illegible] dapo'
[illegible] posato lo sopra lo male [illegible]
fateli questo unguento [illegible] unguento.

Pi[illegible] sorte [illegible] et
[illegible] una [illegible]
[illegible] sopra lo male che sarà libero ancora [illegible]
ligarvi [illegible] altro, et [illegible]

[illegible] di trementina [illegible] d'oglio [illegible] 12 [illegible]
[illegible] al [illegible]
[illegible] sopra lo male [illegible]
una pezza, [illegible]
libero.

Piglia sale, oglio, et legatene sopra lo male più fiate.
[illegible] la [illegible] fate [illegible]
[illegible] Ave Maria, [illegible] con [illegible]
[illegible] lo male [illegible]
[illegible] in [illegible] sopra

Per male che nasce a una bestia
alla pastora

[illegible]

[illegible]

[illegible]

fate lo [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] pestato [illegible] in [illegible]

[illegible] cava [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Alexandrino quello [illegible]

[illegible] in [illegible]

[illegible]

[illegible] a modo [illegible] ben

[illegible] tutto [illegible] in la [illegible]

[illegible] non [illegible] la [illegible] mai la

[illegible]

[illegible] altro [illegible] sopra la [illegible]

[illegible] natura [illegible] quanita [illegible] e buono

[illegible]

[illegible] libero [illegible]

[illegible] sopra [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] mercato [illegible]

[illegible]

[illegible] et tocca [illegible]

[illegible]

[illegible] marito del par [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] forte [illegible]

[illegible] la carne [illegible] la testa [illegible]

[illegible] mezz' ova [illegible]

[illegible]

[illegible] da pigliar [illegible]

[illegible] con acqua [illegible] et da [illegible]

[illegible]

[illegible] che siano [illegible] stemperati [illegible]

[illegible] alla [illegible] ancora è buono [illegible]

[illegible]

Piglia [illegible] da [illegible]

[illegible] insieme [illegible]

[illegible] et in [illegible]

[illegible]

[illegible] di [illegible]

bianco [illegible]

Rimedio

Piglia un [illegible] et [illegible] la [illegible] detto

[illegible] sopra la [illegible] la carne et [illegible]

[illegible] perche [illegible] meglio

[illegible] pistato et [illegible]

[illegible] pigliar [illegible] pistato [illegible]

[illegible]

Ad [illegible]

Piglia [illegible] et [illegible]

[illegible] et legatene sopra la [illegible]

altri 3 oi tornata lo' atto ...
varica: Piglia lo maruggio pistato et ponetelo per uno
2 di sopra lo ma... ha lavate la vadicata medicata
con vdomele et sava libero.

Per' Levar lo male dal spartio

lo spartio ci aun... o mattera fredda et acuta quale
... della bestia ... al quore ...
... batte li fianchi et narike et coda fredda se mor in
3 hore se non e aiutato presto.

... fura

Prima segnate la bestia alla uenna del collo poi pigliate ...
... radica de vagnitia ... a pistatela con mortaro
pigliate ... de fiche secche 33 de ...
anovilla ..., o semente de fenocchio et ponetele a bollir
dentro una caldara d'acqua fin che le fiche si sfacciano
bene et ponete tant'acqua che bollita ch'aueva ne vestino
12 ... et collate questa una con una pezza biancha et
strengetela ben forte et ... alla
bestia ... gli la
... 3 di una volta lo ... in detti 3 di fa-
teli questo rimedio.

fumento

Piglia vino acqua parte equale et un ... in ...
... una marina ... doi per uno ... de pece
greca pistata, fatene bollir ogni cosa insieme et poi
ne fate lo fumento alla bestia et sara libero.

...

Piglia 3 4 de acqua rosata 3 3 de zuccaro ...
... tutte insieme ...
... per ... alla bestia. et sava libera.

Del spartico secco

... secco fa questo segno ...
batte l'anche, et non getta niente fateli questo rime...

Rimedio

Piglia ...
et pistate tutto insieme ponetelo dentro una tazza
de vino bianco et datel per la bocca alla bestia ...

ponetece un poco de zafarana et donatele piu d'una volta, et se bisogna et sara libero.

Quando una bestia [illegible] lo [illegible]

[illegible] uiene alle gambe de dietro per [illegible] et fa alzarle le gambe piu che non è suo solito alcuna volta [illegible] una gamba [illegible] volta alle [illegible] certe borrichette.

[illegible] una

[illegible] la [illegible] et quello di medesmo [illegible] ba et fatele stare 3 [illegible] in [illegible] che non [illegible] et poi [illegible] mandate [illegible] in acqua corrente per 8 di et sara libero, et se li [illegible] quelle borrichette [illegible] [illegible] una punta de [illegible], et lassatele stare 9 di poi lauatele con [illegible] [illegible] mortella.

Quando una bestia [illegible] calce alla [illegible]

Piglia ℥ 3 de trementina ℥ 3 [illegible] ℥ ÷ de [illegible] ℥ ÷ de [illegible] ℥ ÷ de galbano ℥ ÷ [illegible] polverizzate et [illegible] tutte insieme [illegible] metterle al foco [illegible] che [illegible] a mo d'unguento et [illegible] [illegible] sopra lo dato [illegible] per 7 di et sara [illegible].

[illegible]

Prima [illegible] con uno [illegible] lo male et poi [illegible] [illegible] et [illegible] con [illegible] et lassate stare 24 hore [illegible] di datele lo [illegible] poi [illegible] con [illegible] et lassatelo stare 2 di poi [illegible] con burro caldo [illegible] una volta [illegible] di per 3 di et se non [illegible] per questo [illegible] un altra volta lo [illegible] del sopradetto modo et sara libero [illegible] che lo [illegible] non se deue dar in principio [illegible] che lo [illegible] non se deue dar in principio [illegible] concorre a lo male per che piu materia [illegible] il [illegible] peggio se deue adunque dar lo [illegible] [illegible] se le materie non concorrono piu [illegible] allora lo [illegible] perche tutte queste parte [illegible] lo [illegible] le [illegible] et [illegible]

Del male che nasce alle, ... et ... 47

per trauarso.

Piglia ʒ3 de ... ... mertina ʒi de ucrnese ʒi ...
ʒ4 de mastice ʒi de balbaro poluerizate le dette cose
mesciate insieme et ... ... freddo
untatene sopra lo male piu fiate et sara libero.

Per li testicoli enfiati

... ... terre delle testicoli puo venir per materia ...
et ... ... uiene per ... del sangue
et Apprile et ... quando la bestia mangia l'herba et ...
... per materia ... le conoscerete al tutto fateli
questo rimedio

Prima ... alla uena del collo poi ...
acqua corrente fandolo star 2 hor lo di et subito che
... dar acqua li fate una ... con ... ...
et questo fatelo piu uolte et se per questo non sara
fateli questo altro Rimedio.

Rimedio

Piglia ʒ2 de songia uacchina ... ʒ2 d'oglio de lauro
ʒ2 ... de Camomilla ʒ2 d'oglio rosato et fate incorpo=
... le dette cose a lento fuoco poi piglia ... ...
... et disfate et incorporale ogni cosa insieme ...
... et ... sopra una fronda de caulo poi
... legatelo con una pezza piu fiate sopra li testicoli
et sara libero. Ad Idem.

Piglia buttiro oglio e camomilla ... ... et fatele
una ... ... et ... piu fiate sopra li testicoli
et sara libero. Ad Idem.

quando li testicoli sono enfiati ... toccateci con
... et doue ... ... fuora et segnate
... ... subito piglia una ... de ...
d'essere marcia. ... ... la pelle delli testicoli di modo
et passate ... ... la pelle ... ... poi ...
... quell'acqua o marcia ... ...
... li testicoli con ogli ... cammomilla et buttiro et
sara libero.

Quando uorrai ... un cauallo o
altro animale

Quando lo volete ... che sia giovene ... che ... perche quando ... ... 3 anni ò due che la bestia ... la forza ... tempo perche quella forza che ... ancora è bono castrar quando è di 5 in 6 anni ... del mese de marzo ... se ha da castrar in questo modo.

Prima ... le ... poi lavata ... le ... con ... ... che li tenga ... li detti piedi alti ... con acqua ... bene li testicoli ... pigliate una ... da spina ... longa quanto ... ... testicoli ligandolo dal ... che sia ben stretta una parte et da l'altra ben ... che sia ben stretta ... poi pigliate ... et ... ... fin che ... avertendo che ... bestia stia in stalla calda et che non ... ... testicoli ... fin che sara ... guardandolo da mosche, et ... ...

(Della manera ... per ...)

Pigliate ... ... et come ... ...

sopra ce incalicata di questa polver aloia mozza de 4
granato policarizate sottilmente insieme se pliâ ogli
rosati, & ... mescatele insieme et gatatele acqua, frenda
prima ... le ... ... metatele da detto loglio et
incalicatela della detti polver et guarira.

Piglia vetrariolo d'argento zetzifero et mirra parti
equalle policarizate et pigliate mele ogliO comune et ava
fate confiçer ogni cosa insieme al foco et prima lavate
lo luoco con acqua et sale poi ontatelo dello detto ...
uento et sarà libero.

Per una Bertia ch'aua ... avanti cor
Si avanti cor è una postemma che uene avanti
lo petto quando ... una banda et quando dal altra
et quando ... ... vole venir grosso quanto
uno ... et piu alle volte et uiene tanta ...
che ... in ... et ...
magnar loquale è malsegno, et alle uolte lo fa
andare ... come fosse ... quale è mal
segno:

Subito sagnate ... alla uenna dal collo dalla ... con
... et si guarda per tutto ... la postemma.
... ... Dua le banda et subito sagnate ...
... una ontata de songhia uecchia a ... ...
... et ... secondo di ontature con ... et ...
... et ... ... 2 ... ...
canomilla tepido et ... ... et ... ... ontate
fino ch'abbiano ... et ... ...
d'oglio de camomilla ... ... et ...
matura. ... et come ... ... a gettar
... fate ... ... à poco à poco
sangue ... detto ... all'avante cor ...
et come ... dalle segne, et in principio quando ... ...
... ... le ... ... bevanda

Bevanda.
Piglia lb 2 de uino bianco buono ... acqua ...

℥ 2 de bello armeno et un poco de zafarana, mescati insieme et dateli per bocca alla bestia dequinando 6 denari al 6 dì, et finche sta in ferma la bestia non li dati tante biava quanta sale in ... al solito et ... et sarà libera.

Per una bestia che fosse crepata

La bestia ... crepar per caricar, per portar troppo peso, per porta de fogado o per altro caso che crepa ... solito ... fianchi o sotto lo ventre ma quella ... non ... crepa ... volta ma quando crepa ... l'intestina de for o per ferite o per altro fat... questo rimedio.

...

Quando lo corpo non è crepato piglia un taglio de foro et fato una rotella de foro sopra la bozza atorno ... et ... star per 6 dì ...

...

Impiastro

... ℥ 3 de trementina ... de ... ℥ ... de ... armeniaco ... de ... tutto insieme ... polveri ... et ... sopra una pelle de camozzo ... impiastro et ... et legato ... stare 6 dì et sarà libero.

Nota che se la bestia fosse crepata ... volte lo corpo o per ferite ... la bestia in ... et fatela stare con ... in alto de ... fina non li dona impaccio et se le intestine fossero ... lavate ... in acqua et vino tepido ... dentro ... con seta et non tocca li panni ... della ventre ... quella ... che ... lo corpo ma non ... lo corpo ... li ... una stoppata ligando ...

che

[illegible]

[illegible] che dal [illegible] [illegible] [illegible]
o crivo et per per quella [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] [illegible] fub [illegible]
rimedio.

Rimedio

[illegible] salvia [illegible]
[illegible] et [illegible] insieme [illegible]
[illegible] bauna [illegible] et [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] de [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] per [illegible] [illegible]
Del una banda et dell'altra [illegible]
Da [illegible] da [illegible]
[illegible] bestia [illegible] la [illegible]
[illegible] altro [illegible]
[illegible]
[illegible] quelle [illegible] per [illegible]
[illegible] ancora per [illegible] banda [illegible]

[illegible]

[illegible]

Piglia [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la morsea et sarà libera.

[illegible]

Piglia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] libera. [illegible]

[illegible]

[illegible] et [illegible]

[illegible] à tale infirmità, [illegible] [illegible] et [illegible] et [illegible] et allora la bestia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] et poi [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] natura, che sarà libera; et [illegible]

[illegible] mente dentro

[illegible] da Giacomello [illegible] d'oglio de lino [illegible]

[illegible] al piede del fundamento d'una delle [illegible]

pistate un pezzo de [illegible] de gallina [illegible]

[illegible] et subito [illegible] le ferite [illegible]

[illegible] mente dentro una hora [illegible]

[illegible]

Cava, levava, et ardeva [illegible] fatto [illegible].

bestia [illegible]

Subito data la bestia in terra per [illegible]

[illegible] dove sian bolit [illegible]

[illegible] volta [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] poi reopra liggate le

[illegible] un ovo con tutte le [illegible]

[illegible] per el ponelere piu [illegible]

[illegible] lanza, li rozela del [illegible]

[illegible] che l'on faria la creatura per

[illegible] sangue

[illegible] alla terra del cello [illegible] tutte due

[illegible]

uomo per questi [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ti rivedij in capo li [illegible]

[illegible]

[illegible] ne natire [illegible] poi datele una o 2 [illegible].
[illegible] acqua di [illegible] che habbiano [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] parti de [illegible]
[illegible] la [illegible]
[illegible]

Polvere

[illegible]

[illegible]

fin che ne caua la vedicha [illegible]
[illegible]
[illegible] 3i de [illegible] 3i de [illegible] 3i de vedicha da [illegible]

[illegible]
[illegible] de [illegible] con [illegible]
[illegible]
[illegible]

D'altra [illegible]
[illegible]

[illegible] 23.10 [illegible]
[illegible] la polvere [illegible] tutti [illegible]
[illegible] tutti li detti [illegible] con sangue d
[illegible] et quando la [illegible]
le dette [illegible] con [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Et fili ... sa... ... ne...

... in ... de gallina. Tornagi ... Aparale insieme ... parte sopra la ferita. et fuoele la stare per hore ... per bocca ... ogni guarda bevande.

Bevanda.

Pigla ... di mira ... de formica, et sbuolvetola, con acqua ... et ... la per ... a alla testa. et ... le 4 ... p... pigliate acqua ... et ... polverizate ... pure ... et ... per ... sopra la piaga, ... gatecela con bambace poi fateli ... altro rimedio.

Rimedio

Piglia oglio ... trementina ... et ... ... insieme ... ... sopra la piaga, per 3 ... ... saldare. et sana ...

Per cavar una ... del corpo

Pigliate ... de ... et ... ... con ... et ponetela sopra la ferita che subito ...

...

Pigliate ... ... con ... ... sopra ... che subito ...

...

Pigliaraj la ... ... sopra la ... ... de sol...

Polvere a sanar ... piaga

Piglia ... ... meza ... ... insieme ... ... sopra la piaga ...

mangiava la carne trista et fa venir la buona.

Pigliate le frondi di limonaro, arrostite et ... il forno ... et ponete ... la 3 parte de la ... et ... con mele ... fatto ... al forno, poi fate polvere et ponete ne più ... sopra la piaga, ... con acqua fresca, et poi ... de detta polvere ...

Pigliate ... de pegola ... de bollo armenio ... de ... de ... de mastice ... de ... de galle ... de ... fate tutte ... polvere ... et ponetele più fiate sopra le piaghe ... sarà libero.

... a sanar ogni piaga ...

Pigliate ... de ... pigliate una pezza bagnata d'acqua, et un'altra d'aceto et d'... acqua ... bollir ... dentro ... bollire ... bollirà tanto che ... la mita, ... in una pignata ... mediante la piaga ... che ... sopra quella ... sopra ... sarà libero. ...

Pigliate acqua vita et ponete più fiate sopra la carne trista o fistola ... continuando al ... carne trista o vero fistola, et farà venir la buona.

... carne trista et far venir la buona.

Pigliate mele ... et ponete più fiate sopra la carne trista ... mangiava la carne trista et farà venir la buona.

Pigliate lo merchio fatele seccar al forno et dapo polverizato sottilmente et ponetene piu fiate sopra la piaga ma prima lauarete la piaga ... con aceto, et sara libero.

Unguento buono ad ogni generation de ferita

Pigliate ℔ 1 de melle ℔ ... d'aceto ʒ 1 de verderame ʒ 1 d'alume ʒ 1 de ... ponendoche siano ben polverizati et mescolati ogni cosa insieme fatele bollir in testo fino al come rosso cotti ponetevi ʒ 1 de cera ʒ 2. de tormentina, et fiat unguentum, et medicate la ferita piu volte, sara sana.

Polver da magnar la carne trista

Pigliate ʒ ... de sublimato ʒ 1 de verderame polverizate lo insieme et ponete sopra la carne trista che la fara cader.

Ad Idem

Pigliate ʒ ... de calce viva ʒ 1 de auripigmento mescolate con melle et fatele a modo pasta fatela seccar al forno ... fatela in polvere ponetene sopra la carne trista piu fiate et sara libero.

Per far aprire una piaga che fusse chiusa.

Pigliate della farina d'orgio bianca ... mescolate ... fatele a modo pasta, ponetene sopra la piaga, piu fiate et la piaga sanarà, ancora ... piu volte con ... et ... mele de ... et legatene la piaga che tornara ad aprire.

Ad Idem

Pigliate ... et ... et distemperatelo con ... bianco a modo di pasta et poi ponetene sopra la piaga se non se chiudera.

Per sanar garrese o Polmoncello.

Accadendo simil male è sopra lo garrese no lo scoprite
si sopra che venga ad aprire la ponta delle spalle ma
quando se vede vetta, et se fusse carne trista dateli
lo fuoco alaltra mangia fuora carne trista ma non
attarr[illegible] dopo li portusi [illegible] non vengano à ferir
la ponta delle spalle perche dopo saria forte à consolidar
et la sì medicate con unguento over [illegible] novo unguento
rosso et dal una banda et l'altra dateli due ponte de
fuoco ò una ò come meglio vi parerà che abbiano pendentia
attal che la materia esca per quelle ponte da fuoco, e
ponetele le penne ontate d'unguento novo o rosso
et sanarà.
et quando lo garrese fusse un fiato tutoli li do fontini
et li pervenisse alle cose venga à disenfiar, et quando non
dirisa fuora, el venesse à postemarsi untatece con songia
di vecchia fuora, et dopo novo de buoro et fate molificar mo [illegible] et dopo
che la materia è fatta dateli alcune ponte de fuoco
che habino pendentia et ponetevi le penne con unguento
et sarà sano. Fin ancora avverte far quando havesse
male sopra li reggioni ma quando havesse garrese sopra
le costate che vi fusse carne trista, et dovrà ne taglierete
con lo rasur lo tutto medicandola con stoppa et unguento
quello che meglio vi parerà. et sanarà.

Polvere da sanar garrese o altro taglio

Pigliate vena marina ~~secca ogni cosa, et tramentina, fatela con tiger~~ insieme. seccata, ben polverizzata. due parte et,
una da cener de sarmente passata per la seta, et mesciate
insieme, et ponetene sopra lo garrese prima bagnandolo
prima con acqua fresca et continuandola sanarà.

Per sanar le stoppate.

Pigliate poca cera [illegible] et trementina, fatela confiser
insieme, et ponetela in quel luoco alla ponta, se pur
[illegible] la piaga. et sarà libera ancora lo male calcato in tutto
[illegible].

Poluer da magnar la carne trista et far uenir la buona.

Pigliate ℔ i de succo de radiche de [illegible] ℥ 2 de calce [illegible] ℥ i de [illegible] ben poluerizate et masinate insieme [illegible] in una [illegible] et mettetela a cocer [illegible] di [illegible] che seca, et come è seccata pone [illegible] dentro [illegible] et quando volete operarla [illegible] un poco poluerizatela et ponetene sopra la piaga [illegible] pero de [illegible] succo [illegible] uole esser cauato [illegible] d'agosto quando [illegible] sta in leone, et è molto buono à [illegible].

Per stagnar lo sangue d'una ferita.

[illegible]

[illegible] lo mastica [illegible]

[illegible]

[illegible] ocurre [illegible] la [illegible]

[illegible] all'ombra, [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

Delia [illegible] qualche [illegible]

[illegible]

[illegible] Amelia [illegible]

[illegible]

poi lo levate dal fuoco et ponetela in vaso [illegible]
aceto [illegible] de tremontina, et lo detto [illegible] vale
[illegible] infermatura a dislocatura et [illegible] ogni
ferita.

[illegible] per far cascar sopra
osso o altrimenti ogni carne [illegible]

Pigliate [illegible] tre [illegible] onze [illegible] romana
[illegible] et [illegible] parte eguale [illegible]
tutto insieme [illegible] in [illegible] oglio
[illegible] lauro [illegible] de [illegible] [illegible] bollir tutto
insieme et [illegible] in quantità et per far cascar uno
sopra osso [illegible] in [illegible] [illegible] in [illegible] lo
sopra [illegible] [illegible] secondo [illegible] detto
[illegible] ponete [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible]
[illegible] sopra in [illegible] de [illegible] [illegible]
[illegible] el [illegible] cascar [illegible] quanto
[illegible] et così lo [illegible] mover dove c'è una
carne [illegible] medicata con un [illegible]
[illegible] d'oro [illegible].

[illegible] per far [illegible] coslimato [illegible]
ogni carne [illegible].

[illegible] coslimato tutto
bollir insieme [illegible]
[illegible] et [illegible]
[illegible] più fiate sopra ogni carne [illegible] la
[illegible] cascar [illegible].

[illegible] alcuna [illegible]
[illegible] et levar ogni [illegible]

Pigliate [illegible] de [illegible] [illegible]
tela [illegible] de [illegible] de [illegible]

... pese ... lib ... de buvvi 3 3 d'olio ...
... et nestata la corè, ... i ...
... dentro una pignata
con vino ... et fatele ... a
li ... lavate del
fuoro ... di ... rosmarino ... ne
doue ... et ...
... a dolori de piedi
gionti o nervi et à dolor de schie et di ...
... dolor.

Par far uno ... quall'è ... et diversi mali

Piglia ... oz de ...
... uncero ... de
galbano ... de cera, et ...
... al fuo ...
... le lavate del fuoco ... oz ...
... olio ...
... con ... è ...
... tiua ...

... a far ... et non ...

... una pignatella ... roschia à
... bollir le ... una ...
à ... ben ... fatto ...
li ... de ...
... pignatella ... pur ...
... porchetta una
... et ...
... ò un pezzo non ...

con acqua freda che ne caricava lo pello et poi [illegible] lo stava [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tena.

Per far lo vettorio.

[illegible]

[illegible] detto [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ortarace [illegible] detto rapone [illegible]
[illegible] sopra covata, sopra doue haueste ortato lo
[illegible] rapone perche ne caricava lo nello et adunato [illegible]

[illegible]

[illegible] corpo; ma per per sopraver un bonica.
[illegible] detto arguento
et si rompevano.

[illegible]
parte in uno [illegible]

[illegible] suppeamo [illegible]
[illegible]
ortarene sopra lo corpo et non nasceva pelle.

Per un cauallo che fusse refreddato o uero [illegible]
[illegible] lo corno.

Piglia [illegible] da [illegible] pistato et mettilo [illegible]
[illegible] [illegible] lo [illegible]
[illegible]

[illegible]

uno cauallo et farlo star [illegible] et [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] alla bottia, et cava, libera.

[illegible] et stillava. [illegible]

[illegible] et mivva [illegible]

[illegible] se conserva per 6 mese.

Per cavar la Rugna.

[illegible] ben tute

per [illegible]

[illegible] da zoltare ben polverizato [illegible]

[illegible]

ʒ i ÷ de salnitro [illegible] trovarai et non [illegible] sentarai ardore, de calice le [illegible] [illegible] e [illegible] che naschi per un [illegible] et [illegible] cavato o nare con acqua [illegible] la [illegible] a [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] sopra lo male [illegible] [illegible] et [illegible] volte, trovarai [illegible] et è esprimentato.

[illegible] la [illegible] [illegible] bello et lungo [illegible]

Piglia [illegible] vino [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] bagnata le [illegible] et lasciala [illegible] et non levati [illegible] [illegible].

Unguento

Pigliasi [illegible], le due parte et una parte [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] et un poco di [illegible] de [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] sopra la [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] un poco [illegible] [illegible] dentro [illegible] più volte et sanarà subito.

Unguento contra la cottura del foco

Piglia [illegible] [illegible] vecchio che sij ben netto et adacciato [illegible] ben sopra d'un [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] unguento [illegible] lo fate bullire con vino bianco [illegible] dentro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] detto [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et sanarà subito [illegible] [illegible] detti Unguenti [illegible].

[illegible] un [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in bocca o in altro loco

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible] saranno, [illegible]
[illegible] ha tutto [illegible] et
[illegible] in [illegible] non [illegible]
[illegible]
[illegible] mano pezza [illegible] o uovo
[illegible]
[illegible] legno [illegible] tirandolo con [illegible]
[illegible] dentro una pignatella, et
[illegible] 4. [illegible]
[illegible] per [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] per [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] per [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] bivona parti ne 3 [illegible]

[illegible] radicha d' [illegible] ogni [illegible]

[illegible]

[illegible] a' digiuno.

[illegible] un cavallo ch' haverà [illegible]

o a monte o altro [illegible]

[illegible] alla banda contraria et [illegible]

[illegible] non sono variati della natura et [illegible]

Dieta strettamente [illegible]

[illegible] dice avicenna

[illegible] et troverà [illegible] loro fatali

[illegible] trovera [illegible]

[illegible]

[illegible] male cotte [illegible]

[illegible] sopra lo dolore.

Piglia [illegible]

[illegible]

[illegible] maggior [illegible]

[illegible]

[illegible] et la detta radicha fatela [illegible]

[illegible] che hano calura [illegible]

[illegible]

[illegible] a la locha doue hane [illegible]

[illegible]

[illegible] et poluar da [illegible]

[illegible] che li sia [illegible]

[illegible]

[illegible] una [illegible]

[illegible] che la [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] come acqua [illegible]

[illegible]

[illegible]

et dar [illegible]

nignata fandole [illegible] 24 [illegible]
[illegible] fatela ben [illegible]
[illegible] disfore den [illegible] in quella [illegible]
[illegible] de nola, et [illegible]
[illegible] una pelle [illegible]
[illegible], et [illegible]
[illegible] Unquesto [illegible]
[illegible] in a [illegible]
[illegible]
[illegible] et un bichiero [illegible] forte fateli [illegible]
[illegible] un pezzo [illegible] quant'un [illegible]
e manava da sacco da capuccia, [illegible]
[illegible] un [illegible]
sia un poco vorletto poi lavat [illegible]
[illegible]
[illegible] polverizati ben [illegible]
colla polver [illegible]
[illegible] ogni cosa
[illegible], et [illegible]
che sia [illegible] mettere [illegible]
[illegible] manaria [illegible]
[illegible] contra la tosse.
Pigliate [illegible]
[illegible] bichiero [illegible] mosto [illegible]
[illegible] comune et menatele [illegible]
[illegible] ogni corneti per bocca
al [illegible]
[illegible]
[illegible] la carne [illegible]
[illegible] una pietra [illegible]
[illegible] come un [illegible], et tanto [illegible]
la [illegible] et [illegible]

[illegible] che

[illegible] alcho che [illegible]

quella [illegible] la [illegible]

tori [illegible] tera [illegible]

è [illegible] et [illegible]

[illegible] lo piumbo. ma [illegible]

[illegible]

[illegible] per tal [illegible]

[illegible] la pianta [illegible]

[illegible] stare [illegible]

[illegible] il [illegible]

[illegible] total

mente [illegible]

[illegible] quanto potete

la piantra [illegible] la radica [illegible]

[illegible]

[illegible] raso. [illegible]

[illegible]

[illegible] quella che fara al nuovo quale

[illegible]

[illegible]

[illegible] et in [illegible]

[illegible] et piglia la detta

[illegible] et [illegible]

fare et poi [illegible]

[illegible] a gotte [illegible]

[illegible] che [illegible]

[illegible] dentro [illegible]

[illegible] terra non [illegible]

rimedio che sta [illegible]

[illegible] a raxar [illegible]

[illegible]

[illegible]

nare à brugiato, et mesciata l'uno [illegible] a polver insieme, et prima lauati [illegible] con [illegible]

[illegible] et non inanzi al[illegible] seguando [illegible]

[illegible] la quariva, auuertendo pero de [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] contra [illegible] [illegible]

Piglia[illegible] d'aloe patica ben poluerizata et [illegible] la con un bichiero grande da uino [illegible] che sia buono [illegible] per bocca alla [illegible] et sara libera et [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Piglia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a brugiati [illegible] [illegible] quanto basta [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] unturato piu giovai [illegible] [illegible] che nascono li peli [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]. Per un cauallo ch'hauesse una bot[illegible] a [illegible] à giorni [illegible]

Piglia [illegible] [illegible] dalla [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dalla [illegible] [illegible] parira non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de portouna, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mangiare niente, [illegible] [illegible] [illegible] rimedio.

[illegible] vorato, tormentilla [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Piglia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] et con [illegible] et [illegible]
uxo [illegible] et ponetelo [illegible], et [illegible]
[illegible]

[illegible] farina [illegible] oglio et aqua, fatele
[illegible] insieme [illegible]
[illegible] sopra el dolor [illegible]. il [illegible]
[illegible] et [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

Piglia cera [illegible], oglio de camomi[illegible]
[illegible] bianco ℥6 ʒ [illegible] et
[illegible] ℥9 [illegible] uxo [illegible]
et ponetu sopra el dolor.
[illegible] de non [illegible] [illegible]
data la [illegible] [illegible]
[illegible] dolor [illegible]
non [illegible] [illegible]
et [illegible].

Per [illegible] oglio da [illegible], et a [illegible]
a [illegible] mali.

[illegible] oglio comune, che [illegible] lauato
noue acque [illegible]
[illegible] lauato [illegible]
et [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] elezione [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] cauro armada nel dominio [illegible]
[illegible] ragionamento [illegible]
[illegible] mèrce [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] relazione [illegible]
[illegible] ragione per l'altro humore [illegible]
[illegible] palo ragion el quarto è pagin [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] el mezzo [illegible]
[illegible]

[illegible] per [illegible] [illegible] li [illegible] et [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] è più atto da sagnar [illegible]
[illegible] alla metà di maggio [illegible]
[illegible] in loco caldo la sagnata alla [illegible]
[illegible] l'ultimo [illegible]
[illegible]
[illegible] li humori con atti in aumento et
[illegible]
[illegible] il sangue [illegible] non [illegible]
[illegible] sagnar [illegible]
[illegible]
[illegible] non [illegible] li Cavalli
[illegible]
[illegible]
[illegible] et [illegible] sagnia.
[illegible] è [illegible] dar et
[illegible]
[illegible] Paulo.
[illegible]

[illegible]

[illegible] del mese [illegible] per
la sagnia [illegible] tutta la
[illegible] sagnar [illegible]
[illegible] et lo sangue [illegible]
[illegible]
[illegible] in [illegible]
[illegible] alla metà dell'ultimo mese.

[illegible] sagnar [illegible]
giovane [illegible]
il calore [illegible]

[illegible] male [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] alla terra [illegible] [illegible]
ogni [illegible] [illegible] a [illegible].

Nota che si deue cominciar [illegible] dalla luna, [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alla [illegible] della luna, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della luna [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], cioè dal [illegible] [illegible] [illegible] ultimo [illegible] [illegible] il cauallo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] detto sangue et [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il cauallo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il cauallo [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] farina d'orgio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che sia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fardo [illegible] il cauallo poi et auanti.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] d'altra [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] più

[illegible] ualle.

[illegible]

[illegible]

[illegible] armonio 22 de calca viva farina d'orzio

[illegible]

[illegible] ualle dalla [illegible]

il Fine

...nr respice tens
...nas. V. Dne deus
...uoc tuoe. Illa
...is es nob' a gratia
... Joh. iiii c:
...ans ilis qui
...r quos dedisti
...o sit et illi sint
...r claritate meam
...i dilexisti me
...ioes. Pr iuste:
...i cognouit. ego
...et hi cognouerunt
...isti. Et notam
...i. et notum faciam
...e dilexisti. in

... tibi. i recu-
... eximat nos. propiciacionis in-
tuitu tuo. Pr. pro quo nunc tue
imploramus auxilium. ut reddi-
ta sibi sanitate grates tibi i ecclesia
tua referat actiones. Lectio epistole

Jacobi iiii: Tristatur aliquis vestrum, oret equo animo et psal-
lat. Infirmatur quis in vobis. i-
ducat presbiteros ecclesie et orent super
eum ungentes eum oleo in noie domini
Et oratio fidei saluabit infirmum.
et alleuiabit eum dominus. et si in
peccatis sit dimittentur ei. Confite-
mini ergo alterutrum peccata vestra. et
orate pro inuicem. ut saluemini. gr.
Miserere michi domine quoniam infirmus

[illegible]

ope[illegible] mie tue adiuuans ecclesie tue
fcte[illegible] solitus replicatis [illegible] me
tent. P. [illegible]

R [illegible] turgite due testi [illegible] tu
et me angelo preuenta rellet
[illegible] manus mea et me uelaler via et [illegible]
gras dem assata ancill. [illegible] regis
uil intende q redimis uelut oue ios[illegible]

Qui s q no merett [illegible]
lis p[illegible] desiderias p[illegible]
tu. ipsum mag g[illegible] adit [illegible]
[illegible] ut [illegible] tibi deuotionis et
nat[illegible] [illegible] nuc [illegible] gelli [illegible]
[illegible]

qué precipiat [illegible]
lit dns verbu[illegible]
[illegible] eos [illegible]
[illegible] eius [illegible]
hanu. [illegible]
[illegible] velim et [illegible]
[illegible] iusticia. [illegible]
sinagoga [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] et [illegible]
[illegible] in mau[illegible]
[illegible] et pla[illegible]
ga in ipsa, [illegible]
[illegible] salutari[illegible]

BIBLIOTECA COMUNALE
VINCENZO JOPPI
UDINE
N 151, 2

2

12

BIBLIOTECA CIVICA

Primi Privati Congressus
Historia

Cum alias delibassemus quantis sit mutua collocu-
tio quantumvis addiscat per circaria cognitionum fru-
ges, et studendi avidines ~~in~~ Iuventutis genium dege-
retur Asylum Minervae per annum facte in eorum
reponere, Illmus Albanus Minius, Admus Rodericus
Ferro, Ill. Ad. D. Conradus Toro, Martinus a S. Flore
et Illmus Dominicus Tiranni unanimiter decre-
vere.

Iono Pagani [illegible]

De Ophthalmia

Eques, Matt. à S. Flore proposuit casum cuiusdam fabri ferra-
rij annorum 40 temperamenti. Melancholici habitus corporis gracilis,
cui mox mos erat singulis caniculae mensibus rubore oculorum
corripi cum aliquo dolore, et pruritu lacrimarum modico vero
quia nudius tertius flante Borea sese aeri et igni exposuit
ingruentem sat praecipitem oculorum inflammationem cum dolore ingenti,
oculorum et capitis rubore et tumore elevato, et depravata visio-
ne et non satis grandi febre, ita ut singula obiecta rubea vi-
deret, passus est. Quare statuta pro morbi idea Ophthalmia
causas staminare contendit. Statuit itaq. causam residere
primo in sanguine, quem terroris motus asseruit et ex tenderam-
habitusq. corporis gracilis debita serosi colluvio destitutum co-
pia comprobavit. quo explorato ad artem ferrariorum sese conver-
tit exponens pro causa procatarctica atomos ignitas ferruedi
chalibis stipticas fumigationes, nec non carbonum inhaerentia par-
ticularum agmina in oculorum irrependia, ex quibus omnibus deduxit
oculorum extimas tunicas subcutaneasq. glandulas ex continuo
illarum particularum appulsu coarctatas, contractas, atq. attonito
quodam spasmo detentas voluisse fluentem sanguinis deperditi
motus in periphoricis oculorum exilissimae sectionis, unguideque
compressionis retardari iccirco et tarsettas et contraneas partes
utrinque in tumorem elevare, dolorem inferre seu caput disseminati
ex stagnantium humorum fermentescente impulsu ad minima
fibrillarum et earum divisione comunicante cum superiori capite

patr.

pter continuitate innatam tunc cum veneraneo. Visionem vero
obiectorum flammeam ex eo deduxit quod disserse per innatam adulanti
propagines sanguine turgentes haerent in praedictis radicem impressi
taliter retrahere ut continuata dari radicem debilitate ad vitacei-
nam et retinam desinuerent obiecta subyside coniun agitantur sub qui-
bus designant reales species verum flammearum. Tertium ex dolore
et sanguinis tumore colligit. Post causam expositione et sym-
ptomatum explicatione, indicationes sumpsit quae dirigebant medicum
ad motum sanguinis moderandum, dolorem leniendum, et materiam stercor-
eam resolvendam. Primae satisfecit praemisso clysmate communi sanguinem
ex brachio ad ℥vi. sequenti die medicamento praescripsit ex ass. et
lenit. cum Magist. Jalap. vel Mech. sequenti die repetendum sensit sanguinem
ex pede frictiones et cucurbitulas a scapulis per humeros et dor-
sum usque ad lumborum extremitates applicuit et se morbus pertinacis
restitisset venationem syndinicam. post aures recipiendas est. Inter-
im 2dum scopum adimplevit per collyria facta ex aqua muliebri,
vel alterius qualitatis cum saccharo Saturni, et parum aquae foeniculi
omnia in mortario plumbeo malaxatis vel huius loco diadiatum
laterum vel aquam destillatam ex destillatoria cavitate, quae ius pedicu-
li in qua positum fuerit saccharum aut mali sive pomi dulcis usque
cum saccharo separatione. tandem ipse consuluit pro decoctione foenicu-
li chelidonii, euphrasiae in vino albo cum additione felis Tauri tepi-
de usurpandam. Vel aliud in quo infusum verbenas extitisset vinu-
tulum Veneris, nonnullaque quae alia quam brevitas iubet silentium.

magnier et
ex · ordinem

Excmus D. Doria Viviani ... ~~causa~~ in eadē sententia fuit, eamq;
accentuavit aureus in causa procatarctica maerores artisa adhaerentis
ex cuius atonia contracta maximā morbi causā deduxit licet
et, se eādē sanguinis crasi constituisset. Quare stabilita progno-
si lethe, ute, et salutis tanti organi maiores labes pronuntiauit
terminationē nempe suffusionē, vel ulcus in carcerenā vel fisto-
lam facile conuertibile. eandē easdē indicationes desumpsit, eadēq;
vel analoga medicamta recitauit.
Exc. Alb. Miric. M.D. Bonono consultationē iniit, ostensum mor-
bi occasionē ex duab. causis procatarcticis nempe ex Boreanis
afflatu aeris et ex ministerio Capiti reuelauit. Et quamuis spa
sanguinis crasī debilitauit ex posteriori organi oculorū nempe
systaxim deduxit. Seu Boreā auxit respirationis impedimtū.
ideoq; et fluxionē in circuitū sanguinis transmissionē ex quā
et ~~...~~ auctā quantitatē et alteratā qualitatē recollexit
ideoq; aptā natā in minimis oculorū capillarib. subsidere et
remorata fermentescere sui cumq; sua membranas exquisiti sen-
sus lacessere dolorēq; inferre .municabile cerebrum co du-
ris adnate continuationē cū ipso ex dolore et partib. res-
pirationis suppresse in sanguinē recollectis retro deduxit, et
flammeā visionē symptoma cū Exc. Marcio à S. Flore explicauit.
In prognosi eadē predixit, easdē indicationes sibi proposuit et
tantū ... phlebotomia necessitatē exposuit. ideoq; S.n.
ex brachio et ex pede cū intermedio medicamto approbauit itē
cucurbitulas quin ... sensit, frictiones ...

Capitales

spirales reflexas eis in interiora profundius duxit et si mar-
tis cernuationes exteriores esset, [illegible] ipsas atque sanguinares
omnes sensit [illegible] varietatem [illegible]
aquam ex stomate [illegible] addidit [illegible]
[illegible] et [illegible] aqua tepide, summovere comen-
davit. Haec acta sunt die 13 [illegible]

[illegible]

[illegible]

(2) [illegible] eodem tempore [illegible] consultationem [illegible] et [illegible]
imo [illegible], [illegible] est expositus, [illegible]
[illegible] reportarunt [illegible]
[illegible] supradictis [illegible]
directa [illegible] ad [illegible] remota distan-
tia dedita ei erant inuisa. 2. contraria uisa directa solummodo
remotissima uideret. 3. [illegible] in dedita distantia [illegible] directa
uideret [illegible] tenebris [illegible] celus esset
[illegible] tandem ad [illegible]
[illegible] et [illegible] directa [illegible] so-
[illegible] distinctissima [illegible]
[illegible] nunc [illegible]
[illegible] debile uidet [illegible] antecedentium [illegible] cons-
tituit affectum solidam [illegible] ex hereditate contractam [illegible]
[illegible]
[illegible] examinauit in [illegible]
et [illegible] ex observationibus [illegible] mathematicus [illegible]

[illegible]

porro radiorum uisualium statim ac recta nimis cito coalescere unius 3
scilicet una retina attingat ut posset per eius impressionem in
ea per sensorium [illegible] cautare [illegible] et imagine indi-
uiduorum [illegible] more quo nisi inconuenienti occurreret per direc-
tam approximationem et assensit quo [illegible] Tres
directi species et momenti maioris in decussatim [illegible] non tam
[illegible] post refractionem et magis sequi radiorum fortem scilicet imme-
diate et rapidius uertice retinam attingere et anima in imagine
ad animaduertere [illegible] obiectus opposita causa remote crystallini hu-
moris figura [illegible] contrariis effectus contrariae causae respon-
dent affirmauit itaque planiorem esse crystallinum humorem [illegible]
ex qua figura radiorum [illegible] et post ultra retinam reducit quo-
re cum in puncto uisio consistat et radiorum conus non uertice sed a-
perta retinam offendat ipsa atque ideirco in pluria puncta assentit
et uisionem confusam fieri [illegible] quare obiecta in exterminata
distantia ideo perfecte uideret quia ex omni tramite ad obiecto
ad decussatim cum radiorum uisoriorum conus extenuetur et momenta
in principio citius [illegible] crystallinum coheunt super retinam et ut
prius animam mouent de sensatione et iudicio eliciendo [illegible]
[illegible] immunes crystallini diiudicauit et tanto clarius
sequitur quod crystallini circumferentia [illegible] nimis stricte
contractam [illegible] tamen ut obiectorum uisoriorum spe-
cierum [illegible] nimia refractione ad decussatim [illegible]
uno tempore adeo non interueniret et [illegible] a retis
[illegible] sensatione et [illegible] motionem suscipere eius [illegible]

primus

ignis [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] causa [illegible]
[illegible] productione [illegible] a nostro [illegible] et nove [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] multo minores et [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et insensib[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nec [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] et [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ex [illegible] sententia [illegible]
pro [illegible] de visione [illegible] [illegible] [illegible] concava et [illegible]
esse debere [illegible] 2. sententia [illegible] concava, [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ut [illegible] videat [illegible]
indagando [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ac examen [illegible]
[illegible] sanguinis [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] in presenti [illegible] cuius [illegible] [illegible]
ad historia [illegible] [illegible] [illegible] non minus in [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] et in [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] fuisse [illegible] in sanguineis vasis [illegible] [illegible] qui
a tenuiores partes sanguinis [illegible] sunt, et facile [illegible]
[illegible] ita [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] subeunt, [illegible] crassioris
et maioris molis intra musculorum [illegible] [illegible] est [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] musculi qui [illegible] in [illegible] ac
[illegible] [illegible] [illegible] compressis [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] spiritu [illegible] [illegible] minime [illegible]
[illegible] [illegible] musculi motione [illegible] in [illegible] [illegible]
combustione

communicatione et [illegible] ideoque, et visum seu retinendo circum circum-
visivas [illegible]. Species obliquo intuitu [illegible] et strabismico
modo movere. Muscas volitantes, pediculos et nigricantia puncta ante
aerem asseverat [illegible] ex [illegible] seu terminatione in angulis
in oculi humoris dextri [illegible] [illegible] seu circulos nu-
gatos, quae modo hic modo illic modo sursum modo deorsum occur-
rentes, sibi ab oriendo emisse, impedimento essent ut non certius
in puncto cum videns [illegible] [illegible] seu [illegible] specierum nu-
mos muscas, et nigricantia puncta seu momentaneo [illegible]. Quae, post-
quam in una [illegible] superiore sese [illegible] [illegible] [illegible] cons-
titerentes, per quam visibilia [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] visio [illegible]
imperfecta prorsus quorumcumque rerum visibilium [illegible] in [illegible] laesione
sinistri simili modo [illegible] est per tantum serumine quod in sinis-
tro terminatum credit natum, nec adeo copiosum imminentes tamen [illegible]
it [illegible] propositi, ventus ne augescente in [illegible] dictis materie
[illegible] [illegible], [illegible] oculi [illegible], hinc [illegible] [illegible] [illegible] no-
menclaturam per suffusiones esse intelligendam. Verissimo itaque morbo [illegible]-
vatae emendationis pro [illegible] finis, et pro 4to imminentis omnimodae
caecitatis, tamen quam plurima pro suffusionis praeservatione etiam partis
remotione debebunt remedia [illegible] chirurgica, quam pharmaceutica, ut ne
non diaetetica. Ex chirurgicis [illegible] cucurbitulas, sic ac frictiones,
fomenta discutientia ex herbis cephalicis, et [illegible]-spirituosis, ut
foeniculi, euphrasiae, chelidoniae, rutae, [illegible] in vino [illegible] [illegible]
et spongia madida ad oculos approximationem submissam. [illegible]
[illegible] inspirationes spiritus vini [illegible], spiritus salis ammoniaci et

quam

[illegible] diurna [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et

[illegible] sua alios expertus [illegible] [illegible] [illegible] removere

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ad [illegible] [illegible] [illegible] masse

depurationes [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] vel potiones [illegible], vel [illegible]

[illegible] vel [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] vel [illegible], et [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quem terminum intra 6 dies [illegible] re-

[illegible] unde ex [illegible] [illegible] medicamentis [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] et post [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] commendavit

ut sequentia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

posset per praeparantia [illegible] [illegible] medicamenti [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] huiusce intentionis [illegible] succos [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] castorei et [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] dies [illegible] [illegible] [illegible] assumendas praescripsit pilulas [illegible] ex

massa [illegible] et [illegible] [illegible], [illegible] cum modico mercur. dulc.

[illegible] [illegible] decoctionis ex salvia [illegible] rosmarino et maio-

rana [illegible] [illegible] ultimam manum curae imposuit [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] decubito, et [illegible] [illegible] periculo plena

existeret, [illegible] [illegible] recordatus est.

Clar. Martius à S. Hove consultationem [illegible] loco aggressus est

qui [illegible] cum Clar. [illegible] [illegible] antecedentium [illegible] causa [illegible]

[illegible], [illegible] et eadem [illegible], et [illegible] proposuit [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] indicavit [illegible] [illegible] quibus [illegible]

[illegible] [illegible] ex [illegible] et integritate oculi, [illegible] [illegible] [illegible]-

tantis

partis rectamque, existimavit ex obstructione [illegible] liberam ex-
[illegible] anastomoticam obstructione in sinistro et ex [illegible] obstruc-
tione in dextero, quod collegit ex [illegible] variolarum occasione, adeoque
nec systemate phenomena explicuit, curatione quoad progressiva vo-
luntarii (?) sinistri oculi [illegible], et certe exteri oculi [illegible]
tum credidit consecuturum quare nec remedia medica, quae alias
et in morbis similibus maioris [illegible] fuere [illegible] suscipierent,
ullum progressum morbi retinuit.

Ill.mus Leonardus [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible]
Jore de [illegible] antecedentibus causis explorant [illegible] rationes physico-ma-
thematicas quas [illegible] supposuere exposuit [illegible]
subfusionem sinistri oculi comprobavit, et eiusdem causas statuit,
in phenomenorum explicatione [illegible] sensit, et [illegible]
[illegible] eorum [illegible] in [illegible] et remedia cum [illegible]
tionibus [illegible] deduxit desumpsit reservavit [illegible]
qua ratione oculorum curae, ne aeger nimis extenuatus sicci tempe-
ramenti aliquid detrimenti ex longo medicamentorum usu in [illegible]
rueret, quare premissa primarum viarum expiatione statim ad cautum pur-
cia se transmisit ex pilulis supra notatis constituta, quibus addit pilu-
las de succino Cratonis, et cephalicas, [illegible] diebusque intermediis decoc-
tiones inseruit ex nervis [illegible], [illegible] addito ex [illegible]
constituto, tandem decoctum adiunxit et si opus fuisset sudorem quoque
comprobavit in externis et topicis idem omnino sensit

[illegible]

(xi) hora cum fistula incipiente.

Cum Dominicus Turpin [illegible] historiam cuiusdam iuuenis annorum 30
temperamenti melancholici [illegible] [illegible] [illegible] curatione, cu
sanguinis profusione aggressus est exposuit; iam per duos menses, uo-
luntarijs lacrimis connexum cum rubore in extremitate narium et
pruriginem, qui cum postea fecisset [illegible] pressum temporis [illegible]
circa angulum internum oculi sub [illegible] [illegible]. Attendens quod [illegible]-
rit inconsiderato [illegible] post saniem exire cum lacrimis [illegible] ocu-
los comprimeret animaduertens, reddit saniosam [illegible] per palpe-
bram marginem exire licet [illegible] continuo [illegible] tandem [illegible]
adijt et [illegible] saniem per foramen [illegible] [illegible] exire
quod [illegible] [illegible], et Medico sese [illegible] Stabilita [illegible] ideo
causas prosecutus est, sanguinisque [illegible] [illegible] in causa [illegible]-
uit quam cum supposuisset [illegible] et corrosiuam [illegible] ex [illegible]
temperaturae et coetaneo [illegible] excoriatione, credidit idem [illegible]-
se in oculi quoque praesentia mordacis seriositatis, quae in glandulis ocu-
lorum [illegible] ualuisse [illegible] [illegible] [illegible] stimulare easdem glandulas,
eidemque [illegible] [illegible], nec non ex continua seri abundantia ca-
runculae relaxationem ex qua inuoluntaria lacrimarum profusio. (xi) o.
[illegible], sine [illegible] fistulam ex [illegible] saniem [illegible]
initamento deduxit, [illegible] [illegible] solidum internum oculi [illegible]
[illegible] sibi uiam sternere et sinum sibi aperire, inde [illegible] [illegible]-
tio quare [illegible] Medicinae [illegible] adhibenda [illegible] ne [illegible] in

peius

peius redderet et saniosa materia os genae inquinaret et morbus diuturnis
et importunae sanationis efficeret. quapropter proposuit sanguinis cra-
sis edulcorationem, laudabilem profluvii emendationem et animalis fistu-
lae sanationem per abstergentia exsiccantia et consolidantia esse institu-
endam. Chirurgicis curam demonstraturus, reliquam Chirurgo committens, tentam in-
iunxit turundulam ex medulla sambuci confectam, in foraminum esse introducen-
dam postquam immersa fuisset in digestivo communi pro abstersione saniei
erat ea spongiosa materia facta sorbendo saniosum humorem, attumesceret et
sinum ampliaret ut Chirurgo maiori pateret aditus pro instituenda radicali
operatione quod si huius beneficio non sufficeret sedatio, ferro esset
aperiendum nasus, ut posset sanies exire quae si immoraretur posset ulterius
solida laedere; commendavit parti [illegible] reddi; defensione de-
coctione restrictiva ex hyperico, mirra, thure, consolida et similibus in-
ficiendam placuit sic parti spiritu vini tandem pro corroboratione tra-
minis [illegible]. Expedita chirurgica cura accipiendum consuluit et sangui-
ni edulcorationi primam delineavit per dolorem et pruriginem sedantia et
per glandularum corroborationem, ideoque collyria [illegible] instituit ex aqua
hordei cum decoctione malvae et euphrasiae usum [illegible] pro collyrio proposuit
pro collyrio adstringente decoctiones mixtas ex acacia, rosis, plantagine
sanicula et ex quam plurimis aliis [illegible] ordines tandem sanguinis depu-
rationes instituit per primas vias expurgantia in primis adeo, [illegible]
praescripsit ex manna [illegible] magistro cum serica-
[illegible] in horis duabus a medicamento distantibus cichoracea cum [illegible]
praeparata instituit, dein repetitionem supra citati medicamenti sit esse

commendandam

extrahendum censuit. Dein succos depur. postea electuarium cum infus. rhabarb. Agaric. et polip. his adiunxit ser. capr. destill. cum diureticis et incident. mart. rotul. pp. rosar. canar. etc. et in diebus intermediis cassiam cum extracto polipodii sene et rhabarbaro, quin etiam si opus fuisset vesicantia omnia pro calididates recordatus est, ultimo tandem ad sacram anchoram ac coccorum nempe delicitans ex una canna montana, visco quercino et ras. cornu cervi ust. cor. cerv. curatis cordialibus curae finem imposuit.

Exc. Hier. Plinius M.D. eadem primo repetiit easdem causas comprobans et proinde intentiones quoque medicas nec non remedia allata celebravit, solum eo collyrio rarefactivo itaque spermatis ranarum addito et eo capno exsiccante summopere commendavit allatum vini spiritum, in ceteris omnino in eadem sententia fuit.

Exc. Leonard. Tertio M.D. cum supra citatis causas constituit incurrerit quae omnia in ipso hemeralopia scorbutica patientis et de sacra animonia doctrinam iniit sumptis [illegible] iisdem indicationibus et victu eadem [illegible], in selecta remediorum et potissimum in alterantibus [illegible] [illegible] [illegible] ex [illegible] cochlearia [illegible] nasturtii aquatici et [illegible] seri usu recordatus est eandem vegetabilium tincturas proponendas quod imo in lucem antiscorbuticum [illegible] summopere commendavit. In oculorum [illegible] cum supra sensit in sententia fuit solo collyrio ex spiritu vini composito attestatus fuit felicius, animam addi [illegible] lenisset spiritum vini camphoratum vel [illegible] eligere in reliquis omnibus ceterum idem omnino sensit.

[illegible] subscriptae.

De Surditate.

[illegible] Mart. à S. Flare [illegible] 3 [illegible] temperam[illegible] me-
lancholici, habitus mediocris qui in peracto [illegible]
[illegible] sese [illegible]
[illegible]
[illegible] magistra [illegible] consueta unctione [illegible] sale com-
[illegible] quia [illegible] sese
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] sese [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] privationem [illegible]
[illegible]
intensio [illegible]
[illegible]
[illegible] sanguinea [illegible]
et [illegible] sanguis [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

vesicante ex causa [illegible] sanguinis, [illegible] medici sicci, praesentia divisionis
villorum, et vertiginis spirituum usque ad commune sensorium pro [illegible] iudicio
[illegible] de [illegible] [illegible], et consequenter [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] non dissimili modo in membrana
tympani [illegible] [illegible] a sanguine [illegible] in extremitate [illegible]
[illegible] quae per tympanum propagant, [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] sanguinis [illegible] [illegible] [illegible] [illegible],
ex [illegible], et [illegible] sanguis [illegible] transitu, ex quo [illegible] [illegible]
semper magis [illegible] [illegible] sanguinis [illegible] [illegible]
rent necessario pulsarent, ex hisce pulsationibus sibilos, et prima habe-
[illegible] stamina [illegible] [illegible] membrana
non posse in [illegible] [illegible] [illegible] sanguine [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] membrana tympani [illegible]
[illegible] [illegible] est, [illegible] in cavernas [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] necesse est ut [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] non [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] est
sibilos, et murmura per [illegible] pulsationes sanguinis [illegible]
[illegible] inter ipsas [illegible] expirantia, et [illegible]
[illegible] tympani [illegible] [illegible] tympani [illegible]
[illegible] [illegible] ut [illegible] sanguinis continuo [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
rent, et sanguinis [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] ductus [illegible] [illegible] [illegible]

dentas

[illegible] nudis [illegible] et in sanie [illegible] exeunt [illegible] caliditatem.
Stillatum [illegible] [illegible] aurium [illegible] [illegible] puris [illegible] excretio
ne dolorem cessare crediderit, quia cum adhuc in universali sanguinis em-
porio luxuriet scatiosarum partium luculentissima sordes, tantum ex
arteriarum fibrillas et nervorum series, ac spiritum refluxum in commune sen-
sorium [illegible], et sui doloris omnimoda [illegible]. Ideo non desiccata
sanguinis crasi [illegible] [illegible] de [illegible] auditus in aurem [illegible]
[illegible] morbi [illegible] certa [illegible] [illegible] [illegible]
auditus organi reparatione quam nimis ante [illegible] [illegible] quam
[illegible] [illegible] nec non cum vomitica, nec cauterio nec non ex ore
[illegible] [illegible] [illegible] curam
instituere [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
sanguine universum [illegible], [illegible] recensuit quae valerent
saniem [illegible] mundareque, exsiccare et corroborare, sanguinem vero
depurare, [illegible] removere, et in fine [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] proposuit. [illegible] pro aurium curatione placet
aquam [illegible] cum [illegible] melle rosato esse [illegible], decoctiones
partis altheae, mannae, [illegible] cum [illegible] [illegible] vel iniici-
endas, vel suffumigium ex dictis inserendum. Reprobavit [illegible] om-
nia ea quae [illegible] [illegible] [illegible] credens [illegible] [illegible]
[illegible] existere. [illegible] mundificatoque sanie persequ[illegible]
dicta et quod [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] excretione se conver-
tit, et per decoctiones ex detonica, stechados, rore marino, [illegible]
in quam [illegible] acris [illegible] [illegible] ad aures [illegible], nec non

seu specifica

per stillicid. vini camphorati mixtam cu. Crocato, tandem, per bal-
sama terebinthinata, stitutam, germanam exiuit. Hoc interim
non omittendam censuit sanguineae massae curatione per quas vias
expurgantia per sanguinem defaecantia, et diluentia, et transpira-
tionem mouentia. Primae intentioni satisfecit per pil. sti. magistr. ac
Rufi cum copiosa seu Capr. restitutione dosi magistralis ad assumpto
medicamento. Huic substituit cichoracea cum pulueribus adtenuantibus, et
demulcantibus ex sale tartari, Crd. Ben. cum oculis cancr. pulu. ma-
tris perlar. per 5 dies ad quem terminum superius medicamentum
repetijt. Sanguinis ... per incurrentias laudauit emulsiones fri-
gidioribus cum unctione ... partis, hoc reuulso succos depur. Borrag.
Cbd. cichor. instituit cum pulueribus attenuantibus, ut tart. vitriolato
sale tart. chalybeato et ... in dosis per 6 dies
ad quem terminum pil. cum ... Rhabar. ... et sena ad Rufi
cum successiua seu ... ad dosim supra allatam. Serum lactis
sumendum laudauit sumendum singulo quoque die per 15 dierum in-
teruallum adhib. deinde cum puluere dulcificante supra citatis,
vel tinctura corallorum singulis quoque 3 dierum in hoc medio cassiae
cum extract. ... Rhab. et sene, ad 3s. recurdatus est. Inde decoctum
ex vina, cara montana, ... pomor. et apud. pernic. et antim.
crudo in nodulo parat. per viginti dies assumendum, necessitate
cuius ... quas ... tempore proprio sumendas quoque summae vtilitatis
censuit.

Gregor. Horst

Ex. Adrian Ferro M.D. in causis cum Ex.mo supra citato convenit, sicut in morbi subiecto statuendo dispar fuit censuit namque morbum esse tum non in tympani membrana sed in expansione nervi auditorii qui sese per cochleæ extremum sicut in minimas fibrillas discriminans membranam substernit receptricem omnium aerearum vibrationum, quas dein cum animæ sensorio reportat ut de sensibus iudicium eliciat. Ceterum in indicationibus porrigendis et tertia eadem pene sensit, solum aliquam iniciendam attulit, quam Ex.mus Marius a S. Flore non recordatus fuit, licet eiusdem essent intentionis uti tincturam theriacæ mixturam compositam ex mosco ambra, in decoctione saccharæ, roris marini adiunctis dissolutis cum pauco felle tauri gossypium cum lite-ro, et mosco in exsiccantibus eadem comprobaverunt sicut in coadiuvantibus.

Ex.mus Leonard. Toro M.D. studuit eos conciliare, statuens subiectum morbi circa tympanum, quo loci factum fuisse abscessum credidit, hoc modo phænomena exhibuit, tympani rupturam quam timebat Ex. Godon Ferro evitavit et membranæ auditoriæ lesionem seu consensum credidit, quatenus existente abscessus materia et humore in primum meatus auditorii ingressum ad tantam molem excrevisse autumavit donec valeret omnimode meatum obstruere, quo obstructo aeri non permitteretur ingressus, ex quo surditas, quæ sensim oborta fuit, ideo iuxta incrementum tumoris. Ceterum sibilos et murmura eadem fere theoria explicavit, easdem indicationes dessumen-

sit

sit ut et remedia repeti & sua in sanguinis edulcoratione et depuratione, vero cassie cum extractis decoctione [illegible] Aesucs pluries repetenda more methodi [illegible] diebus intermediis sero cum infusione lapidis aurium, et Bezoartico Martiale introducto remedio bello composito ex extracto scabiose, cardui benedicti et nitro stibiato tandem [illegible] summopere commendavit a terato scabiosa omnino cardui Bened. gentiana, angelica cum quadruplicis ordinis cum additione sulphuris et Nitri.

Jeuvedis.

Exc. Alb. Renico M.D. Mulierem 30 annorum utero gerentem in secundo mense exposuit temporibus adusto. Macarodici partibus corporis non parum gravius conquerentem de dolore lateris pungitivo febre acuta tussi molesta, et sicca difficultate respirandi cui a Medico assistente vena brachij fuit aperta cum sanguinis eductione ad ℥vj. et cum morbus indies augmentum caperet decrevit aliorum Medicorum sententiam consultare. Statuerunt itaque sanguinis circuitum seu vasa pleuram serpentia remoratum causam proximam morbi esse, credidit uero deperditi circuli causam fuisse sanguinis nimis concitati motus qui cum non posset a Venis equali celeritate resorberi, qua ab arterijs transmittit ad capillarium terminos intumeret, et succedenti sanguini impedimentum afferens in motu attulisse pleuram et inflamationem fuisse. ab hoc sanguinis statu, et pleure infarcti sanguineo omnia phenomena

explicuit

ex febris. Tertio, primum ad examen vendicavit, quam recessisse inflamma-
tionem febri autumavit et ex sanguinis aucto cursu non minus in capite
quam in ceteris corporis partibus credidit in corticalibus cerebri glandulis
depositum spiritum naturali copiosiorem ob quantitatem sanguinis maiorem
delatum ad cerebrum impetuosiorem ob validiorem meningum pressionem
et qualitate acriorem ob sanguinis naturalem [illegible] in spirales cordis
fibrillas, inde delatum per nervos thoracicos et cardiacos maiori [illegible]
et momento cordis musculum frequentius et validius contraxisse, et
cum cordis motui synchronica sit arteriarum dilatatio et constrictio, ne-
sum frequentem et validum devenire necessum indicavit, hoc est febrem.
Hoc impetu sanguis circumeunte [illegible] vasa [illegible] ventri et
ad [illegible] capillares, quae miris modis circumducuntur et rectis in mo-
dum sibi motum circumactum [illegible] contigit [illegible] nec dictum [illegible]
sanguinis stagnatio ex stagnante sanguine [illegible] arterias per
arterias et extendentem [illegible] expirent fermentescentes
particulas summe impetus [illegible] membranae ea
[illegible] sensus fibrillas ingerant [illegible] et [illegible]
[illegible] causant in refluxum agendo spiritum [illegible] animae sedes,
de extraneo [illegible] ipsa commovent. Tum quia minus copia san-
guinis extruderit vasa [illegible] maiorem motum attrahit impe-
dit quo minus thorax possit expandi, praeter quam quod cum anima [illegible]
to sensu doloris corripiat. spiritum ad pectorales musculos [illegible]
[illegible] ne ex extensione [illegible] validius [illegible]

[illegible]

velent, partes fermentescibiles, et dolor augeatur, hinc difficilis respiratio quia non extenso thorace non dilatatur pulmo, non dilatato pulmone non ingreditur aer. Tussis quia excitat partes excitantes dolorem extrudere cogitur animal per intervalla [illegible] causa mali excitavi, quare tussiet partim voluntate partim necessitate coactus ab influentia nempe spirituum in musculos intercostales et [illegible]. quia supposuit nullam securitatem dari [illegible] nata a pleura possit in thorace bronchio deriuari inutiles patientis conatus tussis nempe sicca exstitit, ipsumque non exigui momenti [illegible], quod deduxit ex morbi causa, et [illegible] ex parte affecta et [illegible] mulieris. sed quia morbus incrementum terminum non attigit, [illegible] [illegible] nempe sanguinis impetum compescendi, revellendi copia, ut minor ad affectam pleuram recurrat, idque recursus [illegible] et eliminandi, et [illegible] orgasmum compescendi. Sanguinis missionem repetendam quam [illegible] ut pluries [illegible], in hoc solo remedio [illegible] salutis reposuit, ut [illegible] omnia [illegible] [illegible] et unicum esse [illegible] [illegible] oleum [illegible] [illegible] vesperi sumendum [illegible] [illegible] commendauit ex hoc eius remedii genere quod plurimas [illegible] [illegible] [illegible] sanguinis orgasmi compescentia [illegible] [illegible] [illegible] relaxationem, et ad sputum dispositionem. Ex [illegible] [illegible] ex [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ante

antiam

ort. curā renge mane · hue · dent · Alex · Sang · Alyoe · et idem modo.
Incidorantis secanta reproduit, ex parte secessu monentia ais sub-
[illegible] dolor, [illegible] [illegible] veri frequentie ledere, cū
quā [illegible] semper lauauit usū emulsion · sem · viji · et pa-
pauer · [illegible] ad compescendū sanguinis estū, dolore [illegible] leniendū, et som-
nū conciliandū, in hisce insistendū eē autumauit. Qua propt. si morbus
[illegible] mutasset et in vomicā vel empyema migrasset quod quā plures
evenire solet, de [illegible] esset statuminandū.

Exc. Dom. Alex. M.D. non dissimili ratione [illegible] [illegible]
inflamationē cū omnibq; annexis phenomenis exposuit. quare statuita
eadē [illegible] et dessanguis [illegible] incrationeq; eadē vel analoga re-
media recordatus est.

Exc. Leonar. Doro M.D. consultationē iniens 3. [illegible] a sanguinis
[illegible], et temperamento [illegible] in ardua febre exposuit, ex febre pleu-
rae inflamationē, ex inflamatione tussū difficultatemq; respirandi non
dissimili a supra dictis Theoria. [illegible] credidit et ex sanguinis [illegible]
[illegible], ideo cū tussi non expuere, quia insensibilit. sanguis extra
vasa [illegible], quare [illegible] multū [illegible] sed suspicatus est
fieri posse ut et si [illegible] expuerit quia in vomicā aut Empyema [illegible]
[illegible] tamen absolute non asseruit. Scopos [illegible] [illegible], [illegible]
sanitatis [illegible] in sanguinis missione collocauit, ideoq; summa [illegible]
esse [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] dolor, et tussis incre-
mentū aperent, nec de [illegible] multo eē [illegible] duxit quia in [illegible]

[illegible] atris

... sic salutis vid. D.ni tussi secundam esse statuit in iis potius quam
in sanguinis eductione ... de ... autumavit quare supra scripta
remedia omnia vetuit et emulsiones sumere commendavit, uti et ser.
aqu. dest. ... ex ... et ... et styr. diaph. ~~quae omnia~~

Asthma.

Die ... M.D. aggressus est historiam cuiusdam viri ...
... qui cum per duos annimenses
maria diversa navigaret, et singulis quoque mensibus domum versus redire
solebat, Borea venisset autem cum ... aphrodisiaca ... inire ...
... non multo post erat ei consueta satis difficultate respirationis,
ita ut erecta cervice inspiraret, cum ingravescente tussi sicca pulsu fre-
quenti et debili aliquo etiam intermittente quae omnia per triduum vel qua-
triduum persistentia tandem a morbo evadebat. ... causam horum phe-
nomenorum recte investigaret in examen revocavit ...
vita ... simul et varia, ubi ... non mutationes quoti-
dianas ciborum, ex quibus omnibus ... sanguinis, fluiditate ... par-
ticulis salinis, sulfureisque luxuriantem autumavit ita ut ex multis ...
... intervallo cuiusque mensis posset ...
sanguinis ... principiorum cohesionem venire ut fieret ...
motus sumeque resistentiae ac infectum a musculo cordis ei communicatum
deoque ubi ... esset ac pulmonaria vasa et pneumonicas capilla-
rium divaricationes ei ... excurrere ... deoque ac
resistentiam ... in dilatatione eadem vasa infecta ...

quae

[illegible] opus est aperire ex [illegible] [illegible] ne vesiculas tracheae [illegible] compressio aërata aëris [illegible] [illegible] locus [illegible]
[illegible] sanguini [illegible]
[illegible] non respirare [illegible]
[illegible]
et [illegible] ingratitudine [illegible]
[illegible]
[illegible] x hac [illegible] maxima [illegible]
[illegible] respirationis causa [illegible]
[illegible] in patiente respi-
rando cervice erecta [illegible] quia si
[illegible] quia sanguine animis [illegible] concurrant
[illegible] comprimunt si extensio in [illegible] consideres attentius
[illegible] anima [illegible]
[illegible] quid [illegible]
[illegible] (quod [illegible]
animus me [illegible]) pro [illegible] musculis [illegible]
[illegible]
[illegible] erecto [illegible] cervice
[illegible] ut facilius respiret [illegible]
[illegible] sanguine [illegible] extensis [illegible]
[illegible] fragmenta [illegible]

[illegible] nis augescendi cum exacerbationibus [illegible] et metra
saturatione maior [illegible]. Remedium catharticum evaporationem [illegible]
[illegible] spiritus interceptos [illegible] in corpore [illegible]
[illegible]
[illegible] [illegible] anamn[illegible]
[illegible] intra [illegible] nationem et [illegible] corpori
[illegible] acquisitionem, quare ego nullo artis presidio
[illegible] [illegible] incommodat [illegible] morbi [illegible]
[illegible] multa predixit timuit enim [illegible] quae est [illegible]
[illegible] non dubie accepisse ex saramenis [illegible]
et remora in [illegible] exerc[illegible] au[illegible]
[illegible] et [illegible] morte [illegible]
[illegible] quare [illegible] cura [illegible]
[illegible] in paroxismo esse [illegible] attenuantibus [illegible]
[illegible] mas [illegible] massa
a salinis recrementis detergenda et exaurienda nec non [illegible]
[illegible] paroxismo [illegible]
[illegible] ut in maior [illegible]
[illegible] externa stomatica [illegible]
[illegible] ex unguento [illegible]
aqua [illegible] cum succo limonum et [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible]

[illegible] [illegible] xxv. maria [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] eo. [illegible] ante [illegible] cordialia recitavit non [illegible] [illegible] alii confectionem [illegible] Alchermes, [illegible] gemmarum [illegible] elixirium magnanimitatis [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] spiritus [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] capi. [illegible] [illegible] [illegible] petitione [illegible] [illegible] [illegible] accessit [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dies in quorum [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] matris perl. [illegible] corallorum [illegible] [illegible] x dies in quorum medio sanguinem ex [illegible] extraxit [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] senn. radic. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in quorum medio cassia [illegible] extractis [illegible] [illegible] [illegible] censuit, [illegible] cave [illegible] [illegible] aquas [illegible] deiectorias [illegible] [illegible] methodo [illegible] [illegible] vehiculo [illegible] [illegible] Asselinum [illegible] Thereb. in [illegible] [illegible] [illegible] suasit.

[illegible] Robt. à Sancto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] causam [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ex [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] catharticis [illegible] stati sanguinis [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et stabilitas [illegible] arbitratus est. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] menstruam [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

subeant

[illegible] in musculis [illegible] pectoris [illegible] e lateris li-
[illegible] saepius [illegible] et [illegible] in convulsione [illegible]
[illegible] ex [illegible]
[illegible] causa esse [illegible] convulsiva
[illegible] et [illegible] respirationis [illegible]
et intermissiones ex [illegible] si [illegible]
[illegible] assero [illegible]
[illegible] contribuit ex [illegible]
[illegible] non esse [illegible]
[illegible] causa [illegible] resolvisset [illegible]
[illegible] contribuit [illegible]
[illegible]
[illegible] et [illegible] prima sanguinis [illegible]
[illegible] respirandi [illegible]
[illegible] et [illegible] convulsas [illegible]
relaxentur et [illegible] a musculis [illegible] respirandi [illegible]
[illegible]
extrinsecus fomenta ex laxantibus simul et aromaticis ut ex [illegible]
rad. [illegible] malv. [illegible] sem. [illegible]
[illegible] ex [illegible]
[illegible] non [illegible] est [illegible]
[illegible] omnia [illegible] subscriptis [illegible]
[illegible] causa [illegible] medicis
[illegible]

namq. ex sanguine [illegible] crassescente et excrementis minus extu-
isset in visceribus agitatione exiissent sectiones et varie circumvolutis
a crassius et [illegible] se nostro [illegible] varietes [illegible] congestam qua
viscera ex ea sanguinis [illegible] in ille [illegible] [illegible] sexto
transverse interirent prohiberentq. quo minus diaphragma contrahi
posset nec consequenter extendi thorax neq. [illegible], liberi sanguinis
in pulmonibus [illegible] motu deduxit impeditum, [illegible]
esset consequens difficilem secuturam respirationem et ex [illegible] cur-
su sanguinis in pulmonibus intermittente adeo [illegible] frequentem pulsum
ubi in ventriculos cordis devenerit explicavit [illegible] [illegible] [illegible]
te effectam deduxit quia [illegible] viscera in [illegible] [illegible]
ma non urgent ideo [illegible] aeris ductum exerceri [illegible] cessare
[illegible] vel quotidie ideo auspicatus est [illegible] viscerum [illegible]
tiones admirabiles in tanto determinato temporis spatio [illegible]
[illegible] sanguinis [illegible] capillarium partes [illegible] a [illegible] sanguinis
[illegible] pertranseunte millies ac millies vices in accurato temporis in-
tervallo [illegible] [illegible] statuit. [illegible] cessame-
sit a statu sanguinis [illegible] in paroxismo [illegible] extra quare iuxta [illegible]
[illegible] sibi proposuit scopos direxit ad sanguinis motum conciliandum
tempore paroxismi [illegible] S. Missionem [illegible] [illegible]
in maiori respirandi difficultate. In cura vero [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible].

Consaltatio de [illegible]

Consultatio de Angina

Cl. Leonardo [illegible] M.D. casum exposuit [illegible] annorum temperamenti biliosi mero ingenti [illegible] amantissimi qui in [illegible] [illegible] in quo sudoris [illegible] nocturno aere cum [illegible] sese exposuit [illegible] multa et cum sodalibus generosis liquores ac [illegible] [illegible] deinde [illegible] extensus collo inclinato [illegible] somno consumpsit mane excitatus difficulter [illegible] loquebatur [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et de sensu in [illegible] [illegible] nullo apparente externo tumore [illegible] syndrome [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et quidem in specie anginosum affectum [illegible] [illegible] [illegible] ex difficili respiratione et deglutitione nullo in collo [illegible] tumore [illegible] sensu facto salivalis materia [illegible] [illegible] respiratio cum colli tumore extrinsecus apparente [illegible] [illegible] [illegible] ideo morbi causa assecutus est [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et ex [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] corporis quod per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et meri generosi [illegible] [illegible] [illegible] sanguinis [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] nec non ingestioni [illegible] seu vasorum erectiones [illegible]
[illegible] extrusiones vasorum [illegible]
[illegible], vel minima de causa aggitarentur sanguinis partes
seu quod possent ab immediata cohesione recedere, itemque [illegible]
[illegible] seu quod [illegible] crasis [illegible]
[illegible] in quo [illegible] millenas [illegible]
[illegible] contractiones et [illegible] sanguine [illegible]
[illegible]
[illegible] discontinuationes non minus quam ad cerebri regressum
[illegible]. Hinc turgescentia excurrens
sanguis deponit in [illegible] secretorio non minus quam in glandulis subcuta-
neis [illegible]
[illegible] sudoris species ex [illegible] repraesentat [illegible]
[illegible] est propter necessitatem quae [illegible] est,
in quo sanguinis [illegible] et prout [illegible]
[illegible] dimensiones acquirunt [illegible] eiusdem et
[illegible] vasorum [illegible]
[illegible] vasorum minores [illegible] quia propter sanguinis circulus adeo
necessarius [illegible] noster studuit [illegible]
per [illegible] et [illegible], ita [illegible] instituto, [illegible]
[illegible] tempore [illegible]
[illegible]

[illegible]

et impetus pręcedit, et non nisi motum ceras [illegible] pręter [illegible]
[illegible] Item, [illegible] partes in [illegible] [illegible]
et [illegible] [illegible] reddunt vitę sanguinis
status. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] sanguinis quantitatem in hoc [illegible] conveniat
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sanguis [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] ibi [illegible] [illegible] et [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] partes [illegible]
[illegible] [illegible] motare [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sic sanguinis [illegible] in
pulmonem [illegible] [illegible] [illegible] quoque [illegible] [illegible] in [illegible]
[illegible] tempore [illegible] et sanguine in arteria pulmonali [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sanguine [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] tempus [illegible] [illegible] quare [illegible]
cava sanguine impedit quo minus sanguis decidens a capite per
jugularium arteriarum [illegible] [illegible] in [illegible] ejusdem
quare impedito [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] capitis,
et internorum musculorum laryngis et [illegible] quo [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] inter sanguinem [illegible]
[illegible], et [illegible] [illegible] [illegible] si [illegible] quantitas et
[illegible] [illegible] impetus, et resistentia [illegible] [illegible]

se [illegible]

[illegible] eundisse in nostro patiente [illegible]
[illegible] sanguinē extravasatū [illegible]
[illegible] ideoq. [illegible] narium [illegible] naturę [illegible]
[illegible] et tortuositas [illegible]
[illegible] et convenit, nimo, quia [illegible] extrov-
[illegible] sanguis [illegible] descendere [illegible]
[illegible]
[illegible] sursum [illegible]
[illegible] ad [illegible] descendere provincianta [illegible]
[illegible] ultra [illegible] vasa [illegible] restare [illegible]
[illegible] quod [illegible] edifficiat, quod [illegible]
sit [illegible] sanguinis in capillarib, quã retardari, tūa compre-
sione nasorū et eorundē [illegible] ne quam [illegible]
musculos [illegible] sensū [illegible] in [illegible]
[illegible] sanguinis maiore dimensionē aquirant necesse [illegible]
[illegible] venarum et partes quę [illegible]
[illegible] urgeant [illegible] succedentes et [illegible]
sunt uti [illegible] et aspere arterię [illegible] membranaceū
sit neque [illegible] obstare compresso [illegible] musculis
pharingis, uti et aspere arterię, [illegible] sectiones
per quas [illegible] et aer ingreditur, ut sanguinē diverso [illegible] restare
[illegible] et [illegible] ut [illegible] magis [illegible]
[illegible] termini [illegible] contactū [illegible]
[illegible] violenta proportione [illegible] deglutitio
et respiratio

[illegible] resident. Quod [illegible] mihi [illegible] si [illegible] noster [illegible]
[illegible] sensu [illegible] omnes [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] sit, [illegible] nequeat [illegible] [illegible] in [illegible]
[illegible] quo [illegible] in [illegible] [illegible] promovendi [illegible]
sanguinis [illegible] quantitate in [illegible] sanguinis supe
rius notatis

Consultatio de Mola

[illegible] causa [illegible] hystericae feminae, viro sat debili nuptae, in qua ab [illegible] mensium versi erant in phenomena [illegible] aucta et consequenter etiam abdominis tumidus in utero [illegible] eiusdem ponderis ad cetera. Dum femina se convertebat ad cetera [illegible] imbecillis et languidus.

Molam [illegible] decrevit [illegible] ex signis pathognomonicis. Causam procatarcticam tribuit multitudini, [illegible] sanguinem [illegible] imbecillitati. Cum enim genitura a debili viro semine non haberet [illegible] sanguis in illis [illegible] directiones [illegible] susciperet [illegible] ab huius copia [illegible] obliterata est [illegible] et quasi [illegible] inducta est forma informis. [illegible] ex [illegible] mulieris et sterilis.

Proposita difficillima [illegible] ex [illegible] sanguinis eductionem e vena [illegible] ad feminae [illegible] conjecturam [illegible] et [illegible] ex [illegible] introducta [illegible] extrahendam [illegible] induxit.

[illegible] non admodum [illegible] recessit [illegible] Mola, eductione Phlebotomiae et [illegible] speculo [illegible] esse aperiendam.

[illegible] dixit [illegible]

[illegible]

ad nota eductione[m] praed... inquirend[o] vesicat... fibrillis li-
gamentis abducto sanguine non aliud inde exudere, ac praeced[en]d[o] a
vas... exsiccato sanguine producendo.

Agitata hac ratione etiam est quaestio an sine coitu mola
possit fieri. Id affirmavere Exc.[mi] Fran. Corvisso, Exc. Bernardinus
non nisi asserentes id posse in Virginibus accidere, quod in Gallinis
quae sine Galli opera ova pariunt subveniendo. Id etiam sentit
Fernelius C. 7 de hominis formatione.

De ustione in Tetano refractario.

Exc. Fran. ... ex iussu Principis Academiae de ustione in
convulsionibus refractarijs problema proposuit. Consideravit
an in illis conveniat et si conveniat quomodo convenire possit.
Proposita Borelli sententia, quod nempe animales spiritus per ne-
dulares fibrillas inflent, seu vero nervea per insertionem
~~fibrillarum~~ fibrillarum et praemissa distinctione illis de convul-
sione in spasmum et tetanum. Cl. Laurentio Bellino in sua
doctrina de stimulis assensit convenire ustionem in convul-
sionibus tetanicis. Cum enim partes salinae quasi cunei intrusis
fibrillarum in, atque motum ordinatum spirituum interturbent, et
tonicam efficiant convulsionem ex applicatione ferri candentis
credibile est a motu continuo et tumultuario partium igneari
ex ... illos, et fibrillas spasmodice contrahi, et contrac-
tas a... ... longitudinem abbreviatis, quo ad longitudinem
augere in latitudinem, auctas in latitudinem ad invicem approx-
imari

1

imari ac consequenter exprimere materiam illam exsudatam versus superficiem cutaneam, unde [illegible] exsudatio et elevatio vesicae.

[illegible] Bernard[illegible] [illegible] invenit [illegible] [illegible]

[illegible] dare [illegible] [illegible] ac [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] efficere [illegible].

[illegible] Ad[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] in casu illius [illegible]

[illegible]

[illegible] in [illegible] materiam illam [illegible]

exsudabat.

[illegible] omnib[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] sententia [illegible]

materia [illegible] seu

[illegible]

[illegible]

[illegible] aut poros [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] quod [illegible] ex [illegible]

[illegible] quartana [illegible] ex [illegible]

[illegible] sit sanguinis ex hemorroi[dibus] [illegible] iuvamen in quartanis

et [illegible] ex [illegible]

[illegible] in [illegible] ex [illegible]

[illegible]

[illegible] iuvare [illegible] ex [illegible] exit [illegible]

[illegible] multa [illegible]

[illegible] in [illegible]

[illegible] spiritibus

in [illegible] iuvare [illegible] ex hemorroidibus exeunt [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] sanguinis [illegible] ex [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] hemo-

[illegible] et [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] si sanguis exierit in [illegible] ex [illegible]

sanguinis [illegible] quarta-

na [illegible]

[illegible]

[illegible] ex [illegible] et [illegible]
[illegible] Alio [illegible]
[illegible] qualitatis.

[illegible] Alyran [illegible] causa [illegible]
[illegible]
[illegible] absolute
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] inferens [illegible]
[illegible]
[illegible] ab [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] sanguinis [illegible]
[illegible] mouere.
[illegible]

[illegible]
[illegible] in [illegible]
[illegible]
[illegible]

differentia inter Barometrum et Thermometrum statuit dein phaeno-
mena in Barometro ab aeris rariori vel minori pressione pendere.
Et plurimorum virorum experimentis examinavit, postmodum assens-
it pluvio tempore pluviam quidem aquam in aere esse, sed congregatam
idque ratione et authoritate probavit ex Digb. pag. 26. lib.
de natura corporis n.o 29. alio loco pag. 36 lib. de Aere, Aquis et
locis n.o 14. Sereno autem tempore aquam in aere esse et ea intime
cum ipso mixtam exposuit. Ex ceteris argumentis a variis datis illud un-
ice legit, quod affert Gassendus, Physic. in sua Philosophia sect. an-
ima, cuius verba sunt in area meridiana ingressus aer a frigore
sat calidus in antro et condensatur condensatus aqua dividitur in
guttas, quae per laterales antri parietes exsudantes undique fontem
constituunt. Ita doctrina praemissa iuxta varias eius conditiones
solvere aggressus. Itaque in liquido fluido non auget specificam
gravitatem, nisi partes cum fluidi partibus intime mixtae sint. Et
clarius exposuit exemplo pulverum plumbearum quae se susten-
dant, inde non auget specificam gravitatem. Si itaque sereno
caelo aqua intime aeri mixta est, tunc oportet graviorem aerem autem
graviorem Mercurium extrudit ad superiora oppositum eventum plu-
vio exoneratus enim aer aqua levior fit, leviore facto minus
Mercurius premitur, ac descendit.

De Palpitatione Cordis.

Mox dixit D. Torre ex Vinegis Academiae de curatione cuiusdam
iuvenis patientis annorum 16. hic a sexto mense febricula in anno [illegible]

palpitatione

palpitationem cordis sensit adeo molestam, ut ni ... intervallo pulsum ... annum usque duraverit. Mortis palpitatio augetur. Pulsus est satis frequens et magnus, non adhuc adfuere menstrua. Haec istoria ab ipso observata.

Morbi naturam ... explicat statuit hunc non esse nisi spirituum ad alteriora contractionem, unde sanguinis motus figitur. A sanguine stagnante ... sistoles ... sentit. Hinc spiritus ad cor influunt irritatis nervis ... maiore impetu ex impetu augetur spirituum ... dilatant, unde maior spiritus adit per nervos cardiacos ... concitato motu spirituum magis dilatatae sunt fibrae medullares. Hinc ... palpitationis. Haec ipsa phenomena explicat.

Prognosim ... quoad curationem fecit, morbum enim posuit in organica fibrarum strictura et viciata diametro.

Ad Terapiam ... Sanguinis educandi esse statuit ex pede pro menstruis educendis ex ... laudavit et alia leniora remedia.

... eandem morbi causam ... posuit esse, posuit tamen ... sistematis ... ex ... quoniam si la causa ... effectum adeo grave ... induxit.

Ad prognosim accedens eandem ... Domino statuit ... ex eo etiam ... morbi ... nullum iuvamen attulerit ... mutatione affirmines spasmodicas ... quoniam ... mutatione

...

fibræ medulares et nerveæ robustiores fiunt, unde vesicatoria cu-
neis [illegible]. Si vero [illegible] ex [illegible]
[illegible] est ut [illegible] [illegible] sit [illegible]
[illegible]. [illegible] autem [illegible]
[illegible] suasit, ac [illegible]. [illegible]
ex Castoreo et [illegible] [illegible] convulsivas sedant com[pri-]
mendo fibras nerveas [illegible] [illegible]
expansiones inhibendo, etiam ac [illegible] a [illegible]
[illegible] nec [illegible] nec [illegible] remedium
[illegible] esse [illegible].

[illegible] in [illegible] causa [illegible]
angustia [illegible] a [illegible] nerveis [illegible] ex [illegible]
[illegible] magis ampla [illegible] sunt [illegible]
materiæ [illegible] [illegible]
[illegible] curatione non [illegible].

De Nutritione.

[illegible] de Nutritione [illegible] in [illegible]
diversas nutritionis [illegible] recensuit. [illegible] omnes [illegible]
in [illegible], Sanguineas et [illegible]. [illegible] enumeravit supposuit
[illegible] et [illegible] videtur [illegible] esse qua [illegible]
[illegible].

[illegible] [illegible] Kerckringio et [illegible] esse
ex [illegible] et [illegible] confirmatione [illegible]. Sic

Cum [illegible]

cartilagines radices [illegible] sedem statuit.

Auxerunt Tota et sanguineas [illegible] quatenus illos ex va-
sis sanguiferis [illegible] [illegible] [illegible] ob [illegible] emasi et [illegible]
[illegible] ex [illegible] gracilitate [illegible] est [illegible] ad par-
tes [illegible] sanguineas [illegible] extendit.

[illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] est.
[illegible] partes nutriri [illegible] hec
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
et [illegible] [illegible] ex [illegible]
[illegible] et eius sectione [illegible] ex [illegible].

[illegible] considerauit eam structuram [illegible] Borello
et [illegible] nervei et spiritum animalium theoriam ex ipso [illegible]
dessumsit. [illegible] nerveam [illegible] [illegible]
[illegible] asseruit, [illegible] alios nutritionis modos exclusit, et [illegible]
[illegible] indicauit.

[illegible] sanguineas partes nutriri determinauit [illegible]
[illegible] sanguine. [illegible] contra Borellianam hypothesin [illegible]
diversis in nervo [illegible] et nervo [illegible] inven-
[illegible] se non admittere non modicis rationibus [illegible].

De Diabete.

[illegible] Ber. [illegible] exposuit historiam [illegible] ex
usu vini generosi [illegible] in Diabetem lapsi. Causam intimam huius Dia-
betis [illegible] in meatibus [illegible] diabetes et [illegible]
illos, qui a [illegible] ad vesicam tendere non [illegible] cre-
[illegible]

:

[illegible] Diabetis his ductibus [illegible] spirituum substantia exigit im- [illegible] [illegible] [illegible] exitum. Adiciunt quoniam ex [illegible] [illegible] indicationi [illegible] [illegible] [illegible] diametro [illegible] satisfacere nulla dessumpsit ex [illegible] remedia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] aquae [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sed [illegible] etiam [illegible] [illegible] consequens est ut etiam [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] esse [illegible] ex natura causae [illegible] [illegible] [illegible] est [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] supra citato. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ex [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] esse [illegible] [illegible] [illegible] vehiculo [illegible]

[illegible] Alimentorum [illegible] [illegible] non sine spe [illegible] [illegible] suspectam esse [illegible] [illegible] superius enarrata remedia ordine executivo [illegible] [illegible] [illegible] assumendis [illegible] magis [illegible].

[illegible]

In [illegible] Dono Academiae [illegible] omnia subscribit, quare dia Theoria Prognosi et Terapia, in Dieta [illegible] Tisana [illegible] in [illegible] extremitatibus [illegible] video [illegible] in aqua calefacta [illegible].

De illo effato Contraria Contrariis curantur

Propositum fuit disceptationem de veritate illius Axiomatis magni, Contraria Contrariis curant. Contra hanc sententiam militare videtur experientia, siquidem et Phlebotomia natura calida curat febres calidas: Opium calidum somnum inducit, [illegible] contra rationem Vomitus vomitum [illegible] vetat, aqua frigida curat [illegible] et alia huiusmodi.

[illegible] causa est [illegible] non expugnare directe febres sed [illegible] quatenus [illegible] materiam febris causam potest educere. Nec satis se intelligere passus est quid significet [illegible] quod [illegible] sit calidum. Praeterea non minus [illegible] Phlebotomiam curare aliquando febres calidas [illegible] etiam in illo caliditas, quoniam febris essentia non est in caliditate. [illegible] etiam modum quo Vomitus Vomitum [illegible] fluxus fluxum sedet [illegible] nec vomitum et per fluxum materia et fluxum et vomitum inducente. Sic etiam [illegible] et Aquae frigidae in [illegible] operandi modum exposuit.

[illegible] in [illegible] Medicina et uno Axiomate aut [illegible] tota curandi Methodus [illegible]

non possit

non [illegible] sine nec illud [illegible] universale [illegible]
[illegible] ablatis [illegible] ex natura addiscit [illegible] in [illegible]
[illegible] spiritus sine cauterizatus curare morbum potest, [illegible]
[illegible] diaphoresim [illegible] materia, licet
causa [illegible] [illegible] [illegible] remedio, [illegible] calidissimo
quae est [illegible] cum [illegible] excitare. [illegible]
non tunc solum esse optimum [illegible] causae contrarium est, sed etiam tunc quando
[illegible] operando [illegible] quae latet utriusque causam oppugnat.
De Somni [illegible]. verum [illegible] semper [illegible] illud assensit [illegible]
[illegible] morbi aut [illegible] oppugnat unde semper reme-
[illegible] morbo contrarium est. [illegible] quod tendant ad eli-
minationem materiae irritantis in cerebro et [illegible] contra-
rii sunt [illegible] quod [illegible] promovent [illegible] fermen-
tationem in cerebro ac per consequens inducit somnum quod ab ita pendere
duxit ex P. Alfonso Borello [illegible] contrarium est. [illegible]
[illegible] de natura somni disserunt et de [illegible] constitutione et [illegible]
[illegible] in tetano summa [illegible] ut [illegible] in tetano
suspectum esse decrevit. Si tamen [illegible] credi-
[illegible] ex constitutione [illegible] et retentis [illegible]
quae [illegible] tetani causam [illegible] possunt [illegible].
De [illegible] [illegible] inter academicos
recensendum esse statutum est, [illegible] est in Academia [illegible].
Albanus [illegible] se Academicum gerere.

De Sensu Tactus

De sensu Tactus.

[illegible] (causa[?]) [illegible] motus ex constitutione [illegible] substantia [illegible] et [illegible] non sentit [illegible] sensatio tactus in mera [illegible] ratione consistere [illegible] tactu substantia [illegible] sensus [illegible] spiritus etiam tam inordinate movet [illegible] alia conditione tactus sensui requisita [illegible] diversa structura [illegible] membrana [illegible] sententia membranae [illegible] sensus [illegible] natura [illegible] spiritus [illegible] agente [illegible] constitut[illegible] tamen quia [illegible] spiritui non resistunt et quia [illegible] extendit spiritus [illegible] non inveniunt resistentiam [illegible] consequentia [illegible] Quoniam [illegible] membranosae et carneae ex aliis [illegible] constituunt ac per consequens meatus in illis non [illegible] per anfractus quodvis [illegible] interstitiis compactus est spiritus non habens [illegible] sensus causa [illegible] magis sit [illegible] sensationi [illegible].

[illegible] differentias [illegible] considerantur [illegible] et humidas et siccas, [illegible] diversitate [illegible]

Sensatio

sensatio. Sic etiam diversas extensiones superficiei intellige tangentis.

Ex dictis, licet inter unionem animae ac spiritum motionem animae medi- [illegible], ac essentiam necessariam esse asserunt, quod nemo negavit.

Ex Leonardo a Capua ac hinc Academiae in eadem fuit sententia ac Ex. Fran. Crasso, ac concludit inter motionem sentientiam aut ab extensione ad intensionem aut ab intensione ad extensionem inter [illegible], essentiam et [illegible] requiri etiam determinatam sentientis partis structuram [illegible] [illegible] extrinsecus examinis.

De Terrae Diametro.

Ex Ser. Ferd. Serenissima Regni [illegible] Geographicam Tabulam a se ipso diligentissime elaboratam exposuit. In qua illum ostendit Meridianos non ita [illegible] recentiorum methodo, sed maiorem distantiam intervalles esse [illegible] magis versus [illegible] accedebant quam [illegible] dicunt. [illegible] erat et [illegible] et [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] insignia [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] et alia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et alia de eodem Regno [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] disseminatam subiecit examini, [illegible] observationes [illegible] Regionum [illegible] iis, quae non [illegible] [illegible] XIV in diversis Regionibus. [illegible] sunt, praeterea quod [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] in diversis Regionibus [illegible] [illegible]. [illegible] ut [illegible] diversas phases [illegible] simul et diversa [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] non sunt aequales [illegible] [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] coniecturas [illegible] ex a [illegible]

observationum

observationum, sed etiam ex oscillationum et meridiane Pendulorum diversa in diversis Regionibus observata. modum autem, quo tandem nobis quis possit solvere satis docte subiecit Scilicet, de Sphaerica Terrae figura et ex ea [illegible] centrorum observationes circa longitudines conciliare quare ostendit.

De curatione Venenati ex sublimato.

D. Ex. Dan. Corv. exposuit Historiam casus cuiusdam Iuvenis [illegible] qui incaute [illegible] mercurium sublimatum [illegible] [illegible], [illegible] et tormina et [illegible] intumescentia et [illegible] [illegible] natura. Mercurij sublimati [illegible] [illegible] quod [illegible] ex [illegible] armatis [illegible] [illegible] [illegible] comm. [illegible] [illegible] [illegible] et dolores in intestinis ex [illegible] [illegible] angulosis [illegible] [illegible] esse et sanguinem ipsum ex sublimati [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] tione [illegible] indicant [illegible] spiritum etiam [illegible] ex quo [illegible] [illegible] [illegible] ex aliqua vero [illegible] [illegible] caustico in [illegible] partium [illegible] esse [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] omnino omnis [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] educendi materiam [illegible] corrosivam [illegible] [illegible] curatione instituit ex [illegible] sima [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] medijs [illegible] [illegible] [illegible] et intestina [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] etiam [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] usum non intermisit sed constantissime [illegible] dum usque intervallo [illegible] usque [illegible] meliorem [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sa, pinguia, et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] aquam [illegible] [illegible] non [illegible] crassa [illegible] [illegible] consequens [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et ipsum sanguinem. [illegible] [illegible] [illegible] diaetam [illegible] celebravit ex lacte [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] magna cum cautione [illegible] [illegible] ex [illegible] [illegible] [illegible]

constituta

consistentia que essent similitudinem sanguinis [illegible]. Si tamen hec haberent [illegible] potius [illegible] dixit utriusque ex adstringentibus compositas.

x. Bernardus [illegible] eandem posuit theoriam [illegible] [illegible] solius [illegible] quoniam constat ex mille [illegible] et [illegible] figuram [illegible] a [illegible] diversa [illegible] tamen satis proxima [illegible] eamque posuit eandem [illegible] [illegible] se magis [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] remedijs [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] magisteria.

x. Dominicus Aftunna eandem exposuit theoriam [illegible] phenomenon ex [illegible] intumescentia et [illegible] credidit omni ex causa [illegible] vel ex continuitate tunicae intestinorum [illegible] quasi deservata [illegible] [illegible] [illegible] adderet expediente [illegible] ossa et [illegible] aquis [illegible] [illegible] ex tanta [illegible] et alio menstruo aliquo extendenda.

x. [illegible] Academie [illegible] posuit eandem theoriam [illegible] [illegible] remediorum exposita [illegible] ex [illegible] [illegible] [illegible] aqua [illegible] a Dominico Santinno [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] rationes [illegible].

De ossium constitutione.

Ex [illegible] de ossium [illegible] disseruit. Statuit divisionem trium dissertationis in [illegible] 1º eorum genesim 2º eorum [illegible] consistentia 3º [illegible] ex [illegible] assumpsit [illegible] ex eo [illegible] in duo [illegible] partes [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ossa ex [illegible] [illegible] [illegible] constare [illegible] ipsa asserit ex [illegible] [illegible] ex parte [illegible] sanguinis [illegible] 2º [illegible] ossa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ex parte [illegible] sanguinis [illegible] ex [illegible] [illegible]

[illegible]

anatomica ex [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] examinatio-
ne ossium aut fractorum, aut luxatorum ex [illegible] qui se [illegible] patiuntur.
[illegible] ex [illegible] ex [illegible] [illegible] in [illegible]
[illegible] ut [illegible] [illegible] est et eciam in [illegible] ut [illegible]
[illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
ossium destillatione emergere extinctione [illegible] ex [illegible]
[illegible] ex nutritione [illegible] ex ossium [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] et ex similibus exemplis qui [illegible] ex
[illegible] et revera [illegible] emergere [illegible] ut ex [illegible]-
[illegible] [illegible] [illegible] ex arte que [illegible] [illegible]
[illegible] possunt ex anatomica [illegible] in variis [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] ossium [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] ex arte [illegible] [illegible] in ossa,
[illegible] ex [illegible] [illegible] [illegible] in dextra [illegible] [illegible]
sione observationem [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] varix divisiturus sed in diversos cortices et lamellas [illegible]
[illegible] ossium structura interna [illegible] ex observatione [illegible]
[illegible] ossa constare lamellis [illegible] diversis que clavis ac [illegible]
compaginantur. lamelle vero constant ex fibris diversis [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] spiralis [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] ex [illegible] [illegible] structura desumpta ex
Dominico Gagliardo, [illegible] [illegible] [illegible] lamina [illegible]
[illegible] [illegible] et [illegible] lamina [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

Vertebrae, ligamenta, membranae; extra verticulis [illegible] canales ad
duetus quosdam constrictos qui [illegible] in [illegible] quatuor [illegible] caudae.
[illegible] medullae spinalis [illegible] [illegible] ratione de ossium [illegible] usu nil
ausus est decernere quoniam res admodum in latebris est.
Postremo structuram [illegible] ossium non mirandam esse dixit.
quoniam in ipso unius animantis corpore ut [illegible] Academia Regia
Scientiarum [illegible] inscripta sunt a natura sua [illegible] cuticu-
lae squamae exagonae in interiori [illegible] [illegible] Rhom-
bi [illegible] in squamis [illegible] Pentagona obser-
vavit. Quin immo [illegible] ex [illegible] fecit, [illegible] sicuti ex
[illegible] anima [illegible] sese [illegible] [illegible]
et [illegible] medullam [illegible], quod non evenit ex sin-
gulis [illegible] emergentibus ex [illegible] numero [illegible].

De Sputo Sanguinis.

[illegible] Historiam [illegible] Iuvenis qui ad
suam virium ostentationem saxum ingens dorso impositum ad datum
spatium auxus est ferre [illegible] acuto quidem
[illegible] sanguinis sputum [illegible] evenit [illegible] de-
nuo excretio sanguinis [illegible] non ut antea [illegible], ex
causa illa [illegible] deduxit [illegible]. [illegible]
[illegible] ex compressione supra dorsum facta compressus [illegible] san-
guis ex hac compressione [illegible] [illegible]
[illegible] exiens sanguis e Pulmonis [illegible] emiserit [illegible]
sim [illegible] omnis [illegible] ex [illegible] indicationes
[illegible]

[illegible] duas adduxit ex indicationes, una [illegible]

vita [illegible] sanguinis [illegible]

[illegible] satis [illegible] ex [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] ex [illegible]

aliquod [illegible] sanguinis [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] sanguine [illegible]

[illegible] et [illegible] tenue demum dietam instituit

[illegible] [illegible] sanguinem [illegible]

deduxit ex [illegible] sanguinis [illegible] [illegible]

[illegible] qui [illegible] sustinent [illegible] [illegible]

[illegible] ut [illegible] et sanguis ex [illegible]

[illegible] exprimat in [illegible] [illegible]

sanguis [illegible] [illegible] [illegible] exercere

[illegible] unde ex [illegible] [illegible] exiens [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] induxit [illegible] [illegible] ex

[illegible] quod sanguinis ex [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] autem [illegible] frequenter [illegible] sunt

et [illegible] sanguinis [illegible] [illegible] indi-

cationes [illegible] addidit [illegible] scilicet sanguinem [illegible]

ex [illegible] exhaurit. [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] et crustacea [illegible] [illegible] [illegible]

et similia sic etiam [illegible] [illegible] [illegible] quae [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] aliquam [illegible]

[illegible]

[illegible] instituit

[illegible]

[illegible] cum [illegible]

sanguis a [illegible] exanthlatus fuit [illegible] uersus

[illegible] in uasis sanguiferis pulmonarij [illegible]

[illegible] impressione [illegible] sisteret. sanguis cum quo

[illegible] exanthlatus et a dextro ueniens in dextrum [illegible]

[illegible] in arteriam pulmonarem praecedentem magis urgebat

unde congregatus [illegible] in Vasis sanguiferis sanguis cum [illegible]

[illegible] erumpit in

Bronchia [illegible] ex eo inducta est, quod sanguis non ueniens modo

[illegible] intensiore [illegible] Has indicatio-

nes [illegible] Pulmonariam oscula,

[illegible] sanguini [illegible] ex [illegible] se

[illegible] ex pharmaceuticis [illegible] ad ʒij exhibi-

[illegible] Si modus morbus

et sputum sanguinis persisterent [illegible]

[illegible] ex nucleis [illegible] n° XXij [illegible]

[illegible] in aqua [illegible]

[illegible] addendo [illegible] alumine [illegible]

[illegible] in aqua

[illegible] uinum austerum [illegible]

[illegible] sanguinem [illegible]

[illegible] unde sanguis non [illegible] in Pulmonarij Vas-

culis morari nequeat.

De Cucurbitulis

Axioma illud antiquiorum Medicus recentissimus quod scilicet sanguis
in cucurbitulam extractus equivaleat 1.5 non ex sua ratione in dubium revo-
cavit D. Ber. Zand. et inter cetera illud attulit, 1.5 cucurbitulis proprio-
rem ex eo quod cum conciliat motus sanguini in vase maiori ore illud
sanguis facilius movetur quoniam minores sunt resistentiae contra
vero evenit in vasis capillaribus scarificatis in quibus ob retentam
eorundem texturam sanguis motus quidem concilietur non tamen ita facile
ob multiplices resistentias occurrentes.

Excellentissimus [illegible]. eandem retinuit cum supra dicto sententiam illud addidit quod aliquando cucurbitulae si non equivalent 1.5 saltem ob illius
beneficio parum differunt quoniam [illegible] sanguinis crasis proxime
immutari potest. [illegible] rarefacto aere aer qui in ambitu con-
tinetur non modicus elasticitatem exercere possit non adeo ab illo
pressus consequens est ut [illegible] distensione [illegible] aeris san-
guinis etiam componentia distendantur. et distrahantur sanguinis
textura inde fiat rarior [illegible] quae ex im-
minutione sanguinis et imminutione resistentiarum [illegible] praeter-
merum motum eius comunicare potest [illegible] ex hac imminu-
tione resistentiarum et [illegible] et ex [illegible] motu sanguis imme-
diate et indirecte aliam possit crasim inducere.

Excellentissimus Dominicus Blasius eadem retinuit argumenta. illud unum addidit quod
in peculiari sanguinis stagnatione in peculiari corporis parte; si
sanguis possit ut immediate applicentur cucurbitulae parti affectae 1.5 [illegible]

rent. Si uero motus sit in tota massa sanguinea tum si dissiit sanguinis [illegible] hanc ex vena [illegible]. Item etiam [illegible] secundum [illegible]tas in [illegible] administratione potest non mediocre comparari cum beneficio per [illegible] inducto si enim in hac ex eo quod [illegible]as secundum magna est sanguinis minus impinguens maiorem recipit motum in illa [illegible] vasa secta sunt, [illegible] parva sed longa [illegible] sunt et motum non [illegible] recipit.

De Cometis.

Cl. Franc. [illegible] disseruit de Cometis inter ceteras de eorum natura sententias illam confutare aggressus est quam tenent [illegible] cometam esse [illegible] conglobatam a Sole ad superiorem [illegible] [illegible] attractam et ab ipsis [illegible] accensa vel illuminatam a sole. [illegible] asserat Cometas tubo Optico observatas nihil aliud esse quam conglobatas stellas illuminatas a Sole irradiante [illegible]. Sunt enim alii qui asserere possunt Cometas [illegible] [illegible] nihil aliud esse quam [illegible] minutissimarum stellarum. [illegible] ex his observationibus nihil certi statui potest. [illegible] etiam Sol Telescopio [illegible] [illegible] sese [illegible] promovens videatur. Alii Planetae fasciis et maculis [illegible] ubi quamvis distincti sint cum [illegible] nullo modo [illegible] perspecta sit. Praeterea non paucas sequuntur [illegible] hypothesis. Cum enim [illegible] sit ille ex quo nubes [illegible] conflata est, [illegible] illam altitudinem scandere potuit quam tenent Cometae. Plana autem maiorem esse distantiam Lunae et Solis a terra docent Cometarum [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] etiam vel ignis quae minores sunt [illegible] [illegible] et Solis. Conversa autem altitudo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] non excedit

non excedit uti ex [illegible] [illegible] ut [illegible] [illegible] [illegible] interque
[illegible] [illegible] in [illegible] de [illegible] Otto [illegible] in epistola Davidis
[illegible] in qua narrat ea quae observavit cum montem [illegible] altiorem
scanderet. In eius enim apice constitutus sub se moveri [illegible] [illegible] gra-
to spectaculo et [illegible] expertus est aerem, ut nec pilum quidem sibi moveri
sentiret, quin imo ex [illegible] [illegible] [illegible] eundem audiret strepitum [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Alia huius epistolae [illegible] [illegible] in [illegible]
supra citato [illegible] [illegible] [illegible]. Sed tales montes [illegible] non excedat
miliare Germanicum et tanta sit aeris in eius vertice [illegible], [illegible]
[illegible] potest [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] usque miliaria Ger-
manica [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quod cometae sint
[illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
stellas quae determinata annorum [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] solent. [illegible] haec opinio aliquorum [illegible] ut [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] assensio et [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] observavit ipse in [illegible].
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] esse quod novas stellas post certam annorum seriem [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] alicui ex [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] in data
distantia constitutam non [illegible] [illegible] [illegible] sit [illegible] [illegible] inter
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cometas spectari cum terrae [illegible]-
[illegible] [illegible] [illegible] stellarum [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] sanguis [illegible]

[illegible]

[illegible] superiori [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] servavit [illegible]

[illegible] manu [illegible]

[illegible]

[illegible] eduxisset [illegible] clementer [illegible] accedit [illegible]

essecutus [illegible]

[illegible] remedium quod [illegible] venit multo iucundius me [illegible]

[illegible]

[illegible] ex inanitione [illegible]

in [illegible] vita [illegible] possit.

[illegible] ex vesica sanguinis parte a [illegible]

[illegible] experimentis [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] cum [illegible] quicunque [illegible]

explanando [illegible] contrarius [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] quoniam [illegible]

[illegible] omnino [illegible]

[illegible]

[illegible] sanguine Divino [illegible]

[illegible]

[illegible]

vel quia nec modo [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Veritas [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] aqua calida [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] minis [illegible]

[illegible] ex quaque feminis [illegible]

extrahere [illegible]

[illegible] innata [illegible] Avicenna [illegible]

[illegible] descendente [illegible]

[illegible]

[illegible] causa quae [illegible] in suo

[illegible] dixi [illegible] mulieris [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] sanguine [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] conatus est.

[illegible] crisi incipiente [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] materia [illegible] sanguine,

[illegible]

[illegible] sanguinem [illegible]

[illegible] in ventre [illegible] in [illegible]

senes. [illegible] ex morbo et [illegible]

[illegible] massa [illegible] in [illegible]

[illegible]

[illegible] ad [illegible] ex [illegible]

[illegible] constituta [illegible]

[illegible] Persicum et simila [illegible]

[illegible] ex [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

sanguine [illegible] eleuarent [illegible]

[illegible] consuetiore et easdem noxas [illegible]

[illegible]

[illegible] magna tumor [illegible] gravedinis causa

Suffumigia [illegible] quod esset plus naturali [illegible]

[illegible] autem [illegible] vel in [illegible] vena in vena [illegible]

[illegible] unctione ex oleo amygd[illegible]

[illegible]

[illegible] maxime conuenit [illegible]

magis [illegible] satis [illegible]

[illegible] ut nihil est ex [illegible] lake, cassie, et similium.

[illegible] bartar[illegible]

Ex [illegible] Absque [illegible] a [illegible] [illegible]
quoniam [illegible] [illegible] licet [illegible]
morti intrinsecam esse [illegible] [illegible]
ne [illegible] a nimio [illegible] [illegible] Diaphoreticum [illegible] in [illegible]
[illegible] [illegible] sanguis [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
excreat. [illegible] [illegible] [illegible] sanguine [illegible]
[illegible] [illegible] Glossa addidit in expositione
[illegible] [illegible] alteram
[illegible] [illegible] eadem [illegible] re-
[illegible] [illegible] [illegible] Ex Phar-
maceuticis eadem [illegible] que a supra [illegible] D. [illegible] sunt. [illegible]
aqua Diaphoretica [illegible] Diaphor. ad gr. xij. Ex Dietetico
seu destillati Asinini [illegible] [illegible] Dietam [illegible] morbus in-
gravescerent usurpandam et alia [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]mittimus.

[illegible] Ulceris.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
adeo infensus sit [illegible] Ulceris et [illegible] Medici [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] consenserint [illegible] ulcerum curatione.
[illegible] que [illegible] ulcerata sentit ex aere non mere a salsa [illegible]

[illegible] [illegible]

dehuendum crendit [illegible] quia pulmonum nervosa textura [illegible]
[illegible] a [illegible] non defensa [illegible]
[illegible] exporr [illegible] aeris in aere [illegible] mol-
lia sunt, ut pores insensibiles [illegible]
[illegible] sive non [illegible] satis itaque non [illegible] doloris causa in [illegible]
[illegible] pressione et frigiditate [illegible]
aeris pressione salina [illegible] magis [illegible] in [illegible]
aut nerveas et media aeris rigiditate sales minus volatiles redditi
facilius in illis incurrant [illegible] [illegible]
[illegible] aere [illegible]
[illegible] etiam. [illegible]
dictum minus vulneri inhaerescere [illegible]
[illegible] ab aere contracti causa [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
quomodo agat aer [illegible] vulnera [illegible]
[illegible] aere [illegible] [illegible] [illegible]
in visceribus illa vulneris [illegible] et sanguinis [illegible]
[illegible] [illegible] necessario
[illegible] curatione ea sit [illegible] manant [illegible] vulnera [illegible]
[illegible] est quando ex aere [illegible]
vulnerum humiditati [illegible] [illegible] [illegible] obstent.
[illegible] assiduo [illegible] aere [illegible] a vulneri [illegible] humiditate
adhaesisse unde [illegible] magis [illegible] [illegible]
solent

[illegible] nemo enim non [illegible]

[illegible] Mediani [illegible]

[illegible] Alp[illegible] [illegible] sus est [illegible] extrahationem necessariam [illegible] quae per [illegible] [illegible]

[illegible] non [illegible] de qua [illegible]

[illegible] quae [illegible] non [illegible] [illegible] sectionem [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] hemorroidum tum naturali tum artificiali Fluxu

[illegible] Alp[illegible] [illegible] de emolumentis quae emer[illegible] sanguinis [illegible] diligendi [illegible] per quas [illegible] hemorroidas [illegible] [illegible] vasa [illegible] vasa sanguinis [illegible] unde

nec secuans

nec fermentatis fermentatio aut [illegible] [illegible] exte[illegible]
Haemorrhoides fluere [illegible] sua [illegible] sangui-
nis, sc. [illegible] ut [illegible] causa [illegible] in expressione e-
vacuationi qua [illegible] sunt illa Vasa ex [illegible] [illegible]. [illegible] denique ex
[illegible] Stringens [illegible] quo [illegible] illis Vasis [illegible] sanguis
[illegible] contingit ex [illegible] determinato [illegible]
[illegible] sanguinis, [illegible] [illegible] determinato [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] haemorrh. [illegible]
sanguinis [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Cum aut. haemorrhoides eveniunt [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] sane qua [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sugant [illegible]
[illegible] sanguinis [illegible] esse tenuiorem ad [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ad haemorrhoidas [illegible]
[illegible] ex mera Mechanica [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] seu exterior minorem resistentiam [illegible] magis premit [illegible]
sanguis [illegible] [illegible] a [illegible] sanguine [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]. Ex quo [illegible] arguit tenuiorem sanguinis [illegible]
ad haemorrhoidas [illegible] tenuior magis [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] tamen quorundam [illegible] ex [illegible] sanguinis excretione [illegible]
[illegible] [illegible] omni sanguinis evacuatione [illegible] [illegible].

De Ischiade [illegible].

Proposuit [illegible] tam [illegible] exposuit [illegible] [illegible] [illegible], qui ab
immoderato coitu a [illegible], [illegible] non [illegible] ab intemperatis [illegible]
ratione, [illegible] [illegible] [illegible], correptus est Ischiade, quae vere et [illegible]

[illegible]

humno adventare solet et valde [illegible] tempore magis [illegible] [illegible] cruciat
alia [illegible] doloris contumacis qui nescio quo tempore ingruit
repullulat in residuum [illegible] (celtice) et [illegible] [illegible] [illegible] frequens maio
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] solito [illegible] a [illegible] materia
[illegible] sunt que a [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] exacta [illegible] [illegible] [illegible] quidem [illegible] magnus est sensus, [illegible]
sensus est circa [illegible], [illegible], [illegible] quoniam [illegible] [illegible] sensi[illegible]ssimo
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] esse [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] nisi [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible] non
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible] est [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] nescio quid afferret, quod quidem non [illegible] in [illegible]
[illegible] quia immo nec [illegible] [illegible] in [illegible] itaque [illegible] [illegible] causam
[illegible] [illegible] [illegible] ex eo [illegible], [illegible] [illegible], quod [illegible] (celtice) [illegible]
[illegible] [illegible] in nervoso systemate [illegible] [illegible] ex eo [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] remedium [illegible] [illegible] esse solent in [illegible] morbo, [illegible] guaiacum, [illegible]
[illegible] et similia, [illegible] ratio est, quod [illegible] [illegible] satis [illegible] [illegible]
sunt unde [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], non [illegible] exeunt.
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pervenerint. [illegible] [illegible] [illegible]
quoniam affectus morbo [illegible] [illegible] [illegible] quia [illegible] [illegible]
ab [illegible] annis [illegible] [illegible] [illegible] quantumvis [illegible] remedia non [illegible]se-
[illegible] [illegible] itaque curationem [illegible] ex [illegible] exactissima ex [illegible] [illegible]
[illegible] semper [illegible] aliquam [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] in primo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible]. [illegible] purgationes
aliquas

aliquas earumque dandas ex mercurio dulci 3.° decocto ex saissa, Guaico, Ru-
sco, Taxino infundendo in Colaturam sirupi de Stichados ℥ij. aut iij. iuxta
colaturae dosim addendo demum aliquid aromatici uerbi gratia cinamomi, siue
guttas aliquot olei Cariophillorum 4.° et ultimo usum olei Sulfuris
praedicere comendauit. Quod attinet ad aliquod paregoricum pro dolore lau-
dauit liquorem Sperm. Ranarum cum gutt. aliquot Sirupi Lid. comunis, et modico
modico Croci, aut aliquo opii granulo.

Exc. Dominic. Alph. eandem statuit Pathologiam cum supradicto
Mag.ro in hoc tamen addidit quod Dominus Vir ex coitu satis frequenti
Vesanica et actiua sanguinis portione depauperatus fuit ex quo dis-
pendio infectione luis Veneree et graue uitium eandem intima morbi
Theoriam cum predicto constituit. Ita in prognosi innuauit. Indicationes
statuit triplices, alteram de additione deperdite materie alteram de abla-
tione virulentis Miasmatis. Quo ad primam itaque indicationem a Dietetti-
cis initium sumpsit, et cardinem curationis. In his itaque addidit usum ga-
tinae CC aut, et melius rasurae Eboris non intermittendum simul itaque
medicatum aromaticis, quod infundi etiam in ipso posset rasura eboris
dictum quod ad radicem uirulentia prudenter suspectissimam
credidit reliqua superius exaudita non innuauit. Suppraustum aliquot
post remediorum usum non ab re fore credidit, id tamen satis blandum et leue.

De Antimonio.

Exc. Dñi Crass. Antimonij Vim purgatiuam non refundit, uti reliqui fere
omnes solent in salinas particulas eidem competentes, sed in particulas metallicas
sardas

saltem enim Analysis Chimica ex Antimonio non extrahit, et quamvis id
exacte non probet sale aliud Antimonij, nunc tamen [illegible] dixit
id, innuxia salina continere, cum satis superque ex causa proximam possit
solvere Phenomenon purgationis ab Antimonio dependens. Si Antimonium
observet figuram eius retinere, uti non passum sit, sed a fodina extrahatur,
Hinc credidit particulas ipsas Antimonij Metallicas esse acutas et hoc
[illegible] solum subire posse. Si in Regulo Antimonij cum Marte stella quaedam
apparet quae nihil aliud videtur ex quo mera acuum Metallicarum synthesis
per retro facta. Et maxime etiam ex eo credidit quod vomitiones et Cathar-
ses ab Antimonio inductae contumaces evadere solent, quod ex eo fieri cen-
suit, quoniam acus illae Metallicae non adeo frangantur, nec [illegible] adeo
attenduntur a menstruis et humoribus occurrentibus tam in intestinis quam etiam in
sanguine. Hinc etiam pilulae perpetuae a Chimicis decantatae Phenomenon.
Hinc eius Antimonij in respiratorijs motibus et hic etiam acutas. Cum enim
in his motibus materia mortifica solido insinuat ideo iuvat Stibium, quoni-
am eius virtus metallica ad corporis intima pervenire solet intracta [illegible]
[illegible] et [illegible] experimento [illegible] Scientiarum Academica qui
ex limatura ferri aut Cupri in spiritu salis dissoluta et post humidi eva-
porationem [illegible] figuram propriam parale-
lipipeda Rhomboidea [illegible] aperitionis [illegible]
quo arguit hic Autor [illegible] nihil aliud pene esse quam particulas a ferro,
vel Cupro per spiritum salis abrasas. Ex iisque [illegible] ad problematum
solutionem Physicorum non semper principia in Scenam adducenda esse cen-
suit

sunt, sed proxima nob. causa adveniendum, quod quidem sunt in explicanda Ca-
thartica et Emetica virtute Antimonij: postremo addidit id quod Hipp.
affert in lib. 2do de Dieta n. 6 Hordeum natura quidem frigidum est et
siccum inest et purgationis quiddam a succo paleae Cuius signum habetis
si velis ordeum non purgatum coquere, purgatur enim is succus tritus. Quam
quidem Hordei purgationem vitae a Magno Hipp. per paleam expositam alius
provenientis a sale in eodem Hordeo existente dedixisset utrum autem
sane merssent coniurati Philosophi.

Exc. Dominicus Al[…] aliam pene a superiori Illmi sententiam posuit. Pos-
tuit namque sales inesse Antimonio licet eos ex ipso Chimica non extor-
queat, cum enim omnis purgatio irritativa a partic. angulosis proveniens de-
pendeat, certe etiam purgatio ab Antimonio per ipsas fiet, quae quidem nihil
aliud sunt quam salina spicula. Id probavit ex Chimica statice methodo,
qua operari solet unde si ex Analysi liquet plura Cathartica continere
salis: etiam Antimonio sui sales erunt tribuendi. Ad id de continuae pur-
gatione per stibium facta et de pilula perpetua respondit dicendo salem
Antimoniale aliis partic. multum implicitum agere unde is non adeo dis-
sipat. Praeterea Mundus licet Minorcis miasmatum assidue longe, lateq.
diffundat adhuc tamen ex observatione Baconis de Verulamio pondere
nihil minus comperit. quamvis diminutio proveniens insensibilis fieri
necessario debet. Hoc etiam modo Pilulae perpetuae phaenomenon evenire
credidit quae licet a se innumera effluvia Cathartica dimittat, adhuc
tamen a primo pondere vix ac ne vix quidem recedit. Vidit itaque Anti-
monium suo sale pollere etiam si Analysis non demonstret eum etiam ut ipse
autumat, suo sal non sit denegandum, licet adhuc Chimica non ostenderit.

Exc. D.

[illegible] in hanc rem marine extractum [illegible] purgari Antimonia non [illegible]

[illegible] qua mechanica adeo esse mixtum putet, non adeo videt in proposito. Sale inesse marine quasdam incisat, cum eandem e hoc conventu acre se prodeat intestinis quaerit. Animadvertit itaque [illegible] Du Hamel mariam constare [illegible] glandulis particulis, acuminatis tamen in basi, et in corpore extremis, unde ex [illegible]. Vehiculi hae particulae ex [illegible] in intestina immergentes irritant et purgant

Exc. Bern. [illegible] sale [illegible] Antimonio. Credit tamen hoc maxime operari, quoniam cum fermentis intestinalis systematis commiscet: unde tanta quaedam [illegible] ingens [illegible] partes salinae [illegible] Antimonii [illegible] menstruum [illegible] ad invicem sese exacuentes et [illegible] partis Antimonii Metallicae acuunt, quasi cunei a malleo inter [illegible], inter capedines comprimunt; unde [illegible] eveniunt quas a [illegible] exsiliunt.

Vero [illegible] in [illegible] vendidit. Omnes enim ponunt ac [illegible] ticam purgatione indui. Sit [illegible] sit salina, parum negotii est.

[illegible] de Dolore.

[illegible] aenigmata Physica non secundum proposuit Exc. [illegible]: Quaesivit cur laesa aliqua parte a [illegible] illa pars sola doleat, ceteris indolentibus. Cum enim dolor ex [illegible] Philosophia Cl. Bord. [illegible] sit quam motus [illegible] et inordinatus spirituum et dolor nunquam [illegible], quia hic motus ad cerebrum deferatur (secto enim [illegible] pars illo destituta non dolet) [illegible] sese

[illegible]

posse retrahere [illegible] in aliis nervis à [illegible] esse [illegible] trunco 18
[illegible] cogitantes [illegible] anima [illegible] non [illegible] ac per consequens
eundem dolorem in ijsdem non excitent, [illegible] non possu-
it sed quaesiuit.

[illegible] problematis difficultatem duxit,
ac bene [illegible] quoniam ex principiis [illegible] non
[illegible]

[illegible]

de causis se [illegible] professus est.

[illegible] quae [illegible]

[illegible]

[illegible] intensa [illegible]
[illegible] iuxta [illegible]
[illegible] excitant [illegible]
[illegible] secretione [illegible] lange.
[illegible] Secundus [illegible]
[illegible]
[illegible] purgans

ete

[illegible]

[illegible]

Aliqui [illegible]

[illegible] efficacia evidenti [illegible]

[illegible]

[illegible] ticas regulas eandem disponet

[illegible] Dein jam ex [illegible] Theriaca elongata [illegible] hinc [illegible] missa [illegible] propter duas indicationes [illegible] Theriaca a tota substantia [illegible] remedij [illegible]

[illegible] aliens [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] sistemati [illegible]

[illegible]

[illegible]

non cohibeat a menstrua promovenda [illegible]

[illegible] nervoso et nervoso systemati [illegible] ut [illegible]

[illegible]

[illegible] tenuitatem [illegible]

[illegible] Anorexia vero a nervorum

stomachi [illegible] materia [illegible]

[illegible] indicavit. [illegible]

[illegible] menstruorum [illegible] [illegible]

nervorum [illegible] [illegible]

quae inconstantiam [illegible] sanguinis [illegible] minus conveniat, nervus

[illegible] signa [illegible] radicitus [illegible]

[illegible] obstructio [illegible] chalybeatis [illegible]

[illegible] remanis.

[illegible] ex [illegible]

excitatione

[illegible]

[illegible] Masthic [illegible] in aqua Menth[a] [illegible] Rosmarin[i] [illegible]

[illegible]

[illegible] ex [illegible]

[illegible]

[illegible] ad[mo] [illegible] calore [illegible] in aqua [illegible] et sicca [illegible] aliis et aliqualis Menthis [illegible]

[illegible]

[illegible] curatione [illegible]

Ex [illegible] eandem ex [illegible] Theoria [illegible] ad [illegible] [illegible] ex [illegible]

[illegible] ex [illegible] adiuvandam [illegible] tamen ex [illegible] [illegible] commendavit [illegible] in [illegible]

[illegible] in [illegible] Mali [illegible] vel aqua [illegible]

[illegible]

[illegible]

suea auctore, ac scabios. cu additione [illegible]

[illegible]

[illegible] sententia [illegible]

[illegible]

[illegible] maius est

[illegible]

[illegible]

[illegible] ... res comment ... [illegible] ad exponsione ipsius san

[illegible] non et [illegible]

satiua [illegible] ex [illegible]

[illegible] ex ea [illegible]

[illegible] insurgere [illegible] res [illegible]

[illegible] incrementa, catholica et [illegible]

[illegible] satisfacere [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] marcellio [illegible] natura [illegible]

[illegible] ex [illegible]

[illegible] animali [illegible]

[illegible]

[illegible] innouauit. [illegible] ad [illegible]

[illegible] Cardiaguia, et [illegible]

[illegible] arte [illegible]

[illegible] ex [illegible] educendo [illegible] altera [illegible]

[illegible] remedia non omisit. [illegible] tamen [illegible]

[illegible] verolit

[illegible] et [illegible] indicationes [illegible] innouauit.

[illegible] usurpari posse credidit [illegible]

[illegible] in [illegible] et [illegible] in

totum unanimis [illegible].

[illegible]

[illegible]

[illegible] res [illegible] sentiat [illegible] [illegible]

[illegible] sanguine [illegible]

[illegible]

[illegible] differen[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] de veritate [illegible] [illegible]

[illegible] ingressus est.

[illegible] [illegible] eo [illegible] [illegible] animal ex [illegible] ingestione [illegible] [illegible] [illegible] per membranas penetrantes [illegible] subeunt [illegible] non ab [illegible] materie [illegible] aut [illegible] ex [illegible]

[illegible]

adducto ordinum exemplo [illegible]

[illegible] supra [illegible]

[illegible] omnis in Naturale et Animale [illegible]

[illegible]

[illegible] in Brutis [illegible]

[illegible]

anima [illegible]

[illegible]

[illegible] de suadere [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Passa [illegible]

Mane satisfaciens dicto [illegible] medicinis [illegible]

[illegible]

[illegible] essentia [illegible]

[illegible]

[illegible] non [illegible]

[illegible] in sanguinem [illegible] requirit [illegible]

[illegible] non [illegible] sudore in [illegible]

[illegible] accidit [illegible]

[illegible] attenuandi sanguine [illegible]

[illegible] ex manna aut ex [illegible]

[illegible] consuetudine [illegible]

[illegible] instituerit et extreme [illegible]

[illegible]

[illegible] seu [illegible] sexta [illegible]

[illegible] fusione, et eius phenomenis [illegible]

[illegible] in aqua [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] contrahitur se [illegible]

[illegible]

[illegible] minores [illegible]

[illegible]

[illegible] ex experimentis [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] in igneo impulsu [illegible]

[illegible]

[illegible] subitanea actione [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

quo modo [illegible] causa [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] veritatem [illegible].

[illegible] Ab [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] et ratio [illegible] aquae partes ingressae sunt

[illegible]

[illegible] intercapedines angustata quem angustatis [illegible] intra vesiculas et [illegible] [illegible] exsolvit sine vapore et aqua dissectio.

De usu Aromaticorum in Syncope.

Ex [illegible] examini subiecit, [illegible] practica, qua plurima [illegible] uti solent. [illegible] in quavis Syncope Aromatica in usu [illegible] Syncopes [illegible] Aromatibus [illegible] aliquando [illegible] Syncopes [illegible] a motu inordinato spirituum [illegible] Aromatica [illegible] rationem [illegible] conatus est.

Ex [illegible] sunt [illegible] confirmatione [illegible] [illegible] ex [illegible] ex spirituum [illegible] motu [illegible] Aromaticis [illegible] remedia [illegible] experimentum in se ipso [illegible] ex aromatica et [illegible] spirituum ad [illegible] [illegible] aqua frigida [illegible] [illegible] testatus est.

Ex [illegible] ex [illegible] ex [illegible] spirituum [illegible] etiam ex [illegible] ex curatione [illegible] seu frigida aqua iniecta in faciei [illegible] spirituum [illegible] et [illegible] sanat. [illegible] seu [illegible] contra aut. evenit in [illegible] ex [illegible] et [illegible] et glandulis [illegible] [illegible] constituit. [illegible] ex historia [illegible] in [illegible] 4 [illegible] n. 4, qui

moriens

moveri nec [illegible] quid [illegible] [illegible].

De [illegible] motus in linea recta

Ex [illegible] Agyron, [illegible] illum a [illegible] et [illegible] accepit, [illegible] motus in linea recta subreunt examini, [illegible] remisit autem de motu divisionem alios asserens esse extrinsecos alios intrinsecos. [illegible] est [illegible] naturales alios non naturales esse violentos alios intrinsecos alios generationis alios corruptionis [illegible] sis statuit de motu naturali a gravitate [illegible] [illegible] esse in motus sit in linea [illegible] si enim grave descendens non solum a propria gravitate deorsum [illegible] sed etiam a pondere fluidi supra incumbentis quanto magis descendit gravius tanto maior fluidi et medii quantitas [illegible] superincumbit [illegible] motus [illegible] dentis nullo modo verum esse [illegible] asserunt quoniam et ratione et experientia [illegible] [illegible] nec magis [illegible] recedit [illegible], resistentias [illegible] [illegible] rentie quoniam corpora violente proiecta in fine a recta linea desciscere et in curvam transire [illegible] est de intrinsecis motibus [illegible] quando credidit tenere posse [illegible] iuxta tamen varia resistentium [illegible] raritati aut densitati et [illegible] eiusdem mixti quod producitur et corrumpitur.

[illegible] eandem in sententiam cum supra dicto venit verum alia explicandi methodo usus est. Cum enim [illegible] ipsum corpus grave ad terram [illegible] magneticam [illegible] utrique [illegible] ut tenet Gassendus ideo credidit grave terre vicinius vehementius moveri quoniam magnetici terre [illegible] [illegible] vicinioris partes sunt.

D. [illegible]

De Bernardo de sensis de [illegible] vite effectu in motibus naturalibus. Dein ipse explicavit relatione gravitatis a [illegible] ne resistentia unde oritur etiam gravitas. Attribuit in hanc rem Galilei doctrinam de motu seu quae latet: spatia quae decurrit grave descendens inter se esse ut quadrata temporum [illegible] ergo ut in descensu in motibus violentis qui degenerant in naturalia non latere [illegible] axioma propositum indicavit quoniam cylindrus superimminens correcto corpori recipiente in verticali semper minuitur ex lege [illegible] parabolice, a principio motus usque ad [illegible] consequens tardior semper fit motus, contra [illegible] in naturalem degenerante [illegible] cylindrus [illegible] superincumbens semper [illegible] ut movere est in ipsa parabola [illegible] ipsa parabola [illegible] usque [illegible] in motibus violentis qui degenerant in naturalem [illegible] intrinsecus [illegible] effectu non latere [illegible] suadere conatus est

De corporis solutione et augmentatione.

De hoc argumento De Bernardo [illegible] disputatione [illegible] Mathematica in propositiones digesta ex sensibus legit. Is autem praemisit suppositiones [illegible]

1° omne corpus [illegible] ponderi [illegible]

2° ex motu [illegible] maiori vel minori, maiore [illegible] movere salva activitate [illegible]

3. Revera corpora ex particulis constare flexibilibus dilatabilibus scilicet et constringibilibus componi.

4. Revera particulas sive [illegible] suo donari magnetismo, ut ceteris [illegible] corporis experientia demonstrat.

Suppositiones

5. Dilatationem vero esse maximam respectu sue, constitutionis circe [illegible] 2000 [illegible], [illegible] ex [illegible] qui [illegible] Borelus [illegible] omnia [illegible] convexis [illegible] suppositis in ma[m] propositionem inducit.

[illegible] aere [illegible] in ratione [illegible] Solis [illegible] demonstravit ex [illegible] perpendicularitate [illegible] ex quarta [illegible] magnetismi [illegible] atmosphere [illegible] radij solis [illegible] declarem [illegible] subeuntes [illegible] distrahent [illegible] [illegible] [illegible] eiusdem ~~demonstratione~~ [illegible] unde constituitur.

[illegible] demonstravit [illegible] ex mechanicis [illegible] [illegible] magis [illegible] segui[tur] [illegible] [illegible] ex [illegible] ne se simile patet ad sensum.

Ex hac propositione [illegible] in[illegible] igne [illegible] propositionem [illegible] in igne [illegible] posse.

2. sequi quo magis [illegible] est, ex perpendicularis in aere [illegible] magis [illegible].

[illegible] 11 [illegible] constituguntur in ratione [illegible] incumbentium.

[illegible]

Ostenditur ex expressione superioris [illegible] quae in aethere ue-
rans grauis est. [illegible] in aereo [illegible] se habet [illegible]
mouens [illegible] leve immediate subiacens se habet ut corpus mouen-
di [illegible]; ex Mechanicis potentia mouens ad corpus [illegible]
aut mouentia se habet ut longitudo [illegible] distantia [illegible]
ex [illegible] in [illegible] in-
fimum magis [illegible] contra [illegible] ex [illegible] sic
[illegible] apposite te-
net [illegible] est in suauitate [illegible]

Problema, [illegible] quo [illegible] aut [illegible]
[illegible] quod [illegible] atrenius [illegible]
[illegible] magis [illegible] quam [illegible]

Corollarium [illegible] ex hac [illegible] quod aer [illegible]
[illegible] inducit [illegible].

Corollarium III in inferioribus [illegible] magis [illegible] ex superioribus [illegible]

Propositio III ignis non potest [illegible] immediate [illegible]
nis nec [illegible] constare [illegible]
ignis ab aere moueri [illegible] experimento [illegible] in vacuo
Boylejano ignis horizontaliter se componit inde [illegible]
inferri ignem non posse immediate ex se ipso [illegible] aut [illegible]
mentationem [illegible] promouere

Borelli in suo tractatu de motibus [illegible] a grauitate depen-
dentibus Hypothesi explanauit [illegible]
[illegible] dependere a particulis igneis in corpore poros [illegible],
et a partium [illegible] grauitate [illegible] quantitate [illegible]
[illegible] condensus [illegible] aereae [illegible] superposita [illegible]
[illegible] ignea [illegible]
in utraque eadem basi esse, ut [illegible] cylindrus

aereas

aereas non destitit [illegible] ponderare [illegible] in [illegible].

[illegible] quis instrumentum [illegible] ad rarefactione aeris instituenda [illegible]. Sicuti in Mechanicis [illegible] Machinas [illegible] immensam quasi superant resistentiam [illegible] minoris resistentiae [illegible] sunt [illegible] aere [illegible] agerent [illegible] re minus possent.

Demonstrare [illegible] ex [illegible] in ratione [illegible] [illegible] magis [illegible] et [illegible] magis [illegible] erat [illegible].

[illegible] demonstrare [illegible] [illegible] quasi [illegible] invenit.

[illegible] dissolutio [illegible] a rarefactione aeris [illegible] est [illegible] [illegible] quod [illegible] magnetismo [illegible] non exercent [illegible] magnetica [illegible] ex qua [illegible] dissolutio.

[illegible] ex [illegible] [illegible] esse [illegible] 2 [illegible] quod [illegible] aeris [illegible].

S[illegible] etiam [illegible] et ostendit ex Boyle in [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] rationibus [illegible] soliditas [illegible]

sequitur

[illegible] ... esse sed a contrariis
magis [illegible] ... nisi [illegible]
... [illegible] ... illustrabit [illegible]

Propositio VI. [illegible] ... natura [illegible] ... cu-
[illegible] ... [illegible] ...
non [illegible] ... [illegible] ...
[illegible] sine quo magis cuneus arctius angustius [illegible] et [illegible]
[illegible] ... [illegible].

[illegible] statuit corollaria ... constare [illegible]
[illegible] ... 2°. [illegible]
... [illegible] ... 3°. [illegible]
[illegible] et alia quamplurima [illegible] inter se differre ex
[illegible] maiori [illegible] apertione, qua [illegible]
[illegible]

Propositio VII. [illegible] ... [illegible]
[illegible] ... [illegible]
[illegible] ... [illegible] ex [illegible]
[illegible] ... [illegible] in
[illegible] semper extricatae sunt partes, et per consequens semper
possunt [illegible] ... [illegible]
[illegible] nisi [illegible] adueniat.

[illegible] ergo sua propositione ex eo, quod in [illegible]
[illegible] ex quo [illegible] ... [illegible]
ex [illegible] aliquo [illegible] asserit, quoniam [illegible] co-
[illegible] quasi cuneus [illegible], ut dictum est in propositione
5 et 2° eiusdem corollario.

Propositio VIII. [illegible] ... [illegible]

[illegible] ex [illegible] in aqua [illegible]
[illegible] suscitantes [illegible]
[illegible] est in [illegible]
[illegible] aquas [illegible]
[illegible] conjectura [illegible]
[illegible] a gravitate [illegible] aquae

[illegible] sed [illegible]
[illegible] compositum ex [illegible] gravitates constituant,
ex [illegible] gravitate [illegible] ex [illegible]

[illegible]

[illegible] suscepit, cur scilicet [illegible] aqua ex-
[illegible]
[illegible] aqua
[illegible] non [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] spatii [illegible]
[illegible] consequentias spatii
[illegible]
[illegible] respirationis necessitas [illegible]
[illegible] superficiei [illegible] convexum in [illegible]
[illegible] posse, ac [illegible] consequens [illegible]
[illegible]
[illegible] diaphragma ac ipsius [illegible]
[illegible] suas [illegible]
[illegible] non [illegible] est [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] est [illegible] contra experientiam [illegible]-
[illegible] quae in [illegible] collecta [illegible] [illegible] continens
[illegible] diaphragma urget unde hoc satis [illegible] ex assiduo [illegible]
[illegible] [illegible] potest ex quo [illegible] quod contracta
aqua diaphragma [illegible] contrahi urget attamen et ex [illegible]
[illegible] in hoc casu non raro [illegible] [illegible] subire [illegible] de
qua dicendum est. [illegible] causa [illegible] rationem [illegible]-
[illegible] [illegible] [illegible] est a sanguinis
[illegible] [illegible] [illegible] ab eius [illegible]
[illegible] et [illegible] [illegible] aqua
in [illegible] est aut in thorace [illegible]
[illegible] est [illegible] ex [illegible] extra non potest
[illegible] ex [illegible] effluere [illegible] non potest [illegible]
sanguis a [illegible] aqua [illegible]
[illegible] in [illegible] educit. Tunc dimi-
nuta resistentia [illegible] [illegible] exundat a
[illegible] ab ipso
[illegible] sanguine [illegible] subita [illegible]
[illegible] dispendium [illegible] solet non solum [illegible] et [illegible] secre-
tionibus ut est ista, sed etiam immoderatis [illegible] sin-
copes et mors ipsa. Hanc causam [illegible] in [illegible] in [illegible]
[illegible] esse [illegible] est.

CXI. Dominicus [illegible] eandem subitae [illegible] causam
[illegible] et [illegible] observationem [illegible] a se factam, [illegible] occasione

narrant ~~[illegible]~~ observavit ... in dysphagia ... cum inurias ... ex ... si copia ... sed 1° in ... quandam ... incidisse. 2o. in ... sanguinea 3° in respiratione anhelosa ... quod ... non ex respiratione difficili ratione relaxati ... ex alia causa morte ... ex ... causa ... non ... suspicatus est: ... spiritus ... ut ... ex ... ipso ... esse suspicatus est

Exc. ... ex ... ex ... non ... secretione ... ex ... sanguinis ... ex ... ex ... sanguinis ex ... diminutione

· C ... actione ·

... assumpsit, et ... mechanica, qua ... non ... excretoria ... folliculos ... ex ...

titido

[illegible] se [illegible] usq; [illegible] vires [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] vasa [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] considerasset [illegible] [illegible] determinatam [illegible]

rei possent educere, et se [illegible] quomodo possint ducere. [illegible]

[illegible] indicant [illegible] [illegible] et oculares [illegible] nos [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] materia [illegible] [illegible] ex [illegible]

[illegible]

[illegible] sanguinis [illegible] [illegible] materiae [illegible]

[illegible] maxime [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] est [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] particulas [illegible]

analoge [illegible] [illegible]

(D. Dominicus [illegible] non [illegible] a [illegible] sententia circa

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] non debere [illegible] medicamentis intendere [illegible]

[illegible] materia [illegible] quae [illegible] ex [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] lateralis [illegible] posteriori [illegible] [illegible]

[illegible] qui [illegible] [illegible] emanant [illegible] [illegible] [illegible]

se a sanguinis fermentatione per [illegible] facta [illegible] [illegible]

[illegible] clara aut satis Mechanica ratio, per quam [illegible]

[illegible]

observationis ad hoc facientis effectum, id circo non ad educendas vitiosas materias a sanguine [illegible] destinari [illegible] ... ipsius spiritum attenuandum, motus promovendos, crasim denique imutandam

De Fluxu, et Refluxu

Maris.

[illegible]

nes quas inducunt duo corpora solida [illegible] eadem potentia [illegible]

[illegible]

[illegible] ad perpendicularis [illegible]

[illegible]

[illegible] ee [illegible] et re[illegible] [illegible] quod [illegible] [illegible] in-
[illegible] expressione. [illegible] qui a [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible]
versus terram [illegible] causa est [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] ad [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] exer[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a se [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] qui ex [illegible] a [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] quae quoniam [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ipso [illegible]
re [illegible].

E [illegible]maticis

[illegible] Alex [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] est
[illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] ee qui a
nutritione [illegible] et [illegible] eo [illegible]
vel qualitate aquosius [illegible] cum etiam [illegible] et in [illegible]
sexu [illegible] tanta copia [illegible] aut si aquosa nimis et in-
[illegible] [illegible] est [illegible] [illegible]
ad [illegible] [illegible] [illegible] quod
[illegible] [illegible] spiritus ac [illegible] [illegible] non ac
[illegible] [illegible] credidit, quoniam non e [illegible] quomodo
in [illegible] [illegible] spiritus in aquosum humorem [illegible],
et tantum [illegible] [illegible] [illegible]. His praemissis originem [illegible]
[illegible] non a glandulis [illegible] has [illegible] [illegible] non autem
ab ijs [illegible] [illegible] a alio [illegible]. [illegible] a [illegible]

a glandulis

à glandulis minimis sive vasorum exordia dicerentur, cur microscopio non pateant eo parvitate, veniat et Stenoni miliares in cute et Malpighii corticales in cerebro. Non ergo à glandulis hęc vasa emittuntur sed inter Arterias et venas, postea eas enasci autumavit in quibus ipsum sanguinis serum tenuius excernitur. 1º itaque annotavit ex pluribus experimentis serum ad crassamentum esse ut 3 ad 1. 2º. Rusenios in ratione secundum longitudinem minui secundum vero profunditatem augeri 3º. Rusenios constare, aut Transsanguiferis, Venis aut plurimis huiusmodi vasa in ipsum parenchyma distributa. Ex his intellexit in Ruseniorum contractione angustari vasa sanguifera unde ex imminuto diametro, tota sanguinis moles ab ipsis commode contineri non potest, sine necesse est ut portio illius sanguinis, qui ab Arteriis [illegible] exantha-dus erat in venas [illegible], ut immenuto sarcina, qua venę [illegible] redeant [illegible] [illegible]. Itaque portio sanguinis erit serum, quod rursus [illegible] in lymphaticum seu à sanguine in [illegible] [illegible] non modice Saverini experimentum, qui in arterioso sanguine [illegible] copiosius serum quam in venis invenit argumentum certe, quod seri portio non modica in lymphatica, [illegible] sit tantum serum per alias vias absumi posse. [illegible] confirmavit tandem experimentis qui ligata jugulari venis, maiorem seri proventum in capite observavit id etiam observavit ligata (aliam lympham ante) inservire attenuando (Chilo sequitur, siquidem [illegible] non [illegible] in angustioribus venis, sed in sacculo [illegible] et in ductu toracico.

Ceterum

operum ac alteriorum suę hypothesis confirmationem illud addidit
quod in iis partibus, quę aut ualide, aut sese mouent frequentissime
obseruantur Lymphatica. Sic in Pulmone in Testiculis, circa cor,
circa intestina ipsa, et Ventriculum non pauca ab Anatomicis
inuisuntur. Circa Hepar multa uident Anatomici, attamen ex his
nonnulla a Diaphragmate profecisse Bartholinus sustinet, quo
uero a Hepate nascuntur ea quidem inseruire possunt ad dictum usum
ratione obstructę, ac Hepaticę glandulę uenulas congerunt, unde
in tantum subsidium plura Lymphatica ordinauit. Hinc si ex He-
patis obstructione maius, quam equum est pondus Lymphaticis
imponatur, rumpuntur Lymphatica ex eo, et Hydropes faciunt, quos
cum Hepatis obstructione non raro praxis demonstrat. Hęc uasa
etiam in Capite adesse non pauca suadet eadem necessitas ad
ualide mouendum assidue meninges. Atque quod non extra rem est
Lympham, quę in Ventriculis Cerebri et hinc in infundibulum re-
fluit suspicatur a Lymphaticis. Hęc adhuc tamen autopsia
Anatomica non demonstrat quoniam difficilis sectio Capitis non
permittit

De Febre acuta cum De-
lirio in Grauida.

Exc. D. Franc. Oxx. exposuit historiam Mulieris uigen-
tis ad Uterum, et satis in uictu obseruantis, quo ad quantitatem,
non aut. quo ad qualitatem. Hęc a febre acuta correpta est cum
pulsu in primo ictu ... pleno, 3° uero depresso, urinę sanguineę
obseruantur, mox uero delirium accessit. Grauida aut. est in 5° m

mense

Morbi causam proximam intimam ex sanguinis copia ac motu nimis
lauto deduxit, siquidem sanguis ex sua natura, et ex chilo luxu-
rians et turgens expedite circulari non potest unde oportet
ut fermentatio intendatur. Hinc 1.mo die [illegible] [illegible], 3o [illegible]
depressus quoniam ex nimia sanguinis sarcina [illegible] sanguinis
e suo cursu et expansionem promovere non possunt. Hinc [illegible]
subtrahere [illegible] a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
cedunt. Delirium denique deducendum [illegible] ex eodem sanguinis in-
temperato motu [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]-
mata suscent [illegible] [illegible] [illegible] tres statim indica-
tiones 1mo minuendi sanguinis [illegible] 2o [illegible] corrigendi materiae
[illegible]. 3o vires, [illegible] [illegible] [illegible] sunt post [illegible]
[illegible] summae angustiae determinavit, siquidem 1mo ex natura
morbi qui est acutus 2o ex timore alicuius [illegible] deliriis in
partibus capitis quod solent subtrahere [illegible] [illegible]. 3o ex gra-
viditate ipsa, quae cum [illegible] remediorum timidas. [illegible]
itaque [illegible] satisfaciendum [illegible] dessumendo ex [illegible] [illegible]-
[illegible]. [illegible] indicantia [illegible] [illegible] [illegible] Siquidem
1mo sanguinis magna copia, 2o fermentatio aucta [illegible]
et aliquid in capite [illegible] imminens, 4o [illegible] [illegible] ex sangui-
nis sarcina [illegible] indicant [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
et pulsus depressus [illegible] [illegible], quae sunt constitutio sangui-
nea. 2o [illegible] indicantia validissimis [illegible] [illegible]. [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]-
tomia

domina vesicantium controversias agitavit eam ad modum arc-
ter grandi tate suspecta censuit. [illegible] venera-
nt ex d[omi]ni [illegible] et [illegible] aut unius [illegible]
[illegible] ex d[omi]ni [illegible] cum aliquali [illegible] granulo. [illegible]
tate [illegible] ac intestinum rectum admodum cautè adhibenda esse [illegible]
et [illegible] pharmaceutico [illegible] vendita [illegible]
[illegible] non [illegible]
[illegible] aut
[illegible] XX sic [illegible] ex [illegible]
[illegible] [illegible] et simul [illegible] morbo [illegible]
[illegible] esse decrevit [illegible] ad urinam tenderet [illegible]
[illegible] esse dixit aut [illegible]
Morbo [illegible] semper in pejus ruente [illegible] curatione agendum esse
indicavit, [illegible] aut in [illegible] aut in [illegible].
aut et [illegible] in [illegible] Ex [illegible]
[illegible] ex [illegible]

[illegible] Theoriā [illegible] tamen
[illegible] dumtaxat [illegible] in parte
[illegible] varietas [illegible] fundamento
[illegible] rapido ac
violento [illegible] et [illegible] non recessit. In
Chirurgico [illegible] remedia [illegible] In Pharmaceutico [illegible]
[illegible]

[illegible] Dominic[illegible] eandem [illegible] esse [illegible] Theoriam sic
[illegible] et [illegible] et Theoriam. In [illegible]

cicantia

cecantia ideo in [illegible] non bene sentire quoniam nec sepe urinarias vias afficiunt ut aliquis forte speramus. Vero per consensum indui ~~[illegible]~~ posset, reddidit, quod [illegible] usum valde suspectum esse [illegible] posset [illegible] ria quae ut ex [illegible] admodum depressa est.

De Glacie

Exc. Ab. Minius quae sint solutiones ardui Problematis et sicut phenomeni. Cur nempe glacies aquae supernatet.

Exc. Dominus [illegible] credidit id fieri ex rarefactione aeris inducentis in glacie ex qua facta maior moles in eadem materiae quantitate glacies levior sit ipsa aqua ac per consequens ipsi supernatet; id confirmavit eduito experimento: quia aqua in Canulis ferreis Hermetice sigilatis se congelans magno impetu ipsas canulas confringit. Cur autem aer in glacie se dilatet, id fieri censuit ratione mechanica in aqua superficie: in congelari incipit fit quaedam veluti tela aut crusta cui tota aeri [illegible] compressio innititur. Hinc aer sub hac crusta in aqua non adhuc perfecte glaciata latitans non admodum [illegible] dictum [illegible] ab externo pressus se dilatat ac lateraliter vasa ipsa metallica frangendoque disjicit.

Exc. Bern. [illegible] supposita Aquae primae particulae figura cylindrica non angulari [illegible] se contingente sed rigida et inflexibili phenomenon hoc modo explicare aggressus est. Glaciem admittit ex eo fieri quod Cylindri aquei adinvicem [illegible] adhaereant, et fiant veluti tot columnae, quae per consequens maiorem na-

turam

naturali gravitate acquirant, quas autem credo et verticaliter insistere ipsi plano horizontali seu gallice dicto ratione conjecturae argumentum ex eo quod in aestate frequentissime observantur omnes verticales. Cum autem ut ipse iam in prefata sua dissertatione de causa fermentationis et solutionis statuit corpuscula aerea columnarum figuram habeant, qui ex quadam eiusdem dissertationis magnetismo donantur, et perpetuo sua cavitate extimam atmospheram respiciunt credibile est aqueos cylindros verticaliter per bases suas aerariae imminentes in rectos angulos se configurare unde ob maiorem solito pressionem lateralem columellas et partes magis a contactu se movent, removere autem magis a contactu partes maiora relinquunt interstitia relictis maioribus interstitiis materia maiorem molem acquirit ex maiori mole in eadem materia fit minor gravitas, unde ex his causis pauca minus gravis glacies ipsa aquae supernatat.

Coroll.

Ex his, lenius de examen iradorunt illud [illegible] in [illegible] 6 [illegible] sers [illegible] ex [illegible]

conclusit, [illegible] agitatione [illegible] concentrice [illegible] [illegible] et [illegible] concentrica [illegible] mortuum [illegible] et [illegible] est [illegible] tamen [illegible] [illegible] ser [illegible] ad [illegible] [illegible] [illegible] maius [illegible] de [illegible] [illegible] ex [illegible] [illegible] ex [illegible]

Enigmatum [illegible]

Cum [illegible] vero [illegible] doctrinam [illegible] methodo [illegible] considerauit, quod sit ipse [illegible] esset [illegible] motus scilicet et [illegible] inducti a Sanitate [illegible] motum. Mechanicam vero qualis eius [illegible] ex doctrina de stimulis [illegible] accedunt. [illegible] inquisiuit [illegible] valdius pulsant, sanguis a [illegible] sanguine, [illegible] Serosa [illegible] insistente [illegible] His arguitur [illegible] esse [illegible] sentiunt [illegible] crassa [illegible] est [illegible] a dictis causis in [illegible] dispendio spirituum respondere [illegible]

De Tetano.

Curauit [illegible] Historiam [illegible] Anno suppressa sit menstrua licet [illegible] non omnimode [illegible] tensione et respiratione [illegible] sine sensu [illegible] aperte [illegible] succedunt [illegible] et genoue [illegible] Causam [illegible] intima [illegible] qui non liberi [illegible] et spiritui.

spiritu[s] [illegible] unde ... [illegible] ...tas sensus [illegible]
[illegible] ... [illegible] ... consi... [illegible]
[illegible] ... musculorum [illegible] ... suspiria
tio: quae ins... subsequens, respondit in nisu et musculorum et aeris.
[illegible] vocē clangosa [illegible] ex ... inte... [illegible]
[illegible] Theonas statim [illegible] ex ... in examine
ad intendere. [illegible] et in ... [illegible] in ... sanguis
necessario crassus ē unde [illegible] ... spiritus eadem
[illegible] nascuntur. [illegible] ... [illegible]
[illegible] ... [illegible]
[illegible]
[illegible] ... in parte [illegible] ...
[illegible] ... [illegible] ...
[illegible] ... ex [illegible] ... [illegible]
[illegible] ... ex parte [illegible] ...
[illegible] ... [illegible] ...
[illegible] ... [illegible] ...
[illegible] ... [illegible] ...
[illegible] ... [illegible]

[illegible] Alter [illegible] ...
[illegible] ... [illegible] ...
[illegible] ... quam musculus [illegible] ...
vat sed in motum circularem [illegible] ...
musculorum [illegible] ...
circulum impedit [illegible] ... qui

à crasso

a crasso ac melancolico sanguine derivat. Prophylaxin eandem
statuit. Therapeia in curatione et prophylactica [illegible]
comodo quo singulae tatis illius Indicationis [illegible]
[illegible] tris
satisfaciendo dant remediis [illegible] memoratis [illegible]
usu se [illegible] vegetativus [illegible]
et [illegible] aut [illegible] aut [illegible]
[illegible] spir. sal. [illegible] et similia.
in Pharmaceutico quod remedia [illegible] desfaciendi
Indicationes [illegible] pertinentes [illegible] sanguine ade-
[illegible] satisfaciendo esse
[illegible] memoratis [illegible] inviationes
ex [illegible] anisom [illegible]
ex pharmaceuticis [illegible] digestet in [illegible]
[illegible] usu decoct. [illegible] aqua aut lo-
co huius decoct. ex [illegible] quotidiano [illegible]
[illegible] remedium esse dictavit
[illegible] in [illegible] omnino [illegible]
[illegible] et in paroxismus timoret [illegible] Apoplexia aut Epilepsia.
Melancholici [illegible] Temperatura
non imutavit [illegible] sufficiat [illegible] aceto [illegible]
et [illegible]
[illegible] pharmaceuticis inter [illegible]
[illegible]

[illegible]

recensuit. Inter aromatica [illegible] [illegible]

De [illegible] animalium interitu.

[illegible] dissertationem exscriptam [illegible] causas [illegible] inquisiuit et [illegible] opinione de [illegible] calido innato [illegible] deficit. [illegible] ... retardauit [illegible] ... esse [illegible] nec sine [illegible] sanguinis [illegible] ... [illegible] de fermento [illegible] quoniam [illegible] separatur a sanguine [illegible] sanguis [illegible] ... [illegible] animalis [illegible] cursu [illegible] si quis [illegible] ... [illegible] sanguinis [illegible] ... [illegible] in suo [illegible] excusato [illegible] ... in exculta [illegible] ... partium compositionis [illegible] sanguinis [illegible] ... [illegible] necessaria [illegible] fermenta 3 [illegible] excrementa et [illegible] et [illegible] 4 [illegible] cordis [illegible] esset, que sanguinis motus [illegible] retinere possit. [illegible]

nes

sanguis

res ea [illegible] quae [illegible] restituunt [illegible]

et [illegible] et carnes ipsae [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] in illis [illegible] debent, [illegible]

[illegible] mortem necessario succedere [illegible]

[illegible] a suo disciscunt schemate [illegible] ab assiduo [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] intelligendi [illegible] [illegible]

generis recensens [illegible] sanguis [illegible] crassescet

non [illegible] [illegible] in musculis cordis [illegible]

[illegible] quodammodo [illegible] [illegible]

musculus cordis [illegible] ex quo [illegible] et [illegible]

[illegible] latici [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] schematismo qui [illegible] inscripti [illegible]

[illegible] sanguinis [illegible]

[illegible] Remoptoe

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] anxietate [illegible]

[illegible] [illegible] mortem [illegible] credidit [illegible]

[illegible] magna [illegible] quae ex [illegible] [illegible]

[illegible] ex [illegible] [illegible] et Pulmones,

unde [illegible] magna [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] pulsu illo [illegible] et [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

4 [illegible] partes [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] in [illegible] excanduerit. [illegible]

[illegible] in thorace et in [illegible] aut extravasata [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] sanguis [illegible]

Ex dietetico [illegible]

Ex Bernard [illegible]

[illegible] Thomas [illegible]

[illegible]

[illegible]

De Natura

[illegible]

[illegible] in [illegible]

in igneis [illegible] non conveniat [illegible]

[illegible]

[illegible] tot corpora diversa [illegible] ut ad unu[m] [illegible]

[illegible] ... ne ad [illegible] ... [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ... determinare est in [illegible] ... et certe

[illegible] ... negare [illegible] ... [illegible]

[illegible]

[illegible] ... dicenda sunt [illegible]

[illegible] ... Bev. [illegible] ... [illegible]

[illegible] ... schemate, et in aliis [illegible] ... [illegible]

[illegible]

[illegible]

De Natura fermenti

[illegible] ... fermenti [illegible]

[illegible]

[illegible] ... in massa sanguinea [illegible]

[illegible] ... [illegible] ... animalis

[illegible] ... [illegible]

[illegible]

[illegible] quod [illegible]

[illegible] ipsa [illegible] destinata [illegible]

[illegible] post [illegible]

Quiescit [illegible] post [illegible]

[illegible] ex [illegible]

[illegible] phenomena [illegible]

[illegible]

[illegible] ratione [illegible]

[illegible]

[illegible] exteriormente

[illegible]

[illegible] mus procedere [illegible]

[illegible] sententia [illegible] ut credidit [illegible]

[illegible]

[illegible] in [illegible] Cx [illegible]

[illegible] in [illegible] extendit, et [illegible] in [illegible] et in [illegible] est aut in minus spatium [illegible] ut ipse [illegible]

[illegible]

[illegible] contingit [illegible]

[illegible] ut in [illegible]

[illegible] aqua [illegible]

[illegible]

De [illegible]

Si [illegible] cilindro [illegible] aqua [illegible] cilindro [illegible] ex

cera

[illegible] vadium extremum [illegible]

[illegible] longitudine [illegible] dictant. [illegible]

[illegible] ex quo deducitur [illegible]

[illegible]

[illegible] in longitudine [illegible]

[illegible] relatio.

De Concretionibus [illegible]

[illegible] et energiae [illegible]

[illegible] constituunt ex particulis sphaericis [illegible]

[illegible] sphericae particulae ex quo [illegible] concretionem inducere non valeant

[illegible] ordinare possint [illegible]

[illegible] ideireo [illegible]

[illegible] necessario [illegible] compressione [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] in radice [illegible]

[illegible]

De Vulneribus.

[illegible]

[illegible] experientia

[illegible] curationes [illegible]

[illegible] varias [illegible]

[illegible]

siccantes

[illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

Assu[illegible] sententia [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] esse [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ... [illegible]

[illegible] individuum esse [illegible]

si in his observationem differentia et [illegible]

[illegible]

[illegible] ex [illegible] [illegible]

[illegible] individuum [illegible] est [illegible]

Alge

[illegible]

De [illegible] Sicilia

[illegible]

[illegible]

[illegible]

nusu ... satis ... [illegible]

[illegible]

[illegible]

Alp.

[illegible]

Exc. D. Alp. [illegible]

[illegible]

maiore consueto [illegible] exegi [illegible]

[illegible]

[illegible] musculos [illegible] ex [illegible]
[illegible] ipsa a [illegible] distribuunt
[illegible] nervos [illegible]
[illegible] contractione [illegible]
[illegible] ex qua contractione angustatis [illegible]
[illegible] via in musculo [illegible]
[illegible] anima ut motus
voluntarios efficiat non indigeat [illegible] non [illegible]
[illegible] ex [illegible]
[illegible]

De [illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible] distractionem [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] subiecto extendere conatus est.
[illegible] musculus [illegible] extensa [illegible] extremum [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] distractionem magis
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] usus [illegible] scilicet ut ex hac spiritus [illegible].

[illegible] arterias et in [illegible] medio [illegible] exardescebat ut [illegible]

[illegible] [illegible] ex assiduo motu [illegible]

[illegible] sanguinem [illegible]

[illegible] et [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] sanguis [illegible] a [illegible] arteria exueret [illegible]

[illegible] et eiusdem [illegible] usus expositus [illegible]

[illegible] ex [illegible] sangui-

[illegible] consequens et copia sanguinis [illegible]

[illegible] et [illegible] continere [illegible]

[illegible] quae [illegible] ex quintadecimo [illegible] naturae [illegible]

[illegible] immania [illegible]

[illegible] a [illegible]

[illegible] in [illegible]

[illegible] et [illegible]

[illegible] in tanto [illegible] testatus est propterea

[illegible] in Xenodochio [illegible] in nomine

ex [illegible] maritio [illegible] et in eadem [illegible]

[illegible] continere [illegible] ex quibus [illegible]

[illegible] posse [illegible] copia [illegible] esse [illegible]

[illegible] disegno.

[illegible] [illegible]

ex [illegible] syndrome quae [illegible] est [illegible] momento [illegible]

[illegible]

... sanguinis ... quod derivavit ... adnotationem requirat addita

... Assi ... in suens entiendo accessente ... Vandhand ... deduxit ...

... quae ... et secretiones ... queri ... secernere ... inuenire.

De ... mantine ...

[illegible]

... adducta ratione ad ... mechanica ... scilicet supponendo spiritus et aeris ... in equilibrio consistere, quando altera potentia ... altera ... perat, vel augeret ... adlata potentia spirituum, seu ex altera

parte

parte prependent, sive [illegible] conversio supponit aut[em] [illegible] esse ips[illegible] [illegible] [illegible], qua conversa fiat inflatio [illegible].

De [illegible] [illegible] abdominis

[illegible] [illegible] [illegible] assumpsit cum [illegible] [illegible] tormo exiens intestinum [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ambientis [illegible] [illegible] quemadmodum [illegible] ab ambiente [illegible] [illegible] quæ vendum proposuit [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] spiritus [illegible] membranam [illegible] inordinatis motibus discurrentes [illegible] distentas [illegible] [illegible] unde inflatio. [illegible] ex ipso [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], ex qua habet spiritus [illegible] contrahere [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] varijs motibus animalis.

[illegible] [illegible] intestinum intumescere statim ob ambientis [illegible] [illegible] repressi spiritus in axe intestini [illegible], sive [illegible] [illegible] clausus maxime [illegible], [illegible] [illegible] membranas [illegible] [illegible], unde [illegible] intestini intumescentia.

De [illegible]

[illegible] [illegible] ex [illegible] [illegible] [illegible] non observeant [illegible] ex [illegible] [illegible] ex eo quod sanguis in venis [illegible] in [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] cursu, et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] quod [illegible] et venæ sint [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sanguis in Aorta impulsus a basi [illegible] versus eius apicem [illegible] unde particulae, in sanguine [illegible] [illegible] [illegible] easdem distrahunt, [illegible] [illegible] versus. [illegible] contrario quia sanguis in venis [illegible] [illegible] versus basim tendit, ideo semper

[illegible]

lateris vim inveniens in eiusdem latera non impingit, unde nec pulsus, qui tamen si ab aliquibus animadverteretur, admitti potest, verum obscurissimus, et insensibilis

Exc. Dom. Coll. eandem de re doctrinam adiunxit conica vocabulo vasa sanguifera, non quidem ratione eiusdem basis inaequalis diametri ac semper minoris sectionis, ~~vero~~ verum conica posse dici credidit, si truncus exceptis aut aorta, aut cava, cum minorum vasis ac ramis sanguiferis conferatur.

in plurib. anatomici conatus est , ineis

[illegible]

Index verbo[illegible] contentorum — Pagina

De Idea — 1

De unione in [illegible] separatio — ibid.

De veritate, [illegible] — 2

De [illegible] — ibid.

De [illegible] — 3

De [illegible]tione — 4

De [illegible] — ibid.

De [illegible] contraria [illegible] curant — 5

De sensu [illegible] — 6

De [illegible] — 7

De [illegible] generati ex [illegible] — ibid.

De [illegible] — 8

De [illegible] sanguinis — 9

De [illegible] — 10

De [illegible]metis — 11

De [illegible] — ibid.

De [illegible] hominis [illegible] — 13

De [illegible] — ibid.

De [illegible] — 14
De [illegible] mercurii medicamenti — 15
De [illegible] — ibid:
De Ischiade [illegible] — ibid:
De Antimonio — 16
De [illegible] — 18
De voce Zanagsa — ibid:
De [illegible] — 19
De Febre Tertiana — 20
De Tertiana cum [illegible] — 21
De Fame — 22
De Febre [illegible] — [illegible]
De [illegible] ratione et eius [illegible] — [illegible]
De [illegible] vomatione in Syncope — ibid:
De [illegible] — 25
De [illegible] — ibid:
[illegible] — 28
[illegible] actione — 29
De Fluxu et refluxu Maris — 30
De [illegible] Maris — ibid.
De [illegible] in Graecia — 31.

[illegible]

De [illegible] — 33
De [illegible] — ibid.
De Tetano — 34
De [illegible] [illegible] [illegible] 35
De imminent. [illegible] 36
De [illegible] — ibid.
De [illegible] [illegible] 37
De [illegible] post [illegible] — ibid.
De [illegible] 38
De Convulsionib. [illegible] ibid.
De [illegible] ibid.
De Convulsionibus [illegible] et [illegible] ibid.
De [illegible] 1
[illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] 3
[illegible] cum [illegible] incipiente 0
De [illegible] [illegible]
[illegible] — 10
Asthma — 12
[illegible] [illegible]
De [illegible] et [illegible] [illegible]
[illegible] et [illegible]

De [illegible] et de [illegible] -- — -- 41
De [illegible] dominus et de [illegible] - - 42

Piemontese R. D. Alessio.

Secreti – libro del 1595. ~~riguardante~~ contenente un ricettario d'alchimia, di medicina – poesie etc.

Dono di D. Pietro Bertolla.

BIBLIOTECA COMUNALE
VINCENZO JOPPI
UDINE

3

P

[illegible]

fittare, e vi sono di quelli, [illegible]

[illegible]

Volendo dunque [illegible] [illegible]

sal commune, o con [illegible] bruciato, o con calcina, o talco, e [illegible]

[illegible]

[illegible] cioè [illegible]
[illegible] [illegible] nell'oglio [illegible]
[illegible] umiltà sua [illegible]
[illegible]
L'uno [illegible], o [illegible]
fu [illegible] detto di [illegible]
[illegible] L'altro [illegible]
Siciliana in alle [illegible]
[illegible] cosi [illegible]
[illegible]
[illegible] sollani.
[illegible] una cosa [illegible] proibito, nel
[illegible] parlammo, [illegible] parte [illegible]
[illegible]
[illegible] avevano solinato tre, o quattro
[illegible] prevertenta [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] occorra [illegible]
[illegible] ricoro [illegible] bontà [illegible]
[illegible]
[illegible] ostilica via [illegible]
[illegible] lo pigliavai, ed
[illegible] no ce unto
[illegible] 104 [illegible]
[illegible] sarà [illegible]
[illegible]

[illegible] e lo nero a sommar, e così [illegible]
[illegible], ma [illegible] [illegible]
[illegible] con [illegible]
[illegible]
[illegible] quanto [illegible]
[illegible] questa arte [illegible]
[illegible]
[illegible], cioè [illegible]
[illegible] parte [illegible], o nero [illegible], come
[illegible]
[illegible], e [illegible]
[illegible]
[illegible], o marco [illegible], perchè il [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] tre [illegible] non [illegible], che
[illegible]
[illegible]
[illegible] tre [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
che è quello che più [illegible]
più visibile, più penetrante, [illegible]
questa operazione consiste tutto il secreto, [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

per occultarlo (come la vera [illegible]) [illegible]

[illegible] a [illegible] se [illegible]

Nella cosa mo[illegible] non [illegible] se non argento vivo, ma condotto da la natura à piu [illegible] grado, si come par [illegible] la pasta è farina [illegible] nel [illegible] esser suo, ed'è [illegible] dal [illegible] natura, e [illegible] vicino alla [illegible]

[illegible] scienza, non [illegible] di Dio benedetto, il [illegible] dicono per una [illegible], [illegible] et [illegible]

[illegible] far cinabro, e far [illegible] di cento, e ducento lire, o quanto grandi ti piace, come quei, che [illegible] si che [illegible] che [illegible] in [illegible].

[illegible] di secreti, e [illegible] il cinabro, [illegible] alla volta; [illegible] d'ancora in [illegible] di Francia [illegible] di farlo in [illegible] vendere in Italia, e per tutto il [illegible]. Ed'anco [illegible] per secreto, e [illegible] molti. Volendo adunque noi communicare ancor questo [illegible] (che [illegible] in [illegible]) a beneficio del [illegible], ed'a gloria di Dio, metteremo [illegible] brevemente il modo di farlo in quantità, se à ciascuno sarà à grado. [illegible] argento vivo parti nove, solfo citrino [illegible] benche alcuni mettono [illegible] otto, e nove di argento [illegible], e altri mettono [illegible] del [illegible], ed'in effetto per [illegible], il solfo non ha [illegible] di più [illegible] tre cole

è bene, che non siano più di tre, o quattro oncie di solfo per [illegible] di argento vivo. Metterai il solfo in una pignatta [illegible], o pignatta [illegible] à fuoco lento, e quando è distrutto, [illegible] argento vivo [illegible] terra [illegible] mano mano, e piano [illegible] à [illegible] à fuoco lento [illegible] solfo avendolo prima tirato in dietro dal fuoco, e con un legno [illegible] sempre [illegible] acciò [illegible] argento vivo s'incorpori col solfo. E così rimena [illegible] [illegible], [illegible] con detto legno à distaccar dalla [illegible] o tegame, ed averai una mistura nera [illegible], [illegible] più nè solfo nè argento vivo. [illegible], e macinala [illegible] [illegible], e passala per setaccio, e di questa polvere [illegible] [illegible] quantità [illegible] vorrai, e mettila in una gran pignatta o tressora. E volendo fare il cinabro, averai una boccia di vetro tanto grande, quanto ti piace, purchè la robba, che vi metterai dentro non empia, se non il quarto di essa boccia, [illegible] [illegible] molto bene [illegible] con [illegible], e cimatura, che chiamano [illegible], come si [illegible] [illegible] avanti à farlo [illegible], ed [illegible] bene asciutto, e secco, [illegible] [illegible] dentro [illegible], che [illegible] [illegible], o manco, e così senza serrar [illegible] [illegible] sopra [illegible] [illegible] se la robba è assai, e [illegible] sotto fuoco [illegible], o tre ore, poi [illegible] [illegible] [illegible] quantità, [illegible] di [illegible] in [illegible] aggiungendo della [illegible] [illegible] sopra il fuoco à [illegible]. Però [illegible] avere [illegible] o un [illegible] fino al fondo [illegible] [illegible] della [illegible] in [illegible], [illegible] [illegible] in [illegible] detto [illegible] [illegible] tone così [illegible]

a serrar la bocca detta [illegible], se anchi de i zoar

ancora il bottone, ed aprir la bocca de la boccia e [illegible]

esser durato un [illegible], o [illegible]

[illegible] il quale [illegible] stia sempre [illegible]

[illegible] ala boccia, e [illegible] bottone passi per mezo [illegible]

[illegible], e così il [illegible] serrarlo stretto [illegible]

[illegible] insieme con la bocca de la boccia, e così stando [illegible]

[illegible] stare, tu [illegible] a fuoco,

[illegible], perche mettendola fredda sopra [illegible]

la boccia verria a raffreddar e [illegible]

[illegible], che [illegible]

volta sara stata fino a cinque ore al fuoco, che sara sublimata

[illegible], tu alzerai un poco il [illegible], che sta

dentro la boccia, e verrai ad aprir la bocca con [illegible]

[illegible]

[illegible] altra polvere, che teni in caldo appresso al fuoco,

[illegible], o due cucchiare, e poi [illegible] il

[illegible], e serrar la bocca, come [illegible].

[illegible] che il [illegible] in questa boccia [illegible]

[illegible], se non [illegible]

intorno

[illegible] parti [illegible]

[illegible] aggiungendo

altra polvere e [illegible], e in questo

consiste tutto il secreto [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] arto fuoco, che [illegible]

[illegible] ed il fornello, [illegible]

[illegible]

[illegible]

e purificarli prima à sommo [illegible], et attaccati [illegible]
roccia [illegible] metterai [illegible], come è detto, viene a cala-
nel fondo, e troverai come cosa calata, [illegible]
essa, et in poca quantità viene à sollimar, e [illegible], e
[illegible], et attaccarsi sopra il primo. E [illegible]
[illegible] aggiungendo [illegible] calda, e mantenendo il fuoco
[illegible] a farne [illegible] quantità, [illegible]
[illegible] pani grossissimi [illegible]
[illegible]
[illegible] E poi in ultimo puoi ancora aggi-
[illegible]
[illegible] il fuoco [illegible] potere [illegible]
ancor [illegible] poi con [illegible] detto vaso del cinabrio.
[illegible] non [illegible] danno, cioè
il fuoco [illegible], anzi [illegible], e [illegible]
e per mancamento [illegible] il cinabrio resteria ò [illegible],
o mai [illegible], e [illegible], e sodo nella [illegible] massa, però
[illegible] bene a darli fuoco abbastanza. E poi [illegible]
ancora di venire alcune volte movendo, et [illegible],
a [illegible] quel [illegible] di volta in volta, acciò che non
vi si attacchi intorno del cinabrio, e venga à serrar à
[illegible] la bocca, che non esca, poi metterviti [illegible]
[illegible], come è detto. E questo è il vero, e [illegible]
[illegible] il cinabrio in pani grossi quanto vuoi, [illegible]
detto fin qui non si può fare in [illegible] [illegible] ancora
farlo in boccini di creta da [illegible] ben [illegible], e di
[illegible] [illegible] [illegible].

[illegible]

[illegible] non me [illegible] in rocca [illegible] fuoco, e raccogli [illegible]

[illegible]

[illegible] gagliardamente [illegible] del vino [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] acqua è migliore, perche è più gagliarda. Ovvero [illegible] il tartaro, e mettilo in un vaso [illegible]

[illegible] serveranno ec. [illegible]

[illegible] che cade nel principio de la [illegible] allume di rocca, e con [illegible]

[illegible] materia, e con [illegible]

[illegible] una crosta [illegible]

[illegible] con acqua [illegible] serveranno [illegible]

[illegible] mercurio [illegible] roccia.

[illegible] succo di limoni, ed acqua [illegible]

[illegible] a modo [illegible] il [illegible]

[illegible] trovato

A i Bovi, che urinano sangue.

Piglia tre oncie de fasgiuoli rossi, [illegible] questa [illegible] trame sei e anco [illegible], [illegible] ei [illegible] ca[illegible] [illegible] tre giorni continui [illegible].

A tinger ogni metallo, o pietra di color d'oro senza oro.

Piglia sal armoniaco, vitriolo Zinco, sal [illegible] e verderame, e fa tutti in polvere sottilissima, [illegible] polvere, poi il metallo, o pietra, che vuoi [illegible] fatto [illegible] coperto, dopo mettilo [illegible] fuoco e lascialo star [illegible] buona [illegible] poi immorzalo in orina fresca, che sarà fatto.

A [illegible] venir molle [illegible]

Piglia succo di cicuta, e mettivi dentro tre o quattro volte [illegible] ferro o acciaio [illegible] aperto, e lascialo star fin che [illegible]. Ancora piglia oglio, e buttavi dentro [illegible] volte piombo liquefatto, [illegible] ferro o acciaro [illegible] in capo di cinque volte [illegible] mo [illegible].

A Stagnar il sangue mestruale [illegible]

[illegible] un Zato, e ligalo con un [illegible] [illegible] atrice [illegible] [illegible] si [illegible].

A far andar via le [illegible]

[illegible] un Zato, e [illegible] sopra la natura, [illegible] in breve la sarà smaltire.

[illegible] per [illegible] verdi [illegible] fiori verdi.

[illegible]lia le piante nove l'estate e mettile in luoco cal-
-dissimo, [illegible] una [illegible] e [illegible] star così
[illegible] crescerano alla sua
[illegible] grandezza, e nel mezzo dell'inverno [illegible]
[illegible] ed è sperimentato.

[illegible]

[illegible]

Piglia ruta, [illegible] sopra i testicoli, che
subito si [illegible] ed è sperimentato.

[illegible] partorire [illegible] donna, che [illegible]

[illegible]

[illegible] cose [illegible]
[illegible] dalli da bevere tre oncie d'acqua di
gigli bianchi con un pocco di zucchero, e un pocco di zaf-
frano, e falla vomitare, e starnutare, ma quando co[n]
[illegible] non partorisse, ovvero che la creatura i
fosse già morta nel corpo piglia tre mani [illegible] di mag-
-giorana verde, [illegible] isopo verde [illegible]
insieme, e cavane tre [illegible] di succo e [illegible], e dà-
li [illegible] a bevere caldo a digiuno, e non [illegible]
[illegible], che partorirà cer-
-tissimamente [illegible] partorisce, morrà forsi per
esser [illegible] overo [illegible] cavare [illegible]
[illegible] per esser [illegible] nel corpo.

Ottimo rimedio alle durezze delle [illegible] delle Donne dopo il parto.

Piglia semola di formento, e cuocila col succo della [illegible] e ponila sopra [illegible] che dopo il parto si sono [illegible] e se [illegible] risol-vanno. Il medesimo rimedio vale [illegible] [illegible] e [illegible] i [illegible].

Rimedio che fa sostener, [illegible] e [illegible] Creature.

Piglia orzo e semola [illegible] cuocere tanto che siano [illegible] [illegible] molto [illegible], e [illegible] sopra la [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] ed utile.

Per far accrescere il latte alle Donne.

Piglia [illegible] [illegible] [illegible] cuoce in acqua d'orzo e [illegible] di detta acqua a bevere alla Donna, che [illegible] crescerà il latte abbondantemente. Il medesimo [illegible] ancora il brodo dei ceci.

Acciò le Donne partoriscano presto e senza [illegible] dolori.

Piglia delle frondi del dittamo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e con acqua calda [illegible] alla Donna, che vuol partorire che partorirà presto e con [illegible] dolori.

Per restringere [illegible] [illegible] [illegible] i denti smossi. Piglia [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] con vino [illegible] [illegible] [illegible] bocca, che vedrai effetto mirabile. [illegible] ancora [illegible] i vermi del corpo [illegible] [illegible] [illegible]-nissimo [illegible]

... per una rete per pigliar ocche, anitre salvatiche et ancora ogni altra sorte d'uccelli.

[illegible] del seme [illegible] e [illegible] e radici e metile a molle in [illegible] per [illegible] giorno, e [illegible] insieme col vino, e poi [illegible] le sopradette cose con la medesima [illegible], in [illegible] per un [illegible], fatto ciò [illegible] [illegible] con [illegible] il detto grano in [illegible], dove sogliono [illegible] le Ocche, e le anitre [illegible] mangiaranno il detto grano cosi ma=[illegible] si accosteranno [illegible], in [illegible] potranno pigliare con le mani, ma [illegible] il belengo sia in gran quantità, [illegible] anche [illegible]

[illegible] Questa medesima [illegible] può servire per [illegible] che vanno in [illegible] [illegible] con [illegible] e [illegible] nei [illegible] [illegible] pesci [illegible] e tutti quelli che [illegible] mangiaranno [illegible], e [illegible] [illegible] che subito si riaveranno.

Rimedio ai Cani, quando sono molestati dai pulici.

Ungersi il cane con olio [illegible] che subito i pulici moriranno. [illegible] di belengo e fa la bollir con aceto e con [illegible], che [illegible] moriranno senza [illegible] [illegible] [illegible]

Il medesimo effetto [illegible], se con essa sarà lavato il Cane [illegible], ma subito [illegible] esser [illegible] con la [illegible] il cane toccasse [illegible] gli farebbe gran [illegible] [illegible] noso.

Secretto che è Vesri, ed Agi non tradig a
Testarro. [illegible] con ogio d'olive [illegible]
[illegible] Agi, ne [illegible]

Secretto che i scorpioni non [illegible]ano.
[illegible] se, [illegible] dollo la radice della grumenia, [illegible]
[illegible] ca Scorpioni [illegible]
=caranno.

Di purificare l'ogio di seme di ino per fare l'azurro oltramarino.

Piglia ogio di seme di ino [illegible] e chiaro di color croceo, e mettilo in un corno, che [illegible] in fuoco in l'ondo, e mettivi sopra acqua fresca, e con un legno [illegible] bene [illegible] [illegible] alquanto rotare, poi averai il fuoco di sopra [illegible] ed a questo modo [illegible] Acqua chiara, come tu ce la metti [illegible] in un' [illegible] di vetro, e se per sorte tu [illegible] detto ogio [illegible] di quel [illegible] [illegible] senza altra [illegible]
[illegible] di ino. [illegible] tu senti nominar ogio di ino [illegible] di questo [illegible]

[illegible] e menare, [illegible]
Piglia il verderame [illegible] con aceto [illegible] sarà [illegible] colarai con un panno sottile, e lo macinerai bene sopra il porfido con acqua chiara, e nel macinare ci ponerai du miele, e [illegible] asciugare, e la sera tornerai à macinarlo con acqua gomma=ta, che sarà [illegible].

De acconziar l'azurro.

Si macina l'azurro con il miele, come il verderame, ma non bi=
=sogna, ma non [illegible] altrimenti, [illegible]
[illegible] battuto, o con acqua di [illegible], e [illegible] gomma,
[illegible] di colla si dà di colla di Carnicci [illegible], e mollifi=
=cata, e colata, come la gomma.

[illegible]

[illegible] la cavava [illegible]

[illegible]

[illegible] ico che è scritto [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 24 [illegible]

vomeria, ne batterai in [illegible]

[illegible] contra [illegible] altra volta [illegible]

[illegible] ai tuoi [illegible]

[illegible] purpurina che è colore, con cui si va [illegible] oro

[illegible] per scrivere.

[illegible] una [illegible] di [illegible] fino e [illegible] tira [illegible] oro [illegible] armoniaco, [illegible] ci abbi una boccia [illegible] boccia la qual boccia metti [illegible] vi crescilo un pochetto, [illegible] un bastoncello dentro la boccia, per [illegible] materia [illegible] alcune volte, e [illegible] bellissima in color d'oro. Si macina poi con lessia, e lavati con orina, o lessia, aggiungendovi un [illegible] di [illegible]

[illegible]

[illegible] terrena [illegible] viene [illegible]
[illegible] e [illegible]
e proprio liquido.

[illegible] mettere oro in Marmo o in Tavola.

[Pig]lia bolo armeno ad'oglio di noci, e macina insieme [illegible]
[illegible] l'oro [illegible]
[illegible] spesso [illegible].

[illegible] Oro senza Oro.

[illegible] ora [illegible] l'oro [illegible]
e [illegible] ciascuno [illegible]
con chiara d'ovo, e scrivi.

[illegible] e argento senza Argento.

Pig[lia] [illegible] argento [illegible] e [illegible]
[illegible] con acqua gom[mata]
e scrivi.

[illegible]

[Pi]glia [illegible] e cavane il succo [illegible]
[illegible] con acqua gommata.

[illegible] Oro.

Piglia acqua ben gommata, e con [illegible] oro [illegible]
[illegible] in carta [illegible]
[illegible] l'oro [illegible]
è [illegible].

[illegible] ogni metallo o pietra in [illegible]

[illegible]

Piglia sale armoniaco, vitriolo bianco, [illegible], [illegible] falli tutti in polvere sottilissima e [illegible] sopra il metallo, o pietra che vuoi tingere tanto che [illegible] sia coperto [illegible] al fuoco e lascialo sta[re] [illegible] per [illegible] fatto.

[illegible] il Ferro e l'acciaio.

[illegible] [illegible] o [illegible] [illegible] [illegible] in quello ammorza [illegible] o [illegible] [illegible] volte.

[illegible] il Ferro, o l'acciaio.

[illegible] di mercurio, ovvero [illegible] [illegible], e in quello ammorza [illegible] o quattro volte il ferro [illegible] [illegible] oro.

[illegible] [illegible]

Prima bisogna cavar il sangue, e [illegible] vene, poi piglia [illegible] [illegible] aceto, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] e mescola ogni [illegible] con questo [illegible] che in [illegible] giorni saranno guariti, e netti.

[illegible] Carne [illegible] Estate.

[illegible] Carne, [illegible] cucinare, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alta, [illegible] [illegible] Carne, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] d'ogni giorno volte la carne nella [illegible] [illegible] stare [illegible] [illegible] e quando [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] è di gran [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nel [illegible].

[illegible] e foglie delle zucche, e [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e nel maggio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e con [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] inverno.

[illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] colli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] in polvere e con aceto forte [illegible] in [illegible] e [illegible] [illegible] al Sole [illegible] [illegible] il vino [illegible] [illegible] [illegible] dentro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fermentato.

A far aceto con acqua. 77

Cogli trenta o quaranta libre di pomi selvatici e lasciali [illegible] per giorni insieme [illegible] con acqua fino in capo di trenta giorni che sarai [illegible] [illegible] buono [illegible] fatto [illegible] ancora l'uva e [illegible] [illegible] met[illegible] il mosto [illegible] che si farà aceto.

[illegible]

Piglia vin [illegible] [illegible] e [illegible] tutta [illegible] [illegible] ne bollire e lascia a fondo [illegible] che [illegible] [illegible] un vaso in cui sia stato aceto forte, [illegible] dentro [illegible] vessi in nessun lato, che in [illegible] sarà fatto aceto [illegible].

Ca
pori
aceto
1811

[illegible]

[illegible] metti [illegible] con [illegible] in un fazzoletto [illegible] il vino tinto che [illegible] vino e lascia star così in me[illegible] ancora [illegible] insieme.

[illegible]

[illegible] un [illegible] ouero [illegible] ouero [illegible] [illegible] [illegible] ma [illegible] fare il vino e poi [illegible] lo acciocche l'odore non torni fuora

[illegible] giorni [illegible]

[illegible] di misura.

[illegible] piantale nel sterco [illegible]

[illegible]

cosa maravigliosa.

[illegible]

[illegible] e sapori.

[illegible] una [illegible]

[illegible] piantalo [illegible] in un vaso [illegible]

[illegible]

[illegible] che sia rosso

Piglia [illegible] tartaro [illegible]

[illegible] in forte [illegible]

[illegible] il rame in color d'oro. [illegible]

Piglia un [illegible] Capra, ed un poco di arsenico e lambicali insieme [illegible]

sarà il rame [illegible] oro.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Pigl[illegible] e sciolalo con calcina [illegible] nel acqua fredda e [illegible] [illegible] tanto [illegible] [illegible] verrà bianco come Argento.

A fare il Sale Armoniaco.

Piglia una libra [illegible] e [illegible], e due libre di sangue di [illegible] o d'altro Animale, sei libre d'acqua di [illegible] insieme, e poi [illegible] con [illegible] [illegible] Sino tanto che l'acqua sia consumata [illegible] averai sal Sale Armoniaco [illegible]

[illegible] cura d'una [illegible]

Piglia succo d'Erba [illegible] [illegible] [illegible] la trovarai tanto [illegible] che potrai [illegible] con [illegible] il ferro che è [illegible]

[illegible] piccioli, quando gli nascono.

[illegible] vecchio [illegible] la cresta, e piglia [illegible] che [illegible] e con [illegible] Solamente [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] Sambuco, e fa [illegible] non si [illegible] [illegible] e con [illegible] [illegible] no.

[illegible] 2.

Rimedio contra il [illegible]

[illegible] molto bene il [illegible] [illegible] de [illegible] [illegible] no da [illegible] [illegible] [illegible] allenzio [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] utili [illegible]

[illegible] virtù dell'acqua vita, la prima [illegible], che [illegible] [illegible] tanta [illegible] avellana, libera l'huomo [illegible] morbo caduco [illegible] volta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] bevuto [illegible] [illegible] [illegible] tutte le forze [illegible] [illegible] [illegible] da ogni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] non sia naturale [illegible]

[illegible]

[illegible] rotto, o quasto, o incaviato [illegible] formo [illegible]
ed anco migliore. Ancora che [illegible]

[illegible]

[illegible] con la nostra acqua [illegible]
[illegible] nell'acqua, questo [illegible]

[illegible]

[illegible] buona per dolore di
stomaco [illegible], o per melancolia.
[illegible] Di fiato, e dolor di milz[illegible]
[illegible]

à metà. La terza

uta volta non di.

di legno d'edera, e metti de

[illegible]
= bilo [illegible]
varienes il [illegible]
[illegible] oliva quanto né mai venere: [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] occhi quei, che è dentro ardo [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] in quest' [illegible]
[illegible]
[illegible] cavaliere [illegible]
[illegible]
Sotto [illegible] 15. [illegible]
[illegible] spiriti, et ogni forma
[illegible]
come i [illegible]
[illegible] da si
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] e ammazzar
[illegible] mo[illegible], che no potrai [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] volte [illegible]

[illegible] simo. Ancora [illegible]

[illegible]

[illegible] getti il fuoco in giro, [illegible]

[illegible] discemorato. Ancora [illegible] calxi [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] del santo ferarse [illegible]

[illegible]

[illegible] smorza [illegible]

[illegible]

[illegible] in qual [illegible] in succo [illegible]

[illegible] Ancora [illegible]

quando bolle getta polvere d'elleboro [illegible]

[illegible] il ciminio. Ancora [illegible]

[illegible] vento,

[illegible] succo d'erba [illegible]

[illegible]

[illegible] succo [illegible]

[illegible] o altro. Ancora

[illegible] in succo [illegible] il porro [illegible]

[illegible] Ancora [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] sale ammoniaco ed acqua chiara [illegible]

[illegible]

[illegible] si smorzino in [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] dentro, e talcir [illegible] le for[illegible]

[illegible]arti. Ancora acqua[illegible] [illegible]

[illegible]

a [illegible] [illegible] ed ogni altra cosa dura.

[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] duro secco [illegible] [illegible]

[illegible]. Ancora farai [illegible] con [illegible]

[illegible] dura. Ancora fondi [illegible] d'oro

[illegible] e stagno bianco [illegible]

[illegible] e quando [illegible] metti sopra [illegible]

[illegible] con [illegible] e sarà liquido come [illegible].

[illegible] ed arsenico detto [illegible]

[illegible]

[illegible] fornace della calcina, e [illegible]

[illegible]

e lava ben [illegible], e metti in un [illegible]

[illegible]

di carbone, [illegible]

[illegible]

[illegible] bianco, [illegible] vetro, frita il [illegible]

[illegible] al fuoco [illegible]

[illegible]

[illegible] arsenico

[illegible]

[illegible]

[illegible] metti con [illegible]

[illegible]

[illegible] petto [illegible]
[illegible]
[illegible] carro [illegible] carico come [illegible]
[illegible] buono, e che non [illegible]
ancora [illegible] carato [illegible]
[illegible]
[illegible] cotti [illegible]
[illegible] come [illegible]
[illegible]
[illegible] carraro [illegible], e [illegible]
[illegible]
[illegible] segare e [illegible]
[illegible]
[illegible] cavata e [illegible] di uetro [illegible]
[illegible] insieme col carro e già [illegible]
[illegible] qualche cosa di sopra, di sotto,
[illegible] avanti.

[illegible] carro

[illegible]

[illegible] bianco, e [illegible], e forte da
[illegible] verde [illegible], e corno di cervo, o secco

erudo, e quando è

bianco quanto fu

e cettaco in uerga

... vitriolo romano, sal...

... il cerotto; ... detta ...

... provate ...

pigliar' uccelli senza rete ne visco.

[illegible] frumento [illegible]

[illegible] dare agli uccelli, che non potranno vo[lare] [illegible], togli formento, e mettilo in succo di [illegible]

[illegible] 1000 [illegible]

[illegible]

prendere con la mano. [illegible]

[illegible] manieranno [illegible]

[illegible] non potranno [illegible] volare

[illegible] di morire in orto, o altrove [illegible].

Togli uno o [illegible] si guastaranno da [illegible] allenzio [illegible]

[illegible] a parte [illegible] ventura di scutele, e getale su: che tutti moriranno. [illegible] orto [illegible] gli altri immediata[mente] [illegible] moriranno

[illegible] Ciercha [illegible]

[illegible] il vino [illegible]

[illegible]

[illegible] è meglio il panno di [illegible]

[illegible]

[illegible] quando comincia [illegible]

[illegible] aceto [illegible]

Se [illegible] diventa [illegible] diventerà buon vino. [illegible] vino [illegible] un [illegible] [illegible] coperchio [illegible] [illegible] non [illegible] di male, e i [illegible] attorno attorno [illegible] tre giorni [illegible] cavar [illegible] tato vino [illegible] verde [illegible] il fondo, e un [illegible] in pochi [illegible] ancora [illegible] vendere [illegible] corn a fanne polvere [illegible]

Vino contro [illegible]

[illegible] radice di cicoria, e di curcuma [illegible] [illegible] [illegible] vino [illegible] [illegible] di marzo [illegible] [illegible] Questo vino è [illegible] come [illegible] dentro una ... [illegible]

Vino per il core, e per molti altri casi, miracoloso e salutifero.

[illegible] vino è molto confortativo al core, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] d'oro [illegible] [illegible] sopradette.

Per [illegible] al vino, et ai Valeatti ancora.

[illegible] [illegible] fusse riversato, lo farà tornar buono. [illegible]

[illegible] oo [illegible] o [illegible] e così [illegible]

[illegible] ... e finale [illegible]

[illegible] di [illegible]

Piacciolo.

[illegible] li vini [illegible]

Questo [illegible]

che non si guastino; o non si [illegible]

muta il vento dela luova [illegible] a rimane [illegible]

[illegible] a Luna [illegible]

[illegible]

[illegible] il [illegible]

[illegible] si tramutano i vini, la Luna deve essere sotto Ter[illegible]

[illegible] quando [illegible]

[illegible] il vino è [illegible]

[illegible]

[illegible] inverno in luoco e [illegible]

A fare il Vino torbido chiaro.

[illegible] il Vino torbido, [illegible]

[illegible]

[illegible] di marmaro [illegible]

[illegible]

[illegible] bene [illegible]

[illegible] in [illegible]

[illegible] con un bitone [illegible]

polvere di marmoro, e mastica; poi metti [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] mutato e comincierà à bollire diventerà bello buono a sino e quando è chiaro [illegible] [illegible] foglie [illegible] [illegible] [illegible] ti al egreli, e mettili in la [illegible] quando [illegible] [illegible] rato [illegible] sarà bello.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible] coccme [illegible] [illegible] o tristo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] o [illegible] [illegible] il coccme [illegible] [illegible] [illegible] l'anno [illegible] [illegible] esser verde e senza [illegible] [illegible] [illegible] due [illegible] mirra, e mettili nel vino.

[illegible] il vino bianco [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] e [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] di [illegible], e [illegible]

e [illegible] dalla brutt[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

Se [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] ovvero [illegible], e metti [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Quando il vino comincia [illegible] e o [illegible]

[illegible] conseglio [illegible]

[illegible] o molto o [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] e [illegible] basso [illegible]

[illegible] [illegible] ancora [illegible]

[illegible] Ancora [illegible]

vino e metti nella Botte e serra [illegible]

[illegible]

[illegible] tanto [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] e [illegible] stare tanto che è fredda e serra [illegible]

si cava [illegible]

Per far chiaro il [illegible]

[illegible] il mosto: to[illegible] [illegible] ogni somma [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Botte [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

colore e sapore

[illegible]

P. G

... malle nella bocca ...

vende la grazia tradita

... si può molto ben credere

[illegible]
una scitta montana [illegible]
[illegible]
[illegible] aniciarsi per un
male continuo a notura cavar [illegible] fuora la scita e
[illegible]
[illegible] dalla bocca: giova alla bocca
[illegible]
[illegible] nelle rikave [illegible] fà buon colore e buon fiato.
[illegible]
[illegible] non è stata ottenuta da niuna altra
[illegible] è cosa di [illegible]
[illegible]

Dolori delle giunture,

della milza.

Aceto scillino.

Vino Vino scillino

[illegible]

e, e fina [illegible] vilana quasi ogni

Togliesi

[illegible] di roto d'una

e ponsia [illegible] in un vaso di vetro

sezavii di vin bianco [illegible]

e lasciali così attaccato per qua[illegible]

[illegible]

[illegible]

S[illegible] ove

[illegible]

[illegible] i quali similmente siano corti;

[illegible] : e tutte quelle [illegible]

[illegible]

si [illegible].

Del Cibo.

L'Esercit[illegible]

[illegible]

ed a[illegible] tutto il corp[illegible]

[illegible] e si sve[illegible]

[illegible] in [illegible]

[illegible]

Delle sei cose non [illegible]
[illegible] dell'Aere :

Per esser' il capo [illegible] l'aere [illegible] nel perse=
=verare, [illegible] aumentare la memoria [illegible]
[illegible] non umido [illegible]
Sia [illegible], alta, ed aperta; e che il capo del tutto sia
nella Camera [illegible], [illegible]; e [illegible]
[illegible] da venti [illegible], d'umidi, e dall'aere
della notte, e massime di stare al sereno, ed a[illegible]
della Luna [illegible] frigidità, et umidità nuoce
infinitamente alla memoria; e così si dice, che a [illegible]=
=[illegible], ovvero dimenticanza, e [illegible] la frigi=
=dità, [illegible] l'humidità; il cal=
=do ancor del sole [illegible] a memoria.

alcuni giorni molto alla memo=
=ria

[illegible] Occhi

[illegible] il Rosmarino [illegible] [illegible], [illegible] maniera,
e l'Autunno a se in [illegible] [illegible] e [illegible] in [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] insieme con le foglie [illegible] con [illegible]
e un rocco di sale, non è [illegible] alcuno che [illegible] [illegible]
tanto il capo, e gli occhi, che a [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] se metterete nel [illegible] [illegible],
[illegible] ogni dolore a spargerà [illegible] [illegible]

[illegible] e [illegible] ovvero [illegible] [illegible]
[illegible] da [illegible] [illegible] nugarde,
[illegible] [illegible] il [illegible],
in ultimo con [illegible] [illegible] catarro
[illegible], e lagrima che distilla agl'occhi, e non [illegible]
[illegible] del detto oglio [illegible] [illegible]
radice, ovvero [illegible] [illegible] [illegible]
in [illegible] con [illegible] acuisce il [illegible]. Dice ancora
Galeno che [illegible] il Rosmarino [illegible]
[illegible] con miele [illegible], con [illegible]
[illegible], e netta [illegible] [illegible] occhio.
La radice è utile alle [illegible] d'agl'occhi [illegible]:
e [illegible] [illegible], lavisi il capo con [illegible]
[illegible] mettesi [illegible] de [illegible]
[illegible] [illegible] in [illegible] capo,
con [illegible], che se [illegible] [illegible].

Alle Orecchie.

Ricordo. Il sugo dell'istesso rosmarino vale a' dolori delle orecchie, che menano marcia, ed alli vermi delle medesime. ... stillata spesso a dente con una ... colte ... intinta in acqua, sano ogni sorta di ... udito da umor freddo. ... è ... sorta di ... che vengono dentro gl'orecchi chiamati parotide, e matura anco ...

Cervello.

Primo. questo sugo di rosmarino tirato su per il naso ferma 'l catarro ... ogni ... ... che ivi dentro ... ... con detto ... il capo ... del rosmarino ... come già è detto nel ... del rosmarino ... in questi ... ... dal vino ... maggior ...

Della bocca

Rosmarino masticato rende il fiato buono et odorifero
e [illegible] bocca [illegible]
[illegible]
[illegible]
siano siano maligne, masticando il suo [illegible], ovvero
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Delli Denti e delle Gengive.

Cotto il rosmarino in aceto, ovvero in vino brusco,
e lavatosi la bocca così caldo ferma il flusso dei
denti e delle gengive leva il dolore. e le
foglie [illegible] per i denti, che si
muovono [illegible]
[illegible] ovvero [illegible]
[illegible] dalli denti [illegible]
[illegible]
[illegible] se, rivoltando in esse ogni tumore e
[illegible]
[illegible] il [illegible].

Asprezza ...

Parimente il rosmarino bollito in vino ... in ... ovvero ... cotto in infusione e gargarizzato, ... al contrario ... e ... grandemente l'asprezza delle ... e della canna del polmone, se ... nostra quinta essenza mesticata con ... se ne ... in bocca ... ...namente.

Tosse e Polmone.

Il seme di rosmarino bevuto vale à ... ... rotto: e giova maravigliosamente a i Tisici ed Etici ... se ... sarà dato col latte. ... ogni catarro e ... ... asprezza ... esso, e la tosse, e l'asma, e lo sputo della marcia, e gl'empici, e quelli, che sospirano. E parimente la nostra quinta essenza ... la voce, guarisce anco quelli d'ogni altra sorte di mali ... petto ... , e massime se con zucchero ... sarà ... ... il ...

18.

Il Cuore

[illegible] del [illegible]

Conforta grandem.te la fortezza, e i spiriti del cuore [illegible] la [illegible] rivegrare, e sero dice [illegible], e la [illegible] ...vonne. [illegible] ale sincorsi, ovvero mancamento di cuore al [illegible] tre ore o vero [illegible] allo [illegible], e dolore si del cuore come de le parti [illegible] a [illegible] non vi è cosa che [illegible] à nostra [illegible] o [illegible] ovvero [illegible] in olio [illegible]

[illegible] in qualunche modo [illegible] il sangue [illegible] e di [illegible] in [illegible], ed'acqua, e [illegible] in [illegible] in [illegible] e [illegible].

[illegible] ...raco.

Che diremo [illegible] à [illegible] e [illegible], ed [illegible] e [illegible] e [illegible] incita [illegible] il [illegible] il [illegible], [illegible] il [illegible] ed i [illegible] [illegible] oppilazioni,

[illegible] di [illegible] e [illegible]
[illegible] ivi [illegible]
[illegible], che il rosmarino [illegible],
il suo [illegible]
[illegible] di ventre, e [illegible]

[illegible] Fegato.

Fegato, [illegible] amari [illegible] lamenti.

Il [illegible] del rosmarino di riscaldare, e [illegible] il [illegible] [illegible] e di risolvere la idropisia, l'usi con vin [illegible] sarà giovato, [illegible] ogni altro [illegible] [illegible] [illegible] tutti i membri [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] vino. [illegible] esercizio [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] di rosmarino [illegible] il corpo [illegible].

Giovanni lib. 3. c. 72. e 73. e Giovanni [illegible]

Saracione ad [illegible] Giovanni lib. 3. cap. 4.

[illegible]

[illegible] simile [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]; [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] mortifica [illegible], e [illegible] a quel [illegible] tutti i [illegible] [illegible]. E però dice Galeno [illegible] del rosmarino, [illegible] di [illegible] e incidere.

[illegible] delle [illegible]

[illegible] Pedica il rosmarino i [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e la [illegible]

ovvero la sua radice sarà [illegible] con vino [illegible]

ogni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], e [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] ogni [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] i [illegible], e [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]=

20. =[illegible] i piedi [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible], ed in=

[illegible] [illegible] [illegible] mitiga l'inframazio=

=ni del [illegible] [illegible] a le [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible]

[illegible] terra [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], polveriza=

=tevi sopra detta erba rosmarino con uguale portione

di [illegible] [illegible], [illegible] ad terza [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible] delle reni.

Conforta [illegible] le reni, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

=oni di [illegible] sottigliando [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] lo [illegible] a cacciar fuora le [illegible],

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] se ci sono l'ulcere

[illegible] [illegible].

virtù del romarino.

Della [illegible]

[illegible] in forma di montagna [illegible]
[illegible] e [illegible]
[illegible] 72 [illegible]
[illegible] con vino [illegible]
[illegible] con il [illegible] virtù.
[illegible] vessica [illegible]
[illegible]

[illegible] memoria

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] come [illegible] illusione
di [illegible] ovo [illegible]
erta in aceto, e cavili i piedi.

Della [illegible]

S[illegible] intento nel suo vino [illegible]
[illegible] stomaco [illegible]
ogni [illegible]
[illegible]
[illegible] Secreti [illegible]
[illegible]

virtù del [illegible]

[illegible] Veler

0.07. [illegible]

lb. e che ta sim [illegible] effetto [illegible]

72. [illegible]

ho [illegible]

[illegible] anco [illegible]

[illegible]

[illegible]

E tenendola in Casa, discaccia ogni anima [illegible]

3 [illegible] [illegible]

detta erba.

[illegible] (Cap. 20.

[illegible]

[illegible] ogni sorte

di macchie, ed [illegible] rossò di aceto

[illegible] ovvero [illegible]

e se con [illegible]

i [illegible], sana le ulcere [illegible]

[illegible] ogni [illegible], e [illegible]

[illegible] conforta, [illegible]

esser naturale.

[illegible] tutto il corpo.

[illegible] vol[illegible] [illegible]

[illegible] nervo il germine [illegible] imitare [illegible]

[illegible] terra [illegible] loro.

[illegible]

[illegible] conserverà il corpo da ogni inf[illegible]

[illegible]

frittelle fatte con [illegible]

[illegible] nel [illegible]

[illegible] tutto il corpo. [illegible]

[illegible]

[illegible] d'a tutti gli effetti [illegible]

[illegible]

[illegible] 73 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] à tutti i mali causati da umor [illegible]

[illegible] tutti i membri e [illegible]

[illegible] con il che anco si dilatano [illegible]

[illegible] sua [illegible] si [illegible]ano

Autore [illegible] ma, o la melancolia [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Osservando [illegible] con [illegible] o il [illegible]

[illegible]

[illegible], ovvero [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] e continuando [illegible]

a [illegible] come [illegible]

[illegible]

[illegible] continuando a

gioventù e [illegible]

Di Diverse Cose

[illegible] Tutto il [illegible] non [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] conservino,

che non [illegible] animali. [illegible] anno, [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] come [illegible]

[illegible]

[illegible] con [illegible] molto

[illegible]

Unguento [illegible] [illegible]
[illegible] e conservare le mani

[illegible]

Pigliate [illegible] [illegible] marza [illegible] [illegible] e [illegible] per lino; il quale [illegible] che l'avrete in un vaso [illegible] aggiungetevi quasi un [illegible] d'oglio comune [illegible] altrettanto aceto [illegible] nel quale sia bollito prima [illegible], o [illegible] [illegible] dramme d'argento vivo [illegible] [illegible] [illegible] con [illegible] [illegible] [illegible] infino che ogni [illegible] [illegible] incorporato. [illegible] che l'oglio sia tutto incorporato, e che vi sia rimasto [illegible] [illegible], aggiungetevi un [illegible] [illegible] oglio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] oglio, e [illegible] [illegible] vi metterete [illegible] [illegible] venga ogni [illegible] in forma di un [illegible] molle [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] venga [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con [illegible], che [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] con [illegible] [illegible] senza [illegible], cioè con il nostro unimento o [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] si guariscono [illegible] [illegible] [illegible] di mal francese, e qualsivoglia altra [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], che non dia dolore, guarisce infallibilmente ogni genere di rogna, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible].

[illegible] il [illegible] di [illegible] di [illegible]

[illegible] d'[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] è minera di metallo si fa saggio per mezzo della [illegible], ed un [illegible] si conduce alla [illegible] sua come se fusse d'assai quantità. Ma ancor ho [illegible] detto che à [illegible] minera [illegible] nel [illegible]. Per tanto è necessario in qualche modo cavarne una quantità più netta dai sassi [illegible] e che [illegible] senza compagnia, per [illegible], se [illegible] considerare [illegible], onde [illegible] netta [illegible] dai sassi [illegible] terrestrità [illegible] con altro giuditio [illegible] di [illegible] la forza de modi ordinari [illegible] sogno [illegible] di mortificarle con [illegible] cose fusibili, o con marmo, o con vetro pesto, ed [illegible] piombo, o vena di piombo, o gletta di piombo, o con scaglia di ferro, o vero con [illegible] d'altre minere [illegible] s'usano in la borace, [illegible] nitro, o [illegible]

[illegible]

[illegible] cercatori à tal [illegible] che s'[illegible], o [illegible], o per saggio [illegible] due, ò tre volte per [illegible], e di [illegible] assai acqua, ed anco [illegible] [illegible] alla [illegible] in quella compagnia, [illegible]

[illegible]

Delle Coppelle [illegible] e [illegible]

Le coppelle sono vasetti disposti à ricevere certa quantità di [illegible] o d'altro metallo vivo per affinarlo, e son fatti di cenere di gem[me] di corna de castrati, overo d'altre cenere quali fanno di sorta [illegible] vano [illegible] [illegible] di gemme a [illegible] fanno [illegible] di più sorti di [illegible], ma la migliore è quella che ho detto, de le gemme de corni di castrati; si fanno an[co] di ossi di gambe di cavalli, d'Asini, di muli, ed in somma d'o[gni] osso [illegible] tutto in fornace [illegible] calcinati [illegible] [illegible]

[illegible] Si fanno anco di cenere di [illegible], di [illegible], e [illegible] [illegible], e di gambe di cavoli, ed in somma d'ogni altra [illegible] [illegible] ben cotta [illegible] [illegible] [illegible] o di [illegible] [illegible] e con acqua tenendo manegiandola si la da condurre à tanta umidità, che presa in mano, e stretta si sostenga, [illegible] [illegible] si prende una forma di [illegible] gata [illegible] de la grandezza [illegible] terra [illegible] [illegible] [illegible] anco [illegible] [illegible] cenere [illegible] [illegible] [illegible] de la forma [illegible] [illegible] vare un [illegible] [illegible] ferro [illegible] con [illegible] nel mezzo [illegible] del fondo de la [illegible] [illegible] zze, [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] acqua di [illegible] [illegible], overo di [illegible] de [illegible], o un [illegible] di smariglio [illegible]

infocato

3.

[illegible] sento in [illegible] [illegible]

[illegible] e di

[illegible] per lor sole o in compagnia [illegible] che [illegible]

[illegible] una poca quantità [illegible] sol tanto [illegible] nel fuoco

[illegible] dove in [illegible] l'argento, e di nuovo [illegible]

si ritorna sopra [illegible], e si ribatte [illegible]

[illegible] con [illegible]

si lascia [illegible]

[illegible] in luogo di [illegible] mette [illegible]

d'un pezzo di [illegible] di getto cavato [illegible]

[illegible] di [illegible], [illegible] il fuoco

[illegible]

Pure ho le veduto dire [illegible] se non [illegible]

modo da [illegible], e [illegible]

[illegible]

Aggiugnesi a [illegible]

[illegible], e fatto a modo d' [illegible] di forma [illegible]

e largo un palmo di [illegible], o poco più alto da terra un

braccio, e messo in cima [illegible]

[illegible] sia uno [illegible]

[illegible] da [illegible]

fare il fuoco sia il [illegible] de un di quarti di braccio e

a un palmo di sotto, dove [illegible]

bocca di [illegible]

[illegible]

[illegible] sia fatta [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] lato, che [illegible] il

[illegible]

[illegible] incirca, [illegible] il [illegible] à questo

[illegible]

o [illegible] [illegible] [illegible]

quando è la [illegible] davanti o [illegible] [illegible] il [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] e
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], facendo di [illegible]
di [illegible] mette [illegible] di carboni [illegible] [illegible] e
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] meglio. [illegible], [illegible] [illegible] di [illegible]
[illegible] e [illegible] [illegible] [illegible], e [illegible]
[illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] venir
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] | [illegible]
[illegible] dentro al [illegible] [illegible] [illegible] l'ardore
e [illegible] bene sta [illegible] davanti e [illegible] [illegible]
fuoco [illegible] il [illegible] fatto di carboni, li quali [illegible] [illegible]
[illegible], e l'ardore, e [illegible] bene [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] si mettono dentro le [illegible], [illegible] e se si [illegible] [illegible]
bene [illegible] avanti [illegible] dentro [illegible] si metti cosa alcuna, che di-
[illegible] dal fuoco [illegible] [illegible], [illegible] in questo si
mette tanto di [illegible] [illegible], che non [illegible] in se argento,
che [illegible] [illegible], e [illegible] la [illegible] con un carbon grosso
si lasciaro tanto [illegible], che si [illegible] a venire [illegible] di nero
fermo e [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible], [illegible] sottilmente [illegible], e [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a
[illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible], che
n'[illegible] una mezz'oncia, ovvero mezza, o un [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] sia, si mette ad [illegible] [illegible] [illegible]
ad a poco a poco [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible], o tre
secondo [illegible] sopra al detto [illegible], e in [illegible] [illegible]

accompagnatela con quel, che più avete trovato, e cavatoci [illegible] in un Crogiuolo [illegible] il [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] fatto [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Crogiuolo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cosa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il metallo [illegible] è [illegible] insieme [illegible] quando si raccoglia, e si [illegible] dala terrestità, e dala [illegible] [illegible], e dala sua; e [illegible] [illegible] minera [illegible] sia tutta fusa [illegible], [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] insieme con il [illegible] mescolato [illegible] [illegible], e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] al Crogiuolo, a costì [illegible] e [illegible] in [illegible] à poco à poco [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di sopra [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], aggiungendovi [illegible] [illegible] quantità [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] si [illegible] in [illegible], o [illegible] [illegible] un poco [illegible] di piombo, o [illegible] [illegible] argento, [illegible] [illegible] mostra il saggio di quanto [illegible] minera [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cento.

[illegible] sono [illegible], [illegible] [illegible] si [illegible] tal saggio senza fornelli, e senza [illegible] tanti ordini [illegible] con un [illegible] [illegible]: overo con un fornelletto fatto con quattro [illegible], e con [illegible] [illegible], e quattro ferri come fan [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], o [illegible] o [illegible] una cosa, ma è difficile [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], o [illegible] o [illegible], o [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] facile, e [illegible] più [illegible].

Metalli avanti ale fusioni.

Or per venire ala particolarità pratica, è minere [illegible], e mal disposte prima à tutto [illegible] [illegible], o [illegible] al fuoco in [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con legna [illegible], [illegible] [illegible], [illegible] vogliono esser [illegible], [illegible] è sono

infuriata [illegible] la acqua [illegible] volte, e ridotte à [illegible]
rena possono essere sottilmente macinate, e di poi ad un [illegible]
acqua corrente con [illegible] o navicella da lavare con [illegible]
lavarsi [illegible] fuori la buona sia quella, che resti
fondo della navicella per la sua gravezza, e netta, non [illegible]
do in altro modo havvi un bagno di argento simile ad un [illegible]
ed à poco, à poco si getta dentro [illegible], e così di poi la [illegible]
e riducete à fine col mezzo del [illegible], e [illegible]
oro, e non [illegible] quel color bello, che [illegible] forse per non
arrivare all ultima sua finezza, si [illegible] un cimento [illegible]
come al suo luogo si vedrà, [illegible] in una o due, [illegible]
[illegible] e che, [illegible]
[illegible] [illegible], [illegible] [illegible].
[illegible] con aceto, in cui sia stato verderame, overo [illegible]
con acqua, [illegible] argento [illegible]
[illegible] di legno, o di pietra con una [illegible]
[illegible], con una macinetta di sopra [illegible]
insieme, e col fregar [illegible], che il mercurio ogni sottil [illegible]
attracci, e [illegible] in se, il quale di poi [illegible], e [illegible] di cuoio
di cervo [illegible], overo evaporato per lambico, resta l'argento
o oro, che sia, che gl' altri [illegible] tutto nella pelle, over nel [illegible]
[illegible] e [illegible] molto [illegible]
vantaggio. Ma perche rare son quelle minere, che [illegible]
compagnia di qualch' altro metallo; col quale il mercurio [illegible]
[illegible] si piglia in cambio di quella la via del fuoco [illegible]
i modi, con cui si procede communemente. Alle volte [illegible]
ma il metallo alle [illegible] si soccorre [illegible] le minere, due, o tre
volte spegnendole con acqua, ed al fine si accompagnano con cose
contrarie à tale malignità, come sono [illegible] di [illegible]
[illegible] fusibili, o pure con gran bagni di piombo; ed alle acque
e dure, alle quali non si può procedere per la via commune, si vanno
[illegible] cercano le straordinarie accompagnandole [illegible]

per le quali si ha facilità di fusione come è il vetro [illegible] rot=
marmo arena bianca da vetro, le altre pietre di fiume, e [illegible]
sabbione, fumi, scorie di ferro, gletta di [illegible] e schiuma de la
[illegible] o d'altra minera ovvero ocria, oglio, salnitro, e borace,
ovver vetro pesto, o sale alcali, ovvero comune fatto [illegible] mar=
roni [illegible] di fornace, ovver [illegible] [illegible], o altri simili mezzi
[illegible] ciascun d'essi da per se, ovver accompagnati secondo che
vedde esser di bisogno. Hor tutte queste cose dette materie
minerali, le fanno certo ingeniamento naturale con la cosa
che si ha da fondere quali hanno forza di penetrare con la lor molta
acuosità, ed hanno lor facilità di fonder accostata con l'arida
natura de le minere, e fanno come [illegible] mutar natura,
e si dispongano al ben esser loro a quel che prima non erano,
e di aride, come erano fanno [illegible] [illegible] [illegible] di mes=
tità [illegible] [illegible] di [illegible], e [illegible] [illegible], che li porti quell'aiuto,
che si desidera, e non sol con le cose comuni, ma col variar de le
quantità e col moltiplicare mettendone [illegible] [illegible] la [illegible] de la minera
ed or [illegible] [illegible], ed ora [illegible], ed or ripigliandole,
acciò che la virtù, che ha la minera in se, dal fuoco, e dalla ma=
lignità de la sua compagnia sia difesa. Ma in questo effetto
[illegible] [illegible] [illegible], o [illegible] de le ceneri son cose ottime.
Ed anco il piombo proprio, come avanti vi ho detto, facendone
un gran bagno, acciochè [illegible] tolli per tutto cercar la
minera, e tirare a se l'argento, o altra virtuosa sostanza
che la minera, che dentro vi mettete, tenendole, interponendoli
fra il fuoco, ed essa, come un scudo.

ruver
fenia
i da
[illegible]
[illegible]
metalli

[illegible]

[illegible], e Modo di saldare le Campane stese.

[illegible] da formar dentro la campana di [illegible] per quanto [illegible] con tre, o quattro [illegible] [illegible] così acconcia à giacere sotterrata, lasciando [illegible] va, sopra della quale si adatta una manica, che [illegible] di una fornacetta, e che le [illegible], di sorta che battino sopra [illegible] continuando [illegible]

[illegible] volti [illegible], [illegible] spiraculo avanti,
sia volto in sù, dove le fiamme escono. e così non [illegible]
[illegible] dall'aiuto in [illegible]

[illegible]

lavando il superfluo, e la ridur[illegible] e così [illegible]

[illegible]

senza vacuo dimostr[illegible]

Norma di quanto [illegible] grandezze de le Campane.

Acciò le Campane [illegible], che [illegible] il corpo [illegible] perche se la sarà battuta con battaglio più leggiero del dovere non renderà tutto il suono, [illegible] in se, e se con un più grande, che non comporta, si batte, oltre al metter a pericolo di romper la Campana, o sforza [illegible] ed [illegible]. Però darai [illegible] [illegible] con le Campane, e per

non andar à caso, hò cercato con diligenza di trov=
=dine ed hò trovato, che li pratici hanno dato u[illegible]
=zione di dieci lire il pagaggio d'una lira e me[illegible]

à quelle de le	20.	libre 2.
a quelle de le	30.	2 =.
Alle	40.	3 =
Alle	50.	4.
Alle	60	4 =
Alle	70.	5.
Alle	80.	5 =.
Alle	100.	6 =
Alle	150.	9.
Alle	200.	12.
Alle	250.	13.
Alle	300.	15.
Alle	400.	19
Alle	500.	23.
Alle	600.	27.
Alle	700.	30.
Alle	800.	34
Alle	900.	37
Alle	1000	4[illegible].

	1200.	45.
	1300.	48.
	1400.	52.
Alle	1700.	63.
Alle	1800.	67.
Alle	1900.	75.
Alle	2000.	80.
Alle	2500.	100.
Alle	3000.	125.
Alle	4000.	140.
Alle	5000.	160.
Alle	5500.	175.
Alle	6000.	190.
Alle	6500.	200.
Alle	7000.	220.

[illegible]

Della Miniera dell'Oro.

[illegible]

[illegible] per [illegible]

[illegible] di tal maniera la migliore è una pietra azur[illegible]

chiamata Lapis Lazuli [illegible]

il zaffiro, ma non così [illegible]

trova nell' Orpimento ed assai più in compag[illegible]

[illegible] se ne trova in[illegible] avere [illegible]

Provinciale. Quae [illegible]

filona infra falda, e falda congionta [illegible]

infra essa è molto [illegible] E questa tal minera è tanto

[illegible] di colore, e fra essa si

[illegible] oro. [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] a guisa di [illegible] di fiume. Si trova anco in [illegible]

terra [illegible] simile al [illegible] e [illegible] tal minera è molto

[illegible] oro [illegible]. E [illegible] tal' oro [illegible]

[illegible]

molto [illegible] di [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] tanto [illegible]

[illegible] con [illegible] e [illegible]

[illegible] Dice al [illegible] varietà

e così [illegible]

[illegible]

[illegible]

mo [illegible] di noce [illegible] oro [illegible]

[illegible] tutti [illegible] tutti stupi;

[illegible] in una

[illegible] concava [illegible] sopra [illegible]

[illegible] oro [illegible] dentro come materia [illegible]

[illegible] contra [illegible]

[illegible] à voltar [illegible]

[illegible] con diligen-

-za il [illegible] attone in [illegible]

[illegible] è una navicella [illegible]

[illegible] in mezzo [illegible] quanto [illegible]

[illegible]

[illegible] con il [illegible] una borsa, o per

[illegible]

[illegible] così vestita, con

un poco di borace, o di salnitro, ovver di [illegible]

[illegible] si fonde, e si riduce nel suo corpo, [illegible]

[illegible] o altra, [illegible]

il modo, che si usa d'estrarre l'oro dalle vene minerali.

Come si fanno i Crogiuoli, e sieno perfettissimi per fondere ogni metallo.

Gl'imprimis è di necessità aver terra buona, cioè abile à resistere alla forza del fuoco per sua propria virtù; e questo effetto fa, quando ella è magra, e della sua viscosità è [illegible] di molto [illegible], o giallo, ovvian-co che gli sia: Cotale terra bisogna avere ben netta da sassetti, e ben battuta con un ferro, e benissimo [illegible] con mano: e poi bisogna mischiar con [illegible] un ottava parte di [illegible] sottilmente: [illegible] cenere

di [illegible] di [illegible] da [illegible]ato [illegible] il
la mano sieno ben incor[illegible]ate [illegible] neo [illegible]
la terra per se [illegible] al tutto non [illegible], si m[illegible]
[illegible] con altra terra [illegible] con paperigno macinato, ov[illegible]
selice o altre [illegible], che per vostro giudicio vi paia ch[illegible]
[illegible] dell'ardo, e resistente, questi si lavorano sopra una
ruota piccina piana, la qual si gira à mano ovvero con
un'altra [illegible] di [illegible] (come si fanno gli piatti).
e così fatti, e poi ben secchi, si cuociono nelle fornaci
come li pignati, o altri vasi, e si [illegible] [illegible]
in cotal modo, ad[illegible] ne la [illegible]

Secretto per il petto. 1755.

Sereno de' Filosofi colto alla mattina avanti il levar del Sole, e posto in Bozza di Vetro ben chiusa, e sotterrata sotto terra si lascia per 40 giorni, poi si colli il liquore in un altro vaso, e posto un Lambico di vetro co' suo recipiente, chiuse ben le fissure si lascia esposto al Sole alla ruggia per 40 giorni pure continui. Il liquore, che si trouerà nel recipiente si conservi in un vaso ben chiuso. Dose poche goccie.

Per Dolore acuto d'Orecchio.

Spirito di Melissa retificato, oglio d'amandole amare parti uguali, e misciato si stili nell' orecchio, e presto leva il dolore.

Per li Denti.

Fort' Ercole con Spirito si bagna il bombace, e si facca il dente.

Per la Smilza.

Far purga, e cavato di sangue prima
R.e Un pezzo d'acciaio fino infuocato, un pezzo di solfere in Canna, poi preso con le Tanaglie, l'acciaio, e con l'altra il solfo s'accende, e s'

acciaio così in goccia, e detta goccia si ricevino in un Catino, dove sia qualunque acqua, ò ratica delle radici salvia; e quell'acqua si conservi in un vaso ben chiuso, e serve bene in questo.

Per li Idrocipia, e morbo Gallico.

R. Radice d'Iride Celestre, radice di Ciclamino o sia pan porcino, parti uguali, si pistono bene, e se ne cavi il sugo, poi si ponga tre, o quattro grani di gotta gomma ben polverizata e poi si versa sopra una goccia del sugo sopradetto e poi si vada mescolando ben bene, poi doppo se ne versa un'altra goccia, e si vada dimenando ben bene di nuovo, e poi si versa due, o tre dita d'un bicchiere, secondo la Complessione.

Per l'Sterizia.

Bevere un bichiere d'orina d'un Putello, che non abbia passato i anni 12 per giorni 40 continui à digiuno, ovvero latte di Donna che abbia un putto Maschio.

Per la gonfiatura d'occhi.

Si devono prendere delli fiori di radicchio, e mettorli in un vaso di Vetro sottile, e ben pieno incalcato; e poi imbrattato il vetro di pasta di Pane si ponghi nel Forno fino che sia cotta la pasta, poi si cavi l'acqua, che si trova, e si cavi dett'acqua, e si conservi in un'altro vetro ben chiuso, abbisognando se ne mette una goccia nell'occhio, e si guarisce.

Per il Catarro.

Prendi una Cipolla bianca, e mettila sotto le Bronze fino che resti tenera, e poi cava il cuor di mezo, e dentro al voto empilo di Zucchero Candido, e mangila in vece di cena, senza bere, ne mangiare altro.

Per la Voce.

Prendi un gotto di Acqua vita gagliarda, e dentro ponivi un buon pugno di Zucchero, e poi con una candeletta dagli fuoco, e va dimenando à poco a poco fino che si smorzi, e bevila prima d'andare al letto, e sarà la mattina la voce.

Per la Rottura intestinale.

Oglio di noce Vecchia. Pelle di Lepre uccisa nel plenilunio di Marzo intinto nelle cenere del sangue all'stesso.... Mummia Orientale artificiale. Si taglia minutamente il detto pelo di Lepre, e poi si macina sopra il Porfido, e poi si aggiunge il detto oglio à goccia à goccia sempre macinando, poi si aggiunge la mummia macinando sempre à forma d'argento. Per applicarla si radono bene i peli, e poi si stende sopra la, portando però il Braghiere.

Secreto per l'Apoplesia.

Si deve radere di dietro il Capo al piano dell'Occipite; e poi si deve mettere una ventosa, e tagliare bene: e poi replicare per ricevere il sangue.

Per la Renella.

Prendi un Lepre ammazzato nel Plenilunio di marzo, e poi metterlo in un vaso di Terra ben cotto, e mettilo nel Forno fino, che potrà ridursi in polvere sottile il tutto. poi volendone prendere si pone detta polvere nell'acqua di radice di ... ponendolo un cucchiaro per volta in un bicchiere di detta acqua;

Per la Febre in vece della China.

La seconda scorza della radice del Frassino serve in vece della China, nel Mese di settembre si deve preparare, e fare seccare all'ombra.

Secretto per fermare l'argento vivo.

Si prendono Felci, e Rospoli d'ugual peso seccato all'ombra, fatta cenere, si cavi il sale, e poi si purifica detto sale in acqua fonte, e tante volte fino, che si converte in olio, si fonde il mercurio stillato con detto oglio in stibio sive antimonio, e resta colorito in vero oro.

Per fare Oglio simpatico.

Prendi Oglio commune lib. 3.
Calcante, o sia vitriolo romano rettificato onz.e 9:
Litargirio d'Oro —— ———— onz.e 3:
Bularmeno — — —— onz.e 3:

Si macini il tutto sottilissimam.te, e legato in pezza di lino si cali in una pignata nuova vitriata, in modo che non tocchi il fondo, vi si ponghi l'oglio, e à fuoco di carbone si faccia bollire per 12. ore; e per conoscere se sia fatto, si prendi una goccia, e si lasci sopra la carta bianca cadere, se si congela, e lascia il rosso, è fatto perfettam.te

~~Specifico[illegible] Segretto mirabile per il Petto.~~

Segretto Maraviglioso.

℞ Balsamo distillatto di Vipera Onze 3:
Oro purgato — — grani 3:
Oglio di Tartaruga — Onze 1:
Grasso umano colato e mutificato
sulla metà della Luna, qdo il Sole
si trova in Leone — Onze 1:

℞ Ancora sangue di Rondinella Vergine.
Sugo di radice di Cardo maschio.
Polvera di Dattilo.
Sugo di mel granato.
Sugo di seme di Zucca.
Sugo d'erba Ziecichia o sia Ruta
Polvere di Spigo Nardo.
Grana Paradisi spolverizata.
Il tutto già segnato, principiando dal sangue di Rondinella
fino al grano Paradisi, che è l'ultimo: libra 1. per
caso. e tutto assieme si mescola col balsamo 3;
facendolo bollire tre ore per volta in tre mattine
continue sull'Aurora nel mese d'Agosto; e se vuoi
che diventi più mirabile il segretto: deve bollire in
quel istesso Mese, in cui la Persona che vuol servirsene
è nata. Bollitto che hà, come dissi, turrarai ben bene
il vaso di vetro, in cui hà bollitto il tutto accennai, col
Lutio Sapientia, e ciò fatto lo durai à [illegible]

...tti à bollire. Turrato che l'haurai, lo metterai alla rugiada la notte, ed al Sole il giorno; Dopo poi le bolliture dei tre giorni collocherai detta Bozza, lavata prima per tutto con l'acqua di Triaca a ben messo in altro vaso di vetro la Bozza sud.a, o in altro vaso di Creta, che sarà meglio, ben chiusa, e serrata con panni caldi di Lana sotto lo sterco di Bue, o di altri Animali, ma che sia letame caldo, ed ivi la farai stare per lo spazio di 9. giorni, dopo li quali la levarai da tutto l'intrigo, e nuda, qual'è, per sette giorni continui la farai stare al Sole, avvertendo che quando non vi è più Sole, sarai pronto à collocarla in una Camera piuttosto calda: Spirati questi sette giorni, la terrai altrettanto al sereno fuori del Sole però, e dal caldo Spirati questi ancora, per altri tre giorni sempre chiusa la Bozza alla rugiada, dopo la quale ogni volta in detti tre giorni la tirrerai in Camera; ed ecco così averai un miracolosissimo segretto da varij Personaggi sperimentato. La Dose è tre gocciole sole in un Brodo, o in un thè per tre mattine, e vale per ogni infermità del Corpo umano. Questo Segretto fù rubato ad un Prencipe.

Modo di comporre il Balsamo intitolato
il spirito di Vino.

℞: Olibani Drame — 8.
Balsamo del Perù O:e 2.
Belzuino ——— O:e 3.
Mirra rossa ——— O:e ½.
Storace calamita in
lagrime — — O:ze j.
Legno Alloè — O:e ½.
Ambra griggia — grani 10.
Muschia orientale grani 10.; e quest'ultimo caso
non si deve metter per le Donne.

Tutto il sudetto in infusione nel primo giorno del Sol
in Leone.
Fiori d'Ipericon onza j
Balsamina in polvere Drama j.
Spirito di vin buono, e gagliardo spirito Libre 3 re- Dicia

Tutta questa robba si deve porre in un vetro tre giorni
avanti la Canicola; di poi si scolla il liquore solo, e si
pone con li capi accennati in un vetro doppio con
una Bozzetta sopra, e ben sigillata, e si pone nel
primo giorno della Canicola, e si lascia fino all'
ultimo giorno.
Questo sarà un spirito, che opererà maravigliose virtù
instantanee contro le malattie. Dose cocchiaro
in brodo o nel thè j.

Modo di fare una bellissima compositione di Oro molto bello.

Piglia rame, che sia nuovo, e bello quanto ti piace, e mettilo à fondere dentro un Crocciuolo, per ogni libra di esso rame, mettici dentro onzie tre di una pietra, o terra, che si chiama gelamina, e mez'onzia di tuttia vera d'Allessandria, ed un'onzia di curcuma, che sia bella poluerizata, e fa che stia fuso per il meno otto ore, e poi buttalo in verga, che sarà oro di disdotto caratti; ma senza raffinarlo; e chi lo saprà ben raffinare arriverà sino à venti due caratti, e di bellissimo colore, ed è cosa, che non è di danno, e si trovaria da vendere in grandissima quantità, e con buonissimo guadagno di coloro, che faranno.

[illegible] azzurro oltramarino
[illegible] non [illegible].

Se tu vuoi condurre l'azzurro oltramarino [illegible],
sopra il ferro [illegible]
[illegible] cosa in azzurro [illegible]
che non è buono [illegible] e se l'azzurro [illegible]
[illegible] con [illegible]
[illegible] armoniaco, e mettigli [illegible]
[illegible] seccare [illegible]
[illegible]
[illegible] per [illegible]
[illegible] rica, e [illegible]
[illegible] azzurro [illegible]
[illegible]

C[illegible] [illegible]
[illegible] da tener [illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] che travea rimarchi [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Buonissimo per tingere. L'acqua [illegible] si fa così

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] natura [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] polvere di [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

e così farai [illegible] l'azzurro [illegible]

[illegible] buono, diventa miglio-

re. Ancora acqua [illegible] in tinger panni:

[illegible]

[illegible], due oncie di [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ... xciv [illegible] ... morte [illegible]

[illegible]

[illegible] ... xciv [illegible] ... terra [illegible]

un'oncia d'arg[illegible] ... sublimato e calcinato

[illegible] oncia [illegible] ... grenato acetoso, dittem[illegible]

[illegible] ... bano

[illegible] ... dentro arg[illegible]to, stagno o

rame, e sarà [illegible] ... in oro. [illegible]

[illegible] ... un'oncia d'o[illegible]

[illegible] ... e una di sal alc[illegible], e una

[illegible] ... bene [illegible]

e [illegible] in [illegible] vaso [illegible] ... fuoco à [illegible]

[illegible] ... il vaso, [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] sopra il [illegible]

al fuoco [illegible] ancora [illegible]

[illegible] con la bocca, e [illegible]

[illegible] al fuoco [illegible]

[illegible]

a [illegible] il fuoco [illegible]

[illegible] a fondo [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] un'ora [illegible] alterando con [illegible] acqua, [illegible]

[illegible] volta [illegible] fatto [illegible]

[illegible] fuoco [illegible]

[illegible] dentro e [illegible]

[illegible] al fuoco (come tu sai) [illegible]

[illegible] questo [illegible] metti sopra [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible], e poi fatto [illegible] ancora [illegible]

[illegible] il tuo [illegible]

[illegible] ad un'altro dì, ed in

altra notte [illegible] forte, poi [illegible]

[illegible] il vaso, e dentro troverai una [illegible] cris-

[illegible]

[illegible]

[illegible] filosofico, [illegible]

[illegible] intuocato [illegible]

[illegible] che non [illegible]

[illegible]

[illegible] con [illegible]

[illegible] 54. [illegible]

[illegible]

[illegible] vino. [illegible]

S'appartiene ad [illegible]

[illegible]

[illegible] di [illegible]

[illegible] sopra, [illegible]

[illegible]

[illegible] argento [illegible]

vivo sublimato ana [illegible] 3. e [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] bratto lo [illegible]

[illegible]

[illegible] il [illegible]

parerà finissimo [illegible] e metto [illegible]

[illegible]

[illegible] volte

[illegible] a parago [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

è verissima [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]cola verissima

Piglia [illegible] on. 1.

S[illegible] [illegible]iij.

Argento vivo on. iv.

[illegible] iij.

[illegible] con legno negro, ed un poco di gratto,

ed un poco di gratto [illegible]

[illegible] e [illegible]

uno [illegible] vitiato, ed [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] e iettala, e lavala ben [illegible]

[illegible]

[illegible] la buttono argento oncie [illegible] oncie iiij. e [illegible]

[illegible]

Fondilo alla fucina, e come sarà fatto [illegible]

[illegible]

di detta medicina, e mettila insieme con un bastone,

[illegible]

[illegible] minerale [illegible]

[illegible]

[illegible] vono bere con [illegible] minera, come si vede.

A fare la vernice, che indora.

[illegible]

grande utilità.

Piglia oglio di lino [illegible] 12 [illegible]

[illegible]

[illegible]

in giranello [illegible]

[illegible]

[illegible]

butta [illegible]

[illegible]

[illegible]

quando [illegible]

[illegible] piglia un legno, piedo, [illegible]

[illegible]

[illegible] e mettivi sopra [illegible]

[illegible]

[illegible] una volta [illegible]

[illegible]

[illegible] cavo [illegible] terreno [illegible]

[illegible]

lo scotato [illegible]

[illegible] bocca a [illegible] mattina [illegible]

mezza [illegible]

[illegible]

Quali si riti[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] di essi.

In questo capitolo si contengono a cavar late in tutti i modi [illegible]. A far la [illegible] fogli [illegible] sangue di [illegible], [illegible] ciascuna, [illegible], mestra [illegible] terra [illegible] tutto [illegible] mare e sal [illegible]. A [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] a far sal [illegible]:

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] quale volta [illegible]
[illegible] Alessandro [illegible]
[illegible] marchesita [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
lo stagno [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] fuoco [illegible]
[illegible]
il sal [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
e lucido, [illegible] vere volte per [illegible]
[illegible]
Con questo si costring[illegible]
[illegible] nel stagno se ne fa oro: [illegible]
[illegible]

[illegible] Faro

Det [illegible]

[illegible] nell'armaruta [illegible] star in rocco [illegible]

[illegible] con la mano e [illegible]

[illegible]

[illegible] fiamma [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] tanto

[illegible]

[illegible] fol [illegible] buono,

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] artificio [illegible]

[illegible]

a [illegible] e [illegible]

[illegible] e mett [illegible]

[illegible]

[illegible] altro [illegible] naturale [illegible]

[illegible] questo [illegible]

[illegible]

[illegible] fuoco [illegible]

È un [illegible] e ha [illegible]

è molto bianco, e salso [illegible] ed acuta.

Questo [illegible] vivo, e [illegible]

[illegible] è buono [illegible]

[illegible] sal [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] rocco [illegible]

[illegible]

[illegible] non è buono [illegible]

[illegible] sal [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] alchimia e di questo sale li

[illegible]

[illegible] fermo [illegible]

è fermo [illegible]

niente [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] e [illegible] prima [illegible]

[illegible] Bettina [illegible]

[illegible] in alcuna [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

oro [illegible]

[illegible] e così [illegible]

[illegible] Se ti tocca [illegible]

[illegible]

[illegible] oro [illegible] altro [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

in tanto [illegible]

[illegible] oro [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Terra rossa. Quanto [illegible]

[illegible] vivo; Secche si può battere col martello [illegible]

lo stagno [illegible]

è acutissimo, e constrettivo [illegible]

à modo d'argento, e così fa il rame [illegible]

[illegible] sarà etnere livida [illegible]

Sale [illegible] temperato [illegible]

[illegible] cotto e rotto [illegible]

[illegible] bianchissimo [illegible]

[illegible] e stello [illegible]

[illegible] ciò [illegible]

Marocche e [illegible]

[illegible]

[illegible] non fanno così [illegible]

[illegible] gran rumore [illegible] gli altri non fanno così [illegible]

[illegible]

Alchimia.

[illegible]

[illegible] fuoco [illegible]

[illegible]

[illegible] continue a tale che i spiriti [illegible]

[illegible]

[illegible] in acqua [illegible]

[illegible]

[illegible] con ossa

[illegible]

miracolosamente, e con prestezza.

Rº ... à da imbiancare il ...

... oglio commune ben lavato, tale ...

[illegible]

[illegible] ... al ...

Pigli ... secca, ...

[illegible]

[illegible] ... sale ... fanno

[illegible] ... fuoco ... [illegible]

[illegible]

cavato ... altra volta ...

un ... gran

... mirabile esperienza in tal mate=

ria.

4 Rº ... da ...

... pa ... di ... e ...

filo ...

...

insieme facendo ...

... saranno ...

... insieme ...

... colare il tutto ...

... col ... con ...

...

vino ...

... in un vaso ...

... il tutto a ...

... in ...

[illegible]

[illegible] ottimo [illegible]

[illegible] coperto [illegible]

[illegible] a [illegible] perfettione [illegible]

[illegible]

mollici.

Per [illegible] à mutta al vino [illegible]

Botte ancora.

A [illegible] dal vino [illegible] di [illegible], [illegible] e mettila [illegible] vino [illegible] poco [illegible], e [illegible] no aceto [illegible] e [illegible] gettar [illegible] ottimo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Per [illegible]

[illegible] agrimonia, [illegible] consonaia, e mettila [illegible] [illegible]

[illegible] sto.

[illegible] mettilo in acqua [illegible]

[illegible]

[illegible] carne.

[illegible]

[illegible] sarà liberato. Ancora [illegible]

[illegible] rosmarino [illegible]

[illegible] e mettilo in acqua [illegible] o fenta, che [illegible] crescere la carne ad una [illegible]

[illegible] chiara d'ovo [illegible] seccare tanto [illegible]

[illegible] mettila sopra [illegible]

[illegible] ottto [illegible] ottto.

[illegible] eccellentissimi.

Se tu [illegible] sua [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] hanno [illegible]

Contra morso di Serpente, o spina velenosa.

Contra [illegible] di serpente, o altro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] urina, poi [illegible] un'altra [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Per vena rotta, o [illegible] i nervi.

[illegible]

[illegible] sono

[illegible] provati.

[illegible] bellissimo [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] e postala in [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] lia oriolo

= tina à digiuno [illegible]

pasta scrupolo uno, [illegible] bianco, oncie tre, mischia [illegible]

[illegible]

= vilo i è fatto questo, [illegible]

malva, samola, e [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

e così con questi [illegible]

[illegible]

[illegible] in Padova [illegible] 155[illegible].

[illegible]

[illegible]

[illegible] il cinco

[illegible]

[illegible] evacua il corpo, il terzo

[illegible] e così egli è forza, che lo

[illegible] sarà, si sani:

[illegible] humori del [illegible]

[illegible]

[illegible] volte [illegible]

[illegible] il che mi hà [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] rimanenti [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] tanto [illegible] di [illegible]

[illegible]

Cibi da usare in tempo di peste, che [illegible]

Perche la peste è causata da corrottione d'aria, tutti quei cibi, che si preservano da putrefattione [illegible] perciocche diminuiscono le cause [illegible] corrotti. Dei quali [illegible] conservatione: li cibi ad [illegible] sono questi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], carne [illegible], e simili di ogni altra sorte, [illegible] e questi sono i cibi [illegible] in tempo di [illegible] conservati [illegible] non corrompano [illegible].

[illegible]

[illegible] sopra [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

E trovra [illegible]

A' nervi contratti secreto ottimo e raro.

Chi avesse nervi contratti, o retratti [illegible] oltre
[illegible] togli [illegible] desiderare
[illegible] volte [illegible] e cavalli
[illegible]
[illegible] terra
nova, pece navale, medolla [illegible]
oncia per uno, mez[illegible] di gomma di mandolo,
[illegible] in [illegible],
[illegible] li nervi, ed in pocco
[illegible] li nervi. Ancora togli lum-
[illegible] sotto terra [illegible] in oglio [illegible]
[illegible] nervi retratti, [illegible]
[illegible]. Ancora togli sangue [illegible]
[illegible] di vetro, e serra [illegible] sotto
[illegible] sotto letame caldo, e [illegible]
[illegible] il lambicco, la prima cola, [illegible]
[illegible] la seconda si è oglio [illegible]
[illegible] al sole, o al fuoco. Ancora se i nervi tut-
[illegible], o se cavati l'un dal'altro, togli [illegible]
[illegible] sotto terra, e brucia [illegible]
[illegible] farai venire insieme.
[illegible] fu vuoi aggiungere [illegible]
[illegible] ova, e [illegible] (come
[illegible])
[illegible]
=to.

[illegible]

[illegible] Cani del male della Rizza.

Fa [illegible] cicuta in [illegible] era [illegible]
[illegible] tutte l'una
[illegible] insieme [illegible]
che guariranno. [illegible]

[illegible]

Quando [illegible] la mattina à [illegible]
te, sia un [illegible] in [illegible], e [illegible]
uscirà latte [illegible] al sole [illegible]
di spetto farsi [illegible] quarto [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] un Cavallo, che avesse [illegible]
[illegible] mettica [illegible]
[illegible] e fanne sanotte a [illegible]
di [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
con un gocco [illegible]
[illegible] del Caval [illegible]

1 [illegible] per [illegible]

congregar tutti li [illegible] in [illegible]

[illegible] con [illegible] o [illegible] ecco e mettilo

o [illegible] tu vuoi [illegible] congregaranno tutti li [illegible] Casa

[illegible] co e mettila

[illegible] al letto e tutti li [illegible] loro letto.

[illegible] vecchio. Ancora [illegible] atto [illegible]

e [illegible] ciò [illegible] e si converranno tutti li

[illegible] di Casa. Ancora [illegible] secco, [illegible]

[illegible] al letto [illegible] tutti [illegible]

[illegible] ancora [illegible] a

Casa; o mettila sopra [illegible] in questa casa [illegible]

[illegible]. Ancora [illegible]

in acqua con assentio, e quell'acqua [illegible]

e tutti li [illegible] fuggiranno via. [illegible]

[illegible] o [illegible] puntida, o [illegible] o [illegible]

[illegible] e fa bollire in acqua e gettala per la

[illegible] tutti li [illegible] moriranno.

6 [illegible]

in [illegible]

[illegible] argento, [illegible] vetro, [illegible]

[illegible]

[illegible] al fuoco [illegible] sale [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] torre vivo. e s [illegible]

[illegible] finchè non si muova [illegible] rsa. Se tu non vi saldar tutto la via [illegible]

[illegible]

[illegible]

=pava con a[illegible]

[illegible]

[illegible] ... 21 recero, [illegible]

[illegible]

Bollire in acqua, [illegible]

miglior(e), e mettici con butiro, e [illegible]

[illegible] e beve [illegible]

tolle. Ancora [illegible]

[illegible]

rosse. Ancora ~~di mangiar~~ [illegible]

[illegible]

se non discaccia via subito.

A guarire il morso [illegible]

[illegible] delli fiori [illegible]

tamarice, cinque once di genziana, [illegible]

[illegible] beve [illegible] acqua, e [illegible]

[illegible]

ogni vino.

[illegible]

[illegible]

[illegible] fin'à tre giorni, conti[illegible]

[illegible]

[illegible] e cuocia [illegible]

[illegible]

la mattina à [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] cera et avelle [illegible]

[illegible] una pezza cotta al fuoco, [illegible]

[illegible]

Et metti sù [illegible]

[illegible]

[illegible] due [illegible]

[illegible] e la cera, poi metti [illegible]

[illegible]

[illegible] di [illegible]

[illegible] die, che subito saranno g[illegible]

le vnghie nei piedi, o nelle mani [illegible]

[illegible]

mettica insieme, e metti sù [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] di polvere di [illegible]

[illegible]

[illegible] ...ati.o

[illegible] overo amma[illegible]

[illegible] sinestrati,

[illegible] medio, che

[illegible] il [illegible]

Piglia [illegible] del [illegible]

[illegible] libra [illegible]

[illegible]

[illegible] d'oro — oncie 4.

[illegible] oncie 3.

[illegible] 2.

[illegible] Ferro [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] questo [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] fui chiamato à vi=

[illegible]

=sitare un Scolare, [illegible]

[illegible] e tutto [illegible]

[illegible]

d'ammaccature, ed'era [illegible] li piedi, e braccia, che

[illegible] va malissimo, ed io li [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

veni: [illegible] carnosità [illegible]

[illegible] presente [illegible]

[illegible] e di quanti ne son stati avvertiti al Mondo, non si

trovare che il mese [illegible] Sicilia

[illegible] no. 2.

Ossi di [illegible] 16. 1.

Ossi di nespole ——— Onc. 3.

[illegible] ——— Onc. 4.

[illegible] 1.

Tutte le sopradette [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] à dentrificare [illegible]

[illegible]

[illegible]

ma bisogna avere [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] uno, conservata in [illegible], e [illegible]

[illegible]

voci; la dose è di due, [illegible] sino à tre [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] qualitervivia

[illegible] [illegible] [illegible] cavità mi-
[illegible], [illegible] che [illegible] [illegible]
[illegible] attrattiva, ed essiccante [illegible]

Recipe [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] } [illegible]

[illegible] [illegible] insieme [illegible] [illegible]
[illegible], [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible] mettendone in bocca, sana tutte
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] [illegible] divinamente,
[illegible]
Sicche [illegible] [illegible]
[illegible], e divina, che terrestre, ed umana, per la mira=
=bile virtù, che essa tiene. Però non voglio lasciare
[illegible] [illegible] sana [illegible] divinamente;
[illegible]
[illegible] [illegible]
e che [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] il francese di tu[illegible]

[illegible] è lotti, e sono [illegible]

[illegible] con [illegible] il ma[illegible] d'uomini ma [illegible] in luogo. Stecche dunque per dire le [illegible] che tirano il mal francese; [illegible] si hanno [illegible] communi da tirar il detto mal francese.

[illegible] il precipitato commune [illegible] nelle [illegible] [illegible] e vitriolo romano disseccati [illegible] tanto dell'uno quanto dell'altro [illegible] insieme [illegible] dentro una pezza [illegible] corta [illegible] e [illegible] e [illegible], e [illegible] in polvere, e tutte queste cose [illegible] insieme, fanno un corpo, il quale [illegible], del quale [illegible]

6

[illegible] con il [illegible] [illegible] [illegible] incominci à sublimare; allora leva il [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] di vetro. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in molti unguenti [illegible] [illegible] [illegible] à [illegible]

Per fare una [illegible] mirabile da corrodere ogni male [illegible]

Piglia [illegible] oncie 4 [illegible] sottilissimamente [illegible] [illegible] d'oro [illegible] [illegible] [illegible] un'oncia di minio, [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quando le vuoi [illegible] [illegible] [illegible] per 24 hore [illegible] [illegible] [illegible]

Secreto verissimo, e [illegible] contra [illegible]
de [illegible] [illegible]

[illegible] a [illegible] vita [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] vete [illegible] 4, e [illegible] vi metti con una [illegible]
S[illegible], S[illegible], elle[illegible] negro an[illegible] oncie quatro
e metti in bozza di vetro in [illegible] [illegible] per [illegible]
giorni [illegible] [illegible] [illegible] acqua vite [illegible]
[illegible] o un [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
meie una di [illegible] acqua vita, [illegible] [illegible] [illegible]
i [illegible], ed il stomaco [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] un [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible]
era [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
ora, [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible], già
i quali ve n'era uno negro con [illegible] [illegible] e [illegible]
[illegible] un [illegible], il quale [illegible] tre giorni [illegible]
morire cosa in vero [illegible] da esser [illegible], [illegible]
più [illegible] da esser [illegible]: [illegible] [illegible] [illegible]
più meravigliosa che si possi imaginare [illegible] [illegible]
[illegible] è altra [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] in [illegible]
[illegible], le quali [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
e brevità di tempo.

Rimedio à [illegible] il mal [illegible] e [illegible]

[illegible] Salvatici [illegible] il succo, [illegible]

[illegible] mettere [illegible]

[illegible] 3 [illegible]

[illegible] e come [illegible]

[illegible]

[illegible] in [illegible]

[illegible] ogni

[illegible]

[illegible] e [illegible]

à [illegible], che sia guari[illegible]. [illegible] questo rimedio [illegible]

[illegible] Tedesco [illegible] secreto [illegible]

[illegible] e certo [illegible] un grandissimo Medico

[illegible] in [illegible]

[illegible] di guarire il [illegible]

[illegible]

[illegible] per sanare una sua [illegible] che

[illegible]

[illegible] secreto

[illegible]

[illegible] e ho trovato [illegible]

[illegible] Scrisse [illegible] questo rime[illegible]

[illegible]

un'oncia, e mezza con acqua [illegible]

[illegible] vessione tralascio.

[illegible] [illegible] vanno [illegible] mezzi.

Piglia [illegible] e [illegible] [illegible] vino [illegible] [illegible] cenere di [illegible] onc. [illegible] onc. [illegible] il recipiente, [illegible] acqua [illegible] [illegible] è molto [illegible] [illegible] come stà: [illegible] [illegible] di [illegible] è cosa incredibile il giovamento, [illegible] a bere con un poco d'acqua rosa.

Rimedio verissimo per sanare [illegible] provato;

Quando à [illegible] di [illegible] [illegible] cioè [illegible] [illegible] onc. 3. [illegible] sopradetti materiali [illegible] in vaso di vetro [illegible] [illegible] rimanendo [illegible]

[illegible] corpo [illegible] una [illegible]
[illegible]
[illegible] esattamente. Ma come sarà [illegible]
[illegible] e così [illegible]
luogo, [illegible]
[illegible]
[illegible] e [illegible]
[illegible]
[illegible] infinite [illegible] grandissima
[illegible] di [illegible] medicamento.

[illegible] ogni [illegible], e [illegible].

Fegato; rimedio [illegible].

Quando il fegato è riscaldato, e disseccato [illegible]
il vero rimedio da rinfrescare, ed umentario sarà
questo, cioè, piglia

Betorica
Cicorea — Ana [illegible].
Citrato
Scolopendria

[illegible] XVIII. [illegible]
ed in [illegible] che
[illegible]
[illegible] ed [illegible]
[illegible] e mezza di [illegible]
[illegible] in [illegible] di giulio, e serbale in
[illegible] ogni notte al sereno, ed il
[illegible]

[illegible]

soleva [illegible] Fantino e di Bisogna [illegible] in [illegible]

e [illegible] grandissimo [illegible], perciocché in [illegible]

con allo faceva [illegible] come in [illegible] [illegible]

[illegible] con [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

Qui incomincia [illegible] e di [illegible]

dall'altro [illegible] sono, [illegible]

seguitano sotto corsi; cioè [illegible]

[illegible]

il [illegible]

[illegible]

[illegible], Sati [illegible]

Son [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] notizia, [illegible]

[illegible] chiamato [illegible]

[illegible]

oro [illegible] è, e il [illegible]

[illegible] di [illegible]

[illegible] dal Sole, il quale è suo [illegible]

[illegible], e bianco, e [illegible] della [illegible]

[illegible]

[illegible] rimanda [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] pezzi da far [illegible] [illegible]

[illegible] o [illegible] [illegible] torri una [illegible] di cristallo [illegible]
polvere sottilissima [illegible] l'otto di [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] bene [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible]
[illegible], e metti in una [illegible] [illegible] [illegible], [illegible]
[illegible] [illegible] nella cenere del vetro, e
[illegible] [illegible] o sette giorni, e [illegible] [illegible]
[illegible] vetro. Se tu [illegible] [illegible] zafiro, metti dentro [illegible]
Se [illegible] smeraldo metti dentro [illegible] Se [illegible]
in [illegible], [illegible] [illegible] Se [illegible] [illegible] metti
dentro [illegible] [illegible], e [illegible] [illegible], e [illegible] ogni
[illegible] [illegible], [illegible] [illegible] metti dentro [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]. Togli [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] e metti in un vaso di vetro, [illegible] [illegible], e metti
quanto [illegible] [illegible], e [illegible] con una [illegible]
[illegible], e mettila in una vessica di [illegible] ben monda; e quando
è piena [illegible] ben in cima [illegible] in qualche [illegible]
al [illegible] [illegible] giorni e [illegible] [illegible] poi metti questa vessica
in [illegible] [illegible] [illegible] sare, [illegible] cotto; [illegible]
[illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Di polvere di cristallo e due oncie di [illegible] [illegible]
insieme, e metti in un vaso [illegible], e metti dentro [illegible]
color tu vuoi. [illegible] metti [illegible] [illegible] [illegible]
a tornare [illegible] [illegible] [illegible] e diventerà
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con
un [illegible], e [illegible] [illegible] [illegible], e [illegible] di [illegible], e
metti in un vaso [illegible] [illegible] [illegible] cristallo, e [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], et [illegible]
[illegible] e così [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] quartari [illegible] cucinato,
[illegible] di piombo, tondi ogni cosa [illegible]. Ancora à far [illegible]
[illegible] succo [illegible]
[illegible] rosso [illegible]
[illegible] d'entro [illegible]
[illegible] che calcinati [illegible]
di [illegible], e cosi [illegible] di color [illegible]
[illegible] arsenico [illegible] e [illegible] il vaso
[illegible] al fuoco [illegible], e rimarrà di
[illegible] di [illegible] à modo di rubino. [illegible]
[illegible] di [illegible] di [illegible]
[illegible] di [illegible]
[illegible] togli un'oncia di sal [illegible]
[illegible] dal [illegible]
un vaso di [illegible] à [illegible] à [illegible] e serra [illegible] il vaso
[illegible] al fuoco tanto che si [illegible]
[illegible] e [illegible] un'oncia [illegible]
[illegible] di [illegible], e [illegible], e diventerà
una [illegible] come [illegible]; [illegible] e conciato, e [illegible]
[illegible] sare. [illegible] queste [illegible]
[illegible] un gran prezzo.

Modi diversi di far [illegible]
[illegible] d'Oro.

Perle [illegible] marine o altre
[illegible] con nove oncie
[illegible] ricrivella con una [illegible],
e [illegible] à modo [illegible]
[illegible] con [illegible] sette [illegible]
[illegible] bianchissime [illegible]
[illegible] ancora [illegible], e [illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] che [illegible] [illegible] con [illegible]
ovo [illegible] [illegible] [illegible]
e [illegible] [illegible] con [illegible]
[illegible] in [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] in [illegible]
[illegible] dentro e [illegible]
Ancora togli [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] metti [illegible] e [illegible] e tale [illegible]
[illegible] tre volte: poi abbi [illegible] [illegible]
=ma parte, come vuoi, e [illegible]
e [illegible] [illegible] [illegible]
cosa [illegible] [illegible] e [illegible]
=vise, e [illegible] e metti [illegible]
calda, [illegible] Ancora togli marmor bian=
=co, [illegible] olio di [illegible]
in [illegible] metti [illegible] [illegible] e metti
tutte cose in una [illegible] [illegible] [illegible] diven=
=teranno, come [illegible] [illegible] Togli
succo di radice di [illegible] e metti in vaso, e [illegible]
dentro [illegible] tre [illegible] e [illegible] star [illegible]
giorni [illegible] il succo [illegible] e [illegible]
[illegible] e tale grosse, e [illegible] come vuoi, e se vuoi
[illegible] far [illegible] di tutti e [illegible] [illegible]
[illegible] metti [illegible] e metti questo [illegible]
[illegible] diventeranno dure: poi mettile in un [illegible]
e [illegible] [illegible] e [illegible] belle. [illegible]
[illegible] oro [illegible] togli mezza [illegible]
armoniaco, [illegible] [illegible] mestica insieme, e fa
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

Per far ... le perle ...

Per far ... ... fregala lume di rocca, e ... bolir con acqua, ... e mettili in ... e dentro metti ... ... che diventi bella, e lucente.

Diversi modi per conoscere le gioie artificiali

Se tu vuoi conoscer queste preziose artificiali dalle naturali fregale ben sopra il piombo, e se muta il color, è artificiata, se non lo muta è naturale. ... ... vessica per dentro non è naturale. Ancora fregale sopra un suola di scarpa con polvere di pietra ..., se è artificiata piglierà color e se è naturale, non piglierà. Ancora se il smeraldo è nero in cima, non è naturale.

Diversi modi di far perle

Per far perle ... togli chiara d'ovo ben battuta, e metti a in una canna ben serrata, e mettila in aceto ... per quindeci giorni: poi cavala piano piano, e ... ... che sarà ... Ancora togli chiara d'ovo, e cavane il semenza dal zalo, e battila ben con un ... ... tre ore: ... ... metti ... ... giorni ... ... e metti in qualche luoco umido ... ... come tu vuoi: poi le metti à bollire in ... di ... ; e sarà ... perla. Ancora togli polvere di cristallo sotilissima, e chiara d'ovo senza la semente di zalo, e battila ... ... zafferano ... ... di acqua ... ... poi mettila su una pietra ... ... come ... ... manico ... ...

Saturno

...rches nostri, gorda inanzi che siano cuoi, e radice se siano ... e mette à seccare al Sole. Ancora toglj 29 ros=
=si d'ovo e mez'oncia di ... e batti bene insieme
... in un'ampolla di vetro e mettila in una
Caldara ... à bollire dalla mattina fino à terza, poi il
... al Sol ... giorni, e sarà del ...
... chiara d'ovo, batti la forte, e la tutta à schiuma
gettivia e metti quella chiara in un'ampolla di vetro,
e ... e mettila à bollire in una caldara d'acqua
... la metà dell'acqua poi metti quella
... giorni ... nove giorni, poi cavala
... e a ... stretta, forma e ...
... tu vuoi, ... oglio di linosa che sarà fatto.
... ben trito, e crivellato
cinque oncie, e à terza parte di ... oncia di cera, e à terza
parte d'un'oncia di ... e à ... parte d'un
oncia di Canfora ... ed un grano di muschiato fino;
trita ogni cosa con acqua rosata, e ... e ... forma
come tu vuoi, e seccale. Ancora togli chiara d'ovo e batti
ben con una spongia, e leva via la schiuma, e metti un
poco di Zaffarano, poi mettila in un'ampolla di vetro ben
serrata overo in una canna d'ottone, overo di stagno
... come tu vuoi ... e mettila à bollire in una
caldara d'acqua ... sia ben dura; poi cavala fuori
e tagliala ... con una seta di Cavallo poi
... e lascia seccare ... con oglio
... e con ... commune, mescolato con Zaffarano.
Se tu vuoi fare un manico di cortello d'ambra, togli chiara
d'ovo ben battuta, tanto che sia à modo d'acqua; poi metti
una

[illegible] à quella misura, che tu vuoi il manico, e metti [illegible]
questa chiava, e metti questa canna in [illegible] non [illegible]
[illegible], ne [illegible] stare [illegible] giorni [illegible]
metti [illegible] in una Caldara d'acqua [illegible]
[illegible] metà. poi rompi la canna, e troverai dentro [illegible]
mettila [illegible] tanto che diventi [illegible], e metti dentro un
di zafferano, e questo puoi colorare di che color tu vuoi.
Ancora à conder [illegible], se ne potrai far come di cera
[illegible] cera bianca, e fà la bollire al fuoco, e schiumala bene
e quando [illegible] cera dentro [illegible], e lascia bollire un poco
poi cavala [illegible], e monda dalla cera, e troverai, che sa
liquida, che si potrà fare sigilli.

Di far Coralli, e Saldarli, e darli colore.

A far coralli: togli corni di becchi bianchi e radili bene, sì che non ne sia niente di frutto, e poi tritali minutissimi, tanto che diventino polvere. poi fà liscivia di gallino ben forte, e dentro metti questa polvere, e lascia stare cinque giorni: poi togli il cinabrio ben macinato con acqua a mestica con questa polvere, e guarda se il colore è à modo di corallo: poi piglia questa pasta, ed informa i coralli à tuo modo, e lasciali seccare, poi [illegible].

A saldare un corallo rotto: fanne polvere, ed impasta [illegible] con succo di uno rancio, e lascia star dentro due giorni. poi im=pasta, e fà, che forma tu vuoi e sopra di questa forma, metti di altra schiuma, e fà il corallo aver buon colore. Se ti pare, che non ha buon colore: togli cinabrio ben macinato, ed ongi il corallo fin che ti pare, che abbia buon colore: poi voltalo in una pezza di lino e mettilo sotto al letame caldo per quindeci giorni e diven=terà duro, e bellissimo.

A [illegible] e far molle qual si voglia Pietra pretiosa

Se tu vuoi [illegible] una pietra [illegible], sia che [illegible] si voglia. togli sangue di becco [illegible] va in amore, e la sua orina, e metti in vaso [illegible] e dentro metti la pietra che vuoi, e metti sopra al fuoco, che [illegible] e lascia molle: poi piglia [illegible] e metti dentro, e lascia stare un giorno.

A far cristallo e questo lucente come una Stella. Et a far molle ogni pietra.

Chi vuol far cristallo, togli sassi vivi bianchi, ma non troppi, e mettili al fuoco tanto, che siano ben rossi, e gettali in acqua fredda, e subito si disfanno, e fanne polvere. e piglia un'oncia di questo, e [illegible] oncie [illegible] di sallo, e mestica insieme, e metti nella fornace di vetro, e [illegible] dove sono queste polvere, e metti in un grisuolo e [illegible] e vedrai, che trovarai un cristallo [illegible]. A mollificar ogni pietra togli sangue di becco, e l'orina [illegible] olio e aceto, e mestica insieme, e metti in un vaso di metallo al fuoco [illegible], e mettili dentro ogni pietra, che diventerà [illegible]. Ti piace di far cristallo lucente come una Stella: togli due cristalli vacui in mezzo, e tanto [illegible] che si congiungono insieme, ed in mezzo del vaso devi empire di vermi lucenti, che vanno attorno di notte, ed un pezzo di legno marzo di salice, che luce di notte: poi incolla questi due cristalli insieme con polvere di [illegible] modo

modo. metti à polvere in' uno, poi scalda ben [illegible], e metti che saranno incollati. Questo cristallo sarà così lucido e [illegible] che ogni huomo sarà cosa mirabile.

Diversi Modi di far Tinture di più Colori.

Togli solfere, e sale e raschiatura di Corni di Bue [illegible], e [illegible] d'Uovo e fa bollire tutte cose insieme in' un vaso di terra e sarà ottima tintura. Ancora acqua da tinger in che color vuoi: togli dieci oncie di sal armoniaco, e cinque oncie di salnitro, polverizza un separato dall'altro, poi mestica insieme e fa distillare, et in quest'acqua metti oro, ed argento vivo, averai color negro: se è rame averà color rosso, e se è piombo sarà color bianco, se è ferro sarà color giallo: e tutti questi voler caldi. Acqua che tinge ogni cosa, che butti dentro in color verde, in panno di lino in legno, in ossi, in carne, in pelle, in [illegible], e sempre durerà. Togli aceto fortissimo rosso, e mettilo in vaso di vetro vitriato, ed in quest'aceto metti assai limatura di rame, e vitriolo romano, e verderame ed alume di rocca: fa bollir tutto insieme con questo aceto, poi lascia star così diversi giorni, che sarà bella tinta verde, e durabile. Acqua verde da tinger pani, Cavalli, Ucelli, ed altre cose: Togli due libre di vitriolo romano brusciato, e fanne polvere sottile, e fanne acqua distillata, la prima getta via, la seconda serva, e con questa puoi tinger, senza errore; far acqua di galla, poi togli fior di rame, e mestica con aceto forte, e quando hai fatto così due volte [illegible] con acqua di galla, e lascia star un'ora: poi ~~tosto~~ aggiungivi gomma arabica distemperata con acqua. Ancora tintura verde: togli aceto forte, e mestica con verderame, e sugo di ruta [illegible]

[illegible] d'allume di rocca, e di ruta, polvere di gomma arabica, e
[illegible] d'acqua [illegible], con la quale si può tingere
e miniare ogni cosa. [illegible] tre once di mele ed
una [illegible] [illegible] [illegible] in un vaso di [illegible]
[illegible], per [illegible] giorni, e [illegible], [illegible] quanto [illegible] sarà.
[illegible] [illegible] [illegible] color vermiglio: Vogli Scotano, e
taglia o minuto, e fà bollir insieme [illegible] in color
verde mettervi [illegible] [illegible] sopra ciò, se tu
vuoi. Ancora Togli verzino trito minuto, e fallo bollire
in [illegible] tanto che si consumi a terzo [illegible] che sarà buon
vermiglio. [illegible] [illegible] allume Zuccarino, e mettilo in acqua
[illegible], e dentro metti seta, o filo che sia stato in acqua di
Sale che diventerà buon vermiglio. A tinger panni
verdi: Togli [illegible] oncia di vitriolo romano ed un quarto di
allume di rocca, ed un boccal d'acqua di fontana, e metti tutte
le cose in un [illegible] [illegible] a [illegible] [illegible]. Tinta rossa da panni:
Togli tre oncie di verzino, ed un quarto di lume di rocca ed
un boccale di [illegible] ed un boccal d'acqua di fonte, e fà
bollir tanto, che si consumi a terza parte. Acqua rossa
Togli libre di cenere di cerro ed un'oncia di [illegible] rosso,
e sei mezette di acqua; fà bollir insieme tanto, che mettendovi
un [illegible] o [illegible] d'argento, diventerà rosso, e con [illegible]
tingi ciò, che tu vuoi. Tentura bianca: Togli una libra
d'incenso e tanto [illegible] [illegible] quanto [illegible] una noce; [illegible]
[illegible], e tanta gomma come mezza noce. fà bollir in acqua
tanto che se consumi a terza parte. Ancora color [illegible]:
Togli una libra d'indico e due oncie d'allume di rocca, e una
di [illegible] crudo; fà bollir in [illegible] [illegible] libre di cenere di cerqua,

sinche si consumi la terza parte, e se in quest'acqua metti panno
bianco, diventerà biavetto. Ancora togli una libra di sapon, e
un'oncia di verderame, fà bollir insieme tanto che si consumi
la terza parte, sarà bellissimo colore. Tintura di grana da
=guro e da scrivere, e da panni: togli tre oncie di polvere di
verzino sottile e quattro libre di aceto forte, metti il verzino
nell'aceto e lascia star una notte, poi mettigli sei libre d'acqua
e fà bollir tanto, che si consumi la terza parte; poi metti mezza
libra d'alume di rocca polverizato, poi colalo, e serbalo.
Ancora togli quattro oncie d'alume di rocca, e due d'alume
Zuccarino, e tre di verzino e metti questo verzino in vino
bianco, e lascia star due giorni, poi mettilo al fuoco chiaro
e quando comincia à bollire, mettigli quella polvere à poco, à
poco e quando è bollito un poco, levalo via, cola, che sarà
bel color rosso. A far l'indico fino. Togli guado, e metti
in un vaso al Sole, quando fà gran caldo; ed ogni dì distem=
=peralo con orina, fin che sia ben putrido, e pien di vermi
grossi; poi colalo e spremilo, quanto tu vuoi, e quella cola=
=tura metti sù un vaso basso à seccar, e quando è secco, macina
la sarà l'indico buonissimo. Ancora à far indico; togli grani
di ebulo, quando sono maturi e cavane fuori il succo, e met=
=tilo al Sole, e fanne ~~ballotte~~ mesticando con aceto, e con
vino, che diventerà buon'indico. Tintura negra: togli seta,
o filo, e metti in acqua di galla, poi lo spremi e metti al Sole
a seccalo, sarà negro. Ancora togli aceto, o limatura di ferro
che sia ben negra; poi cavala fuori, e lavala bene con acqua
chiara. Ancora togli due oncie di galla, e due di limatura
di ferro, a due, ò tre boccali d'aceto e fà bollire
fin che.

[illegible] con [illegible] Questa acqua tinge ogni cosa in negro, e mai và via, se non con l'acqua [illegible].

Togli Salnitro ——— lib. 5.

Sal armoniaco ——— lib. 5.

Limatura di guecchie ——— Oncie 3.

Mestica insieme, e metti in orina sotto al letame per dieci dì ovvero più; poi metti ogni cosa à distillare al lambicco, ed in principio fà poco fuoco, ed in mezzo maggiore, ed in fine fortissimo; e sarà acqua, che ciò, che toccherà, sarà negrissimo. Ancora togli

Salnitro

Sal armoniaco

Vitriolo Romano

Fuligine, che sta atorno a [illegible].

Di ciascuno tanto, e distilla insieme. se con questa tocchi il volto, diventa negro, come moro, e mai non andrà via se non con quest'acqua di sotto. Ancora acqua, che fà ogni cosa negra: togli vitriolo romano, e galla, e fanne polvere da per sè: poi mestica insieme, e fà destillare, e come quest'acqua tocca la carne in alcuna parte, la fà subito diventar [illegible], e non anderà via, se non con la seguente acqua: la prima acqua che vien fuori, non è buona; ma l'altra è buona da far negro il volto, ed ogni altro luoco, che tocca; togli due libre di cenere fatta di cerro, e fanne lisciva forte, ed in questa metti polvere di litargirio, e fà bollire tanto, che si consumi à metà; poi colala; questa tinge panni, e capelli, o carne, ed ogni altra cosa. Ancora contraria alle sopradette cose; togli oglio di tartaro,

e fallo distillare, e questa cava via le macchie sopradette.
Ancora fà distillare il vitriolo romano e con quella lava dove è tinto; che anderà via.

Per mollificare il vetro come pasta

Per mollificar il vetro. Togli songia di Cavallo fina, la tornerai del piede con ogni cosa, che è dentro e tritala minuta con cortello, poi mettila in un orinale, e falla distillare al lambicco con soave fuoco, e quello che distila, mettilo in un vaso di vetro ben serrato. Poi infuoca bene il vetro, e gettalo in quell'acqua quattro volte che sarà molle come pasta. Ancora togli sangue di becco e di becco e morchia d'oglio ed aceto metti in vaso di vetro, e fa un pocco bollire, e metti dentro vetro, o che pietra tu vuoi, che sarà molle come pasta.

Per far il vetro duro come ferro, ed a indorarlo, e farne polvere.

Per fare il vetro duro come ferro, che mai non si rompi: togli songia di Cavallo al modo sopra detto, e fanne acqua come è detto, poi fà far che vaso tu vuoi alla fornace; come è fatto, poi caldo gettalo dentro in quell'acqua per cinque volte, e sarà così duro, che mai non si potrà rompere. Ancora il vetro sotto un color, che usano li pittori, che fà come jacinto, mettilo nel sale e mestica bene poi li metti dentro il vetro quattro volte, che sarà indorato. Ancora à far polvere del vetro, e macinando in aceto forte trenta volte; poi macinato al Sole; poi lavato, e rendilo in carta trenta volte ciascuna volta smorzandolo in acqua di sale armoniaco di sal alcali che si converterà in

polvere

3 colore d'argento. Ancora intenerisci il vetro, e smorzalo più volte in succo d'ortica e diventerà dolce che si potrà battere col martello. Ancora fà colore di vetro, e metti il succo di sopra acqua molte volte, e potrai far di lui, come di cinabro. Per far il vetro chiaro, e lucente. fa cenere di gambi di fave e con questa fa liscia, ed in fondo del caldaro si consumerà: poi togli pietre di fiume bianche quante vuoi, e pestale poi trita e fanne colore, e mescola con acqua stretta che è in forno due giorni, e metti in un grisuolo nella fornace, e lì si strignerà, e diventerà vetro, e con quello puoi fare che vaso tu vuoi. Ancora à tagliare il vetro; togli un bicchier vacuo; poi abbi un ferro, come quello da usar le gambe ai cavalli, e infuocatolo bene, poi bagna la cima del bicchier con sputo, e metti nel ferro caldo, voltando à poco, à poco fino al fondo, e così faccierà.

Per far finissimo inchiostro da Scrivere.

Per far inchiostro da scrivere togli 24 libre d'acqua piovana overo [illegible] di noce, due libre di gala rotta, fà bollire insieme tanto che cali per metà; poi colala con [illegible] stamegna, e ritornerà al fuoco, e quando bolle metti dentro una libra di gomma e leva dal fuoco, e metti una libra di vitriolo, e mezzo bicchier di vino; poi mettilo à rifreddare, e lascia stare quattro dì, e quattro notti; e la colarai, ed averai buon inchiostro. Ancora togli un'oncia di gala, e nove oncie di vin bianco, pesta la gala non troppo, in questo vin e lascia star tre dì; ogni dì mescolandola tre, o quattro volte;

poi gli metti gomma, e vitriolo e lascia stare al sereno, e così.
Ancora togli un'oncia di vitriolo, due oncie di gomma, e [illegible]
di galla: trita queste cose, e metti in' otto oncie di vin bianco,
e lascia stare tre dì, o più, ed ogni sera, ed ogni mattina
stirare [illegible] poi piglia quel di sopra, che sarà buon'inchiostro.
Ancora togli una libra di galla, e mezza di vitriolo, e otto oncie
di gomma, e cinque libre di acqua: metti la galla al fuoco [illegible]
l'acqua, e fà tanto bollire, che venghi per metà: poi [illegible]
metti dentro la gomma, e tornala al fuoco, e lasciala colare
la terza parte; poi cavala dal fuoco, e metti tanto vino, quanto
fù l'acqua e metti dentro il vitriolo, e mettica con un battone,
e lascia posare che sarà buono, e perfetto inchiostro.

A far coperte da libri mirabili.

A far coperte a libri di seta, di lino, che non teme acqua,
ne oglio, ne altra cosa. togli due oncie di colla di pesce, una
libra di sevo da far candele, cinque oncie di cera, distempera
tutto al fuoco, e con questa incera, che fanno [illegible]
che sarà perfetto da far coperte di libri: meglio che non sono
le altre, è meglio il panno di lino, che niun'altro panno.
Ancora togli gomma arabica, e distempera con acqua, e mettica con biacca, e fanne à modo di polta, con quello incolla
più, e più carte insieme, che saranno forti da far coperte
a libri: e così fà la colla di pesce.

A far che una sola vite produchi il grappolo dell'uva con i grani di diversi colori.

Volendo tu, che una medesima vite faccia uva bianca, rossa, e
negra, e di quanti colori tu vuoi: togli di ciascun colore una
pianta picciola; e questa pianta metti in un [illegible] di [illegible] o di
[illegible]; poi metti [illegible] sotto terra

Sicche avanzi un tocco dell'osso sopra la terra e così è parte e per spatio di tempo si incorporeranno insieme tutte le pian=
=te, e quando vi pare che siano incarnate, taglia la vite appresso l'osso e così rimaranno congiunte tutte insieme, questa vite farà uva di tanti colori, quante erano le diversità delle piante ed un medesimo graspo di uva farà li grani di tanti colori.

Acqua perfettissima à dissolvere ogni corpo in un'ora.

Piglia argento vivo, solimato ana oncie 2. pesta l'uno, e l'altro bene: e ponganti insieme quelli dissolvendo con l'acqua la quale distilla per lambicco; poi piglia ver=
=derame stagno calcinato, marchesita ana oncie 1. pesta ogni cosa ben con sal gemma, sal armoniaco, sal alcali, e aceto fortissimo il peso di queste cose sarà un'oncia e tutte queste cose mescola insieme: poi quelle, tre volte distilla per lambicco; reducendo però per le la medesima acqua sopra la feccia, conserva à parte dell'ultima distillatione in un'ampolla di vetro, che con essa senza dubio si dissolverà ogni corpo posto in tal infusione per spatio d'ore 24. continue.

Un'altr'acqua per lo medesimo effetto.

Piglia sal commune, sale alcali, aceto, salnitro, allume de fuoco, cartera, ogni cosa poni in'alambicco e poi ancora calce stagne, vitriolo romano, ed il tutto con giudicio circa la quantità: tre volte distilla ogni cosa, la terza tornando l'acqua sopra la feccia, conserva in ... vaso ... il medesimo ...

Acqua da poter indovinare ciò che ti piace.

Recipe vitriolo romano libre quattro, galette oncie quattro, salnitro oncie due, ed ogni cosa trita e mesta tutto insieme, e distilla per lambicco. Poscia in tal'acqua ponerai limatura di ferro, poi per una terza parte; e un'altra volta poi distillarai il tutto per un lambicco con tal distillatione ultima indovinerai qualunque cosa ti piace.

Acqua azzurrina mirabile, come si faccia.

Piglia i grani di cameade verde e maturi, mescolati sene diligentemente in caldiera, doppo poi averan ben bollito spremutigli con una pezza, conservinsi in un vaso di vetro; Piglia ancora il sterco secco di cane, e polveriza sottilmente cavandolo per la sera poi quello distempera con orina con poi quello [illegible] il colore si ponerà ne le carte, o ne li muri, e quando sarà poi desiccato, ponerai del liquore di cameade con il pennello, ne ritorne riuscirà un [illegible] =mo color azzurrino il medemo potrai fare nel lino, o nel panno.

[illegible]

e non lascia segno.

Piglia [illegible]

[illegible]

[illegible] unguento, ed usalo ai bisogni [illegible]

[illegible]

 [illegible]

[illegible]

Se tu mett[er]ai [illegible]

[illegible]

approvatissima.

Rimedio à vermi.

[illegible]

acqua ben ca

e ti schivera la

A cacciare i porri, che

ti seccheranno

per gettar

iglie olii di schi

la in una pignata ben coperta,

dentro a mezzogli

uva;

che la ... ti riusciranno belli

214. A far, che l'acciaio [illegible] ferro [illegible]

[illegible]

che nascono nella terra, e fanne acqua à lambicco,

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] sotelle orinare.

[illegible] subito orinerà.

[illegible] non [illegible]

[illegible] crudo, e così [illegible]

e così lasciatelo [illegible]

Liquore [illegible]

[illegible] ogni [illegible]

[illegible]

[illegible] =samo naturale.

[illegible] dentro, [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] sopra de.

=medio, Secreto eccel[illegible]

astro.

[illegible] ta [illegible] sottilissima [illegible]

[illegible] calcinato, ed in polvere sottilissimo,

[illegible] dì [illegible]

[illegible] una sottra

[illegible] arrivi tutto in [illegible]

e si mangia [illegible]

[illegible] arrotata, e poi m[illegible]

dovi sopra aro [illegible] pietra, e [illegible]

che non si può pagare con un denaro.

A chi avesse stranamente enfiati li piedi per camin[illegible]

[illegible]

[illegible] in [illegible]

[illegible] vino [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] gala poi
Sanevà pres=
fillimo.

cose al corpo umano.

[illegible] il cervello, e [illegible]

[illegible]

molto raro, e bello.

[illegible] e farai succo, e [illegible]

[illegible]

210. Per ammazzare i pulici.

[illegible]

[illegible] cera nuova, ed oglio rosato [illegible]

[illegible]

[illegible] Se tu vorrai far diventar [illegible] rossa, [illegible] imbevendo la terra [illegible] Se tu vorrai far [illegible] diventarà [illegible]

[illegible]

[illegible] e ultima, con [illegible]

[illegible]

[illegible] l'ore dinanzi [illegible]

[illegible] in parte [illegible]

[illegible] e la tera d'un'a[illegible]

[illegible]

e dela pianta [illegible]

[illegible] mal [illegible]

Cucci un manico [illegible]

acqua [illegible] al [illegible]

altra a[illegible] si trovarà questo sano [illegible]

[illegible] a polvere con [illegible] scaccia ogni [illegible]

[illegible] occhi.

Piglia [illegible] o verde [illegible]

[illegible] in [illegible]

[illegible] di finocchio, e si [illegible]

[illegible] occhi [illegible]

Altro [illegible] per occhi.

Piglia [illegible]

[illegible]

Altro [illegible]

[illegible] di radici di [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

220. [illegible] quimoli.

Piglia vole [illegible] in [illegible] tock [illegible]
[illegible] o [illegible]
o [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] con
[illegible]
[illegible]

[illegible] per [illegible]

Piglia [illegible] vole [illegible]
[illegible] e poi [illegible]
un poco [illegible] o [illegible]
[illegible] con
[illegible]
[illegible]
[illegible] sanarti.

[illegible]

[illegible]
[illegible] sono [illegible] lingua, [illegible] il
Dolore.

Rimedio ana [illegible]

[illegible] La il [illegible]
[illegible]
un rocco con [illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] in [illegible]

[illegible] fuoco [illegible]

=ta, e meteriali bene; e poi colali [illegible]

[illegible] ben coperto [illegible] servarai,

[illegible]

Per guarir 'l mal de' vermi ai cavalli.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

ovver [illegible]

[illegible]

[illegible] Peritissimo il pie [illegible] tagli

per una [illegible]

[illegible] il chiodo [illegible]

[illegible]

ponilo sopra [illegible]

[illegible] sopra un [illegible], e

quello [illegible], e [illegible] sarà

un velo.

A far buona unghia a un cavallo.

[illegible] istesso [illegible] di [illegible]

[illegible] e la sera [illegible]

[illegible] il

[illegible] in breve tempo sarà bellis=

=ma unghia.

2221 [illegible]

[illegible]

[illegible] l'ardire di stomaco.

Piglia succo di menta, e succo di [illegible] e [illegible], e [illegible], che [illegible] stomaco.

Al medesimo dolor di stomaco.

Piglia [illegible], e [illegible] in vaso [illegible] vin bianco, poi mangia la radice così cotta, e bevi il vino bianco, che [illegible] stomaco.

A far cascar le Verruche corrotte.

[illegible] e [illegible] di sopra. Un'altro: [illegible] di [illegible], di solfore vivo, e di sale, [illegible] un'altro. [illegible] e [illegible] una [illegible], e fà empiastro.

[illegible] tener [illegible] e [illegible] parti.

[illegible] del [illegible] Franco.

[illegible] vino, [illegible] dieci, di al[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible]

[illegible] di Stomaco, [illegible]

[illegible] volte onze [illegible], ci va [illegible] [illegible] [illegible] sopra il [illegible].

[illegible] bugansa [illegible].

[illegible] sopra [illegible] ouvero [illegible], o sori, ouvero [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sevenno volte [illegible] [illegible] ci sopra [illegible] aceto, [illegible]

[illegible]

[illegible] del solfore [illegible], [illegible] e [illegible] [illegible] con il [illegible] [illegible] ancora [illegible] [illegible] [illegible]

di sopra.

[illegible] pulegio, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], e colato [illegible]

... per venir ...

... rai ben cuocer, ... e ... car... e ... fere ... e ... per ... volta ... vederai ... to.

...

... rai ... i ... col ... ie ... il ... e ... ama, ... nota sopra l'scolo ... e dormirà subito.

Per far seccare il ... mamelle.

... rai le mammelle ... overo ... col succo de la ... =gine ... de le mammelle, e ... subito seccare.

Per il vermito de fanciul...

Piglia ... ruta secca una parte, ... la metà, ... =seda, e ... polvere, e dalla à bere con siropo ... rosato, o con vino.

Per li dolori, e tumori invecchiati

Pinocchi.

Piglia del stereo delle capre, e mestela con farina di orzo, e ... rai ... con aceto, ... acqua, e ... sopra il tumore.

Ad accelerar il parto.

... rai il succo ... le ... overo ... bollir in ... vin bianco, e farai bere ... un gotto ò de l'una, o de l'altra.

... Piglia ... arte, ... tanto, ... vorrai, ... e ... ... sio ...

[illegible]

[illegible] e poco

[illegible]

A[illegible] [illegible] trin[illegible]

[illegible] la [illegible]

[illegible] equal parte [illegible] sopra il morbo, et è

mira[illegible].

[illegible]

Piglia di latte di [illegible] mezza scodella, e [illegible]

[illegible] di dentro il ferro affocato, che [illegible] stolo [illegible]

[illegible] al fanciullo [illegible] ri[illegible] di

sotto.

[illegible]

[illegible] secco [illegible]

d'aceto [illegible]

[illegible] sopra [illegible].

[illegible]

[illegible]

[illegible] con [illegible]

[illegible] le ragazze [illegible] mammelle.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

 Al scorticamento, o [illegible] cagion d'urina, o d'altro umor acuto.

Piglia di litargirio [illegible] uno [illegible] [illegible] i chiara d'ovi [illegible] di [illegible] [illegible] sei Far i[n]guento, menando molto ben nel mortaro [illegible] [illegible] di [illegible]

[illegible]

[illegible]

Piglia dell'oglio cavato [illegible] cera [illegible] di cera gialla [illegible] panni [illegible] in [illegible] di [illegible] [illegible]

A chi fusse Stitico di Corpo.

Piglia di vin bianco tre libre, di foglie di sena oncie otto, e metterai in molle nel detto vino per spatio di ore ventiquattro, poi le colarai, e nella colatura ponerai una [illegible] libra [illegible] di zucchero [illegible] una libra; [illegible] il vino, e servarai [illegible] [illegible] il cibo [illegible] senza alcuna molestia [illegible] [illegible]

All'[illegible] della [illegible]

Piglia i [illegible] d'[illegible] e di farina d'orzo ana. cuocerai, e ne farai un piastro, e [illegible] sopra [illegible]

[illegible] mele in [illegible].
[illegible] di salvia [illegible], e di [illegible], di ciascuno
mezzo [illegible] in vin bianco, e di quello
vino [illegible], e di sopra [illegible]
[illegible] bruttato, e [illegible]
[illegible] e mescolarvi con miele [illegible], ed osservasi.

Unguento alle piaghe dentro del naso.
Piglia di biacca, di piombo bruciato, di ciascheduno un'oncia
fanne polvere, [illegible] e con olio [illegible] fanne
unguento, con il [illegible] ungerai dentro il naso.

[illegible] far [illegible] quattro [illegible].
Piglia [illegible], cioè fichi non maturi numero due: di
[illegible] di [illegible] ciascuno [illegible],
[illegible], e [illegible], e [illegible], e [illegible]
sarà di bisogno, [illegible], e [illegible]
[illegible] ne la [illegible], farà [illegible] esser
bianco, e [illegible] si vederà negro.

[illegible] con [illegible], e [illegible] piaga
[illegible] mele due, [illegible] oncia [illegible]
[illegible] tre [illegible] oncia mezza, [illegible] terra [illegible]
[illegible] due d'aceto [illegible] rosato tanto [illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible] quel
[illegible] porrai nelle orecchie.

Al Catarro sottile

[illegible] acqua di [illegible] libre [illegible]
rosa [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] per il naso, e per il palato.

[illegible] in Schioppo [illegible] di dentro della Carne

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] sottile [illegible]
[illegible] porco, quanto basti, e farne [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] la seppia, o [illegible]
[illegible]

[illegible] volta [illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] si rusceirà.

[illegible] ermica.

[illegible] colerico. [illegible] olivastro. [illegible] natura guarisce tal male.

Alle piaghe dei [illegible]

[illegible] in bocca.

[illegible]

[illegible]

 [illegible]

[illegible] effetto.

[illegible]

[illegible] fuoco [illegible] mezzo gotto [illegible] Zucchero [illegible]

[illegible]

[illegible] fuoco [illegible]

mattina e sera.

[illegible]

Piglia le ciso [illegible] e poi mele [illegible]

[illegible]

[illegible] fuoco [illegible]

[illegible] Finocchi. 231.

[illegible]

[illegible] le sarà [illegible]

[illegible]

[illegible] noci [illegible] sarai a bere [illegible]

[illegible]

[illegible] crude [illegible]

[illegible] ai [illegible]

[illegible] esperienza [illegible]

[illegible] fuori [illegible] dell'umbilico, che

vedrai tosto la [illegible]tà.

[illegible]

[illegible]

[illegible] la [illegible]

[illegible]

[illegible]

di sal commune un scropolo, ed un tocco di succo di limo-

[illegible]

[illegible]

[illegible] e ne [illegible]

[illegible]

[illegible] e scroncia. [illegible]

[illegible]

232. A far cessar

ise i semi cotti nel vino

ezzare il succo, lo mescerai con

onegro astringente, e lo darai

tutte le rotture di sotto il

e udirai

torti dolori del corpo

qual parte tu sarai dolor nel in lo con metterai il

loco del dolore, che averai

di cera, e di grasso d'orso, e

cucinerai ogni cosa, e colati

di semi di grassa di pavida la notte ne farai

[illegible]

ove [illegible] tiere, ed aggiongerai fuori

[illegible] oco, e d'agrio rosato, di ciakuno un

[illegible]

[illegible] delle viole mammole fa l'anne [illegible]

[illegible] amicastro [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] suco [illegible]

[illegible]

cuocinarsi nel miele [illegible]

[illegible] la cicatri [illegible]

[illegible]

insieme, [illegible]

effetto la parr [illegible]

[illegible] croco [illegible]

[illegible]

[illegible]

stare, e [illegible]

in volo [illegible]

[illegible]

ma te sarà insegnato

è. Ovvero sarai [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] maestra, che [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] in [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] ata in [illegible]

[illegible]

[illegible] chi non [illegible] con [illegible]

[illegible]

[illegible] acqua, che [illegible]

[illegible]

Si la ancora in maestra con chiara [illegible]
tanto che diventi tutta schiuma; [illegible]

Si cola nell'acqua [illegible]

acquanto meglio [illegible]

di quell'acqua di chiara d'ovo all'altra [illegible]
[illegible] rocco di acqua gom=
[illegible] n ogni cosa il giudizio,

[illegible]

Saranno tanto [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] …are il …uto sa…ienza [illegible]

[illegible] …come [illegible] in [illegible] …le quali [illegible] in [illegible] cui cucinano, [illegible] Dunque [illegible] …da servir per [illegible] lungo, e gravissimo [illegible]

[illegible] benissimo gettate, e settacciate [illegible]

[illegible]

[illegible] rocco in maniera [illegible] per tutto ugualmente [illegible]

che si [illegible]

[illegible]

[illegible] sottilissimo da cavar bozze, [illegible]

[illegible] fatica, e diligenza, ed anco [illegible]

[illegible]

Ogni [illegible]

Di continuo, e [illegible]

[illegible]

A far azurro oltramarino perfettissimo.

Piglierai [illegible] lapis lazuli fino, che sarà morello e colorito assai di azurro con [illegible] d'oro [illegible] a dire un [illegible] sopra [illegible] e soffiare maturamente in una [illegible] o vedere dare e toccarlo, e se [illegible] come terra, non vale, ma se è forte, e tiene il suo azurro è ottimo. Di questo piglia [illegible] e metterai questo [illegible] sottilissima [illegible] sempre [illegible] e fatto [illegible] aceto distillato [illegible] [illegible] dentro dieci quarticci di acqua chiara, ed un [illegible] vedo e bianco, e [illegible] e [illegible] [illegible] una noce di sangue di drago macinato sottilissimo e stemperato à poco à poco con detta acqua, e [illegible] bianca in vasi vitriati, e nota che [illegible] non si vuole essere troppo rossa né troppo chiara ma mediocre, cioè per mezzo chiaro [illegible] piglia color [illegible] poi macina sottilmente il detto lapis così calcinato, e macinato con detta acqua, come si macina il [illegible] per un'ora continua, o più, poi lo raccogli in vaso di vetro o vetriato, [illegible] [illegible] perderebbe il colore [illegible] asciutto [illegible] polvere sottilissima, e conservalo in [illegible] Di poi farai questo pastello di [illegible] di pece greca, [illegible] di mastice [illegible] oglio di lino, onze due di termentina, onze [illegible] di cera nuova, trita e [illegible]

so [illegible] c'in [illegible] atti nuovi a tre
[illegible] fin che sia fatto, e si conosce [illegible] è fatto
[illegible] una goccia in [illegible], e [illegible] le mani
bagnate e se non si attacca a le mani è fatto allora cavalo in
un vaso pieno d'acqua fredda per getta[illegible], e sia [illegible]
[illegible] si può cavare [illegible] nell acqua tanto, che
si facci duro [illegible] apiegare [illegible] poi
[illegible] modo [illegible] detto
pastello in pezzi piccoli, e mettilo in un caldarino stagnato
e ponilo al fuoco e quando comincia a bollire [illegible] strettito
allora [illegible] di oglio di mandorle [illegible], e
[illegible] per due miserere, e in quello [illegible]
-vecchia la sua polvere del lapis, ed uno stia con un ba-
-stoncello [illegible], e in [illegible]
[illegible]
[illegible] con cessi di vimenare,
per fin che sia tutto il pastello bene incorporato [illegible]
[illegible] del lapis, ed incorporato che sarà, lasciaro freddare
ed ungiti le mani con oglio d'oliva, e piglia detto pastello
in [illegible] bene [illegible] con le mani, [illegible]
[illegible] a modo di pane, e mettilo in un
vaso vetriato, e [illegible] giorni almeno. E quando
vorrai cavare l'azzurro [illegible] lissia di cenere di vite, che sia
chiara, e metti un caldaro al fuoco pieno di detta lissia, che sia
talmente calda, che tu li possi tenere le mani dentro senza scotta-
re, e piglia il pastello, e mettilo in un vaso vetriato, e metti
di detta lissia calda, quanto pare à te, e con le mani [illegible] ma-
-nando detti pastelli, [illegible]
uscir fuori lo azzurro, e [illegible] che n'è uscito l'azzurro,
[illegible]

[illegible] di quei vasi ne vuoi aver quantità, e torna a [illegible]
dell'altra lessia calda, e fà come prima e metti in un altro
vaso, e così farai, fin che non vi sia più niente di azurro.
E nota che d'una libra di lapis, quando è fino, non si
perde se non un'oncia, e se ne fai in tutto oncie [illegible]
cioè oncie cinque del fino, ed oncie tre del medio,
e oncie tre dell'ultimo. Il fino vale almeno due
scudi e mezzo l'onzia. Il medio uno scudo e l'ultimo
otto giulii. Cavato tutto l'azurro vedi [illegible]
si aquarerà insieme, e metti tutto in un luoco, e fà
tre sorti, come è detto; poi lavali bene con la lessia
chiara e netta, ponendoli d'un vaso in un altro per
fin che siano in suo colore, e privi della sporcitia del
pastello, e come ti pare ben netto, metti à sciugare all'
ombra in una camera, e come è asciutto, habbi un
[illegible] d'acqua vita fina e mettivi dentro a molle
un poco di verzino fino, e con quell'acqua vita abbever
za lo azurro, e lascialo asciugare e fà questo per tre
giorni, fin che tutto l'azurro sia participe di tal [illegible],
che sarà colorito, e finito, e d'ogni una sorte [illegible]
[illegible] nei sacchetti di camoscio ben cuciti, e legati.

Fare azurro oltramarino, senza lapis
lazuli.

Piglia oncia una di argento calcinato con acqua forte, sale
armoniaco oncia due e mezza, e mescola bene con
aceto buono insieme, e lascialo chiarificare un poco e
poi [illegible] superavalle le dette cose cavalo via e
quello, che resta, il metterai in una bocia invetriata, e
[illegible] che non [illegible], e stia per venticinque giorni, e tro-
verai l'azurro oltramarino [illegible] bellissimo.

[illegible] per [illegible] di [illegible] scrivere, e [illegible]

Piglia verderame, litargirio, et argento vivo, e trita tutto insieme con orina di putti, e scrivi, e minia, che sarà buono [illegible] colore, come [illegible].

A far verzino [illegible] in quattro colori.

Piglia verzino, e concialo in acqua chiara quella quantità se vuoi, tanto che sia [illegible] del terzo, e tanto che 'l colore ti contenti, cioè che sia ben rosso. Poi parti questo colore in quattro parti, volendo fare una parte rosato non vi mettere niente, che sta bene il colore da per se. Volendo fare un'altra parte sanguigna, mettivi un poco d'acqua di calcina, et averai sanguigno perfettissimo. Nota che il verzino vuol esser pesto. Volendo far violato, mettivi della liscia, che è perfetto. Volendo far morello, mettivi dell'allume di feccia.

8 A far inchiostro aureo da scrivere, e da miniar ferro, vetro, osso et ogni altra cosa.

Togli un ovo nato quel giorno e rompilo da un capo, e cavane tutto il chiaro; di poi habbi due parti di argento vivo e una parte di [illegible] netto, e sottilissimamente macinato e di queste due cose metti sopra il rosso del detto ovo, che vi è rimasto nella sua scorza e cavaci che sia pieno di dette cose, e con un [illegible] mescola molto bene. Di poi copri la detta scorza col resto suo [illegible] [illegible], e con cera serrato modo [illegible]

[illegible]

te e dentro e metti o poi nel letame di cavallo ... o acconciandolo, che stia dritto, e col rotto di sopra. ... un'altra mezza sorte d'oro, e fanne un ... sopra alla rottura di esso ovo, e poi coprilo di letame e stia così per venticinque giorni; poi cavalo fuori e averai un ... come oro finissimo per scrivere e farne ogni lavoro sopra qual si voglia cosa. Se fusse poco duro o spesso, potrai macinarlo, o stemprarlo con acqua gommata.

Per far acqua verde da fare pezzette da conservare per far poi colori, quando si vogliono adoperare, mettendo dette pezzette a molle in acqua, quale è buona a tingere carte ... e ... per scrivere.

Piglia aceto fortissimo bianco, e mettivi succo di ruta, ... gomma arabica e allume di rocca, e lascia così per tre giorni. Poi mettivi un ... di ... in polvere, e se è d'estate, tienlo al sole qualche giorno; se è d'inverno fino a mezz'ora al fuoco ..., e ... colalo, e conservalo, che è liquor verde sottilissimo senza alcun corpo, e molto vago; e puoi ... così in acqua; e se lo vuoi in pezzette ... pezze ... sopra se bette.

... mal ... ruta, ... putrefazion della ... ...
... ...
... ... mo
... ...

[illegible] azzurro bellissimo senz[illegible] [illegible]azzuli. 243.

[illegible]

[illegible] con latte, con [illegible]

[illegible] come [illegible] in [illegible]

[illegible] tre di sale armoniaco netto [illegible] prima [illegible]

[illegible] a fuoco [illegible] una salsa [illegible]

[illegible] in vaso di vetro ben coperto [illegible] in [illegible]

246. A far' un [illegible]

Piglia [illegible], o di uno ben chiaro, e mettilo in [illegible] [illegible]

[illegible] mettere [illegible] bocca [illegible]

[illegible] tutta in [illegible]

[illegible], quanto [illegible]

[illegible] nell' [illegible], e [illegible]

e [illegible], e cosi [illegible] giorni.

[illegible], e cavalo, che sarà come un vero [illegible]

[illegible] un [illegible]

[illegible] rimane [illegible]

[illegible] un [illegible] o vero.

[illegible] marmi, e [illegible] in colore azzurro [illegible]

[illegible] azzurri o [illegible]

[illegible] conservar [illegible]

[illegible] come [illegible]

[illegible], e sia ben [illegible], e purificato, [illegible] detto

[illegible]

[illegible] un [illegible], e [illegible] marmi, e

[illegible] un [illegible], e [illegible]

[illegible] scuro, e [illegible] mettere [illegible]

[illegible]

Sta ai meglio che può, e [illegible]

[illegible]

Perche [illegible] marmi, [illegible]

[illegible]

[illegible] caselli.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Sonetto spirituale Rol[illegible].

Alzòmi un dì sull'ali del desio
Tutto sopra me stesso un mio pensiero,
Qual vago di saper, che cosa è Dio,
E idee più vag.e ricerco del vero.

Chiedo al Sol, ei mi dice: Ombra son io
Di quel bel d'ogni bel fonte primiero.
Chiedo al Ciel, ei risponde: il giro mio
È un punto sol del suo sì vasto impero.

Mentr'io così chiedea del mio Signore,
Ecco da luce uscir, che mi rischiara,
Non sò qual suon, che sì, mi disse al cuore

Se aver vuoi del tuo Dio luce più chiara?
Cieca te se lo insegni, e cieco amore,
E da duo ciechi à ben vederlo impara.

Satira

Aborto di natura;
Vana superfluità, sbozzo imperfetto,
Corpo senza struttura,
Animata follia, vivo difetto;
Alveo d'innutil vaso;
Composto accidental, scherzo del caso.

Rozzo vaneggiamento;
Malia, terso disegno, Idea peccante;
Fezza d'ogni Elemento,
Massa d'orror, complesso esorbitante;
Parte abietta del tutto;
Ente ideal, fantastico costrutto.

Spin coperto di fiori;
Tosco in ambrosia, absentio in mel soave;
Tomba cinta di fiori,
Naureo naufragio, e colorita nave;
Neve, che il fuoco serba,
Vipera tra gl'ardor, Aspe frà l'erba.

Inorpellato affanno;
Precipizio coperto, esca insidiosa,
Cieco mal, chiuso inganno;
Tesa rette, arco occulto, e faretra ascosa;
Artefizio latente,
Stratagemma fatal [illegible]

202. Cielo, ma fulminante;
Sole, ma lagrimoso, astro ma infesto;
Alba senza chiaror, giorno, ma mesto;
Rosa che pugne, e fiede;
Fiacco fior, gioia falsa, or senza fede.
Una Palma fiorita;
Un drago orrendo, un' Avoltor, ch'anida;
Leon, che mesto langue;
Un Aliar, che vide, un Cocodril, che piange;
Mara, che quando afferra;
Stringendo opprime, et' abbracciando atterra.
Macchina poderosa;
Giogo di servitù, peso crudele,
Bevanda velenosa;
Succo d'erba letal, coppa di felle;
Quint'essenza spremuta
Di Vipera, d'Acconito, e cicuta.
Tesifone fugata;
Arte ~~fiorita~~, minacciata peste;
Rovina mascherata;
Scheltro ammantato, incolta lana in veste;
Demon legato in gona;
Inferno in volto uman, quest'è la Donna.
il fine.

D. Anton: ut [illegible]: dicitur mulier [illegible]

Est enim mulier
Livida lues
Bestiae baratrum.
Avidum Animal.
Estuans Estus.
Falsa fides.
Invidiosus ignis.
Kalumniarum Kaos.
Sylva Superbiae.
Ruina Regnorum.
Vanitas vanitatum.
Opifex odij.
Quietis quassatio.

 penna da scriver

Madricale

Di carne nata, e non hò carne adosso,
Son piena di medolla, e non son osso;
Di capo calvo, e sulla coda i crini
Perche piedi non hò, con cui camini.
Corro veloce in man, di chi m'afferra,
Son bianca e di color fò figli neri
E questi non san viver nati interi,
Se non si seppelliscon sotto terra.
Per me chi piange, e chi si rasserena.
Leggera son e gravi cose apporto;
Rivedon i casi miei l'Occaso, e l'Orto.
Son muta, sorda, e dedicati parli,
E m'è reciso il corpo, acciochè io parli.

... Dionys. ... : otium et vivi hominis
sepultura.

Ob morbum hemicraneo, ait Plinius, Varro, Cato et Collumella, Gallenus.

Si vir, aut adolescens, aut infans hemicraneam [illegible] [illegible] semper, ut Luna septima, decima septima et vigesima septima [illegible], mirum remedium habebit, juxta [illegible] [illegible].

Arnaldo Villanova, che tratta dell'Alchimia.

Manoscritto [illegible] Autore antico di [illegible] [illegible] [illegible] nominabitur [illegible].

Li gradi del fuoco sono quattro;

Cioè il primo grado è bagno Mariæ;
il secondo è di cenere;
il terzo è di sabbia [illegible];
il quarto è [illegible] scoperto, ma [illegible]
Ed ogni grado ha tre decani.

Ubi [illegible] puritas et paritas, ibi est perfecta sanitas.

[illegible] beato Titulo [illegible]: Ciascun [illegible] nel suo seme di natura

255. Memoriale per far color negro

R.pe Centauro e posto in aqua; e poi fatta bollire assieme con entro un poccuttino di vitriolo romano, ed ungendo le pelli due, o tre volte, che mirabilmente riesce, ed è provato.

Il Cotogno hà virtù di provocare li mestrui, scalda lo stomaco, [illegible] ai dolori colici, ed alla [illegible]

[illegible] vari sorti del Pomo Cotogno.

[illegible] Pomo è [illegible] gli [illegible]

[illegible] a secon[illegible]

[illegible] colore, nel sapore; e perche non hà vari [illegible] Coto[illegible], diversi g[illegible], e [illegible] parte

[illegible] il frutto [illegible]

[illegible] Albero [illegible]

[illegible] Luna cres[illegible] [illegible] frutti [illegible]

... ricalmandoli ai pomi, ... si, troga... ... altri frutti, li primi ne più belicati ... ...nati in altri alberi ... loro specie, perchè ne in ... un certo umore speciale pieno di dolcezza; ... ... per levare tagliando ... rami do... primo, o secondo anno, e piantati ... ... luna nuova, o faranno frutti ... ...

Li Ravanelli atto ... cotti à guisa delle ... ... servano ... ... orinare con ... , e fanno uscire le pietre dalle reni, e vessica; vogliono essere seminati in Luglio, e conciandoli ... sabbia, si mantengono fin doppo Pasqua.

Le Pastinachie si seminano di Maggio, ... le quali mangiandosi ... provocano l'orina, ... i Mestrui; e le di loro foglie trite, ... le piaghe, che vengono ... in ... di Corte ... sono perfettissime ...

Li Ramolacci mangiati innanzi Pasto, provocano l'orina, lubricano il Corpo, ed eccitano l'appetitto.

2. 8.

Della Ruta.

La Ruta si semina in Primavera, il di cui [illegible] à fare Oglio riscaldante, al lombo, fianco, e l'orecchie. Il seme di essa è non solamente buono contro i veleni; onde le Donnole la mangiano, quando sono per combattere con le Serpi; ma se ne servono gl'Esorcisti contro i mali Spiriti.

Dell'Assenzio.

L'Assenzio è un'Erba la più amara di tutte le altre, ma però bevendo la sua decozione, libera gl'Idropici; l'Oglio, succo suo ammazza i vermini, che vengono nelle orecchie.

Dell'Apio.

L'Apio è perfetto alle macerature, e lividezze delle percosse, senza l'Oglio suo è ottimo à più infermità, e specialmente alle scaranzie, che vengono nella gola, ungendole però spesse volte.

Dell'Aneto.

L'Aneto dice Dioscoride, che bevuta la decozione delle frondi secche, e del seme suo, alle Donne ritorna il latte, risolve la ventosità, leva i dolori del corpo, ferma i vomiti, provoca l'orina, e [illegible] singhiozzo.

Della Bettonica.

La Bettonica è ottima per sanare i petti della testa, i osti rotte, gli orecchi, lo stomaco, il fegato, il Polmone, la milza, ed altre assai infermità.

Secretto esperimentato per la Sciatica del Medico P... Battista

R. Piglia storace liquida, e li distenderai sopra una pezza, e li applicherai alla parte principale della detta Sciatica, che sicuramente guarirai.

Rimedio sperimentato per tosse e sciatica ...

Prendi parti uguali dell' Erbe — Veronica: Urtica: Centaurea minore: Piantagine longa: Salvia: Ruta: Cavoli: Pimpinella: Prunella: taglia il tutto minutamente, e poi cucinare in parti uguali di miele, e sirop[p]o di viole: poi prendi un sterco di Vacca al pascolo nel Mese di Maggio mettilo in un Panno Lino, e spremendo il succo, ch farai cuocere con gli altri ingredienti à fuoco lento sino alla consistenza d'Elettuario, che conservarai in vaso ben chiuso. Uso del sud.°

Si faccia prima purgare il Paziente, e poi se li dia del sud.° Elettuario a la quantità d'un Cucchiarino di Caffè.

Sicuro rimedio contro la Febre terzana, ò doppia terzana.

Si prendi scorza d'Ovi crudi, e rotti, che sono, si leva via quella pelle di dentro dell ovo, e si getta via; le scorze poi si seccano bene a secche si pestino minutamente, e poi si passino sulla pietra che si macinano i colori, e si riducono in minutissimo polvere, e si conserva per il bisogno.

Uso del sudetto polvere.

Tre ore inanzi la Febre si prende una drama di d.o polvere in tre cucchiari d'acetto buono, e si dà al Paziente trè giorni un dietro l'altro una drama per volta col suo acetto.

Contro la Febre Maligna, quando il Paziente è già spedito.

Si prende dell Aglio, e si pesta, e poi si polveriza del verderame sopra; e si pone sotto le piante dè piedi, e si liga sopra, e si lascia 24 ore, se il paziente può tanto sopportare.

Rimedio contro la Febre Maligna.

Si prendono foglie di Cren, e si mettono sotto le pian=te dè piedi, sino che si asciughi, e poi si muta di nuovo; e se à caso non ci fosse foglie, si prendino le radici ben peste

Rimedio per la Febre quartana.
[illegible] un decotto di verbena.

Rimedio per la retenzione d'urina.
Prende una buona quantità di rutta murana; poi mette nel fuoco la pala di ferro sinche sia ben calda [illegible] si mette sopra questa pala scaldata la sopradetta [erba], acciò venghi dal calore mortificata. Fatto questo [s'appl]ica quest'erba al basso ventre, ove si lascia qualche tempo: questa [prom]uove l'urina.

Conza negra per i [pe]lli à conzia di Pesce.
Prende [illegible] d'Istria bene pesta per tre soldi [illegible] [pigna]te grande, e poi si mette al fuoco con un boccal d'aqua, e questa si fà bollire sino alla mità; e [si] travasa in una scodella, e poi con una scartazza [si] da sopra l[a] pelle per una volta, e si [lascia] [illegible]
[Po]i si compra per 8. soldi di legno [illegible] [m]ette in infusion alla sera, e poi si [illegible] [c]ucinare, sino che resta la mità, e poi si mette [in] una nocella, [e] mezza [illegible] di Vitriolo, e poi [si] [ver]sa in un Piatto, e si lascia divenire tepido; [po]i si da con una scartazza ben [illegible], e poi si [lasc]ia asciugare, e così due altre volte si fa; [illegible] [fa]tto, si resentano in [illegible] [a]chiara, e poi si lasciano [illegible] [asciug]are, indi si [illegible] [illegible] oleo [illegible] [illegible]a, terra [illegible] si [illegible]

Segreti del Ill.mo Sig.r Co. Ant.o ...

Sicuro rimedio contro la febre terzana, ò doppia terzana.

Si prendi scorza di ovi crudi, e rotti, che sono, si leva via quella pele di dentro dei ovo, e si getta via; le scorze poi si seccano bene e secche si pestino minutamente, e poi si unghino sin a tanta che si macinano i corni, e si riducono in minutissimo polvere; e si conserva per il bisogno.

Uso del sud.o polvere.

Tre ore inanzi la febre si prende una drama di d.o polvere in tre cucchiari d'aceto buono, e si dà al Paziente tre giorni un dietro l'altro una drama per volta col suo aceto.

Contro la febre Maligna, quando il Paziente è già spedito.

Si prende dell'Aglio, e si pesta, e poi si polver del verderame sopra; e si pone sotto le piante di piedi, e si liga sopra, e si lascia 24 ore se il paziente può tanto sopportare.

Rimedio contro la febre Maligna.

Si prendono foglie di Cren, e si mettono sotto le piante dei piedi, sino che si asciughi, e poi si muta di nuovo; e se à caso non avesse foglie, si prendino le radici ben peste

Rimedio per la Febre quartana.
Si piglia un decotto di Verbena.

Rimedio per la retenzione d'urina.
Si prende una buona quantità di rutta muraria, poi si mette nel fuoco la pala di ferro sinche sia ben calda indi si mette sopra questa pala scaldata la predetta rutta, acciò venghi dal calore mortificata. Fatto questo si applica quest'erba al basso ventre, ove si lascia per qualche tempo: questa promuove l'urina.

Conza negra per le pelli à conzia di Pesce.
Si prende Galla d'Istria bene pesta per trè soldi in una Pgle grande, e poi si mette al fuoco con un boccale d'aqua, e questa si fà bollire sino alla metà; poi si travasa in una scodella, e poi con una scartazza si dà sopra le pelle per una volta, e si le [illegible] [illegible] si compra per 6. soldi di legno [illegible] e questo si mette in infusion alla sera, e poi si [illegible] à cuccinare, sino che resta la metà, e poi si mette per una nocella, mezza [illegible] di Vitriolo, e poi si travasa in un Piatto, e si lascia divenire tepido, e poi si dà con una scartazza ben [illegible], e poi si lascia asciugare, e così due altre volte si fà; e [illegible] finito, si resentano in aqua chiara, e poi si lasciano [illegible], indi si [illegible] [illegible] olio [illegible] la [illegible], si [illegible] [illegible] e.

Per l'Ossa marze, e corrotte, ed altra [illegible] stolitta, che à Medici sono come mali disperati e senza rimedio. Secretto eccellentissimo sopra ogni altro.

R.e Piglia mezza libra di Zolfo Citrino, o giallo, e metti il sud.o in una Pignata a disfarvi à fuoco lentissimo, e quando è fuso, miscialo à poco, à poco mezza libra di Tartaro, e Gropola di Vino, che sia calzinato, ed in polvere sottilissimo, e miscialo sempre sino che si raffreddi; poi trito, e posto in mortaio di pietra; ò sopra una Pietra piana all'umido, che andarà tutto in Oglio, ò aqua, e con essa bagnerai le Ossa marze, e corrotte per mal francese, o per altro, che la mondifica, e sana maravigliosamente, e così mangia la carne delle piaghe infistolite, lavando prima il male con vino, ed aqua rosata, e poi mettendovi sopra erba Celidonia pesta. È questo è un secreto, che maj si paga con alcun dinaro. Però tienlo carissimo.

Rimedio per la Sciattica:

Si prende foglie di Sambucco, e si mette sopra li dolori articolari principianti, o per la Sciatica nascente: . . . .

Unguento per ungere le Scarpe, o Stivali
acciò non passi la rosada, e deve esser mirabile

℞. Trementina, Ogglio di lino onzie trè per sorte. Si faccia bollire assieme in una Pignattina per un quarto d'ora; dopo si aggiungie Cera gialla, pegola Spagna, un'onzia per sorte. Si tiene sopra il fuoco sino che sia il tutto disfatto assieme. Si lascia raffreddare, e in caso restasse ancora troppo tenero, si lasci ancora bollire un poco. Volendolo adoprare, si faccia disfare al fuoco, e ben caldo si unga tanto la Siole, quanto la pelle scaldandole al fuoco, acciò penetri.

Rimedio per li mali di Petto, e Punte.

℞. Bacche di Edera muracea seccate all'Ombra raccolte al colmo della Luna di Febbrajo, ridotte in polvere; e presa dal Paziente alla quantità che può stare sopra una ettizza, in brodo, o the per trè mattine in seguito, che è impareggiabile.

Rimedio per li Rizzioli.

Si prende l'edera terrestre, e si pesta fra due Pietre vive, e si applica sopra i rizzioli due volte al giorno sino che si leva dalla radice.

204. Rimedio sicuro contro li Calcoli, quale senza alcun dolore attrita, e ridotta in polvere la pietra e con l'urina scarica, e libera il Paziente dal male, senz'essere in avvenire più molestato.

R.ͤ Prendi la mattina à digiuno 15. goccie del Balsamo di Solfore nel sottonotato Thè con gli ingredienti, cioè:

Cammamilla

Menta Crispa

Melissa

Li quali in eguale quantità in un Vaso come il Thè si fanno bollire, e poi soprale suddette 15. goccie si bevono due Tazze, o Bicchieri pieni due giorni continuatamente, da che nè riuscirà il bramato effetto, si in caso che col tempo si risentisse qualche puntura, ò dolore, si prendino nuovamente una, o due Tazze del sud.º Balsamo, come sopra.

Rimedio sicuro per la Rosapila.

Si prendi Sapone Ordinario fatto con oglio, e non già col Sevo puro, alla quantità di soldi 4. e più, e questo si applichi ad una delle Natiche, o sia cullata, e si terrà per spazio di 40. o più ore incirca. Avertendo, che il preffatto rimedio, o sia la Rosapila nella Testa, o nei Piedio.

Rimedio approvato.

Rimedio contro le morsicature delle vipere, e d'altri fiori velenosi.

Si prende un pugno di nocivole, o sian noci avellane, queste si pestano con la scorza; vi si prende la Ruta, un Capo d'Aglio, e dell Absinthio, tutto questo pesta assieme, si miscia con Oglio commune, e con aceto di vino del più gagliardo, e si forma una specie di Cerotto, che applicato alla parte offesa, nè estrae, e cava tutto il veleno senza bisogno dè strettori, nè di scarnificare la parte offesa; sarà però sempre bene di prendere della Teriaca al Paziente, per bocca. Et hoc est provatum.

Per le Scottature d'Aqua bollente, o sia fuoco.

R.e Piglia Pece, e bagnale nell'aqua di fior di Sambuco e poneli sopra la ferita con rimetterle allorche vengono ad essere asciutte, così leva il dolore, non fa venire alcuna Vessica, ne meno alcuna segno.

Per le scottature poi di polvere di Schioppo di qualche ferro rovente

Vale assai l'Oglio di fiore di Sambucco.

Racc.ᵗᵃ di ... Secreti ... per ... del Anonimo ... Operator ... in so-
-tamento d'ver l'Arte del Saltimbanco ... ini
giustamente ... d'utile à chi d'essa si ... e
diretti.

... per i Reni ...

... sorto ... a chi ... solita per debolezza di Reni,
... di altro ...

R:= Polve di radica di Tormentilla Onz. 1 ... di
bistorta ... veri grani di Kermes due drame,
... à due drame. Zuccaro sciolto in acqua di Cotogni
quanto ... si cuoccia ... e si riduchi a guisa
di Conserva da prendersene ... per ...
e intanto si applichi alle reni il seguente Cerotto.
Incenso, Mastice ... sorte ... pietra
... Colofonia ... una
... Resina di Pino quanto basta à legar tutto in,
forma di Cerotto da applicarsene ...

Aneurisma per refrenarlo, che non si augumenti.
Si distillino tre parti di Calzina, ed una parte di ...
... primo tenuto in Vaso di vetro ... in ...
per 25. ò 30. giorni e l'acqua che distillerà si applichi
di volta in volta con pezze inzuppate al sito più vicino al
... : avertasi, che quest'acqua scioglie le ...
... usandola con ... sopra ...
... carnose, ed umorali, à Scirri, ... à
... principianti, ... risolverli ò ...

... do il collo un laccio di seta Cremesi con cui sia ... a ... una Vipera ... così la testa ... Vipera seccata ... faccia una ... Cassia estratto di fresco ... Nido di Rondini e sterco di Cane, che mangi ossa ... ore ... ricorrendo ... se ci sono le indicazioni, e della cavata del sangue, se ... della troppa quantità ... Ricordo anche un grande Specifico il seguente ...: Si faccia succo da tutte ... e depurato se n'adoperi un cucchiaro per volta ... qualche Decotto digestivo o Uva passa ... o di Fieri, o di Liquirizia, o di Malva per 6. ò 8 volte al giorno in circa e ...

Apoplesia

Succeduto l'Accidente apopletico in ..., se gli ... li denti, e se gli ponga in bocca del sal Marino decrepitato ... le viscosità del Capo, e dà tempo di venir all'uso delli Cristieri, ed altri ... rimedii, e ... un sacchettino stretto, e longo ... decrepitato caldo ... soffribile intorno al ... lo difende da nuovi accidenti; non resto anche di ricordare ... gran Specifico ... in ... di 12. in 20. ... per un ... o in ... polvere ..., o in ovo ... ovo ..., ... rosso dell'Ovo.

Asma, o sia Affanno di petto.

Tintura di Belzoino e Spermaceti fatta con lo spirito di terco di Termentina è uno mirabile specifico, dopo l'uso dei Cimee di Nicoziana, quando però si intenda l'Asma umorale, cioè umida.

Artritide, o siano Dolori Artetici.

Si estingua la Calzina viva nell'orina del Paziente, si coli il liquore, e si applichi più volte alla parte offesa con stoppe.

Atrofia, e Tabe.

Ne' giovani usati Vomitive, nè maj purganti, si viene all'uso degli Emulsioni con la Noce d'India, ed Amandole, con esso lo spirito di Formiche in dose di 12. in 20. goccie. Se la Tabe è particolare, si applichi il detto spirito alla parte offesa con il Balsamo di Sassone, e tutto ciò intendasi dell'Atrofia, che non viene da scioglimento.

Acciaro intenerire con lo Stagno.

Limatura di Stagno onz. 1. Sal Armoniaco onz. 4. Aceto forte una libra e mezza si pongui il tutto in un fagiolo in fimo Equino per dieci giorni, e si farà un'aqua lattesina, in cui se smorzarai varie volte il ferro rovente, si farà tenerissimo.

Azziaro indurire di gran tempra.

Sciolgasi in aqua comune il sale Armoniaco fatto con la calze viva s. a: ed in essa aqua si temperi ... sostione, che si cava dell'Azziaro mi vien in acco-

mmodo

nario di dire qualche cosa della fastosa Scena di Marte. Medicamento di gran nome, ma di poca, o niuna riuscita. ella è in fior di Regolo d'Antimonio Marziale fatto senza Sali, che triturato sottilmente si sublima nelli aludeli à guisa di fior di nitro; vien vantata per un gran Deostruente, e corroborante, ma non rispondono i fatti alle promesse.

Vera Tintura di Marte. NB:

Paleso la seguente, quantunque sia scritta dal Zwelfer nè così facilmente intesa, e ciò in motivo della sua impareggiabil virtù, e prerogativa in tutti quelli mali, ove a tiso giungono li Marziali cioè nelle Ostruzioni, Scrofula, mancanze di Mestrui, Emoroidi viziate, Ipocondria, e Scorbuto ecc

Si prenda di vera terra foliata di Tartaro rettificata con spirito di vino onz 4. rugine di ferro fatta all aria onz. 3. Si macina in Porfido tutto assieme per 6. ò 8. ore continue nè si perdoni à fatica, poi si espone all'aria difesa dal sole e dalle pioggie sopra lamine, o piatti di vetro, o vasi per 2. ò 3. giorni, e vedrassi una ellevazione à guisa di fonghetti rubicondissimi, si cavi [illegible] con diligenza ponendoli in Faggioletto con spirito di vino, o spirito di Tartaro per [illegible] à parte tintura la dose è [illegible] 15. in 20. [illegible] mirabilmente.

270. Bozio, o sia Tumor nella Gola.

L'applicazione della radica della Brionia fresca, e Rafano silvestre pestati con l'allongia ed applicati per 15. giorni al calar della Luna ed in tanto usar intieramente le rotule di Zio è Vico ad Bozium.

Bugance o Gelature.

L'Oglio di Cera è rimedio prestantissimo, così la decozione delle foglie grosse de' Selino applicata calda.

Bianchetto nobilissimo per conservar le carni bianche, e morbide.

Si battino con bacchettine à marzo le chiara di uovi, a fine di ridurli in spumma, la quale si distenda su tavole monde a seccare, si macini, in essa si unischi per onz. 1. una drama di storace Minerale abbrugiato, Allume Zuccarino, e Zuccaro Candito drame due per sorta; e si adoperi fregandola su le carni come l'uso.

Bianchetto sopra Rame.

Giacche si è indicata la forma sicura d'un bianchetto innocentissimo per le Donne; ora a soddisfazione de' Mettalurgi, espongo il seguente.

Si prenda tartaro

Cattarate degl'Occhi.

Si prenda lo sterco di fanciullo maschio, che incorsi circa di 10.0 [illegible], e raccolto in debita quantità si distilli a cenere, e l'Acqua che ne esce si adoperi applicandola all'Occhio, e vedransene operazioni singolari, parlo delle cattarate ancor principianti non restando però di purgar il Corpo, ed usargli altri Cefalici incisivi.

Dolori Colici.

Prendi pepe bianco poluerizato onz. una, e mezza, fo[g]lio di ruta poluerizata mezz' onz. sal gemma dram. 5. Teriaca Onz. 4. si facci Eletovario e si usi in dose di denari uno in due al bisogno.

Altro Simpatico.

La pelle interiore del Ventricolo di Galletto Generoso lavata in vino, e seccata, e data in polvere unin=tiera in poco di vino generoso, e caldo, è remedio sicuro. Così anche la polve dell' intestino del Lupo presa in vino, vale il simile anche l'intestino detto legato sul Ventre; lo stesso fa un certo ossetto del piede destro della Lepre preso in polvere.

72. Carie d'ossi in ogni parte.

Lo Spirito di Canfora legitimamente preparato. Così la polvere di Termentina ottimam.te cotta sono due sicuri rimedij da adoperarsi secondo i casi.

Contusioni.

Si applichi più presto sia possibile la radica di Brionia pestata, ed è rimedio sicuro avvalorato da mille esperienze, ed anche dall'autorità dell'Elmonzio.

Diarea Disenteria, e Flussi Menstruali.

La Terra dolze di Vitriolo in dose d'un denaro presa ... estratto di Tormentilla, o Zuccaro rosato replicata 3. ò 4. volte al giorno. Altro sicurissimo si è raccogliere li Cottogni allorche sono ancora immaturi assaj, nè anno succo alcuno, farli seccare (e seccano come fossero di legno) limarne al bisogno mezza drama, e prenderla con vino, o brodo replicandola due volte al giorno; avvertendo però, che sij prima preparato il Corpo, per scansare quelli accidenti, che potessero succedere alla soppressione indebita. La Radice di Ipequaquana è sopra tutti.

Nettar di Denti.

Cremor di Tartaro Onz. una. Allume abbruggi=
=ata dram. 2. Scorze di Lumache abbruggiate onz. 6.
Radic. d'Ireos; Coralli bianchi ciasp. a. mez. onz.
Garoffoli n.° 12. circa, si facci polvere, per usarne
casi più ardui; vertati, che li incarna à mera=
=viglia, ed è rimedio sicurissimo.

Dolor de' Denti.

Decotto di Nicoziana, e radice, o seme di Iusqui=
=amo fatto in aceto, ed applicato caldo.

Diabete, o sia flusso d'Urina.

Opio torrefatto tanto che non sia più capace di
far dormire, fatto in polvere, si unisce con egual
porzione d'Crea di Marte, la dose grani 5. in 6.
per sorte 3. ò 4. al giorno in brodo di Tormentilla.
Non posso tralasciare in questo caso di dar notizia ad
ogn'uno delle due vere, e legitime tinture di Corallo
diverse nelle operazioni, secondo diverse sono le
manipulazioni d'esse, la prima corroborante di tutte
le parti del Corpo, e confortativa in somma di tutti
li Spiriti nè casi più ardui, e di Diabete, e di flussi,
e di qual si sia altro simile; la seconda incisiva in
tutte le Viscidità, che siano sino nell ultime nutrizi=
=oni, e per apoplesie, e Vertigini, e Scorbuto, ed

effetti

effetti Ipocondriaci disperati, e mancanze di menstrui
e flussi albi e casi simili l'arte di fabricarle si è di
preparar si il Mestruo, che è il solo spirito di Tartaro
solubile fatto all'uso Zwelferiano, e retificato,
se con questo si digerirà il Corallo crudo, qual'è
lo scioglie, e nè cava il Solfo, qual potrà, ridotto
in estratto, cavarsi con altro qualsisia spirito à
proprio beneplacito, ò lasciarla nel detto spirito.
La seconda è di calzinar il Corallo nelle Fornaci
de' Vetrari, e lasciarvelo per 2. ò 3. giorni, che
così da bianco, che si fa nel fuoco, ritorna rubicon=
=dissimo, e spongioso, si trituri, ed à poco à poco si
ci infonda lo spirito sopra allegnato, e si caverà
perfettissima, ed odorifera tintura; senza passarla
in altro liquore.
Giacche del Corallo si discorre, mi resta da
palesare un'esperienza fatta, e riffatta da me
di ridurlo tutto [illegible] qual'è in aqua
rubicondissima, senza l'unione del Mestruo, ed
è di far in aqua un pò più fluida il Mercu=
=rio d'Antimonio cavato dal Regolo Marziale,
quale vien descritto dal Becchero, e distillata
più volte, e sempre senza unione di cosa alcuna
detta aqua, posta in debita quantità sù Coralli
gli scioglie in aqua rubiconda, e gli scioglie
in tutto il suo peso, e l'aqua di Mercurio stà

Sul

sul fondo del vaso, e si può separare con cau=
=tella d'imbuto, essendo la detta aqua sempre la stessa
e sempre capace à sciogliere nuovi Coralli; se que=
=sta aqua poi di Coralli possi servir nella medi=
=cina, lo lascio sperimentar ad altri curiosi, desi=
=deroso io di tentar qualch'altro esperimento di
maggior importanza.

Diamanti nuvolosi clarificare.
Si sepelisci il Diamante nella polvere di carbon di
Frassino in due Cruciolli legati, ed à fuoco
di secondo grado si mantenghi per due ore, si leva
dal fuoco, si lascia raffreddare, poi si cava, e si
polisca.

All'Emicranea Simpatico.
Lo Sterco di Pavone maschio, con Canfora applicato
alle tempia è sicurissimo.

Epilepsia, o sia mal caduco de Fanciulli.
Cinabbro nativo mer-onz-, Coralli rossi scrup. 2.
Zafrano scrup. i. si facci in polvere, la dose è un
denaro nell'accessione mescolato con polpa di Pomo
cotto.
La sopra segnata Tintura di Corallo dopo li debiti uni=
=versali è sicurissima.
Così ad ogni età dopo l'uso dè debiti Vomitorij pur=
ganti

=ganti, e diaforetici si addoperi per specifico la secondina di Cavalla, addattata à sessi, si polverizi doppo averla fatta debitamente seccare, e si dia in 9. prese à Luna calante, ed è rimedio certissimo.

Crisipelle, o Fuoco sacro.

Una pezza di lino inzuppata in sangue di Lepre stancata in longa Caccia dà Cani, ed ucciso verso la fine di Giugno, ò principio di Luglio, si conser=và per applicarla, à luoghi offesi bagnandola primo d'usarla in aqua di fonte, e sana immediatamente.

Secretto per diffendersi dalle Eresipelle.

Un nodo della pianta Maestra del Sambucco di quattro rami portato adcollo vien depredi=cato per sicurissimo.

Febri Pestilenziali.

Cristallo Minerale prep. onz. mez., Canfora dram. una, se ne facci polvere, e si divida in 4. parti da prendersene una ogni sei ore in brodo di scordion, ò simile.

Febbri intermittenti col freddo.

Fiori di Centaurea Minore, Alume crudo, cocole di Cipresso, una drama per sorte, Opio torrefatto, otto grani, si unisce il tutto assieme, e se ne fanno 4. parti eguali dandone una nell' accesso della

Febbre, e ponendosi in letto, così replicando l'altre, se bisognerà, avvertasi però di non usarla maj se non dopo purgato il Corpo, ed ogn'uno s'accerti, che è rimedio, approvatissimo.

Ferite dè Nervi.

La polvere dè Lombrici seccati applicata, sana presto senza pericolo.

Fiato puzzolente emendare.

Masticata la Zedoaria infusa primo nello spirito di Rosmarino, dopo l uso dell Oximel Scilitico, è sicuris=simo, quando il difetto venghi dallo stomaco; venendo poi dalla bocca per denti guasti, si levino, per piaghe si medichino, e vedrassi la sanitade.

Unguento da Fuoco.

Oglio Sambucino, e chiara d'Ova battuti assieme, e fattone unguento, è precioso à tal effetto.

Altro per scottature di Polvere, Solfo, e simili.

Calze sfiorata da per se in luoco umido, si unischi con aqua di fior di sambuco facendone linimento da appli=carsi alla parte offesa più presto, che si può, è di tutta esperienza, vero rimedio per l'armate, e per abbrug=giati da Mine scoppiate, e simili.

?8. Alla Gonorea rimedio aspro utilissimo.

Cremor di Tartaro mez. Onz. Occhi di granci veri prepatati, Osso di Seppia prepar. dram. una per sorte, Canfora, e Dingridio due denari per cadauno, si facci del tutto Polvere, e si unischi, e si separi in 6. prese, o al più 8., secondo le forze dell'Ama=
=lato da prendersene una per mattina, e dopo qste il Balsamo Copayve per 10. ò 15. giorni in dose di 8. ò 15. goccie in emulsione di seme di Canapse; Amandole, e Papaveri bianchi. Cl' Ispequaquana

A dolori della Gotta.

Si distillino le Cervella di Vitello per cenere, e l'Aqua, che n'esce, si applichi al loco doloroso tepida, che acquieta maravigliosamente il dolore; così vale anche à dolori delle dislocature delle contusioni dè Nervi, ed altre parti dolorose.

Per far smagrire un Grasso senza danno.

La polvere delle Lucerte pria scorticate, e nette, presa in dose d'un denaro per mattina à proprio beneplacito.

Alle Moroidi Annello simpatico.

Regolo stellato fatto senza sali Onz. 1. Mercurio congellato, con l'odor di Saturno mez. Onz., si fonda il Regolo, si unischi il Mercurio, e se ne gettino Anelli di portargli nel dito auriculare della mano sinistra.

Altro

La Foglia di Fabbaria applicata alla stomaco, cioè sù la mucronata sana; così fa applicato alla parte l'unguento di Linaria, o il succo di Scrofolaria mon=tana nutrito cogl'Oglio Sambucino, ò grasso di Rane.

All' Idropisia d'Aqua.

Dopo li debiti purganti, si prenda per 10. ò 15. giorni mezzo scrupolo sino ad uno di polvere di Rospi seccati in forno, ed è rimedio esperimentato.

All' Sterizia, o sia Gialore.

Si ingiotta sopra d'un Uovo sorbile un Cimice vivo, replicandolo 2., ò 3. volte, ed è sicuro; così l'orina dell' Infermo sù la cenere del Frassino, la detta Orina sù le feci del Mulo; così il rimedio del Lanzoni dello scorzo d'Ovo, ed orina, ed altri Simpatici tutti facili, e sicuri.

Latte per Moltiplicare.

La Polvere de Lombrici seccati in forno, e data nelle Minestre, o nè vovi in dose di mez. dram. incirc., è rimedio certissimo.

Latte per farlo perdere.

Succo di Cicutta caldo applicato alle Mamelle con pezza di lino duplicata, si replichi 3. ò 4. volte, e lo fa senza alcun danno.

Latte acquagliato nelle mamelle.

Succo o decotto, o Impiastro di Menta applicato caldo due volte il giorno, fa l'effetto. Così, ed anche meglio, il succo di Brionia, o sua decozione.

Latte Verginale composto.

Storace, Belgioino a onz. 2. Borace min. dram. 2. Garofoli n.° 4. si digerisce in Spirito di Vino lib. 2. si cola, e si serve d'ello à tener bianche le carni, gettatane 10. ò 12. goccie in un Cucchiaro d'aqua, e con quella bagnarsi.

Macchie del Volto levare, e far le Carni morbidissime.

Si tagliano per metà l'Ova intostate, se le leva il torlo, ed in sua vece s'empiono le cavità della seguente mistura; Termentina onz. 6. Belgioino, Mira, Sperna, Ceti à onz. j. di nuovo empiuti si legano, e per B. M. si distilla tutto ciò, che può distillarsi, e l'aqua, che uscirà spiritosa, e chiara, è una delle più eccellenti, che possino adoperarsi; avvertasi però d'usarla solo la sera, ungendosene il volto, e dove altro si vuole poi la mattina lavarsi con la mollica di pane fresco, e vedrasi il gran bene, che fa.

A Morbo Gallico Decotto Universale.

Dopo li debiti purganti, si usi il seguente Decotto:
Rasura di Sassafras Onz. 1., Smilace aspra, Poli=
=podio quercino a: Onz. 2. argento vivo ben pur=
=gato Onz. 4. si pone il tutto in aqua commune lib.
12., e in Vaso di Terra si fa bollire per 4. o 5.
ore, poi si colla, e d'ello sun beve due volte al
giorno, sei, ovvero otto Onz. per volta, secondo
la compleßione, e quantità del male per 15. o 20.
giorni al più 30. ò 40.

Averto, Cortese Lettore, che all'estirpazione in=
=tiera di questo pessimo Morbo, hò una medicina
impareggiabile, che non opera maj per saliva=
=zione, nè per seceßo, nè per vomito, eppure
con essa hò sanati li più disperati Morbi, che in
caso tale poßino darsi; non paluto per ora la form
di fabbricarla, perche sin che vivo, voglio io tutto
l'onore di servirvi, temendo non sij in altre mani
per fabbricarsi da Tutti con sicurezza, e fe=
=deltà.

Mestrui provocare.

Si prenda per mezzo d'imbutto alle parti geni=
=tali, o sian naturali 2. volte al giorno il fumo
del Decotto delle scorie d'Antimonio avanzate
dalla fabbrica del Regolo commune, e ciò per 3.
ò 4. giorni avanti il tempo statuito.
Opera in questi Casi anche à meraviglia la
tintura di Marte sopra scritta, e la seconda delle
due tinture di Corallo pur scritta di sopra.

Memoria Moltiplicare.

Seme d'Ortica Onz. 6. Oglio commune onz. 3.
si pestano li semi, si uniscano all'Oglio, e per
B. M. si digerisca per 2. ò 3. giorni, poi
per cenere si distilla, e d'esso se n'ongie la
nuca due volte la settimana.
A motivo di giovar à Studenti, voglio
palesar il maggior dè secretti, che io possega
per la memoria, ed è la seguente tintura,
o sia Elixir, da usarsi però solo nè pitui=
=tosi, o siano umidi, che nè biliosi, ed adu=
=sti, ci vuol' attenzione.
Formiche raccolte con foglio di Carta intin=
=ta di mele Onz. 4. Canella, Satyrion polposo
Anacardi a. Onz. j. Cubebe, Macis, Garofoli,
a. Onz. mez. Ameos, Dauco, Spico Nardo, Semi
di Rucchetta, di Portulaca, d'Urtica, e di

finocchio, foglie di Petrosellino Macedonico a-dram-
due Melissa, Salvia, Rucchetta a-man-due, Vino
bianco generoso lib. 20. si digerisce per due giorni
in Lambico di Rame ben stagnato, poi à fuoco
gagliardo si distilla = lo spirito, che distillò, si cola
sopra robba nuova, e dieci libre di nuovo Vino,
e ciò, che distilla, la 3ta volta di nuovo per la
terra si replica; in ultimo si macina uno scru=
=polo d'Ambra grisa, e mezza di Muschio orientale
con una mez' onzia di Zuccaro Candito, e ben ma=
=cinato si pone in detto spirito usando di questo per
trenta, o quaranta giorni mattina, e sera un 8to
d'Onzia per volta, dopo d'auer fatta un'esatta
purga coi tartarizatti, si viva à regolosa dieta,
nè si ecceda in niuna delle cose non naturali.

Morsicature di Cani Rabiosi.

Le frondi della Cinoglossa pestate con assongia di
Porco, Ed applicate più presto, che si può, sana; intanto
si usi interno il Balsamo di Sale, o le polueri di
granci avvertendo, che il ueleno del Cane rabioso
scioglie il sangue, e non lo coagula.

284. Morsicature delle Vipere.

Succedendo la disgrazia della Morsicatura, si pren=
=dono più presto si può delle laminette di ferro al
nº di 4. ò 6., e fatte rosse nel fuoco con le molure
se ne tenga una poco discosto dalla offesa, di modo
che scotti, e si levi la Vessica, si raplichi con l'altra,
sparzando le Vesciche, che di mano in mano si vano
facendo, sinche si vede, che non cola più una cert'
aqua verde, e giala, che sono le linfe della parte,
ed il sangue sciolto dall' alkealico volatile del
Veleno, si medichi poscia, come se fosse semplice
Scottatura, ed in tanto internamte. si beva buon Vino
generoso con entro lo scordion, ò le foglie di Frassino,
o qualsisia d'altro Bezoartico, o d'Alexifarmaco
fortificato dallo spirito di Sale.

All' Odorato perduto.

Se il male è sul principio, si sanà coll' odorar
spesso l'Oglio distillato di Menta, Maggiorana
di Noce moscata uniti assieme con sale Volati-
-le di Inghilterra in un Vasetto ben' otturato.

Aqua per Male d'Occhi.

Vino bianco una Carafa Turia preparata mez: onz.
verderame dua dram:, Uova toste tagliate in fette
sottili con lo scorzo nº. 4. si facci infusione al Sole
per un Mese, si coli, e si aggiongi Canfora raduta
dram. i., e si conservi per ogni mal d'Occhi.

Ardor d'orina.

Polvere d'ossi d'olivo mature, presi in dose d'una Dram. in un Cucchiaro di Vino, o Brodo in tre, ò quattro mattine, è sicurissimo.

Alla difficoltà dell'orina.

La Gomma Bdelio data in dose d'un denaro, è sicurissima, assicuratevene adunque, ed all'occasione adoperatelo.

Orina ritenere à chi pisciasse à letto involontariamente.

La polvere dè Sorzi seccati in forno, o dè Rizzi data in dose d'una Drama la sera avanti l'ora del sonno, e replicata per varie volte, è cosa sperimentatissima.

Alla Paralesia.

Il Decotto della Radica d'Agrimonia preso caldo tutte le mattine per 30. ò 40. giorni; in tanto applicar esterno il decotto di Tabacco fatto nel Vino alla radice dè nervi, ed alla parte più tremante.

A facilitar il Parto.

È sicuro, ed esperimentato il fegato d'un'Angiulla fatto in polvere dopo d'averlo seccato in forno senza che abbruggi, e dato tutto dopo la rotta dell'aque, avertasi

 avvertasi, che non dura più d'uno in due Mesi, che si corrompe, sicche converebbe pre=parargli pocchi giorni avanti il bisogno.

Pastiglia odorata eccellente.

Noce moscata, Garofoli, Storace in lacrima onz. i. per sorte, polvere di fiori di Lavandola, di Maggiorana, a mez. onzia. Balsamo del Perù due Drame: Farina d'amito onz. 2.; Dragante sciolto in Aqua di fior di Cedro q. b. se ne facci Pastiglia, che seccatasi può ongere con qualch' Oglio d'odori, e conservarla.

Levar peli con sicurezza.

Rospi vivi nel Sol Lione n.º 4. si copprono in una Pignata con sale decrepitato per 20. giorni, doppo per B. M. in Lambico di Vetro si distilli, e l'aqua, che n'uscirà, si usi con sicurezza.

Amuletto sicurissimo contro la Peste.

Polvere di Rospi battuti prima vivi al Sol in Lione, che gettino nelle Patelle di cera li vermi verdi, ed unito il tutto con la metà di Succino, e Dragante disciolto, si compongono amuletti, alla quale, secondo l'autorità del Zenzelio uni=te le limature dè quattro imperfetti metalli, e

e fattane pasta alla grossezza d'un' Amandolo da portarsi alla parte del Petto, diffendono (permit=
=tente Deo) da ogni mal contaggioso.

Alla Pleuritide, o sia mal di Costa.

Prendi polvere di Schioppo 2. drame, ò 3. al più mez. onz. secondo le forze dell'Ammalato, Vin bianco generoso una libra, e tutta l'orina d'una volta del Paziente, si fa scal=
dar un poco, e distemperata la polvere, se nè fa Cristi=
=ere, e si replica un'altra volta dalli à 4. ore circa.
In tanto s'applichi esterno sù la parte, oue duole il seguente Empiastro. Calzina onz. 2., mel verg=
=ne onz. 4. posto sopra foglio di Carta succida.

Polipo del Naso.

Si tiri à guisa di tabacco la poluere di Sabina, e sola da per se basta à dissoccarlo, e sanarlo affatto.

Polluzioni Notturne.

Rx. Emulsione di semi di Canape, e Cap.uere bian. fatta col gello di Cotogni, e brodo di Tormentilla è rimedio assodato da replicatissime esperienz applicando in tanto alle Reni un Empiastro corro=
=borante.

Alla Raucedine.

Si facci bollir in aqua la semola di grano, la Liquiri. giuiube, e Dattili, e Fichi secchi, e di questa coluta, e s gargarizi, e nè beva.

Reuma invecterato alla Testa.

Si facci fumo d'incenso e Bacche di Ginepro, e si ricevi à bocca aperta, ed à capo ben coperto.

Rotture Intestinali.

Si prendano da trenta Lucerte vive, e si pon=gano in due libre d'Olio d'Olive, lasciandole al Sole tutto il Mese di Luglio, ed Agosto, poi si cola, e caldo si applichi col suo cinto.

Sputo di Sangue, quantunque venisse da Polmoni.

Rane verdi così vive si pongano in una pignata di terra in forno ben caldo à seccare in polvere, di cui se ne da una drama in siro=po di papaveri replicandola anche due volte il giorno, sinche cessi lo sputto, ed assicurati, che è rimedio impareggiabile.

~~Le Pelli delle Rane di Fiume scorticate la Luna~~ di Maggio fatte in Poluere, sono un grande Arcano per lo sbocco di sangue, à chi le sà usare.

Alle Scrofole aperte.

Si prendano sei, ovvero otto ragani verdi grossi, si pongkino nell'Oglio d'Olive, farli morire à fuoco legero, poi à poco, à poco s'aumenti il fu=oco facendolo bollire alla gagliarda, in fine si attacchi il fuoco nell'Oglio, ed abbruggi il

tutto: quando sarà ridotto ogni cosa in cenere, si macini e si conservi per coprir di questa polvere le Scrofole aperte, e sopra ponervi una pezza duplicata inzuppata in liscivia gagliarda, e si replichi, sinche cadano tutte le radiche per proprietà e virtù della sopradetta polvere, allora si usi il solo Cirotto di Cerusa, o di Minio, e guariscono ottimamente.

Singiozzo.

Due, o trè goccie d'essenza di spico in vovo fresco si beva, e sana.

Settole nelle Mamelle, e fissure de' labri.

Oglio Mastici onz. 2. Incenso in polvere onz. meza, cera bianca q. b. si cuoci in scorzo di Citrone, ed è unguento prezialissimo.

Fermar lo Stranuto.

Latte tepido tirato su per il Naso è sicurissimo.

Stagnar il Sangue del Naso.

La Terra dolze di vitriolo tirata per le narici fa sicuro l'effetto; così fa il succo di Fimo asinino, o la polvere del medesimo.

Sordità d'orecchie.

Prendasi l'ova di formiche, e pestate con assonzgia d'Anguille si applichi; così lo spirito di formiche; così il fumo di Solfo preso alla parte con un'imbutto.

Levar lo stridor allo Stagno.

Si calzini per mezzo della fusione senza aggionta alcuna, calcinato si macini col sal decrepitato, poi si lavi con aqua calda, si asciughi, e con borace si riduchi, e sarà duro, sonoro, senza stridore, senza puzza, e bianchissimo.

Saponetto odorifero.

Sapon molle lib. 1. succo di limoni onz. 2. si battono assieme, e si lasci asciugare, dopo si aggionghi Oglio di Tartaro Onz. 3. Oglio di Belgiozino mez. Onz. Balsamo bianco una drama, e se aggradisce, si può anche metter muschio, o Ambra, allor si conserva per lavar le macchie, ed imbiancar le carni, e freggar macchie leggeri.

Tigna.

Vale sopra tutti l'Essenza di Solfo applicata dopo gli Emoglienti; così l'Oglio di Tartaro Onz. 1., e Laurino Onz. 2. applicati varie volte.

Vajole.

Allora che sono scopiate si ungino subito con Oglio d'Amandole dolzi, indi si coprono con foglie d'oro di Zecchino replicandolo 2. volte il giorno per 3. ò 4. giorni, ché non lasciano segno veruno, è questo à causa dell'impedir, che si fa l'irruzion dell'Aria.

Al Vomito violento.

Si cuocino li Cottogni nell'acetto fortissimo, si pes=stano, e si aggionga seme di senapa, e polvere di Zarofoli un poco per sorte, e se nè facci Empiastro, che si applichi caldo alla bocca dello stomaco.

A Vermini sì nè Fanciulli, come d'ogn'un altro.

Sopra quanti medicamenti si possino fabbricare esfi è valevole l'Etiope Minerale, che si fabbrica macinando un'onzia, e mezza di fior di solfo, con un'onzia d'Argento vivo in un Mortaro di Pietra, sino che sij fatto il tutto in polvere negrissima; la dose è mezzo denaro sino ad uno, ò in polpa di Pomo cotto, o qualche conserva.

All'uscir della Vagina dell'Utero.

Quelli Calli, che si trovano alle Gambe dè Cavalli intieri si legano con un spago, e se ne pone uno nel Collo rilasciato, legando il Capo dello spago alla Coscia, e sana.

Alle Volatiche.

L'Oglio di Frumento applicato 2. ò 3. volte al giorno è mirabile. Sin qui dell'Anonimo.

Quintus Serenus.

Fit si iam veteri succedit fistula morbo
Herba Chelidonię fertur cum melle mederi

Q. Serenus.

Irrita coniugij sterilis, si munera languent:
Et sobolis spes est multas iam vana per annos;
Mercurialis item cujus communiter herba
Sic cubitum noctu coniux festinat uterque.

Obstat pota mero, vel cruda comesta, venenis:
Quod Mithridates Ponti Rex sæpe probavit.
Qui rutę folijs viginti, cum sale pauco,
Et magnis nucibus binis, caricisque duabus,
Jejunus vesci consurgens mane solebat:
Armatusque cibo tali quascunque veneno
Quilibet insidias sibi tenderet, haud metuebat.

Cocta facit ruta de [illegible]ulieribus loca tuta
Nobilis est ruta, quę lumina reddit acuta:
Auxilio rutę, vir lippe, videbis acutè.
Ruta comesta recens oculos caligine purgat,
Et melius Marathri succo, Felleque Galli,
Melleque si succus ac æquo jungitur ejus:
Indeque sint oculi patientis sæpe peruncti.

Ruta viris coitum minuit, mulieribus auget.

De Urtica.

Illius semen colicis cum medetur:
Et tussim veterem curat, si sæpe bibatur:
Frigus pulmonis pellit, ventrisque tumorem:
Cum mulsa bibitum, lotium producit abundè.

De Plantagine.

Emplastrum ex eius succo, ac albumine ovorum, & bolo Armenię, fronti impactum, fluorem sanguinis à naribus compescit: et succus haustus, vel utero injectus, motum mēnstruorum continet.

Ille idem succus rectè videtur
Quod juxta nares, vel lumina nascitur ulcus,
Si superaddatur cum lanis mollibus illi:
Perque novem cataplasma dies hocce renovetur:
Si via longa pedum movet, ut fit sæpe dolorem,
Acri cum vino superaddita trita juvabit.

Prętera vermes in ulceribus exortos plantaginis arefactę res=persso pulvere interfici certo experimento constat.

De Mentha. Sch. Saler.

Mentitur Mentha, si sit depellere lenta
Ventris lumbricos, stomachi vermesque nocivos.

Q. Serenus.

Quid non adversum (inquit) miseris mortalibus addit
Naturę? interno cum viscere tęnea serpens,
Et lumbricus edax vivant inimica creanti?

Quod genus cuiuis iniat praecordia morsu:
Saepe etiam scandens aperti faucibus haeret,
Obsessasque vias vitae concludit anhelae.
Democritus memorat menthae conducere potum.
Aristoteles dicit:
Mentham nec comedas, nec plantes, tempore belli.

De foeniculo.

Radicis succus oculis cum melle perunctus,
Pulsat reddit eos omni caligine claros:
Illatos, ictu subito, quoscunque tumores,
Apponens tritam iuncto sedabis aceto.
Semina ad dissipandos et vacuandos ventriculi,
ac intestinorum flatus summopere prosunt
iuxta illud:
Semen foeniculi reserat spiracula culi.

De Salvia hortensi. calida, et sicca.

Salvia cum ruta faciunt tibi pocula tuta.
Salvia salvatrix naturae conciliatrix.

De Porro.

Officiunt oculis capiti segmina porri,
Interiora gravi viscera mole premunt.
Commixtus porri succus lacti muliebri,
Et bibitus, tussim fertur sanare vetustam:
Ac variis vitiis pulmonum subvenit idem.

Contractas vulvas succo curabis eodem:
Hocque hausto reddes fecundas saepe puellas.
Praeterea nimios reserati vulneris amnes
Igniculi cinis adstringit, vel fimbria porri.

De Asparagis.

Aut caput Asparagi cum vino sume vetusto,
Seu mavis appione: modis conducit uterque.

De Borragine.

Dicit Borago, gaudia semper ago.
Quod choleram rubram nimio fervore perustam
Purgat, cum vino fuerit si sumpta frequenter:
Humores nocuos pulmonis detrahit haustu,
Mixtus aquae tepidae, si succus sumitur hujus.

Hic non tacebo quod expertum audivi: Si Mulier à partu non potest liberè purgari, propina illi succum borraginis, porrorum, & petroselini, cum vino, vel oleo dulcium amygdalarum, & videbis rem admiratu dignam. Si addideris suffitum ex cornibus, & ungulis caprae, uterum valdè commovebis ad excludendum excrementi=tias gestationis reliquias.

S. m.

De Acetosa.

Hanc avidè multi comedunt in tempore veris:
Expertumque ferunt sibi quod fastidia tollit.
Omne genus fluxus ventris restinguere mirè
Cum vino potata solet, vel mansa frequenter.

De Beta.

Ignavum (inquit) sine honore blitum, sine viribus esiur
Hoc solo, ventrem quod benè dejiciat.
Ut sapiant fatuæ fabrorum prandia betæ,
O quàm sæpe petet vina, piperque coquus?

De Beta.

Cruda nocet beta, hanc coctam sumpsisse iuvabit:
Sumpta frequens stomachum vellicat, atque iecur.

De Portulaca.

Humida vis eius, & frigida dicitur esse.
Unde iuvat febrem quam dicit Græcia causum,
Trita super stomachum viridis si ponitur herba:
Præstat idem succus si sumitur, herbaque mansa.
Mansa, vel cruda potest nimium restringere fluxum
Sanguinis, & ventris largum cohibere fluorem.

Germani varios norunt tolerare labores:
O utinam possent tàm benè ferre sitim.

De Apio hortense, siue Petros.

Provocat vrinas hæc cruda comesta, vel hausta.
Sed magè radicum faciet decoctio sumpta:
Hoc itidem semen operatur fortius haustum.
Illius succo si candida mica terendo
Panis iungatur, oculis sedare tumorem
Dicitur, Emplastri, noctu superaddita more:
Sicque ferunt mammis prodesse tumentibus illam.
Sin autem calidæ depascent corpora febres,
Tunc apij succus levi solvatur oliva:
Membra line, fotuque feros mulcebitur ignis.

De Brassica.

Hordea quam debrint cauli miscere farinam
Idem præcepit, rutam quoque cum coriandro
Et sale permodico: sic omnia mixta terendo
Apponi diræ docuit cataplasma podagræ:
Hoc etiam morbo medicabitur articulorum.
Cum ueteri pingui cineres caulis benè triti,
Prosunt ad ueteres lateris, coxæque dolores.
Sit licet hæc vilis, tamen est medicina salubris.
Ius caulis solvit, cuius substantia stringit.
Brassica uentris onus bis cocta, comestaque sistit.
Sed semel, at modicè cocta, resolvit idem.
Profuit hanc succo conspergere pinguis olivæ,
Lac auget, multum seminis esse facit.

Lactuca altilis.

Si pranderet olus patienter, regibus uti
Nollet Aristippus si sciret regibus uti,
Fastidiret olus, &c.
Jamque salutari properat lactuca sapore,
Tristia quę relevat longi fastidia morbi.
Semen lactucę Veneris ludibria tollit,
Cum vino bibitum, fluxum quoque comprimit alvi.
Sępe suas volucres legit mihi grandior quos,
Quęque nocet servens, quę iuvat herba, macer.
Hortorum lactuca decus, quia friget, et humet,
Sępe levis somnos conciliare solet.
Atque ut corporibus reliqua omnia vincit alendis,
Sic vivi succus sanguinis inde venit.
Noxia si penitus cholerę sęvire venena
Perspicies, cocta lactucę fronde levabis:
Proderit & caules assumere sępe madentes.
Prima tibi dabitur ventri lactuca movendo
Utilis, &c. et alibi:
Utere lactucis, vel mollibus utere malvis
Nam faciem durum, Phębe, cacantis habes.

Martialis.

Claudere quę cęnas lactuca solebat avorum,
Dic modo cur nostra inchoat illa dapes.
Quidam lactucę huic credunt prodesse sapores,
Curandi modus hic, & suavis, utile idem est.

De arbore Mali, ejusque Pomi.

Ovidius.

Aspice curvatos pomorum pondere ramos,
Ut sua, quod peperit, vix ferat arbor onus.
Pomaque laeserint matrem (inquit) nisi subdita ramo
Longa laboranti furca tulisset opem.

Plinius.

Si tibi sit curae grandes educere foetus,
Et patulas implere manus: age, decute ramis
Crescentem sobolem, e multis ut pauca supersint
Poma; ~~sed et majora~~ sed et majora loco, et majis auspice notae
Uberiore etenim succo laetabitur heros
Fraterni iactis, vacua dominator in aula.

De Radicis, seu Raphani cura.

Fabula narratur veteres ab Apolline Delphos,
Omnibus hunc aliis praeposuisse cibis.
Ex auro ut raphanum sacrarent, pondere betam
Argenti, plumbum rapam fuisse putant.

Vates Serenus de [illegible] Planta in hunc scribit modum.

Et splenem adjecto potata juvabit aceto:
Sic quoque fungorum depellet sumpta venenum,
Necnon lethiferae cum vino damna cicutae,
Atque venenatis occurret morsibus ...,
Ac suggillatis superaddita rite medebit.

Subvenit

Subvenit angine, melli nitroque iugata.
Vulneribus prodest contrita recentibus illis
Si superaddatur, cavitis sic ulcera curans.
In lini panno si circumcincta geratur,
Inguinis immodicum fertur cohibere tumorem
Auris depellit sonitum cum felle bovino,
Ac durum splenem illius cataplasma resolvit.
Ex oleo fuerit viridis si cocta, iuvabit
Non modice stomachum qui sit hoc unguine fotus.
Sub lingua factum curat cum melle tumorem:
Livoremque nigrum, qui circa luminis orbem
Apparere solet, sanabit idem medicamen.

Secretto mirabile per [illegible] tener lontane
le tempeste, dato dal [illegible] Conte Sebastian
Qailverdek di Mallrophen.

Si ponghi in 4. Ampolline vino di S. Zuanne, cera pascale, [illegible] aqua Santa dell'Epifania, e robba d'Agnus Dei ad [illegible] ponghi un'Ampolla per Cantone della Brajca, à venti, o sotto terra, ò altrove in luogho [illegible] in quell'anno la Tempesta non verà [illegible].

Secreto, acciò il Formento venghi buono, e netto, senza carbone Secondo.

Si ponghi in Tinazzo, sodo la quantità del Formento in aqua Calzina viva, e misciandola continuamente sinochè è disfatta la Calzina nel Formento del Tinazzo, e seminarlo così, oppure asciugarlo prima, che venirà senza carbone, e perfetto. ed è esperimentato.

Secretto eccellentissimo, ed approvato più volte per guarire chi fosse morsicato da Vipere, come segue.

Prima devi allargar alquanto più presto sia possibile con ferro rovente, cioè con Roladoio, o temperino il Luogho dove è morsicato, il paziente; poi subito prender del miele con oglio di nogaro, e pistare assieme e fare a guisa di empiastro, e ponerai ogni ora, o due circa al Luogho offeso con cambiare il vecchio, e poner il nuovo, che così facendo sarà liberato. ed è giovevolissimo.

302. Per fare Aqua vita mirabile per molti incommodi, e specialmente per chi stenta con fatica digerire.

R. Bisogna fare quest'Aqua vita in Vasi di Vetro di buon vino generoso; & in una libra, e mezza di quest'Aqua si pone un'Onzia d'Ottima Theriaca, oppure in Vasi di vetro con capello, e recipiente di Vetro, e ben chiuse le gionture, si lascia per tre giorni naturali in B. Maria à fuoco temperato, poi si sciolgono le gionture, e si disgiungono li vetri, e si declina il Vaso, doue è la Theriaca, e su è passata Aqua di vita, si riaccompagna, avvertendo nella declina=zione di lasciare addietro la parte grossa della Theriaca; e questa è una medicina, che chi la usarà per quindeci, o venti giorni, ed ancora trenta ogni mattina col pren=dere un cucchiaro à digiuno, si preparì pure della robba assai da mangiare, che farà una digestione da Struzzo. E tutte le infermità, che nascessero da crudezza di stomaco, se n'anderanno via come un Galeno. Questa beuanda è mirabile ancora à dolor di fianchi, e ventosità di qualsisia sorte per li nostri Corpi. E se taluno auesse preso medicina, che troppo sciolgesse il corpo, dandogli di questa beuanda ò sola, ò in brodo, ò in buon vino, non v'è dubio, che non quieti ogni ruina, e tra=vaglio.

Secreto di Io. Bozzio

Secretto mirabile per le scottature di
qual si sia sorte:

Latte di Donna, Oglio di Olive, miele tanto
per sorte, buttiro fresco un pocco, si ponghi
il tutto à boggier in valetto, misciandolo pian
piano, e poi si ponghi un chiaro d'ovo, e si
miscia parim.te il tutto insieme, pongasi nel
luogho offeso freddo, che in brevissimo tempo
sarà guarito; ed è provato più volte.

Altro segretto più efficace, per le scottature,
che non lascia, doppo la guarigione, alcun segno,
o cicatrice, ed è il seguente, cioè:

Si prendi Oglio commune, e si ponghi in Piato di sta=
=gno à bogier alquanto sopra le bronze, e dentro
pongasi della cenere, cioè fior di cenare, e se fosse
di viccizze, sarebbe meglio, e poi si ponghi dentro
un pocco di sevo, si misci assieme, e si risentenì
dal fuoco, fino à tanto che venghi tepido, e si unga
la parte offesa, che sarà guarito, ed è più volte provato

Segretto per li vermi grandi, e piccoli
per le Creature piccole, quanto grandi

℞. si prendino le scorze d'ovo, e s'abbrugino in che venghino negre, e poi si pistano minutam.te e si passi per settaccio, o Tamiso minutam.te e poi nell'occorrenze si prendi una buona presa, e si dij à bere al paziente o in brodo, o in latte, o in aqua, che sarà mirabile, ed averà il suo effetto. ed è più volte provato.

Secretto per la Rogna perfetto.

℞. Si prendi del butiro fresco, (Zavorelli) ed aviano, con solfore, e fior di cenere parti eguali, e si facci con sale boggiere assieme; poi all'occorrenza s'unga li polsi, tepido, tre giorni al vecchio della Luna, e tre sul giovine, che senza pericolo, nemmeno dubbio si guarisce. ed è provato.

Pollizza pure importantissa pour le guavrè de Jnanov Domini
aggiustate, e coretto

Oglio di noce preso in piazza a minor prezzo, che altri, libra una e mezza, e oncie £4 - - - -
Colorati diversi, come un po' di lacca fina, cinabro, azurro, giallo santo
terra d'ombra, negro d'ouzzacce - presi in più volte si calculano .
in buona conscienza l'importante, a la summa di Lire . £13 - - 10
Nell macinarli mi servii d'un rasiduo d'oglio, che io aveva ancora
in casa (ed io già gratis, et ancore li macinai) del quale pure
mi servii per la cornici . il tutto vale la soma di niente £ 0 - - 00
jn sapone branco, e negro preso in 2 volte una per Tita,
l'altra per jseppo 10 sotti per cadauno - - - - - £1 - - - -
Del orba parietaria, volgarmente di spinacca per metà
ne faccio un dono, del resto mi costa - - - £ 000 - - - 10
jn penelli, penaletti, e penellini presi in più volte £ 0000 - - -
Par le cornici del quadro grande, e del picciolo fra
colore, mordente, oro purgatissimo di avcizechini
metalica, e fatica, ad industria, e pazienza dee vale: £ 7 - - - -
Par la uernice in vero in° 15 val sotti 15, 6 di zuccaro
campanon, 5 di aquavita può importare la soma di £1 - - 6

summa Lire 16 - - - 16

De' colori adoprati parte io ne comprai, come sopra, e parte li p...
dal coloraro in pollizza per via de loro servitori

Par la fatica del quadro grande, quanto io mi merita ne lo
pratendo, ne lo dico per non dentro a cave . A fine di non ingannare
altri, lo feci ~~sc... fine di ...~~ Bortoletti per lavar sem
~~p~~plicemente li 2 quadri laterali del coro in Duomo, che sono ho
~~...~~ del nostro una d'essi più minori, e perchi, senza le
speca in ogli uole un zecchino l'uno: quanto più poi ...

avere cacciato sopra il pennello . . . ! . . ? Li aggiustatori hanno delle pretensioni altissime, come gente maga, che resuscita le cose morte, benchè spesso più tosto le finisca di ammazzare: qualmente e del uno, e del altro si hà un sanguinario esempio nel gran quadro del scalone. Ma sopra tutto dà pena che le fatiche del aggiustare, non si scorgano poi dopo, ne pure dagli istessi intendenti, e professori, perchè coperte in una artificiosa caligine, dal che ne segue, che non si ardisce (almeno io, e sopra tutti) di chiedere quanto si merita.

Mi spiego finalmente, che per lavar il quadro, impastinarlo, inoglarlo più volte, solvere le impastinate corrosioni con tutto l'imaginabile riguardo, ripescarne moltissime altre con incredibile pazienza fra quelle tenebre con pericolo continuo di naufragare; ritoccar dolcemente i confini di molte cose affatto perdute, incapaci di sortire per qualunque lavanda, dimando il prezzo molto minore della fatica di zecchini ~

Protesto, che nel ore e mezza giornate rubate in in quest'istesso tempo io guadagnerei a casa più del doppio.

Rendo finalmente infinite grazie ai R.R. PP. Domenicani, che me fà tutti gli utili volere Ferrarini.

P. Riva Priore,

Salutate in omnibus

a me Nicolo Leopoldo

Auxilia, et scuta aduersus Serpentes, [illegible]
et alia eorum [illegible], vim homines,
quam olere, et [illegible] venenan-
tia.

Serpentes in hortis stabulent.

[illegible] Serpentes in horti[illegible]
[illegible] absentiam
[illegible] plan-
[illegible] in [illegible] eumdem distribuerit.

[illegible] se situ
[illegible] cadere
ut [illegible] scribit, et
[illegible] iniciam

Serpentes quomodo necantur.

[illegible]
Ceterum experimento certissimo [illegible]tum, et
[illegible] nec
[illegible]sertim
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] caeli[illegible]
[illegible]
[illegible] ciuitat
[illegible] circa cien
[illegible], et [illegible] tunicam etica-
[illegible] [illegible]issimum, et [illegible]

excrementorum simul, et nidor ex [illegible] ...

et ore exceptus. Nam eam primitus immanis fera (erat enim Viperæ progenies) [illegible] nidorem [illegible] ... [illegible] ... [illegible] ... serpentes [illegible] ... ac oderunt fraxinum; [illegible] ... occidentalis [illegible] ... [illegible] ... [illegible]

Notanda fraxini et serpentis Antipathia.

[illegible] Plinius, [illegible] ex fraxino [illegible] claudantur [illegible] ... [illegible] ... [illegible] ... [illegible] ... [illegible] vers, cedro, [illegible] ... et exagitat.

[illegible] ... videre cedri [illegible] ... [illegible]

Remedium contra serpent. morsum

Si itaque à serpente [illegible] ... fuerit, nihil [illegible] ... vino albo [illegible] ... [illegible] ... à multis. [illegible] ... [illegible]

Nec [illegible] ... [illegible] contra serpentes [illegible] ... fraxinu, [illegible] Plinii

De Insitione, ex Palladio.

Incipiam, quicquid veteres [illegible] coloni,
Sacraque [illegible]
Principio multas species industria solers
Protulit, et dotes jussit [illegible].
Nam quaecunque virent [illegible] arbos
[illegible]
Aut [illegible] figuntur germina libro,
Aut aliud summo robore fissa capit.
Aut viridis oculos externi gemma tumoris
Accipit, et lento stringitur uda sinu.

De Malo.

Insita procer[illegible]
Et sociam mutat malus amica pirum.
Seque [illegible]
[illegible]
Spinifera[illegible], armataque robora lentes
[illegible] vestit adulta comis.
Exiguam sorbum [illegible] distendere succo
Novit, et ad [illegible] poma manus.
Robora thyrsigero [illegible] Baccho,
[illegible] ubere novis.

, aut insolitas miratur vertice umbras,
Populeaque ferunt candida dona comae.
Mespilus hic paret, lauidosque [illegible] mutant
[illegible] et [illegible]
Pro[illegible] ferit, et [illegible]
Castanea [illegible]

De Pyro.

Germina cara Pyrus, [illegible] flores
Commodat, et varium nectit amore nemus.
Hunc rapit hirsutis horrenda [illegible] arma,
Et docet [illegible]
Hunc feretem pingui produxit acumine malum:
Fraxineaque novo flectit honore manus.
[illegible] nitetem [illegible]
Instituens, dum dat sua membra cuti.
Et steriles ramos, et inerten [illegible]
Dotat, et [illegible] notum [illegible]
Huius et immissi vertere [illegible]
Pomaque compulsus blanda creare [illegible]
Castaneae [illegible] velamine tectus
Exiuit, et placido pondere mutat onus.
Mespilaque exarmat, [illegible] membris,
Et mala tranquill[illegible] venit.

Creditur in Libycis sua germina nectere ramis,
Lętaque puniceo pulle decore frui.

De Cotonea

Cum praestet cunctis se silva [illegible] comis,
Altera [illegible] nulla [illegible]
Roboris externi [illegible]
Scit tantum nullo crescere [illegible].
Sed [illegible] cubilia ramis
Stat, contenta suum nobilitare donum.

De Pruno.

Pruna suis addunt [illegible] germina [illegible]:
Poma [illegible] leta ferunt.
Exarmat foetus, sed brachia roboris armat
Castaneae [illegible] tenere [illegible].

De Cerato.

Inseritur [illegible] partuque coacto
Fingit adventicus virginis ora pudor.
Umbrates platanos et iniquum [illegible] prunum
Compulit [illegible] suis.
Populeasque novi [illegible] munere frondes:
Sic [illegible] acacia [illegible] rubor.

De Moro.

Mutua quinetiam mori commercia ficus
 Praestat, et [illegible] germen alit.
Fraxinus huic avidae confert sua membra sorori:
 Et meruit [illegible] sparsa cruore [illegible].
Proceras fagos, et poma hirsuta virentis
 Castaneae, duris aspera mala comis
Inficiunt, monstrat [illegible] nigrescere partu:
 Et succo [illegible] turgida poma novo.
Obsequitur moris blando terebinthus odore:
 Et geminis veniunt munera missa bonis.

De Persico.

Ipsa suos onerat meliori germine ramos
 Persicus, et [illegible] scit sociare genus.
Ingenitoque leves instituens [illegible] umbras,
 Et tali discit fortior esse [illegible].

De Mespilo.

Emula dura pyri despecti mala [illegible]
 Mespilus, ad illo germine [illegible].
Et geminis sese violentior inserit armis:
 Atque avidas [illegible] robora saeva manus.

De Sorbo.

Sorba suos partus meritò maioris honestant
Seminis, et pulchro curva labore nitent.
Haec arbos spinis duros mucronibus artus
Exuit, ac floris mitibus arma tegit.
Aureaque annexo miscere cydonia laeta
Gaudet, et externi dona comis arat.

De Nuce.

Arbuteas frondeis vastae nucis occupat umbra:
Pomaque sub duplici cortice tuta refert.

De Amigdalo.

Phyllis odoratos animavit floribus artus,
Pisilli pruni cortice fixa tegit.
Pomaque permutat velamine cortica multo:
Duritiemque docet tegminis esse leve.
In modicam tornat siliqua tendente figuram:
Et frondes pulchro ditat odore feras.
Castaneamque trucem depulsis cogit echinis
Mirari fructus levia coma sui.

De Ficu.

Persuadet morus [illegible] tare colonem
Ficus, [illegible] ua iura promis.

Se

Hic quoque miratur tingui grandescere succo,
Et solitum gaudet vincere poma modum.
Insignes Solis statuas, foelicia mentis
Brachia, gaudentes, vitis honore comas.
Ingrediens tingui se cortice maxima ficus
Servat, et ostatos implet adepta sinus.

De Punica

Punica non aliis unquam dignata sapores
Mala, nec externis associata comis:
Ipsa suas augent mutato semine gemmas,
Et sibi consito picta rubore placent.

De Citro.

Nec non et citri patiuntur mutua rami
Pignora, quae gravido cortice morus alit.
Pomaque pasturi blando redolentia succo
Armatis mutant spicula nota pyris.

De Olea.

Robora Palladi decorant Sylvestria rami.
Nobilitat partus bacca superba feros.
Faecundat steriles pinguis oleaster olivas,
Et quae non nov... ...ra, ferre docet.

Gemina l'argento

il ferro

Argento vivo

Stagno

Rame

Saturno il piombo

Oro

...ria planetaria sarà al levar del S

giorno per gettar metalli, come V.S.

gettar rame bisogna preparar il tutto al levar

di Venerdì che ha il dominio

però ricercasi che sia tempo

nuvoloso piovoso o ventoso

vinciria ecc.

Pianeti successive.

...ri nel settimo Cielo, Giove nel sesto.

in 5.to il S. 4.t Venere nel 2.

Mercurio Luna nel primo Cielo.

[illegible]

[illegible] in un vaso, [illegible]

[illegible]

Que [illegible] lungo [illegible]

[illegible] nome lunatica, [illegible]

[illegible] Luna, [illegible]

[illegible] vivo, e chi lo [illegible]

[illegible] come zafarano [illegible]

[illegible]

[illegible] fare il Luto [illegible]

[illegible]

Per [illegible] il Pizzo.

[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] ui com̃i ben questo
[illegible] non [illegible]
e trouerai [illegible] uero.

[illegible]

[illegible] uel
[illegible]

[illegible]

[illegible] e [illegible] via [illegible] ogni [illegible]
[illegible] i suoi Padri in [illegible]
e [illegible]
[illegible] dei suoi Padri
tre mattine à [illegible] e con [illegible]
di [illegible], e [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] giorni
[illegible]
[illegible] il
[illegible]
Suo Socio e [illegible]
[illegible]
[illegible] e il male [illegible]
[illegible]
[illegible] una cosa, che
[illegible] Ancora
[illegible]
[illegible]
[illegible] tiene [illegible]
[illegible] nuocere veleno.
[illegible]
[illegible] in alto
[illegible]
[illegible] tuono [illegible]
[illegible] anima [illegible]
[illegible]

[illegible] il desiderio [illegible]

bollire [illegible] e [illegible]

[illegible] ogni [illegible]

il [illegible]

[illegible]

[illegible] di [illegible]

[illegible]

[illegible] il vino

[illegible]

[illegible] di aceto

[illegible]

troppo [illegible]

in aceto [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] a 8 [illegible]

20.

[illegible] e servir con vino [illegible]
[illegible] libera dal mal di stomaco [illegible] caccia via
[illegible]
[illegible] ne vermi [illegible] naviami [illegible]
[illegible]
[illegible] Ancora [illegible]
[illegible] libera [illegible]
[illegible] Ancora [illegible]
[illegible]
[illegible] umbilico,
[illegible]

Per far vedere [illegible] alle Carni [illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] ora:
[illegible]
[illegible] carne.
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] si cuocerà [illegible]

[illegible] 27

[illegible]

[illegible] quaiirà [illegible]

[illegible]

Olio ... oncie vi.

Rosa di vino ... oncie vi.

Mastice

S... oncie ij.

Macis

Corco

... di ciascuno ana oncie ij.

...timo e ... inoltre
... che ...
della dieta e medicando con ...
con ... delle
... volte medicato
... ...
...
...
...
...
in quattro ...
...

4\. [illegible] vivo.

[illegible] vivo a [illegible] cento [illegible]

[illegible]

[illegible] cento [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] l'uomo [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

tria il negro di sopra [illegible] tanto [illegible] canto [illegible]

[illegible] con [illegible]

[illegible] e con [illegible] distinguere [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Duro.

[illegible]

Se tu [illegible] e

[illegible]

[illegible] e dolce

[illegible]

[illegible]

un [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

tonoro, [illegible]

[illegible]

16.

[illegible] oro di [illegible]

[illegible] di sal nitro, quattro oncie di [illegible]
[illegible]
[illegible] argento
[illegible] argento
[illegible] se vuoi [illegible]
[illegible]
[illegible] di salnitro [illegible]
[illegible] metti l'oro [illegible]
[illegible]
[illegible] vitriolo romano, cinabrio
[illegible] se in quel
[illegible] acqua metti [illegible]
[illegible] al fuoco
[illegible]

[illegible] Colore.

[illegible]

... Antimonio, ed'una ...

... scaldalo, e smorzalo in ...

... ma, e con la ...

28. [illegible] e [illegible] [illegible]

[illegible] due [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ivi limato [illegible] sottile, e

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] otto [illegible]

[illegible]

[illegible] la nera ruda Carro

corredo d'altre armi. [illegible]

[illegible]

[illegible] ridola,

[illegible]

il Carro più volte

[illegible]

moriano, e [illegible] con

[illegible]

[illegible]

[illegible]

CIV.

[illegible]

[illegible] imate [illegible]

solaro, à solaro un di [illegible]

[illegible] con [illegible] un [illegible]
[illegible] diventerà [illegible]
dentro [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Cosmarini [illegible]

[illegible]

[illegible] fa que nice, e qual [illegible] con
mettili a [illegible] con a mano e [illegible]
in [illegible] caldo, e me
dando con un [illegible]
attorno, e quest'acqua coia con una cera, e [illegible]
tre due giorni [illegible] di sorsa
[illegible] un di
[illegible]

[illegible] vina, [illegible]

[illegible]

tanto che [illegible] non [illegible]
trovarsi [illegible]

e trovera' il vedere

... rio bon

havea umido, e lasciato ...

e troverai quella pia ... di buon azum

Togli via l'azum, e poi

... del cima e metti

in una ... nova d'argilla, e rialtre

pia tre tutto azuro:

[illegible]

[illegible] convorira e [illegible]

[illegible] ivi a vilo, e troverai

[illegible] di calcina

[illegible]

commenci, e tritalo ben con aceto [illegible]

[illegible] in'un

[illegible]

[illegible] ottimamente

[illegible]

28.

[illegible]

Quando [illegible]
diano trovo [illegible]
[illegible] del Sol [illegible]
[illegible]

[illegible]

stanno [illegible] è rimasto bene [illegible] far così [illegible]
[illegible] in [illegible]
[illegible]
e saranno [illegible] conosceranno [illegible]
[illegible] più bella [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] nemici, e [illegible]
[illegible] ocio, ad arte [illegible]
[illegible] questi piedi [illegible]
[illegible] nemici e tutti
[illegible] di [illegible]
[illegible] sono li nemici che
[illegible]
[illegible] li nemici
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] in [illegible]
[illegible]

40. Per far [illegible] oro.

[illegible] una libra di vernice [illegible] una libra [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] col fuoco.

[illegible] l'acqua di [illegible] [illegible] in un vaso [illegible] ben [illegible] vivo [illegible] e [illegible] quest'oro di [illegible] e ferro [illegible] una libra di [illegible] ben [illegible] e quando [illegible] vivo [illegible] e [illegible] mettilo [illegible] acqua, [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] nella [illegible] [illegible] e getralo [illegible]

[illegible] Oro e [illegible]

Togli un' [illegible] d' [illegible] o [illegible]
[illegible] di [illegible]
ti, [illegible] di vetro [illegible]
no; poi togli tre oncie d'argento vivo [illegible]
fuoco e metti dentro un'oncia d'oro di [illegible], e [illegible]
del fuoco, e [illegible] metti in [illegible]
mettigli un'oncia di sale armoniaco, mez'oncia di sal
[illegible] del [illegible] mentione, ed un quarto
d'oncia di Borace, e nove oncie d'argento vivo nu-
trito, quando hai [illegible] queste cose nel'ampolla ed
sia ben intonicata l'ampolla di [illegible], [illegible] metti
la bocca del [illegible] al fuoco, e scalda tanto, che
il vetro si cominci à distemperare; poi serra è mol-
[illegible] diligentemente serra la bocca dell'ampolla
sopra al fuoco, sicche à niun modo non possa [illegible]
-tare. poi metti l'ampolla sopra al fuoco, sicche
il fuoco li batti ben di sotto il fondo; e questo con-
-tinua tre giorni, poi rompi quest'ampolla, e togli
quel che troverai dentro, e [illegible] sottile.
Questo colore è chiamato [illegible]
[illegible] cinque [illegible]
[illegible] ando [illegible]
[illegible] ogni prova, che [illegible]

42. [illegible] il Sal Elebrot.

Togli un'oncia di sal commune purificato, ed un'oncia di sal gemma, ed una di sal alcali di tutti due [illegible] polvere, poi togli due oncie di succo di menta, e due oncie di succo di garofoli, due libre d'acqua chiara, mettica tutte cose insieme. Poi metti questa polvere dentro, e mettica insieme, e questo si chiama sal elebrot.

Sale Armoniaco come si fa.

Togli una libra di sangue d'huomo, due libre di sale commune, sei libre d'acqua chiara; distempera bene tutte queste cose insieme, e distempera il sale; poi distilla con il ferro, e metti al fuoco e fa bollire tanto, che tutta l'acqua si consumi, e piglia quello che rimane in quel fondo. Questo è sale armoniaco.

Purificazione dell'Argento vivo.

L'Argento vivo si purifica in questa forma: lavalo bene con aceto forte, tre o quatro volte, ed ogni volta colalo con una pezza di lino sottile. Questo è l'argento vivo purificato.

Per far buono Argento dell'oro.

A far argento buono d'argento vivo: toglie argento vivo, e fallo mortificare (come è detto di sopra) poi frecalo bene con il sale armoniaco e con orina due, o tre volte; poi fregalo con salina di sale della quale dirò in fine; poi frega con orina due o tre volte; e ciascuna volta colalo con una pezza di lino; poi metti quest'argento vivo in un vaso di terra calda, e mettilo al fuoco temperato, e quando ti pare, che sia ben caldo ... accendi il fuoco temperato, e ... vedi la fiamma del fuoco mutare il colore, accresci il fuoco à poco à poco, finche tu vedrai la fiamma azurra, ovver celeste: fa un gran fuoco forte col mantice poi guarda dentro e senti il vedi fermo, che non fuma, leva dal fuoco, e troverai l'argento vivo e buono e fermo.

La salina di cui ho detto di sopra, si fa così: togli sal comune, e mettilo in acqua chiara tanto ... disfaccia dentro ...

133 ...

24. [illegible]

Togli una libra di Rame e [illegible] al fuoco, poi mestica con una libra d'argento vivo, poi [illegible] succo di limoni [illegible] e [illegible] [illegible] poi gettalo in quel succo, e così farai dodici volte e ciascuna volta muta il succo [illegible] [illegible] ancora, e gettalo in succo di titimalo una volta e [illegible]. Ancora [illegible] una [illegible] di [illegible]gno e fondilo e gettalo in una canna, dove sia dentro cenere, e così fa quattro volte poi il cava fuora, ed [illegible] un'oncia di sale [illegible], ed un'oncia di salnitro ed un'oncia di [illegible] di ferro, mestica queste cose con quelle altre, e fondile, e gettale in succo di porri, o di cipolle [illegible] [illegible], e gettale in aceto fortissimo [illegible] con miele e [illegible] sarà buon'Argento.

Ancora togli argento vivo, e solfore di malta, di tutto tanto mestica tutto insieme, [illegible] l'argento vivo sarà; poi metti in un'ampolla [illegible]cata di fuori di [illegible] [illegible], e mettile sopra al fuoco e [illegible], quanto si poteria andare un miglio, poi [illegible] e sarà argento buonissimo. Ancora [illegible] [illegible] che ha nome [illegible] e fa [illegible] [illegible] [illegible]

si ritenere a voi [illegible] vivo e mettilo [illegible]
[illegible] e fallo bollire senza coperto che dic[illegible]
[illegible] di argento di ogni veneno che [illegible]
Questa erba nasce nelli fiumi, ed in acqua, ed è [illegible]
a modo di giglio bianco selvatico ed à la radice
come avellane ma sono più grosse.
Ancora togli stagno e tiralo a modo di [illegible]
[illegible] e fa che sia una libra; poi abbi [illegible]
libra di argento vivo, mescola insieme; poi abbi
un [illegible] del mese di [illegible] o di [illegible]
[illegible] di settembre e questo voglio metti in
una erba, che ha nome [illegible] ed [illegible]
[illegible] e lasciali stare dentro tanto
che muora; poi seccalo al sole, e [illegible]
[illegible] e mescola in questo stagno ed [illegible]
detto di sopra: poi trita tutte cose in un
mortaio di bronzo, e fanne polvere e gettala
in aceto forte di [illegible]
[illegible]
mettila con [illegible], e [illegible]
[illegible]

urina d'argento detto di sopra. ancora togli
gravellini d'argento una libra, e tritala sottili-
-sima, ed incorpora con sal nitro e sapone fresco
a modo di pasta, poi mettila in un'orinale, e
fondila, e detta cosa gettala in quest'aceto che
ti dirò. e così fa tre volte e la terza volta
sarà ben purgata. l'aqua si fa così: togli una
libra di calcina viva, quattro oncie di salarmoniaco
e quattro di allume di rocca, e quattro di allume
zuccharino, sette libre d'aceto forte, scalda ben l'
aceto, poi metti tutte queste cose dentro, colale
col feltro; poi distempera la marchesita, e getta=
=la in quest'acqua, e tritale ben sottili e mettila
con mezza libra d'argento vivo purificato. e
con mezza libra di salarmoniaco sublimato
il quale si purifica in questa forma: togli ar=
=gento vivo, e sublimato con sale e diventerà bello
come cristallo, e così si purifica il salarmoniaco
questo sal commune con il quale si purifica
queste cose, bisogna ancor lui purificare così:
togli sal commune e mettilo in acqua calda
tanto che tutto si disfaccia; poi cola quest'acqua
con una pezza, e così sarà purificato. di quest'
acqua fanne salina togli [illegible] cose dette
di sopra, e tritale bene [illegible] insieme e
mettile in un'ampolla di [illegible] ampolla

metti sopra al fornello à brasci e i cuocere cioè
dalla mattina fin'à sera ò fine ti pare, che
umidità sia consummata, d'allora cava il fuoco
à poco à poco finche il sale armoniaco, e l'ar
=gento vivo saldi su al collo poi leva dal fuoco
e lascia freddare; poi rompi l'ampolla, e quel
tari dentro mattica ben con la faccia, e ritra
ben ancora, e purgato come hai fatto di sopra
e cosi farai sette volte sempre matticando la
faccia, e tutta nella settima volta rimarrà la
manteletta pur ata bella, e bianca. Questa
manteletta metti in un' ampolla di vetro ben
serrata, poi togli quattro libre di [illegible] e
spicchio bene, e mettilo in un poco d'aceto, poi
ne fa pallotte grosse, come voi, e mettile al fuoco
à seccare; poi le metti à cuocere nel fornello
de li bicchieri, ò in altra fornace, lascia tanto
cuocere, che diventino bianchissime; poi cavale
fuori, e pistale bene nel mortaro poi metti in
aceto tanto, che la metta [illegible] poi col
=lala col feltro, e mettila in una ampolla, [illegible]
[illegible]
poi mettila [illegible]
cola [illegible]

vac

[illegible] quindeci volte: l'ultima volta [illegible] fine [illegible]
[illegible], e metti [illegible] una candela accesa e
[illegible] se si distemprerà è buono, se no, tornalo
con [illegible] di sopra [illegible] si distemperi
[illegible] tra candela, [illegible] la mattina [illegible] con
acqua, e con calcina di [illegible] e metti in un
vaso di terra vitriato, o in un vaso di ferro,
e mettilo alla fornace [illegible] [illegible]
[illegible] insieme, [illegible] tu vuoi far l'argento, togli dieci
[illegible] argento vivo, e lavalo bene con sal [illegible], e con
aceto, [illegible] bene con un [illegible]. e spremilo
tanto, che l'umidità sia [illegible]: [illegible] metti [illegible]
argento vivo in un [illegible] di carboni accesi
e come tu vedi che comincia à fumare, mettili
un'oncia di quel [illegible], che tu hai fatto di
sopra, ed allora sentirai fare gran rumore, [illegible]
fuoco [illegible], che non faccia più rumore [illegible]
allora [illegible] al fuoco e [illegible] il [illegible]
con li carboni accesi, e lascia star così un [illegible]
spazio: poi togli quel, che è dentro e sarà argento
finissimo.

[illegible] e tenere [illegible].

Togli dunque di [illegible] due oncie, ed un'oncia di almizadir,
[illegible] con [illegible] e poi [illegible] in
[illegible], [illegible] à [illegible]

[illegible] per [illegible]

29 [illegible] argento vivo [illegible]
[illegible] e mestica [illegible]
[illegible]
[illegible] argento [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Per far colla da incollar vetro tenacissima.

Colla di cacio fra i sassi [illegible] e cava in=
[illegible] e calcina viva e mestica insieme,
che non sia [illegible] con [illegible] incolla
[illegible] che mai non andera via.

[illegible] di curare il [illegible]

Togli una libra di [illegible] et una libra
di aceto [illegible]
che si consumi, [illegible]
[illegible]

[illegible]

ra di stagno, o di rame, salvo che in numero. Del
aceto mettigli un bianco. Ancora togli ima=
=gine [illegible] ferro, e [illegible] bene con aceto forte
[illegible] al sole venti, e [illegible] l'aceto si consumi
[illegible] così più volte tanto che l'aceto, e [illegible]
diventi bianco, e calcinato come [illegible] poi
tritalo insieme e mettilo in un vaso serrato,
e [illegible] fornace, poi cavalo fuori, e met=
=ti con acqua l'inchiostro e di sale armoni=
=aco (come s'è detto di so[pra]), e di questo met=
=ti un'oncia sopra quattro di stagno, o di ra=
=me, che diventerà oro fino.

[illegible] di [illegible] d'argento vivo, e continuatio.

Per chiarificare d'argento vivo. Piglia argento vivo
purificato e mettilo in piastre di ferro al sole
o all'aria in luoco umido e diventerà acqua e
quest'acqua conservala in un vaso di vetro [illegible]
serrato. Ancora con la quale si [illegible] l'argen=
=to vivo. Togli aceto [illegible] chiara d'ovo, [illegible]
[illegible] d'argento vivo, di tutti tanto: [illegible]
[illegible] e una [illegible] d'oro [illegible]
[illegible] quest'acqua metti argento vivo che
diventerà [illegible] argento vivo
serrato [illegible] volte con [illegible]

distillata tre volte, ciascheduna volta, ecca [illegible]
[illegible] duro come argento fino. Ancora [illegible]
[illegible], e dalla metta d'argento [illegible]
[illegible] buone d'oro e [illegible]
[illegible] poi mettila nella cenere calda, e [illegible]
[illegible] cosi, ettorna in [illegible] e [illegible]
[illegible], e cosi fa finche [illegible] far [illegible]
dentro [illegible] ritornando [illegible] cenere, [illegible]
[illegible], e [illegible] fumare. [illegible] tamente getta
l'argento vivo nell' [illegible]; egli si costringe
[illegible]; poi [illegible] un' oncia di [illegible] e mettilo [illegible]
dieci oncie di Stagno, che diventerà argento ma
però non starà al [illegible]. Ancora tienti argento
vivo [illegible], e [illegible] mano, e sal commune
di tutti tanto, e con [illegible] trita
l'argento sulla [illegible] con orina
di Bue, e cosi fanne dieci [illegible]. poi fondi
[illegible], e [illegible] in [illegible], io di mandole [illegible] e
[illegible] il [illegible] di [illegible]
[illegible] il [illegible]; e la prima
volta fondilo [illegible] e la seconda volta [illegible]
[illegible], e la terza volta [illegible] in oglio
di [illegible] [illegible], e vedrai cosa,
che mai [illegible] vedesti.

[illegible] del libro de [illegible]

[illegible]

Togli due [illegible] di
[illegible] ed un'oncia [illegible] due oncie
[illegible] e distilla queste
cose, e la prima è aqua, la seconda è oglio, il terzo
è [illegible]. Ancora togli succo di [illegible], succo di [illegible]
[illegible] in una [illegible] per i
giorni caniculari che sarà buon balsimo.
Ancora togli una libra di [illegible] ed una [illegible]
[illegible], e mezz'oncia di mirra, trita tutte
queste cose, e mettile insieme e distilla tre volte
[illegible] balsimo [illegible] cosa, salvo a
conservar i corpi [illegible]
[illegible], e se di questo te ne ungi [illegible]
[illegible] meno, [illegible] dell'altra [illegible]
e fa tutte [illegible], che fa il balsimo [illegible].
Ancora togli un'oncia di [illegible], e due oncie
di succo di limon naturo, e [illegible] in un [illegible]
[illegible] e [illegible] che non tocchi e [illegible]
[illegible] un'oncia; poi togli [illegible]
[illegible], e mattina [illegible]
[illegible] a [illegible] acqua [illegible]
[illegible] d'un'acqua [illegible] come [illegible].
[illegible] per trovar il [illegible] balsimo [illegible]
[illegible] in un [illegible]
[illegible] che l'acqua si [illegible] one, e fa [illegible]

[illegible] e latte [illegible]
in un medesimo luoco.

[illegible] di curar i [illegible]
[illegible]

[illegible]

Recipe sugo di celidonia quanto [illegible]
[illegible] di precipitato metti nel luoco [illegible]
[illegible] che li [illegible]
[illegible]

Contro ogni [illegible]

Togli [illegible] di [illegible] tutta [illegible]
[illegible]
[illegible], e veneno. Cosa salutifera, ed
approvatissima.

Contro il [illegible]

Togli un quarto d'oncia di Zenzero, e mettilo
in vino bianco e [illegible] vino [illegible]
[illegible] guarito.

[illegible]

[illegible]

è sotto Terra, e per spazio di tempo

[illegible] dentro il Corpo.

Piglia semenze di rapa e sterco di [illegible] 3 [illegible] e [illegible] con [illegible], e dagliele à bere. Ancora dà polvere di sterco d'asino e polvere di rondine secche con [illegible] e [illegible] in [illegible] caldo, e [illegible], o [illegible] e in [illegible]

[illegible] come anche [illegible]

[illegible] mento e [illegible] e [illegible] bene e [illegible] e con [illegible] vecchie e mettilo [illegible] tanto che si scaldi [illegible] si [illegible] di [illegible], che ti da à [illegible] e caccia via [illegible] [illegible] e fali cuocere [illegible] à [illegible], che la mattina [illegible] tanto [illegible] de li cavoli [illegible] e [illegible] à bere e [illegible] in [illegible] e caccia via l'umidità [illegible] togli quadro o cin [illegible]

ed'un [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] inf-
[illegible], ed'ingiotti il suco e' [illegible]. [illegible]
[illegible] Ancora [illegible]
fiore di sambuco [illegible] al Sole, e quarta
[illegible] [illegible], e [illegible]
[illegible] con buon vino quarta [illegible] è molto contra
al veleno, [illegible] non può nocere
da [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible] si chiama, [illegible]
Giovanni [illegible]
[illegible] Tosti [illegible] [illegible]
[illegible] oncia per uno [illegible]
[illegible] di Gengero, e di [illegible]
[illegible], ed'vale contra ogni veleno. [illegible]
[illegible] avesse [illegible] veleno [illegible] bocca [illegible]
[illegible] mangiare [illegible] noce [illegible]
[illegible]
alcuno di veleno [illegible]
[illegible], perche [illegible]
[illegible]
di [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

ed [illegible]

C. xxi. Se alcun piglia ueleno credasi tolti [illegible]
[illegible] olio per dello ogio [illegible] [illegible] se lo
[illegible] ne [illegible] lo ne cacio, [illegible] e [illegible]
[illegible] [illegible] ueleno [illegible] [illegible] [illegible] piglia
tiriaca con uino, ne [illegible] sia con salvia [illegible]
[illegible] contro il veleno, [illegible]
[illegible] a coda [illegible] [illegible] [illegible] e cama
[illegible] il ciro [illegible] [illegible]
[illegible] per maggior [illegible] fa [illegible]
[illegible] no [illegible] [illegible] a termine da
[illegible] calamento, [illegible] aristolochia
[illegible] e [illegible] gentiana, [illegible]
[illegible] terra sigillata, di tutte tanto, e [illegible]
[illegible] con [illegible] [illegible] e [illegible]
simo, [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] che [illegible] a [illegible] termine [illegible]
[illegible] Ancora [illegible] mangiato, e [illegible]
[illegible] contra [illegible] ueleno. Ancora tiriaca
diatheseron [illegible] ciascuna di queste [illegible]
molto [illegible] [illegible] Ancora [illegible]
mirra [illegible] gentiana aristolochia [illegible]
di tutte tanto, e [illegible] contra [illegible] tanto [illegible]
[illegible] che [illegible] una [illegible]
per [illegible], e perfetto contra ogni ueleno e malig
[illegible] namente chi [illegible] morso da [illegible] uelenoso, come
[illegible] [illegible], ragno, serpen [illegible], metten

Doppo con poco di succo di menta [illegible] e lo [illegible]
[illegible] continua nella [illegible]
è cosa [illegible] contra [illegible]
[illegible] Ancora [illegible] trincato [illegible]
distillata [illegible]
[illegible] che non morirà dal suo veleno. [illegible]
[illegible] di smeraldo con la lima, o
altra cosa e quella [illegible] darà a [illegible]
[illegible] avanti che il veleno sia [illegible] in
corpo che [illegible] e non
si [illegible]
[illegible] in un capitolo, che
[illegible] di smeraldo. [illegible]
[illegible] Rinaldo da Villanova, [illegible] uno
che si domandava [illegible] tutti [illegible]
ficarono che lo smeraldo è molto buono con
il veleno, e [illegible]
[illegible] Quando [illegible]
[illegible] Ancora [illegible]
[illegible]

virtù del cuore, che la tiriaca molto conforta
il cuore e li spiriti, ed occide presto il veleno
che è dentro. Averroes in un libro de la sottilità
de le medicine dice, che sopra tutte le cose medi-
[illegible] contra il veleno, si è le semenze de li
cedri, come è detto di sopra. La tiriaca vuole
essere data [illegible] con vino, nel [illegible] sia
[illegible] [illegible], e dagliela di bevere, chi non
lascia andar il veleno al cuore, conforta
lo stomaco, e [illegible] tutte le cose velenose,
una dramma è la sua misura. Ancora il
mitridato è molto nominato al veleno.
Ancora il diatesseron, ed [illegible] [illegible] a
tutti i veleni, o dentro, o di fuori del corpo,
che sta. Una volta il [illegible] di [illegible]
in presenza del Papa volse mostrare [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible], e
fece tollere due sparvieri, ed a uno di que-
sti diè la tiriaca, ed all'altro di quella erba,
che ha nome [illegible], e fu [illegible] quasi ad
[illegible] de la [illegible], che [illegible] la tiriaca:
se tu hai [illegible] di veleno, [illegible] continuamente
[illegible], noci [illegible], [illegible] non [illegible].
Ancora [illegible] ti senti avvelenato subito [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del [illegible]
il [illegible] e [illegible] di [illegible] virtù del

... no c'a ... [illegible] ... a, e
... li cristieri subito ... [illegible] ...
di sotto, e di sopra. Ancora chi fa ... [illegible]
co di ... [illegible] ...
[illegible] ... avanti il ... no, anzi ... [illegible]
... à ... ma ... a, che à niun ...
non ... [illegible] ...
non hanno ... [illegible] ... mangiarli.

Contra il dolor di fianchi.

Togli radici di ... [illegible] ...
... questa radice ... [illegible] ...
... in ... dramme ...
volta, e mai non ... [illegible] ...
= ... togli sterco di ... [illegible] ...
... dove ... [illegible] ...
e quel sterco ... [illegible] ...
cosi ... [illegible] ...
liberato.

A ... [illegible]

Togli ... [illegible] ...
Caval Co ... [illegible] ...
[illegible]

[illegible]03. Contra il dolor di stomaco [illegible]
[illegible]

Contra dolor di stomaco [illegible] contra ogni ve[illegible]a e contra
[illegible] vedda [illegible] bicchiero di succo di mente
[illegible] un di succo di salvia, et uno di succo d'[illegible]
[illegible] un di succo di abrotano, e me[illegible]
[illegible] con una [illegible]rra, ed altri quattro bicchieri
di buona malvasia, e quattro [illegible]
[illegible] cotte mastica, e metti in una [illegible]
[illegible]ta, e fagli il fuoco temperato senza fumo, e
[illegible] e tanto bollire che [illegible]
poi togli mezzo vino, e [illegible] di mastica
e fanne [illegible]re, e quando tu [illegible] vuoi adebo
gia[illegible], metto dentro [illegible] colonne, e [illegible]
[illegible]ca [illegible] poi co[illegible] con una [illegible]tta, e metti
in un'ampolla [illegible] e serra bene, che non
[illegible]. [illegible] dolor di stomaco tanto [illegible]
[illegible] altro, che [illegible] non [illegible]
[illegible] e [illegible], che si sente una doglia sulla bocca
[illegible] lo stomaco. [illegible] succo [illegible],
e [illegible], che non sentirai dolore di stomaco.

[illegible]

e con questa acqua lavo

Secondo

la mirra in finocchio, tre oncie per uno, e fanne
... per le ... ; poi mettica
insieme, e serviti la mattina a digiuno, due oncie
...

Mal di ...

... in quattro di farne quavito
ove sono cotti li susini e
rovina; poi piglia aloe, e distempra
vino, e con sputo, ed ungi tre volte, e

ed ad altri Animali ancora ...

... di ...

... mercato: poi metti dentro quelle foglie, e ...

... mercato, e vaghe ...
... andava nel dolore ...

[illegible]

à bevere. Ancô togli tre viteli d'ovo, [illegible]

n cotti, [illegible] con vero, e [illegible]

[illegible] opra il [illegible], che subito.

[illegible] togli formento, e [illegible]

[illegible]

re, e bevere [illegible] no, che è rimedio sicurissimo.

[illegible] parte polvere [illegible] con [illegible]

[illegible]

mettete bene con [illegible] [illegible] caldura [illegible]

[illegible]

ancora tralli radice di [illegible]

[illegible]

e mettilo sopra fornace

[illegible] o asino

[illegible]

[illegible]

grani di ginepro, e mettili sulle brascia, e piglia

[illegible]

Contro il [illegible]

[illegible]

[illegible]

... non bollire con ... [illegible]

[illegible]

... quivai subito

[illegible]

... Dal 2 ... d'Ago ... [illegible]

[illegible]

... che ... [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]
ubebe domestiche oncie 5.
Cannella fina [illegible] oncie 5.
[illegible] oncie 5
Garofoli [illegible] oncie 5.
Pepe [illegible] [illegible] 5.

[illegible] specie, ad' atale in vino, o in brodo, o in altro cibo, che così non venirà mai più.

[illegible]

[illegible] come [illegible] [illegible] 50
[illegible] pesto [illegible]
[illegible] ~~Ancora~~

[illegible]

[illegible] per donna [illegible] la salvia, e mettila [illegible] zolfere sopra la verga [illegible] una volta suole venire male alla verga [illegible] togli semenza

... bianco . e metti su ... marirai di certo. ...

... metti su, che guarirai.

... sangue.

... na gallina, e lascia la stare

... à bevere la mattina con un ...

[illegible]

[illegible]

[illegible] altra [illegible] cura che non la potesse aprire, togli semenze di lino, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], e mettilo suso che subito il farà aprire. Ancora togli oglio di [illegible] [illegible] veneno: [illegible]

[illegible] per [illegible]

Dormire

[illegible] [illegible] [illegible] mettilo [illegible] ogni [illegible] onzia d'opio tebaico, e met= [illegible] giorni. Ancora fa pol= [illegible] [illegible] che sia che no [illegible] bianco, e [illegible] oglio di [illegible] per una,

[illegible]

De cui ora fonte fielle ipira [illegible]

[illegible]

[illegible]

=nica, ritrale vena, e mettica on buon vino, e [illegible]
ogni giorno per tutto [illegible] di [illegible] mattina a acqua [illegible]

al vino

[illegible]

terzelo.

[illegible]

nipiastro, che gravirano

Per il Prudo... approvatissimo ... V. ...

... con un ... certo ...

questo ... provatissimo, e caro, con tutti

4

[illegible]

[illegible]

ma [illegible]

[illegible]

che strazerà il [illegible]

[illegible]

Tuli [illegible] di [illegible] o [illegible] bene, [illegible]

[illegible]

[illegible]

d'ammazza li vermi.

Vino [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] nonli qualli, [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

12 ... ogni male d'occhi. Togli eufrasia betonica [illegible]

[illegible]

Sale nitro — oncie 5.

Sale armoniaco — [illegible]

... il tutto sottilissimamente, e fà bollire [illegible]
perfetto in un vaso di rame [illegible]

[illegible]

...tissima, per tingere à color ...

... ogni cosa, che tu mett...

[illegible]

... argento, e rame, ma non và via per fuoco, ne ...

cosa.

Acqua fortissima, ...

... con calce viva.

[illegible]

Acque diverse per

cello, e distilla per lam

e si devono si

mi ossi nell'aceto

colarsi per un panno

rio, che mirabilmente si estinguera.

tinge rame in color d'oro.

Acqua da [illegible] Oro

[illegible] conserva fa [illegible]

[illegible] oro fino [illegible]

[illegible] ancora [illegible]

[illegible] sentirete ben minuto [illegible]

in un'ampolla, o in una tazza coperta con [illegible]

[illegible] punticato [illegible]

[illegible] con tasso [illegible] in oro [illegible]

[illegible]

di ferro per molte cose; togli limatura di [illegible]

[illegible]

[illegible] con sal armoniaco:

[illegible] con limatura di ferro, o di rame, [illegible]

[illegible]

BIBLIOTECA COMUNALE
VINCENZO JOPPI
UDINE
N.

[illegible]POSI[illegible]IO SUPER LIBROS [illegible]CORUM

[illegible] et hominum [illegible] [illegible] noum [illegible]
e ut [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible]
non aliud [illegible] ac [illegible] nomen videatur
hanc [illegible] explicatu:
rus ante [illegible] littera declaratio [illegible]
[illegible] examina [illegible]
[illegible] erunt ad [illegible]

[illegible] autem erunt quatuor [illegible]
[illegible]
[illegible] verbum et [illegible]

[illegible] gnum non [illegible]
[illegible] ignora[illegible]
[illegible]
[illegible] ture [illegible]
[illegible] Sophus [illegible]
[illegible] sophia et [illegible] dicebantur [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] vant et hæc quoa [illegible]

enim vero ad eo rei manda [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] veram exactam et [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

actiones componens perspicaci ingenio formatu [illegible]

summo bono.

[illegible] definitio dico id [illegible]

[illegible] causa [illegible] hinc colligo [illegible]

[illegible] forma [illegible] summo [illegible]

formam cum [illegible] formam [illegible]

[illegible]

[illegible] ... iamus nam [illegible]

in animam [illegible]

[illegible]

[illegible] humana [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] theologos; nam Deus creavit

Adam omni sapientia et doctrina exornatum

[illegible] Philosophia [illegible]

[illegible] a Deo creatas a[n]i[m]as in eis[que] insertas [illegible]

[illegible] suas anima[s] quando[que]

[illegible] se conversa[s] [ratio]nes rer[um] cognoscere possent

[illegible] Deus or[?] Philosophiae [illegible]

[illegible] et consequenter [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

instrumenta notandi, ut demonstratio [illegible]

communis et hæc causa in definitione [illegible]

[illegible] et [illegible] quæ in hac [illegible]

[illegible] in hac definitione apparet finis eum [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

noster, et in actione, et contemplatione [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] primo Metaph. Cap. 2. habetur quod [illegible]

hæc autem [illegible] sapientia [illegible]

[illegible] alias ad quam Philosophia [illegible]

[illegible]

habetur apud Aristotelem [illegible]

[illegible] stare [illegible] regem [illegible]

[illegible] grecen [illegible] nam [illegible]

[illegible]

servus e [illegible]

[illegible]

[illegible] cum [illegible]

[illegible]

timemus a sua [illegible] racionem habe non a [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

c

cui anima con[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] am[illegible] [illegible]

[illegible] humana [illegible]

[illegible] hic [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ex [illegible]

[illegible]derandi ex parte re[illegible] [illegible] ut omnino a ma[illegible] [illegible]

[illegible] sint omnino et [illegible]

[illegible] tantum in ma[illegible] habent esse

[illegible] ma[illegible] esse a [illegible]

[illegible] numen.

[illegible]

Primo consideran[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 2 [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quae res [illegible]

[illegible] contemplat[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] considerare [illegible]

circa [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

ut consideraret [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] et in consideratione [illegible]

[illegible] [illegible] considerant et hae [illegible] erunt [illegible]

[illegible] tres partes

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] Ponemus 1a erit Metaph. 2a Physica 3a Mathematica

1a Metaph. versatur circa entia abstracta, q[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] Mathematica est ultima quia considerat [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] contrario [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

abstractis loquitur, Matematica e media qa agit de abstractis modo

[illegible] tima qa abstrahit utroq. a materia indiv[illegible]

[illegible] non tn abstrahit a mat. sensib[illegible]

[illegible] et Definit Philosophia natis

Philosophia natis sic definitur [illegible]

cognitionem corporis natis in genere et in spe sumat

[illegible]

[illegible] communis [illegible]

communis nuncupatur qa versatur circa corpus natle a communiss

[illegible]

[illegible] speciebus corporis natis loquitur

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] alteram [illegible] qua sermo habeatur de corpore nat[illegible]

[illegible] que incipit a libris [illegible]

[illegible]

[illegible] demonstrandae [illegible]

[illegible] de accidentibus, quae competunt

corpori [illegible] non autem in libro [illegible]

[illegible] de corpore nat. in genere, tractare

[illegible] et passionibus corporis nat. est tractan[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] esse [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Dicendum [illegible] cum com[illegible] a [illegible]

[illegible]

[illegible] ut sunt [illegible]

[illegible]

[illegible] primo motu [illegible]

[illegible] autem modo maxime.

[illegible] mutatione in actum [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] primo modo [illegible]

[illegible] immediate per se [illegible] fertur 2° [illegible]

indirecte ac 2° quando non immediate sed [illegible] quan[illegible]

[illegible]

[illegible] Sic anima conci[illegible]

[illegible]

[illegible]

24 Physicam vocat veram [illegible]

Physicam inter scias speculativas numerat.

[illegible] de quocumque [illegible] cognoscitur [illegible] causam [illegible]

[illegible]

[illegible] de rebus

[illegible]

[illegible]

[illegible] formam [illegible]

causam [illegible] passio cognosci

[illegible]

cato esse neque in re [illegible]

[illegible]

impossibile est illud [illegible]

[illegible]

[illegible]

Primo de [illegible]

huiusmod [illegible]

[illegible]

2° de ente [illegible] accidens non [illegible]

Maior prob: nam aggregatum ex [illegible] generis [illegible] accidens [illegible] sunt substantia et accidens [illegible]

[illegible] dicam [illegible]

[illegible] qualitatibus et accidentibus sensibilibus

et hoc modo aggregatum accidens [illegible]

[illegible] et [illegible] accidentibus et hoc modo

conceditur esse aggregatum [illegible] non

[illegible] de sensibilibus [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] corr[illegible] [illegible] non [illegible]scia ex parte pluribus in

locis res [illegible] [illegible] sunt corr[illegible]bles [illegible] [illegible]

non e[st] scia.

res n[illegible] ess[e] corr[illegible]les [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]ibus

et hoc m[od]o [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et hoc negatur

modo [illegible] [illegible] scia [illegible] res considerat res in una[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] esse ens mobile, ut mot [illegible]

[illegible] sunt illae

[illegible] ergo nulla scia pro[illegible]

[illegible] de ut mobile et non de ente q. ens mobile [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Arist. [illegible]

[illegible] ex hoc est [illegible] illam considerationem mobilis [illegible]

[illegible]

[illegible] affectionis considerata in illa scia [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] poemio [illegible]

[illegible]

[illegible] comachic linma lassio illius [illegible]

[illegible]

[illegible]

nam circa hoc argumentu [illegible]

ad naturalem philosophiam. cor[illegible]

corpora; nam mouentur. [illegible]

motus [illegible] suo animo [illegible]

[illegible] communius quam [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] nec [illegible]

naturam, ut colligitur ex [illegible]

[illegible]

[illegible] esse subiectum [illegible]

[illegible], sed in philosophia [illegible]

[illegible]

[illegible] sa opinio [illegible]

philosophia [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] omnia confiteran [illegible]

[illegible] terata reducuntur ad naturam

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

ita ut illi aliqd minus comm [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] quod e tirens nec non est quatuor ele

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

& naturam, quae e [illegible] mobili, [illegible]

[illegible]

[illegible] ad oculos nullus nostra [illegible]

[illegible] censeo [illegible]

[illegible]

quaestionem constituamus [illegible]

in [illegible] argumentum [illegible]

ceterum in suis [illegible]

Pro[illegible] in hac [illegible] [illegible]

succedentis in [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] confirmat ratio [illegible]

[illegible] principium motus et quietis; nam Aristoteles

[illegible] cor [illegible] assignans [illegible]

[illegible] principium motus [illegible]

[illegible] uero non tunc suo [illegible] sumens [illegible]

[illegible] cor [illegible]

[illegible] cram et internum principium motus

[illegible]

[illegible] res consi[illegible]

[illegible] cor [illegible] quatenus hab in se internum [illegible]

[illegible] haec omnia competere possunt q[uod] corpus na[turale] [illegible]

habens naturam [illegible]

confirmatur haec nostra sententia [illegible] desum ita ex co[illegible]

nam illud [illegible] cognoscuntur quod noscu[illegible]

[illegible] partes et rationes [illegible]

tamen in [illegible] corpus naturale [illegible] q[uod] corpus na[illegible]

[illegible]

[illegible]

et sunt de [illegible] naturae, naturam dari [illegible]

[illegible] ontrariae [illegible]

[illegible]

[illegible] pariter corporatus, nempe coelestia corum

plantae, animalia et demum omnia in [illegible] co[illegible]

[illegible]um omnes subsiciantur in sua communi [illegible]

sed omnia in ipso corpore subiacent.

[illegible] omnes contrariae ad bonum [illegible]

unus sancti [illegible] homo qui tenet ens mobile [illegible]

[illegible]

[illegible] no [illegible]

[illegible]

[illegible] illam ad me [illegible]

[illegible]

[illegible]

er hanc dispositione

...gnabile et maxime sub

...tate in Philosophia duplex

...e modo cor...

...losophia nalis, quia ...

...de modo cum ...

...servandum quod realiter ...

seu nalis substa sensibilis na...

...imo ex Arle; nam his noibus ...

Sex. 4° ingt ...

movetur et 10. Metaph. Cap. ...

... eam appella ...

... non obstantibus melius ...

nalc quam corpus, vel eis ...

...

[illegible]

[illegible] ens mobile non [illegible]

[illegible]

[illegible] alio modo [illegible]

[illegible]

ens

[illegible] suorum [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] in [illegible] corpore et [illegible]

[illegible] realis rationis considerata in Phe.

[illegible] et [illegible]

[illegible] intellexerit [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] dictum [illegible] aliud [illegible]

[illegible] recenceo [illegible]

[illegible] male ex formale hunc dicimus [illegible]

[illegible]

[illegible]ormale [illegible] sub hac ratione formam omnia considerari [illegible]

[illegible] reducuntur non ut [illegible] abstinentum a corpore [illegible]

[illegible] corpus [illegible] vero [illegible] de sub[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] opiniones ac omnium [illegible] nequeunt [illegible]

[illegible] aromat[illegible] [illegible]

[illegible]

etiam universaliter amplectitur nam [illegible] naturali [illegible]

tractatur [illegible] consideranti etiam [illegible] mixta [illegible]

mixta neque generabilia et corruptibilia

[illegible] sicut in Philosophia naturali [illegible] ele:

menta consideranti [illegible] et corporis [illegible]

sphaera et materia nam non consideraret [illegible]

tamen debent eum [illegible] etiam [illegible]

[illegible] mixta [illegible]

[illegible]

[illegible] Philosophia [illegible]

Philosophorum [illegible] principia [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] mirerim [illegible]

[illegible] cum [illegible]

[illegible] in animo Philosophorum [illegible]

[illegible] et corr[illegible] ad [illegible] et [illegible]
et [illegible] motum, [illegible] sm quandam [illegible]
[illegible] corr[illegible]

[illegible] licet corpora simplicia ut sunt quatuor elementa considerant
in Philosophia ut [illegible] mixtorum [illegible]
et Coelum consideratur, ut causa efficiens mixtorum [illegible] mixtum
erit subiectum.

[illegible] antecedens non [illegible] simplicia corpora considerant in
[illegible] mixtorum seu consideratio
[illegible] considerant etiam ut sunt corpora [illegible]
et ut [illegible] consideratione absolute [illegible]
considerant in [illegible]
rantur in libris de Coelo sequeretur [illegible] primo modo [illegible]
[illegible]

De subiecto octo librorum Physicorum.

Circa hanc [illegible] sunt [illegible]
[illegible] et [illegible] de [illegible] Stephanus

[illegible]

et ... neoterici ... existimarunt quod ... octo librorum Physicorum sit mobile ... naturale et ... eorum quid sententia ... sit magnorum virorum non ... consonantem. ... sm cuius doctrinam ... posterior ... ita ... quod ... consideran non ... affectiones ... corporis naturalis ...

... est quod corpus naturale quatenus naturale in communi et ... sumptum sit subiectum in his libris ...

... communi ... cognoscitur ...

Sed dicemus contra ... non ... esse subiectum ... corpus naturale in communi est subiectum adaequatum ...

... subiectum octo librorum Physicorum ...

... totius ... Philosophiae ...

[illegible]

[illegible] Philosophenam [illegible] [illegible] cognitionem [illegible] [illegible] tatem sumi ab unitate subti.

Q. r unitatem sive [illegible] corporis [illegible] in genere
non autem [illegible] corporum [illegible] in multiplic
sunt corpus vero naturale in genere unicum est

[illegible] est observandum corpus naturale communiter [illegible] non esse
genus univocum [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] nam [illegible] et corpus naturale non habere
univocam naturam realem in pluribus [illegible]
[illegible] quae in generis univoci constitutione [illegible]
nec est dicendum esse genus [illegible]
hoc genere [illegible]
altero et ordo [illegible]
[illegible] hoc non in [illegible] corpus in communi
sive in genere non est [illegible] corpora [illegible]
natura quae [illegible] corpus [illegible] esse naturale a se

[illegible]

ipsis, quatenus hee suam propriam naturam quae-

concernentium [illegible] genus analogum. nec [illegible]

ordine [illegible] solum sim quantum [illegible] et simili-

tudinem [illegible] in illis inferioribus a mortalis [illegible] illa

dicuntur natura, quae habent naturam, hic [illegible] in [illegible] bus

et aeternis, et inversa [illegible] habebitis quare

manifeste apparet opinionem nostram veram esse.

De Intentione.

[illegible] nueno intentionis quarum una com-

munis [illegible] alia vero particularis. communis inten-

tio [illegible] circa quam

non [illegible] particularis [illegible] hoc [illegible]

nonnulli dicunt [illegible] dicunt

de [illegible]

Quaeritur [illegible]

pentur

penitur, et uarij uario modo respondent ut apud ... Magnum Divum Thomam ... potentiis nostri ... mentem etiam grauissimorum librorum ... duplicis generis, unum genus ... uulgare, ... quadam et crassa Minerua conscriptum, aliud uero subtile, limatum, et exquisitum magis

genus ... uulgantibus proponebat, alterius uero genus proponebat solum uiris ... primum genus ... seu ... uocat, et ... mentionem facit ... libris ... alterum uero genus ... acroamatica, et ... Magister ... cor, nempe hoc opus, quod ... manibus habemus ...

di

dr, et ideo inscribatur de Physico auditu, siue de naturali auscultatione, quasi dicat non [illegible] [illegible], sed mysteria et secreta naturae.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] torem [illegible] inter [illegible] et auscultationem [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tiam, auditio vero non ita [illegible] uos primam curam et [illegible] [illegible] [illegible], ne tamen auditores uideamini [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] physico [illegible] [illegible] [illegible] diligentia hac [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

) [illegible] ad inscriptionem in octo libros in particulari, nam [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Porphyrii et Ioannis [illegible] [illegible] [illegible]

ultimo [illegible] de principijs et [illegible] in quattuor [illegible] motu [illegible]

[illegible] [illegible] dicunt quinque libros de principijs

nuncupandos esse et reliquos tres de motu, utraq[ue] [illegible]

Pro [illegible] [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible]

[illegible] agens [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] quomodo [illegible] [illegible] liber [illegible]

[illegible] [illegible] motu et in ipso [illegible] motum

[illegible] [illegible] [illegible] motum quam [illegible] motu [illegible]

debet, et non de principijs.

Alij vero dicunt, hos octo libros in tres partes distribuendos esse, in primis duobus agi de principijs, in tertio et quarto de communibus passionibus, in quatuor vero postremis de motu, qua opinio communi[ter] recepta; nam Aristoteles hos libros non in tres sed in duas partes divisit, ut colligitur in primo Meteororum, ubi dicit se iam egisse de principijs et de motu, et quomodo sequendi libros Physicos in duas divisit partes,

in

in unam in qua agitur de principijs, in alteram in qua de motu tractatur quare dicimus nos quod hi octo libri Phy. secari debent in duas partes, in libros de principijs et in libros de motu.

De principijs sunt solum duo [illegible] in motu [illegible] Philus in [illegible] libro [illegible] in quanto [illegible] motum [illegible] suas [illegible] secundo [illegible] quatenus ad aeternum [illegible] deuenimus.

Et si quis [illegible] post 3. librum Phi. [illegible] et uacuo loco et tempore [illegible] de motu [illegible] [illegible]

Dico [illegible] de ijs [illegible] ad motum loquitur, ut [illegible] in principio 3. [illegible] continuum [illegible] continuum [illegible] in infinitum [illegible] continuo [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] sit quod etiam et [illegible] [illegible]
verat de loco et de vacuo quae in ordine [illegible] mo
ria haec consideravit.

Sed [illegible] [illegible] octavi etiam agitur de primo [illegible] [illegible]
liber ille etiam [illegible] principiis non fuit [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] licet in octavo agat de primo principio [illegible]
in octavo [illegible] voluit [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] rationem ipsius motus, et [illegible] liber non [illegible]
[illegible] de motu, Arist. non voluisset [illegible] [illegible]
ratione ipsius motus

[illegible] [illegible] liber non [illegible] principiis [illegible] non
[illegible] de primo motore quantum [illegible] quid est, sed quan
tum ad [illegible] namque modo est [illegible] ipsius [illegible]

Sed dicens. Aristot. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] de principiis [illegible] non est de motu.

[illegible]

R.dum quod huiusmodi libri duobus modis considerari possunt, uno modo quatenus comparantur inter se, et hoc duo primi de principiis sunt nuncupandi, et reliqui de motu, alio modo considerantur quatenus possunt comparari cum alijs libris naturalis Philosophiae, et hoc modo indifferenter appellari possunt omnes octo libri Physicorum et de principijs et de motu. ad propositum quando Philosophus loco citato 3m lib. Physicorum appellat de principijs, tunc hos lib. 2o modo considerat.

Observandum etiam, quod licet in duobus primis libris de principijs corporis naturalis uerba faciat Aristoteles, sed in primo Physicorum loquitur de principijs essendi quae competunt tantum generabilibus corruptibilibus, at in 2o habetur sermo de principijs cognoscendi communibus rebus naturalibus tam corruptibilibus, quam aeternis et haec satis.

In tres facultatis Rhetoricae libros
Institutiones

Caput primum libri primi
De definitione Rhetoricae eiusque officio et fine.

Quoniam omnis quae a ratione suscipitur de aliqua re institutio debet [illegible] [illegible] a definitione proficisci ut intelligatur [illegible] quid [illegible] ideo hac [illegible] definitionem. Rhetorica quae [illegible] [illegible] [illegible] dicendi.

Verum quoniam in [illegible] Rhetorica ingreditur Ars, ideo [illegible] sit Ars quae [illegible] e suis communis [illegible] et in unum finem [illegible], et numquam [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Rhetorica [illegible] [illegible] dicendi [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] ad persuadendum; finis vero persuadere [illegible], et haec de primo capite

Caput 2m
De [illegible] et [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

domancta [illegible] ab[illegible] Tops[illegible] qa [illegible] iucundius atq[ue] admirabilius

omne orna[menta] uerb[orum] et [illegible] illustrem [illegible] denique nihil e[st] illustrius [illegible]

m[illegible] quas hom[illegible] dios omne conuertere.

Utilitatem uero [illegible] ex eo [illegible] esse maximas [illegible] consilia maxi-

ma [illegible] languentem populum incitat et effrenatos moderat

[illegible]

tandem improbos [illegible] ornatius [illegible]

eloquentia

[illegible] et [illegible] magis [illegible] intricate

[illegible] emergendo [illegible] tientes [illegible]

[illegible] Oratoris [illegible]

Caput 3^m^
De Mathematica

[illegible] huius capitis [illegible] et mathematica [illegible] et dicunt

mathematicam [illegible] quae [illegible] exemplum [illegible]

medicina [illegible] sunt morbi et [illegible] mathematica [illegible]

[illegible]

[illegible]

et

et Rhetorica non bene definitur a [illegible] cuius termini [illegible] teneantur, quoniam [illegible] Rhetoricae [illegible] quae in disputationem cadere possunt et [illegible] ad [illegible]

Caput quartum
De Quaestione

Quaestio quae ad oratorem spectat, e bimembris. altera est infinita quam Graeci Thesim, Cicero propositum appellat, ut cum aliquid generatim quaeritur [illegible], utrum expetenda sit eloquentia

Altera est quaestio finita quae controversia [illegible] [illegible] ut cum quaestio continet [illegible] personas tempora loca et actiones ut [illegible] Socrates iure fuerit damnatus ab Atheniensibus.

Rursus quaestio infinita [illegible] [illegible] altera cognitionis cuius finis [illegible] ut an sol [illegible] maior terra [illegible] [illegible] ad [illegible] efficiendum [illegible] quomodo [illegible] et haec [illegible] etiam ad causas.

Finitarum quidem [illegible] tria sunt genera [illegible] deliberationis [illegible] [illegible] causae.

Caput quintum
De [illegible]

[illegible]

[illegible] retineat ut Orator [illegible] hac ratione [illegible] turpitudinem aut in [illegible]ndo; [illegible] etiam duas continet partes [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] orator in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et defendi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] et hæc [illegible] [illegible]

Quomodo [illegible] [illegible] [illegible]

Quæstio infinita quæ [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quia in ea continet, ut ecce quæstio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Philosophia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quæstio infinita traducenda [illegible] ad [illegible], seu infinitam [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quod coniectura [illegible]

De Partibus Rhetoricæ

[illegible] [illegible] Rhetorica [illegible] sunt, inventio, dispositio, elocutio, memoria et pronunciatio [illegible] [illegible] inventio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] memoria [illegible], et denique pronunciare.

Inventio igitur est excogitatio rerum verarum aut verisimilium, quae reddant quaestionem probabilem.
Dispositio est rerum inventarum in ordinem distributio.
Elocutio est idoneorum verborum et sententiarum ad inventionem accommodatio.
Memoria est firma animi rerum et verborum ad inventionem ~~ad inventionem~~ perceptio.
Pronunciatio est ex rerum et verborum dignitate corporis et vocis moderatio.
Ex antedictis est ... ... esse Rhetoricae partes.
... maxime ... non ... inveniri, ... non iudicat ... de ... ... commixtum ... .
Partes igitur sunt Rhetoricae quinque, inventio, dispositio, elocutio, memoria, et pronunciatio ...

Caput ...

Quibus rebus eloquentia comparetur, et ...

... aut rebus eloquentiam comparamus natura, arte, exercitatione et imitatione ... ... maximi sunt momenti ...
... ...
Natura igitur non tantummodo ex parte animi, sed etiam corporis maximum

[illegible]ant adiumentum ad eloquentiam comparandam

[illegible] enim natura ex parte animi [illegible] vires animi motus et ingenium excellens ad [illegible] inveniendum [illegible] exornandum et memoriae mandandum quod [illegible] ac donari ab arte non [illegible] arte [illegible] fiunt meliora

Ex parte a[illegible] corporis haec Natura dona [illegible] nempe [illegible] [illegible]tem, canorem vocem, altera [illegible] vires ac [illegible] corporis con[illegible]formationem quandam [illegible]

[illegible] naturae dona arte [illegible] ac [illegible]

[illegible] [illegible] intructus minime [illegible]

[illegible] in [illegible]endo [illegible] [illegible]itas [illegible]

[illegible] capiendo [illegible]

De arte [illegible]

In [illegible] dicam [illegible] maxime rebus compara[illegible] natura [illegible] arte exercitatione et imitatione [illegible] de natura [illegible]

[illegible] de Arte.

[illegible] dona a natura [illegible] debere enim adiumenti [illegible]

[illegible] natura [illegible] eloquentia [illegible] habet [illegible]

[illegible] ac [illegible] in [illegible] verum [illegible]

[illegible] confirmare [illegible]

[illegible] non [illegible] quoniam [illegible] eloquentes [illegible]

ficere et sine magno labore possit, quales [illegible] conuenientem comparare.

Ex quo intelligitur artem siue [illegible] ad consequendam eloquentiam esse meiorem nec tamen iccirco ars negligenda est; Ars enim perficit et reddit meliora [illegible] dicendi dum monet [illegible] rationem [illegible] referenda. ut indicat an recta sint uel praua quae natura, studio et exercitatione consequimur efficit ne erremus. [illegible] [illegible] sancti hominis qua de causa studio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ut uoce [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] eos non [illegible] ingenio exercuerunt dicendi copiam [illegible] consequuntur. Ars [illegible] est [illegible] [illegible] [illegible] sine doctrina [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

quare [illegible] eximiam atque illustrem ars [illegible] [illegible] quam [illegible] [illegible] exiret et [illegible] [illegible]

De Exercitatione Cap. X^m

Non satis autem natura et ars ualent ad eloquentiam comparandam nisi etiam exercitatio [illegible] dicendi exercitatio perficit et confirmat [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quocirca [illegible] [illegible] [illegible] diligentia exercitationis [illegible] [illegible] [illegible] certe eloquentia [illegible] [illegible]

Non enim [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in exercitatione hanc esse [illegible] etiam [illegible] [illegible]

[illegible] semel [illegible] tamen [illegible] [illegible] decendi [illegible] nativum et [illegible] et [illegible] ut [illegible] [illegible] Dei [illegible]

[illegible] ut summe [illegible] cum [illegible] et [illegible] omnes [illegible]

[illegible] aut [illegible] [illegible] [illegible] nares [illegible] et [illegible] nunc [illegible]

[illegible] emulatione Cap XI.

[illegible] maxime [illegible] est imitacio [illegible] cum [illegible] nemo [illegible]

[illegible] per [illegible]

[illegible] [illegible] aut similitudinem [illegible] [illegible] [illegible] maxime [illegible]

[illegible] aut [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] Cap XII.

[illegible] que est [illegible] [illegible] [illegible] ad eadem [illegible] omni

n: debet, nempe ea quae valeant ad fidem faciendam ei qui audit et mo: dent 2.° debet movere animum ergo animis fidem aut facit Orator aut argumentis movet aut incitando aut ad voluptatem, aut ad molestiam aut ad me: tum aut ad cupiditatem.

Est aut molitia animo recens sentientis mali voluptas animo recens boni ... metus animi ... cupiditas ... boni opinio ... pendens ... mo ...

... et observandum ... in ... ratione ... et ... fidem et ... pa: ... et ... in ...

Quid Inventio Argumentum et Argumentatio.

Cap. XIIV.

Inventio e excogitatio argumenti argumentum aut e probabile ... ad fidem faciendam ubi res dubia fidem faciendam ... argumentatio ... esse ... argumentis ... et talem format argumentationem.

Est bene dicendi ... eloquentia ... eloquentia ... quod ... argumentatio ... argumentatio ... quae apud ...

... argumentis ... habemus.

Cap. XIV

[illegible] argumentum

[illegible]

Cap. XV

De Numero locorum

[illegible] forma [illegible]

[illegible]

De Definitione Cap. XVI.

Definitio [illegible] explicans [illegible] oratio [illegible]

[illegible] explicat [illegible]

[illegible]

[illegible] rebus ut [illegible]

[illegible] theoriae, multa n. sunt quae [illegible] Gramma-
tica [illegible] rhetoricaque

Deinde ut interrogati circa quid sit definitio [illegible] aiunt, ut
in allata definitione, si [illegible] benedicere [illegible]
[illegible]

Quaest. [illegible] definire [illegible] [illegible] et definire rem
[illegible] [illegible] etiam [illegible]
[illegible]
[illegible]

Saepe etiam definiunt [illegible]
[illegible]

Caput XVII.

De partium distributione.

Praemittendum est ante omnia in hoc loco partium distributione,
cum aliquid [illegible] totum in suas partes distribuitur ut cum
[illegible] honestum in quatuor partes distribuitur, in iustitiam, prudentiam,
fortitudinem et temperantiam: omne n. quod honestum est [illegible] quatuor
partium erit ex aliqua.

In quo quidem argumento a [illegible] sunt [illegible]
partes ita ut nulla [illegible] inde [illegible]

rem

non esse [illegible] à partium distributione, utatur hoc medio, quod honestum est constat aut ex iustitia aut ex temperantia aut ex prudentia aut ex fortitudine [illegible] ex nulla istarum partium constat [illegible] [illegible].

De [illegible] rotatione Cap. 18.

[illegible] rotatione, [illegible] etymologia [illegible] verborum originem inquirit [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] consul [illegible] non [illegible] [illegible]

De coniugatis Cap. XIX

Coniugata dicuntur quae sunt ex verbis eiusdem [illegible] [illegible] sunt [illegible] [illegible] [illegible] communicant [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] coniugatione hoc desumptum argumentum [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] senatus [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et sui [illegible] [illegible].

De genere et forma. Caput XX

Genus est quod [illegible] [illegible] communione [illegible] [illegible] [illegible] differentias [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] partes quae [illegible] [illegible] forma [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] virtus [illegible] genus quod complectitur quattuor formas, prudentia, iustitia, fortitudine et temperantia

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] aut in [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] forma [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] et d[illegible]

Caput 21.

[illegible] traducit ad rem [illegible] argumentum [illegible] argumentum [illegible]

[illegible] barbaros [illegible]

De Contrariis Caput 22.

Quatuor sunt genera contrariorum. s. adversa, privantia, quae inter se contraria, et contradicentia.

Adversa [illegible] genere maxime [illegible] dicunt [illegible]

[illegible] ex quibus [illegible]

[illegible]

Privantia [illegible] et eius privatio [illegible] et tenebrae [illegible]

ex quibus potest duci hoc argumentum: [illegible] sunt [illegible]

[illegible]

[illegible] inter se conferuntur [illegible]

[illegible]: docere et dilere ex quibus nota ducuntur argumenta
... in decerto e laus erit etiam in [illegible], et dicere e nonelini ... docere
Contradicentia sunt [illegible] unum negat omnibus alterum ut ...
[illegible]

De Adiunctis. Cap. XXIII.

· Adiuncta sunt ea, quae cum re sunt coniuncta, ut sanguis, locus, ignarantia [illegible], rubor, pallor, quae suspicionem mouere possunt.

Facillime autem patent adiuncta; nam et quae in animo hominis sunt et virtus et vitium, et quae in corpore versantur ut omnis ... quodam ... numero comprehendunt.

· Argumentum ab his desumitur hoc modo. Vesperi visus est Antonius cum gladio ... rubore ... ergo occidit ... hoc pacto.
Et inveredibili virtute praeditus, continentia, et gravitate ornatus, ... nec ...

De Antecedentibus, et consequentibus Cap. XXIV

· Antecedentia sunt ea, quae ... antecedunt consequentia ut ... contrahit ... ...

· ... aut formatur argumentum ab antecedentibus: ... ...

Consequentia vero, sunt argumenta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dicimus nos [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] magna [illegible] [illegible]

De Repugnantibus Cap. XXV

Repugnantia sunt quae [illegible] certa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] contrarijs, et [illegible] [illegible] [illegible] amare [illegible] [illegible] [illegible] amare [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] repugnantia sunt [illegible] [illegible] argumenta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] non [illegible]

De Causis. Cap. XXVI.

Causa est, quae [illegible] efficit id cuius est causa, ut [illegible] est causa [illegible], [illegible] morti [illegible]

Causae [illegible] [illegible] sunt [illegible] causa finalis, causa [illegible] causa [illegible] [illegible] efficiens

Causa finalis est [illegible] [illegible] [illegible] causa finalis est [illegible] causa [illegible] hominis beatitudo [illegible] causa finalis [illegible] argumentis [illegible] [illegible] et voluptate

Causa efficiens est, à qua aliquid est, ut sol est causa diei, quia diem efficit, ab ea sumitur illud argumentum Ciceronis contra senectutis vituperatores; senectus caret epulis, et frequentibus poculis, sed etiam vinolentia, cruditate et insomniis, quod quidem argumentum indicat quantum ubi causa deest, effectus quae ex illa oriuntur, nullo modo esse possunt

Causa formalis est ratio rei, et nota, per quam res est id, quod est et ab aliis rebus distinguitur, ut animus est hominis forma, sic enim est causa ut homo sit, eumque ab aliis rebus distinguit, à qua potest duci hoc argumentum: Animi hominum immortales sunt, quia homines ad aeternitatem, immortalitatemque beatae vitae aspirare videntur.

Causa materialis est, ex qua, et in qua res sunt ut aes est causa materialis ex qua fit statua, argentum est causa materialis ex qua fit patera, corpus est causa materialis hominis: ex materia sumitur argumentum, corpus hominis est mortale ... ab eius contagione ... et haec de hoc capite

De effectis Caput XXVIII.

Effecta sunt ea quae oriuntur ab ipsis causis et sunt veluti ... quot causarum sunt genera cum ...

... in singulari causa ... causis intelligitur,

ut .n. quod etiam e, quo perit causa demonstrat: sic causa effectum indicat: nam, si bellis causa est, bellum est effectum; sic pacis, quae sola quaeritur, et sic de aliis.

Argumentum desumitur hoc modo: [illegible] ca, voluptas infamiam gignit ergo vitanda.

De comparatione Caput 28

Locus a comparatione [illegible] sed [illegible] tractatur a comparatione maiorum, minorum, vel parium.

A comparatione [illegible] argumentum hoc modo [illegible] exempli [illegible] clarissimi [illegible] non contaminarunt immo [illegible] Catilinae qui fuit [illegible] oraculo.

A comparatione maiorum hoc modo [illegible] in [illegible] ut [illegible] ut [illegible] hominis [illegible] expergisceris. Horat.

A comparatione parium [illegible] pro [illegible] sic licuit

[illegible]

[illegible] universa remota [illegible] ex [illegible] sine Arte non est [illegible] arte tractentur [illegible] [illegible] Oratoris Ars, sed [illegible] ad [illegible] tamen Arte [illegible] testimonij [illegible] de quibus clarius tractatur in [illegible] [illegible] sunt [illegible].

Quid quidem argumenta divisit Quint[illegible] in [illegible] rumorem, et famam tormenta, [illegible] iusiurandum, et testes. quae [illegible] [illegible] [illegible] eloquentiae [illegible] [illegible] [illegible] sunt.

[illegible] Oratores [illegible] iudicijs agebant [illegible] ad haec [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Oratores [illegible] [illegible] [illegible] Orator [illegible] intelligimus [illegible]

De [illegible], et [illegible] [illegible] Cap. [illegible]

[illegible] locos [illegible] in dicendo excellere, debet habere [illegible], et [illegible] ad dicendum [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quae [illegible] inveniet qui locos [illegible] cogitatione ac meditatione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

Qua modus in argumentis sit adhibendus

Cap 32.

Ac quis imprudenter haec copia argumentorum utatur, omnia debet diligenter expendere et eligere, non enim semper nec in omnibus causis ex ijsdem eadem argumentorum momenta sunt. Ut enim segetes fecundae, et uberes non solum fruges verum etiam herbas effundunt inimicissimas frugibus, sic interdum ex illis locis aut levia quaedam aut causis aliena, aut non utilia gignuntur, quocirca ab oratoris iudicio delectus magnus adhibendus est ut haec omnia possit evitare, et quia ijdem loca non admodum valent ad movendos animos, et animi eorum natura dignoscatur, de affectibus movendi ratione nunc dicendum est

De Affectibus. cap 33

Summa est vis Oratoris in animis hominum movendis, et hoc potissime in amplificatione utitur, est enim amplificatio gravis quaedam affirmatio conciliatura fidem in dicendo motu animi et fit duobus modis, haec amplificatio verborum et rerum. Per quae verba in amplificatione sunt adhi- benda dicuntur ... aut amplificationis ... ex illis ... qui admodum valent ad fidem faciendam maximeque a definitionibus con- ... a consequentium ... a contrarijs et maior de diminutione et ... a causis et ab ijs quae orta sunt de causis, maxi- meque a similitudine et exemplo

De amplificatione à definitionibus conglobatis Cap. 34

A definitionibus conglobatis sumitur amplificatio cum aliquid varijs modis definitur ut est illud locus Ciceronis. Historia vero testis temporum, lux veritatis, vita memoriae, et Magistra vitae nec non nuncia vetustatis qua voce alia nisi Oratoris immortalitati commendatur. Ecce quomodo varijs modis definitur hic historia et sunt quinque quasi definitiones conglobatae, hoc est copulatae, et coniunctae ex quibus manat amplificatio.

De Amplificatione à consequentium frequentatione 35

A consequentium frequentatione sumitur amplificatio, cum plura consequentia conglobantur ut dos Provincias, omnia Regna omnes liberas Civitates, omnem orbem terrarum, Civibus Romanis praeclusisti. Cic. in Verrem.

De amplificat. à contrariarum rerum conflictione. 36

A contrariarum rerum conflictione est illa amplificatio Ciceronis in Catilinam ... [illegible]

De amplificatione à ... [illegible]

... [illegible] ... amplificationem Philip... [illegible]

At ex constitutione repugnantium rerum sumpta est illa amplificatio quam multi adducunt: [illegible] esse inter eos qui eundem et [illegible] et [illegible], et unum [illegible] et hominem improbitatis [illegible] [illegible]

De amplificatione a causis conglobatis,
et his quae [illegible] de causis
dicuntur. Cap. 38

A causis conglobatis sumpta est illa Cic. amplificatio cum alii me [illegible] [illegible] qui non defenderent alii [illegible] honores [illegible] [illegible] alii [illegible] alii me [illegible] alii [illegible] [illegible] [illegible] alii rem [illegible] suam [illegible] hanc honores [illegible] [illegible] et ob has causas tot [illegible] unam me unum deponerent

Hic vero de causis ad amplificandum adhibeat cum dicit: doletis tres exercitus populi Romani interfectos: interfecit Antonius. desideratis clarissimos cives: eos quoque vobis eripuit Antonius. auctoritas huius ordinis afflicta est: afflixit Antonius. omnia denique quae postea vidimus, si recte ratiocinabimur, uni accepta referemus Antonio.

De amplificatione a similitudine
atque exemplis Cap. 39.

A similitudine et exemplo sumitur amplificatio, cum multa similia frequentantur et exempla conglobantur: a similitudine enim talem sumpsit amplificationem Cic. in [illegible] Non enim Carthaginem tam infestam neque [illegible] [illegible] quam istum in eodem statu fuisse arbitror.

Ab exemplis vero est illa amplificatio Cic. in 1 in Catilinam: An vero vir amplissimus P. Scipio Pont. Max. Tiberium Gracchum mediocriter labefactantem statum Reipub. privatus interfecit: Catilinam vero orbem terrae caede atque incen

Dixi vallare cervicem nos Consules patienur. non illa nimia enim ... C. Verres qui Q. Servilius Hala Sp. Melium novis rebus studentem manu sua occidit.

Quae sint ad amplificandum adhibenda

Cap. 40.

Si causa patitur, magna sunt adhibenda ad amplificandum, quae dupliciter sunt, alia n. sunt magna natura ut coelestia, divina ea quorum causae sunt obscurae et quae in terris mundoque sunt admirabilia, quae et similia plurimum valent ad amplificandum: alia sunt magna usu, ut ea quae hominibus nimis ... sunt, aut obsunt quorum tria sunt genera ad amplificandum, nam aut movent homines caritate in Deum, Patriam et Parentes: aut amore in fratres coniuges liberos familias aut honestate virtutum maximeque earum quae spectant ad communionem hominum ut iustitiae et liberalitatis.

Ex his nascuntur cohortationes ad ea retinenda et odia incitantur in eorum violatores, proinde aut ... amplificandi in his rebus consistit aut amissis aut amittendis ...; quamvis ... et ad probandum et ad amplificandum ... ex his tamen ea ... ex omnibus magna debent esse ad amplificandum sicut in Catilina ... de summa causae nostrae et populi Romani P.C. de vestris coniugibus ac liberis de aris ac focis de fanis ac templis de totius urbis tectis ac sedibus de imperio, de libertate de salute Italiae, deque universa Republica decernite diligenter ut ...

Quid in amplificatione servandum Cap. 41

In amplificatione ... nimis enumeratio ... minuta ... gravia ... requirit ... unde iudicio opus est, quo quamquam in causa genere recte utimur avertenda ... in tractatione sunt loci qui movere valeant exspectatione admiratione voluptatem in cohortationibus ... enumerationes et ... in ... expectationem ... ea quae ad admirationem faciunt, inter

dum

tamen, hortator misericordiam, et defensor iracundiam movet.

Cur dent quidam precepta inventionis
ad causas omnia accomodata et de dignitate exornationis
Cap. 41

Et si ex supradictis locis omnis ad omnem orationem manat inventio tamen facilitatis causa separatim Rhetores de quibus causis precepta tradiderunt et in primis de exornatione tractatum dederunt. Est enim latum hoc genus et varium, cum non solum ad laudem et vituperationem hominum, verum etiam aliorum animantium et anima carentium adhibeatur.

Accedit ad eius dignitatem quod nullum genus orationis est quod aut uberius ad dicendum aut utilius civitatibus esse possit, aut quod magis homines ad cognitionem virtutum ac vitiorum manuducat.

Fit autem hoc genus dictionis ad animi motus leniter tractandos magis quam ad faciendam fidem; proprium namque laudis est amplificare et ornare quocirca sententia [illegible] Ciceronem ac Quintilianum inter omnia genera causarum exornatio est idonea ad scribendum.

Ex tempore superiore quomodo laus ducatur

Laus hominum ducitur ex tempore, quod ante eos fuit, et quo ipsi vixerunt, et eorum qui vita functi sunt, etiam ex eo, quod est insequutum. Laus eorum, quod ante hominem sunt, sumitur a patria, parentibus, maioribus et cognatis, haec laus, aut si quae respondent nobilitati, aut quae genus humile nobilitavit suis factis, hoc etiam afferunt oracula, miracula, et signa, quae futuram claritatem indicarunt.

De tempore quo vixit is, qui laudatur Cap.

Laus homini desumenda est ex bonis animi, corporis et [illegible]

ut orel, civitati, divitiae, propinqui, potentia: corporis vero sunt forma, vires valetudo, et huiusmodi. laus rerum a[...] detrimenta erit, qui haec habuerit quod bene usus sit non superbe, si non habuerit, sed patienter et moderate tulerit et qui munera bona fortunae in se non iecant [...]. Laudem bonis quod virtus [...] cognitur in eorum usu, ac moderatione tractanda sunt [...] laudabile, non [...] in [...] non [...]: Solentem in vecunia non se [...] aliqui quod orat et divitias excellere [...] corporis [...] laudare, cum sit [...] signum, sed horum omnium [...] animi [...] quod [...] virtute dimanat, de illa nunc dicendum.

De animi [...] et virtute, quod [...] animi

Cap. 41.

Virtus aut in scia consistit, aut in actione, in actione cons. prudentia, scientia. Prudentia est rerum expetendarum [...] fugiendarum, scia, sapientia est divinarum humanarumque rerum, alia aut sunt quae [...] et omnibus sapientiae [...] dialectica quae in [...] ac discernendo verum a falso consistit et eloquentia, quae nihil [...] nihil copiose loquens [...]

De [...] hac quae in actione consistit cap. 4[...]

[...]tus quae in actione consistit [...] fortitudinem et temperantiam, [...] e [...] quae in hominum societate [...] [...] suum cuique et rerum [...] fide [...] cuius partes sunt religio in deum, pietas in [...] [...] in [...] [...] [...] [...] et [...] [...] temperantia [...] in [...] atque in [...] non recto [...] animi [...] moderatio [...] custos vero [...] verecundia [...]

[...] laus a[...] hoc loco sit ducenda cap. 41.

[...] laus a deo virtutis, [...] cuius [...] persona [...] a [...]

[...]pio

prio officio, et manere [illegible] tribuatur, ut puta si quis a iusti-
tia laudetur, erit explicandum, quid cum fide, quid cum aequalitate, quid cum aliquo sui officii fecerit, qui laudatur

Itemque erit sumenda laus a rebus gestis si res abonita, cum periculo, sive spe praemii, [illegible] Reipub. salutem sint susceptae.

Praeterea si adversi casus sint patienter, ac sapienter toleranti [illegible] [illegible], ac celeberrimos viros sint imitati, qui laudantur

Sunt autem in laudatione ponenda res novitate primae, magnitudine [illegible] ipso singulares.

De tempore, quod finem rois [illegible] consequitur. Cap. 28

In tempore, post vitam, [illegible] modo quod erit, ut [illegible] dignum, [illegible]nenda erit [illegible] commemorando habitos post mortem honores, decreta virtutis [illegible], res gestas [illegible], [illegible] comprobatas. Parentes poterunt laudari a bona filiorum institutione. Conditores [illegible] ob ipsis [illegible] conditis [illegible] a [illegible], artium inventores ab [illegible] De [illegible] Cap. 29.

[illegible] [illegible] [illegible] a conditoribus ab [illegible] vetustate viris illustri [illegible] gestis [illegible] a [illegible] et munitione

BIBLIOTECA COMUNALE
VINCENZO JOPPI
UDINE
V. [illegible] 5

5

Dissertazione

del P. [illegible] Caluschi Segret.°
dell'Ordine Eremit.° di S. Agost.°

nella quale si esamina, se Cristo prima della sua morte abbia fatta la Pasqua nel vero tempo prescritto dalla Legge.

Comandò il Signore a Mosè e ad Aronne poco prima che partissero dall'Egitto, che a nome suo ordinassero al Popolo d'Israele, che il decimo giorno del primo Mese, chiamato Nisan, ciascuna delle famiglie si provvedesse di un'agnello maschio, senza macchia, dell'età di un'anno, lo conservasse sino al giorno XIV. di quell'istesso mese, ed alla sera poi di quel giorno lo immolasse; indi dopo d'averlo arrostito, lo mangiasse tutto intiero in quella notte medesima colle lattughe agresti, ed il pane azzimo. Decima die mensis hujus tollat unusquisque Agnum per familias, et Domos suas.... Erit autem Agnus absque macula, masculus, anniculus, et servabitis eum usque ad XIV. diem mensis hujus, immolabitque eum universa multitudo filiorum Israel ad vesperam et edent carnes nocte illa assas igni, cum lactucis agrestibus, et azymis panibus. Questa cerimonia, che Dio prescrisse agli Ebrei per sottrarli dalla spada inesorabile dell'Angelo sterminatore, che scorrendo rapidamente tutte le contrade d'Egitto, trucidò in una notte tutti i Primogeniti, perdonando unicamente a quelle case Ebree, le

porta

porte delle quali erano segnate col sangue dell agnello immolato. Questa cerimonia, disse è il Fase, ovvero la Pasqua che per la prima volta celebrarono i Giudei nell'Egitto, con obbligo di doverla replicar tutti gli anni nel medesimo tempo, e nel medesimo modo, affin di avere sempre innanzi agli occhi la grandezza del benefizio, che ricevettero, e il debito di gratitudine, che lor correva. Habebitis autem hanc diem in monumentum, et celebrabitis eam solemnem Domino. &c. Ubbidirono dopo a Dio gli Ebrei, col celebrare ogn'anno la solennità accennata. e perchè Gesù Cristo prima della sua morte fece co' suoi Discepoli quella cena solenne a tutti nota, si suol cercare, se l'agnello, che in essa mangiò, fosse in realtà l'agnello Pasquale, che vuol dire, se Cristo all'ora celebrasse la Pasqua nel tempo dalla Legge prescritto? San Matteo, San Marco, e San Luca nei loro Vangeli pare non lascino luogo al dubbio, che Cristo in quell'ultima cena abbia celebrata la Pasqua legale; ma perchè San Giovanni dice apertamente, che quando Cristo morì, gli Ebrei preparavan la Pasqua, ne viene per conseguenza, che Cristo abbia anticipato un giorno a celebrare la solennità accennata e difficilmente s'intende come Cristo, e gli Ebrei l'abbiano fatta egualmente nel tempo, che prescriva la Legge mentre quello la fece un giorno prima di questi.

Sono già molti anni, che questa gran controversia tiene in un continuo esercizio i più svegliati spiriti dell'Europa ad oggetto di poter trovare ragioni, che dimostrino almen con qualche chiarezza,

che Cristo

che Cristo e gli Ebrei abbiano all'ora celebrata egualmente la Pasqua legale, ma quantunque il geniosi loro studio abbia spremute dalle loro gran menti le più nobili idee, ed i più spiritosi concetti, pare nulladimeno, che tuttavia la verità resti fra le tenebre, e sotto un velo.

Senza punto pretendere, o di entrare in lizza con quei grand'uomini, dei quali appena forse sono capace d'esser discepolo, e molto meno di voler dare una decisione positiva e finale in una causa così importante, e così spinosa, voglio arrogarmi io pure la libertà d'esporre sopra ciò un mio pensiero, non già perchè s'approvi, ma acciò si esamini.

Dico dunque, che Gesù Cristo in quell'ultima cena da esso fatta co' suoi Discepoli mangiò l'agnello Pasquale, cioè a dire, celebrò la solennità della Pasqua nel tempo, che prescriveva la Legge nell'Esodo al cap. XII Questa è l'opinione più comune dei Padri, e de Teologi, si antichi, come moderni, eccettuando fra questi ultimi un certo erudito per altro di gran fama, e di gran merito, che in un suo trattato istorico dell'antica Pasqua de Giudei e in molti altri Opuscoli, e Lettere vigorosamente difende, che Cristo prima della sua morte fece una pura cena co' suoi Discepoli e non altrimenti la Pasqua giusta l'ordinazion della Legge.

Le prove dell'opinione nostra, e comune, le somministrano in tanta abbondanza, e con

tanta

tanta chiarezza i tre Evangelisti accennati, che per restar pienamente persuasi del vero basta leggere con occhio indifferente le lor parole. San Matteo nel XXVI. cap. dice, che richiesto il Signore dai suoi Discepoli, dove voleva gli fosse preparata la Pasqua ordinò loro di portarsi da un non so chi, e dirgli da sua parte, che accostandosi ormai il suo tempo, voleva far la Pasqua presso di lui; al che avendo ubbidito i suoi Discepoli, prepararono poscia la Pasqua. Prima die Azimorum accesserunt Discipuli ad Jesum dicentes: Ubi vis paremus tibi comedere Pascha? At Jesus dixit: Ite in Civitatem ad quemdam, et dicite ei: Magister dicit: tempus meum prope est apud te facio Pascha cum discipulis meis; et fecerunt Discipuli, sicut constituit illis Jesus et paraverunt Pascha. Queste sono le parole precise dell'Evangelista, simili alle quali son quelle ancora che si leggono in San Marco al cap. XIV. Ponderiamole. Prima quando i Discepoli interrogarono Christo, dove voleva gli si preparasse il luogo per celebrare la Pasqua, era il tempo preciso, che ordinava la Legge per celebrarla; dunque Cristo all'ora la celebrò.

La conseguenza resta infallibile, perchè in tanto si nega, che Cristo abbia fatta la Pasqua prima della sua morte, perchè all'ora non era il tempo opportuno per una tal Cerimonia e l'antecedente pare sia chiarissimo, perche a qual fine erano tanto solleciti i Discepoli di

preparare

preparare la Pasqua, se per anco non era giunto il tempo opportuno per celebrarla? e qual che è più; perchè Cristo comandò loro, che si portassero a rinvenire il luogo per fare una cerimonia, che non fece, nè mai ebbe disegno di fare? Non si può rispondere, che Cristo ordinò ai Discepoli di trovare il Cenacolo, per poter far con essi l'ultima cena, perchè non solo nel Vangelo non si parla d'altra funzione, che della Pasqua; ma la risposta di Cristo doveva essere adattata alla ricerca dei Discepoli, altrimenti non sarebbe stata a proposito; dunque mentre i Discepoli gli richiedevano, che assegnasse loro il luogo, dove volea fare la Pasqua, lor non poteva additare il luogo dove disegnava di far una semplice cena, perch'è evidente, che in tal maniera non rispondeva loro a proposito. Secondo; allorchè i Discepoli dissero a Cristo: Ubi vis paremus tibi comedere Pascha? supponevano, come infallibile, ch'egli volesse fare la Pasqua, altrimenti non gli avrebbero fatta una tale dimanda. dall'altra parte, quando Cristo rispose loro: Ite in Civitatem ad quendam, et dicite ei: Magister dicit apud te facio Pascha, è certo, che

con

con quella risposta diede ai Discepoli un ragionevole fondamento di proseguir a credere, ch'ei voleva fare la Pasqua, e perchè non diede loro il minimo indizio di sospettare il contrario, e perchè anzi dice di voler fare la Pasqua: Facio Pascha. Dunque se così è Cristo fece la Pasqua, altrimenti la sua risposta avrebbe ingannati i Discepoli, col dar loro un ragionevole fondamento di restar persuasi, ch'egli far volesse una cosa, che in realtà non voleva fare, perchè in realtà non la fece. Terzo. San Marco, e San Luca asseriscono, che Cristo comandò a' suoi Discepoli di dire al padrone del Cenacolo, che gli assegnasse un luogo a proposito per celebrare la Pasqua in compagnia de' suoi Appostoli: Dicit tibi Magister; ubi est Diversorium; ubi Pascha cum Discipulis meis manducem? E San Matteo dice di più, che ordinò ai medesimi Discepoli di assicurarlo, che voleva fare la Pasqua presso di lui: Magister dicit; apud te facio Pascha cum Discipulis meis. Discorro adesso così: O Cristo quella sera fece attualmente la Pasqua, o non la fece. Se la fece, abbiamo l'intento; se non la fece, dunque Cristo in-

vano

vano cercava un luogo per celebrare la Pasqua, mentre poi non la celebrò. Dunque Cristo mentì, mentre disse al padrone del Cenacolo, che voleva fare la Pasqua presso di lui. Apud te facio Pascha, e poi in realtà non la fece. Quarto. Dicono concordemente i tre Evangelisti accennati, che i Discepoli prepararono attualmente la Pasqua: Et paraverunt Pascha. Dopo di che venne Cristo, e mangiò, et cum facta esset hora, discubuit, senza dubbio di quello avevano apparecchiato; dunque mangiò l'Agnello Pasquale.

Risponde il nostro erudito Avversario, che i Discepoli potevano aver preparata a Cristo qualche vivanda comune per quella sera: e l'Agnello Pasquale per il giorno seguente: nè l'uno nè l'altro però di questi due ripieghi sussiste; non il primo, perchè qui non si parla di quello possano aver fatto i Discepoli, ma di quello, che fecero attualmente, secondo il racconto degli Evangelisti e questi non dicono che i Discepoli abbiano preparata altra vivanda, fuor che l'Agnello Pasquale; Dunque si deve credere, che Cristo abbia

mangiato

mangiato l'Agnello Pasquale. Molto meno
sussiste il secondo pensiero, cioè che i Discepo-
li abbiano preparata la Pasqua per il giorno
seguente; e ciò per molte ragioni: Prima: i
Discepoli fecero quell'apparecchio per espresso
commandamento di Gesù Cristo: Ostendet vobis
cœnaculum magnum stratum, ibi parate . . .
et paraverunt Pascha. Dunque non fecero
quell'apparecchio per il giorno seguente, men-
tre non è possibile, che Cristo lor ordinasse di
prepararli la Pasqua per un giorno, in cui
non poteva farla, perchè già doveva esser
morto. Secondo: vuole il nostro Avversario, che
il vero giorno della preparazione della Pasqua
fosse il giorno seguente: Dunque a qual fine
i Discepoli dovevano essere così sollecitati di an-
ticipar quella preparazione, essendo visibile
nella Scrittura che tutte le preparazioni delle
feste si facevano la vigilia, e non l'antivigilia
di esse? Terzo: il nostro avversario conchiude,
che i Giudei fecero la Pasqua il giorno doppo,
che Cristo morì, perchè dice San Giovanni, che
quando fu crocifisso, i Giudei preparavan la
Pasqua: Erat Parasceve Paschæ. Dunque anch'

io terrò

io terrò per infallibile, che Cristo abbia fatta la Pasqua prima della sua morte, perchè i tre Evangelisti dicono, che all'ora i suoi Discepoli gli prepararono la Pasqua: Paraverunt Pascha; altrimenti se per me non conchiude questo discorso: i Discepoli prepararono la Pasqua a Cristo prima della sua morte; dunque prima della sua morte egli la celebrò: nè meno valerà quest'altro discorso, che vuole sia infallibile il nostro avversario; i Giudei prepararon la Pasqua il giorno, in cui Cristo morì; dunque la celebrarono dopo la di lui morte. Guardo; nel cap. XXVI. di San Matteo si legge, che Cristo assicurò i suoi Discepoli, che dopo due giorni si doveva fare la Pasqua, e che il figliuolo dell'uomo doveva esser tradito, e consegnato ai suoi nemici, per esser crocifisso: Scitis, quia post biduum Pascha fiet, et Filius hominis tradetur ut crucifigatur. Or non disse Cristo ai Discepoli, che dopo due giorni egli doveva esser crocifisso, e si doveva celebrare la Pasqua, ma al contrario, che si doveva fare la Pasqua, e poi egli dovea essere crocifisso; dunque la celebrazione della Pasqua doveva precedere la crocifissione di Cristo. Ma qual era questa

calebrazion

celebrazion della Pasqua, che doveva precedere la crocifissione di Cristo? non quella che fecero i Giudei, perchè la fecero dopo la di lui morte; dunque senza dubbio quella, che fece Cristo; altrimenti se Cristo non avesse fatta la Pasqua prima di morire, ed i Giudei l'avessero fatta dopo la sua morte esso non potea dire con verità: Post biduum Pascha fiet, et filius hominis tradetur, ut crucifigatur, mentre nessuna celebrazion della Pasqua avrebbe preceduta la crocifissione di Cristo.

Si conferma quanto fin' ora dicemmo, dal vedere, che i tre Evangelisti parlano sempre con un ordine così preciso, e distinto della celebrazion della Pasqua. Dicono, ch'era venuto il giorno degl' Azzimi, in cui era necessario l'immolare la Pasqua: Venit dies Azymorum, in qua necesse erat occidi Pascha. che i Discepoli chiesero a Cristo il luogo dove volea, che preparassero la Pasqua: Ubi vis paremus tibi comedere Pascha? che Cristo vel significò, ordinando loro insieme di assicurar il padrone di esso ch'ei voleva celebrare la Pasqua presso di lui, e che ve l'apparecchiassero:

Ite ad

Ite ad quendam . . . Magister dicit apud te facio Pascha . . . ibi parate e che in fine i Discepoli preparavon la Pasqua, paraverunt Pascha, e Cristo cenò: Discubuit. Or perchè gli Evangelisti tanto discorrono dalla celebrazion della Pasqua, se Cristo poi non la celebrò? Perchè parlare con tant'accuratezza, e con tant'ordine di una cerimonia, che Cristo non fece, ne potea fare, perchè nel tempo, che dovea farsi, esser vi dovea sulla croce, o nella tomba? Se Cristo fece una semplice cena, e non la Pasqua, perchè gli Evangelisti non parlan mai della cena, e sempre discorrono della Pasqua? O gli Evangelisti non han parlato a proposito, o l'opinion del nostro avversario è un paradosso, che non può esser capito, non che difeso. . .

Oppone il nostro avversario il suo principal fondamento, cioè il testo di San Giovanni, che nel suo Evangelio dice, e ridice costantemente, che in qual giorno stesso, in cui Cristo fu Crocifisso, gl'Ebrei si preparavano a celebrare la Pasqua, che attualmente poi celebrarono il giorno seguente; dunque se Cristo la fece il giorno avanti, la fece . . .

prima

12.1 prima del tempo prefisso dalla Legge; e in conseguenza non fece veramente la Pasqua.

Questa obbiezione è stata l'origine della controversia presente mentre in tanto si cerca, se Cristo fece la Pasqua legale prima della sua morte, perchè da una parte San Matteo, San Marco, e San Luca l'affermano, e San Giovanni dall'altra assicura, che il giorno della sua morte era il Parasceve, cioè quello in cui si preparava la Pasqua; onde gl'Eruditi per scioglierla hanno pensati diversi spiritosi sistemi, i più famosi de quali andremo ora esaminando, per veder se veramente conchiudono.

Dicono alcuni, che Cristo, e gl'Ebrei ancora celebrarono nello stesso tempo la Pasqua e che San Giovanni, quando parla del Parasceve, s'intende del Parasceve del Sabbato; e sotto il nome di Pasqua comprende, e vuol dinotare la Festa degl'Azzimi.

Questa opinion non conchiude, e perchè San Giovanni parla in verità della preparazion della Pasqua: Erat Parasceve Paschæ; e perchè mai il nome di Pasqua significò la Festa degl'Azzimi, essendo queste due solen-

nità

nità diverse, e distinte, come si vede nella Scrittura. e perchè, se ciò fosse, gl'Ebrei avrebbero crocifisso Cristo nel giorno istesso, che si celebrava la Pasqua, il che mai gli avrebbe permesso la gran festa, che celebravano, come è visibile.

Vogliono altri, che gl'Ebrei nel contare i giorni della Luna, si regolassero col momento in cui ella appariva, e Cristo all'incontro si regolasse col punto della di lei congiunzione col sole, e però l'uno, e gl'altri facessero la Pasqua legale, perchè giusta la regola di Cristo, il XIV. del mese cadeva in quel giorno, in cui egli fece la Pasqua, e secondo la regola degl'Ebrei il XIV. del mese cadeva in quell'altro giorno, in cui essi la celebrarono.

Questo pensiero pure non è fondato, mentre, oltre che non è certo che gli Ebrei si regolassero nel contare i giorni del mese con l'apparizion della luna, molto meno è credibile, che Cristo tenesse in ciò un'economia diversa da quella degli Ebrei, mentre non si sa il perchè, o la legge voleva, che si contasse il XIV. del mese secondo il sistema, che tenevan gli Ebrei, o secondo quello, che si suppone tenesse Cristo? Se si dice il primo; dunque Cristo non osservò quello prescrive

la Legge

la Legge; e in conseguenza non fece la Pasqua legale, perchè la fece con un sistema diverso da quella, che voleva la Legge. Se si dice il secondo; dunque il Calendario degli Ebrei era opposto ai sentimenti della Legge, e in conseguenza questi mai avrebbero celebrata in realtà la Pasqua legale:......

Il Padre Pezron dice, che gli Ebrei celebravano due Neomenie, o due Novilunj, il primo dei quali si contava dal punto della congiunzione della Luna col Sole e il secondo dal punto dell' Apparizione, o dei Fase della medesima Luna: e perchè stante questo erano incerti gli Ebrei, se per fissare il XIV. giorno bisognava supputare dal momento della congiunzione o da quello dei Fase; perciò, affine di non ingannarsi in punto così importante, celebravan la Pasqua due giorni continui, l'uno e l'altro dei quali era egualmente solenne, perchè tutti due insieme facevan la solennità; e così il giorno, in cui la fece Cristo, era il primo; e quello, in cui la fecer gli Ebrei era il secondo.:

Non può negarsi, che questo sentimento sia ingegnoso; ma il punto sta primo ad

ma ad

ma ad assegnare le prove di questo scrupolo, e di questa economia de' Giudei. secondo, a rispondere a San Giovanni, che vuole che il giorno della morte di Cristo fosse quello della preparazion della Pasqua: non essendo possibile, che di due giorni egualmente solenni uno sia la vigilia, o la preparazione dell' altro. terzo, a salvare gli Ebrei dal sacrilegio di aver crocifisso Cristo il giorno stesso di Pasqua com'è evidente che avrebbero fatto; e per ultimo, ad intendere la loro irregolarità che secondo questo sistema, si fece lecito di crocifiggere Cristo il primo giorno di quella grande solennità e si faceva poi tanto scrupolo che il di lui cadavero restasse attaccato alla croce il secondo giorno, che non era più solenne del primo. Non si può approvar questa opinione, se l'autore di essa non si degna prima di scioglier questi dubbii.

L'ultimo sistema per conciliare insieme gli Evangelisti, è quello del Padre Arduino, che supponendo da una parte, che tutti gli agnelli s'immolassero nel Tempio, e non vedendo dall' altro, come in un sì breve spazio di tempo potessero ciò eseguire i Leviti, dice, che la Sinagoga per un saggio, e pio consiglio aveva

aggiunto

aggiunto un giorno alla solennità della Pasqua e così v'era un giorno particolare destinato per gli Ebrei della Galilea, che fu il giovedì, ed un'altro per gli abitanti della Giudea, ch'era il dì seguente. Posto ciò, tutte le difficoltà restano sciolte, perchè quando i tre Evangelisti parlano della Pasqua, si devono intendere della Pasqua de' Galilei; e quando San Giovanni dice, che il giorno, in cui Cristo morì, era quello della preparazion della Pasqua, ciò deve intendersi della Pasqua de' Giudei. Questo sistema è il più spiritoso di tutti, ma non mi pare sia meglio fondato degli altri: Esaminiamo a parte a parte ciò, che dice il Padre Arduino e vedremo in fatti, se dice il vero.

Suppone in primo luogo il Padre Arduino, che nella festa di Pasqua tutti gli agnelli dovessero immolarsi nel Tempio, giusta il comandamento della Legge, che tutti i Sagrifizj dovessero ivi offerirsi: ma oltre di che non è totalmente infallibile, che l'immolazione dell'agnello Pasquale fosse un Sagrificio, mentre pare piuttosto, che fosse una cerimonia da Dio ordinata agli Ebrei per fissar nella loro memoria il beneficio, che lor fece nell'Egitto nella

maniera

maniera che già dicemmo, com'era appunto la solennità degli Azzimi, che non era un Sagrifi-cio; ma una cerimonia comandata agli Ebrei, acciò mai perdessero di vista il modo prodigioso, con cui Dio gli liberò dalla schiavitù, et erit quasi signum in manu tua, et quasi monumentum ante oculos tuos; così il Signore definisce l'immolazion dell' agnello nel xii. cap. dell'Esodo; quando però ancor si conceda che l'immolazione dell'agnello Pasqua-le fosse un Sagrifizio, non resta infallibile, che si dovesse fare nel Tempio; e perchè l'immolazione suddetta fu instituita da Dio, prima che vi fosse il Tempio e il Tabernacolo; e perchè quella essendo regolata con Leggi particolari non dovea esser com-presa nella Legge universale degli altri Sagrifizj.

Si vede in fatti, che quantunque co-mandasse la Legge che le carni delle vittime di tutti i Sagrifizj (toltone l'Olocausto) si dovessero man-giare nel Tempio, come prova il Padre Lami l' agnello Pasquale però si doveva mangiare nelle case private. Dunque questo era una specie di-versa di Sagrificio, regolata con una economia distinta: che in riguardo almeno alla partecipazione, che si faceva di esso, non era compresa nella Legge universale: e se non era compresa in riguardo

alla

alla partecipazione, non veggo il perchè dovesa indispensabilmente esservi in riguardo all'oblazione. Comandò Dio replicatamente agli Ebrei nel Deuteronomio al cap. XVI., che non immolassero la Pasqua in qualsisia di quelle Città, ch'ei lor voleva donare; ma ciò facessero solamente in quel luogo, che doveva egli eleggersi per sua abitazione. Nec poteris immolare Phase in qualibet Urbium tuarum, quas Dominus Deus tuus daturus est tibi, sed in loco, quem elegerit Dominus Deus tuus, ut inhabitet nomen ejus ibi.

. . . Ora quel luogo scelto da Dio per sua abitazione era la Città di Gerusalemme; dunque ivi, e non precisamente nel Tempio si dovea immolare la Pasqua. . . .

. . . . La conseguenza resta legitima, e l'antecedente si prova da quello dice il Salmista: Elegit Dominus Sion, elegit eam in habitationem sibi; ma molto più evidentemente si legge nel suddetto cap. del Deuteronomio immediatamente dopo le parole accennate: Immolabis Phase . . . et coques, et comedes in loco, quem elegerit Dominus Deus tuus. Qui si vede, che l'agnello Pasquale si doveva immolare, arrostire, e mangiare nel medesimo luogo, che appunto

era quello, che Dio doveva eleggersi per sua abitazione ma s'egli è vero che il luogo, dove s'arrostiva, e si mangiava l'agnello, non era il Tempio, siccome è noto; dunque anco quel luogo, scelto da Dio per sua abitazione, dove, secondo il comandamento accennato di sopra si dovea immolare la Pasqua non era il Tempio, ma bensì la Città di Gerusalemme. L'argomento mi pare assai forte: ma aggiungo di più, che o l'immolazion dell'agnello era un Sagrificio simile, o pure diverso da tutti gli altri. S'era simile, era anche superfluo che Dio comandasse agl' Ebrei, di non immolare l'agnello in qualsia delle Città ch'ei volea lor dare, mentre ognuno sapea il comandamento inviolabile della Legge, che tutti i Sagrifizj si dovessero offerire nel Tempio solo. S'era poi diverso da tutti gli altri, dunque non si potrà mai pretendere che dovesse esser compreso nella Legge di quegli, e in conseguenza, che si dovesse offerire nel Tempio.

Vuol in oltre il Padre Arduino, che la Sinagoga avesse aggiunto alla Pasqua quel nuovo giorno che già accennammo, per dar comodo a Leviti di far l'immolazione di tutti gli agnelli delle famiglie, che altrimenti non avrebbero potuto fare in quel tempo brevissimo, ch'era destinato per una tal carimonia. Si potrebbe qui pregare il Padre

20 il Padre Arduino a riflettere, che mentr'esso vuole, che nell immolazione accennata dell'agnello Pasquale si facesse la raccolta consueta del sangue, l'aspersion dell Altare, ed altre cerimonie, era anche necessario, ch'egli avesse ottenuta dalla Sinagoga l'aggiunta di molti altri giorni oltre quello, che si suppone sia stato concesso al giorno di Pasqua; mentre, non ostante la detta aggiunta si ristringeva il tempo, in cui dovevano farsi tutte le cerimonie suddette, a poche ore: onde pare impossibile, che stante l'unità dell Altare, la multitudine prodigiosa degli agnelli, la confusione che dovea cagionare la gran folla del popolo, tutto si potesse eseguire in uno spazio si breve. Ciò però si tralascia, e solamente si bramerebbe di poter ben capire, con quale autorità poteva la Sinagoga metter le mani in una solennità stabilita per comandamento di Dio, sino a mutare il tempo da lui determinato per la celebrazion della Pasqua, senza che l'essere di questa solennità patisse pregiudizio veruno. O il XIV. giorno del mese di Nisan era essenziale alla celebrazion della Pasqua o pure non l'era? S'era essenziale, dunque non si potea mutare quel giorno, senza mutar l'essenza di questa solennità: se non lo era, dunque non solamente era superfluo, che Dio tanto inculcasse

che la

che la Pasqua si celebrasse in quel dì, ma in oltre si potea fare questa solennità in qualsisia tempo, il che è falsissimo. Aggiungo di più, e conchiudo, che la Legge assolutamente volea, che la sollennità della Pasqua si ristrignesse ad un solo giorno ch'era il XIV.; dunque se un giorno la facevano i Galilei, ed un altro i Palestini, o questi, o quelli non potevano fare la Pasqua legale perchè ogl'uni, o gl'altri non la potevano fare il giorno XIV.; e in conseguenza se Cristo fece la Pasqua nel giorno aggiunto dalla Sinagoga come vuole il Padre Arduino, mentre questo non era il giorno prefisso dalla Legge, fece la Pasqua secondo l'ordinazion della Sinagoga, non della Legge.

Rispondo adesso all'obbiezione suddetta: che mentre San Giovanni assicura, che quando Cristo morì, gli Ebrei preparavano la lor Pasqua, questo dev'essere infallibile; ma il punto sta, se gli Ebrei facessero la loro Pasqua nel tempo preciso, che prescriveva la Legge. Questo si suppone dai sopra lodati Eruditi come infallibile, tanto che alcuni dubitano più tosto di Cristo, se in realtà l'abbia fatta giusta il comandamento della Legge, che degli Ebrei; e pure questo è il cardine della difficoltà, che si dovrebbe provare, e non supporre. perchè può essere sia apertamente falso quello, che si

22.

tiene per certo. Nè vale il dire, che San Giovanni l'attesta. perchè San Giovanni dice bensì, che i Giudei all'ora preparavan la Pasqua; ma però mai non dice, che quello fosse il tempo determinato dalla Legge per farla.

Molto meno può aggiungnersi, che gli Ebrei erano esattissimi, e scrupolosi fino all'eccesso nel procurar, che le loro solennità, e principalmente la Pasqua fossero celebrate in tempo opportuno; perchè ci si risponderebbe, che non solo ciò non ostante potevano ingannarsi, principalmente in questa materia, ch'è così lubrica; ma in oltre, ch'erano assai più esatti e più scrupolosi nel secondare le lor tradizioni che antesponevano alla Legge medesima, tanto che per osservar quelle, nulla pensavano a trasgredir questa. come Cristo stesso aspramente li rinfacciò: Quare transgredimini mandata Dei propter traditiones vestras. onde chi mi assicura, che gl'Ebrei nel fare la Pasqua o non errassero, o non si regolassero con qualche lor tradizione, che alterasse quel sistema, che già prescrisse la Legge? Per provar questo, basterebbe il dire, che la Legge assegnava un giorno solo per la celebrazion della Pasqua, dunque tutti quei, che difendono, che Cristo fece la Pasqua legale devono per forza concedere, che gl'Ebrei non l'abbiano

fatta

fatta; mentre la celebravano un giorno dopo di Cristo qualunque fosse, o potesse essere la cagione, per cui differirono la detta Festa. Passiamo però più oltre.

Il Padre Lami, il Padre Arduino con tutti gli Eruditi, che già accennammo, insieme con molti altri convengono, che gl'Ebrei immolavano l'agnello Pasquale verso il fine del xiv. giorno del mese di Nisan; il che s'è vero, come quelli lo tengono per infallibile, già gli Ebrei restano apertamente convinti, che non facevano la Pasqua legale; mentre nel farla non osservavano il tempo vero, che voleva la Legge.

Conciosiachè è certissimo, che per far la Pasqua legale, facea di mestieri immolarne l'agnello in quel tempo appunto, che fu immolato la prima volta là nell'Egitto perchè la Pasqua era la memoria dell'immolazion dell'agnello.

Or nell'Egitto l'agnello fu immolato la sera, che faceva il principio del giorno xiv, dunque se l'anno, che morì Cristo, gli Ebrei l'immolarono la seconda sera, cioè verso il fine del giorno xiv, come vogliono gli Autori accennati, resta infallibile, che gli Ebrei non fecero la Pasqua legale. La maggiore è certa, e la minore la prova espressamente Giuseppe nel lib. v. della sua Antichità, e si conferma con una ragion validissima.

Se gli Ebrei nell'Egitto non immolaron l'agnello la prima sera del giorno xiv. dunque

l'avranno

l'avranno immolato la seconda sera, cioè a dir verso il fine del medesimo giorno; ma questo è impossibile perchè ne seguirebbe, che subito dopo l'immolazione suddetta fossero partiti dall'Egitto, il che è falsissimo; mentre attesta la Scrittura, che fra l'immolazione, e la partenza, vi fu di mezzo la notte, in cui l'Angelo uccise i Primogeniti, e tutto quell'altro tempo, in cui gli Ebrei presero imprestito dagli Egiziani le suppellettili più preziose. Si prova la sequela. Nel cap. xxxiii. de' Numeri si legge che gli Ebrei partirono dall'Egitto un giorno dopo l'immolazione del Fase il xv. del primo mese: <u>Profecti igitur de Ramesse mense primo, quinta decima die mensis primi, altera die Phase</u>. Or non è possibile, che partissero la mattina del xv.; perchè nel Deuteronomio al xvi. si vede, che partirono la sera, <u>Vespere</u>; nè meno è possibile, che partissero la seconda sera, cioè verso il fine del detto giorno, perchè nello stesso luogo del Deuteronomio si legge, che partirono al tramontare del Sole <u>ad Solis occasum</u>; or al tramontar del Sole, che succedeva al fine, o alla seconda sera del xv. giorno incominciava il giorno xvi., essendo certo, che il giorno degli Ebrei cominciava al tramontar di un Sole, e terminava al tramontar dell'altro: <u>A Vespere ad Vesperam</u>. Dunque resta evidente, che partirono la prima sera del xv., cioè

al

al tramontare del Sole del XIV., ch'era il principio del XV.; dunque è infallibile, che gli Ebrei immolaron l'agnello in prima sera del giorno XIV, e perchè l'immolarono un giorno prima della partenza, come dice il Testo accennato del Deuteronomio, e perchè se l'avessero immolato la seconda sera del giorno XIV., all'immolazione suddetta sarebbe seguita subito la partenza: mentre al fine del XIV. giorno quando si suppone, che immolassero, succede subito il principio del XV.; nel qual tempo è certissimo, che partirono; e in conseguenza se gli Ebrei dopo immolavano l'agnello verso il fine del giorno XIV., come vogliono gli Autori accennati, non facevano l'immolazione nel tempo che fu fatta là nell'Egitto, e vuol dir che non facevano la Pasqua nel tempo, che prescriveva la Legge —

Di più. Non credo vi sarà difficoltà a concedermi, che l'immolazion dell'agnello era una delle parti essenziali della solennità della Pasqua, e in conseguenza che si doveva fare in qual giorno. Nel XII. cap. dell'Esodo dove Dio prescrive il modo di fare la Pasqua, parla della immolazion dell'agnello, della consumazione, che si dovea fare di esso, e dell'altre cerimonie, come di certe funzioni, che immediatamente succedevano l'una all'altra e che tutte insieme formavano il giorno solenne di Pasqua: Immolabitque eum universa multitudo Filiorum Israel ad Vesperam... et edent Carnes nocte

illa

illa astas igni . . habebitis autem hanc diem in monumentum et celebrabitis eam solemnem Domino &c.

Nel cap. XIV. del Deuteronomio si comprende sotto la sola immolazion dell'agnello tutta la solennità della Pasqua: Immolabitis Phase: non poteris immolare Phase &c. segno infallibile, che quella era una parte essenziale anzi la prima, che formava la solennità accennata; e che in conseguenza dovea farsi nel giorno solenne. Immolabitque eum multitudo filiorum Israel ad Vesperam Pascha. Posto ciò, discorro così: L'immolazion dell'agnello dovea farsi nel giorno stesso di Pasqua, giacchè era una parte essenziale di essa; dunque non si poteva far verso la fine del giorno XIV. L'antecedente è certo, la conseguenza mi pare chiarissima. Imperocchè o il giorno XIV. tutto intero, incominciando dal suo principio era il giorno di Pasqua; o pure era tale solo verso il suo fine. S'era tale solamente verso il suo fine dunque il giorno di Pasqua si ristringeva a poche ore, il che non può dirsi, perchè tutti i giorni solenni duravano da un vespero all'altro. Se poi il giorno XIV. tutto intero era il giorno di Pasqua, dunque gli Ebrei crocifissero Cristo in quel giorno così solenne: dunque il principio della solennità ch'era l'immolazion dell'agnello, si sarebbe celebrata sul fine del giorno solenne; conseguenze, che non possono ammettersi, com'è visibile.

Aggiungo:

Aggiungo. Quando s'immolava l'agnello, è certo, che già principiava il giorno di Pasqua, e perchè questo era una parte essenziale di esso; e perchè, se l'immolazione sudetta era uno Sagrifizio, che s'offeriva a Dio in quella solennità, doveva anche offerirsi nel giorno solenne; dunque se l'immolazion dell'agnello si faceva verso il fine del xiv. giorno, verso il fine pure del xiv. giorno principiava il giorno di Pasqua. il che non può dirsi e perchè avrebbe cominciato un giorno prima che l'altro finisse; e perchè il giorno di Pasqua o finiva poi il giorno seguente nel tempo consueto degli altri giorni, cioè al tramontare del Sole, e così il giorno di Pasqua sarebbe stato più lungo degli altri giorni, o pur finiva il giorno seguente all'istessa ora, in cui cominciò il giorno avanti; e in tale maniera quel tempo, che restava dal fine del giorno di Pasqua sino al principio del giorno seguente, era un tempo vago che non apparteneva nè al giorno di Pasqua, perchè già era finito nè al giorno seguente perchè non era per anco incominciato.

Confermo tutto ciò con un Argomento, che mi par convincente. Se l'immolazion dell'agnello si faceva verso il fine del giorno xiv, la consumazion del medesimo in che tempo doveva farsi? Dì: la mangiavano subito, prima che terminasse il

 giorno

285 giorno XIV.; dunque non osservavan la Legge, che comanda si dovesse mangiare la notte: edent carnes nocte illa; come in fatti di notte si mangiò nella prima Pasqua, che si fece nell'Egitto, perchè si mangiò all'ora, che l'Angelo uccideva i primogeniti; se lo mangiavano la notte seguente, trasgredivano parimente la Legge, che dice si dovesse mangiar l'agnello la notte di quel giorno medesimo, in cui s'immolava: Immolabit eum universa multitudo filiorum Israel ad Vesperam, et edent carnes nocte illa; perchè la notte, che succedeva al fine del giorno XIV., non era più la notte di quel giorno, ma la notte del XV., e così la solennità della Pasqua si sarebbe celebrata parte in un giorno, e parte in un'altro, contro il costume ordinario di tutte le altre Feste, che duravano a Vespere ad Vesperam, e contro il comandamento espresso di Dio, che ristringe la solennità della Pasqua ad un giorno solo.

Ecco dunque se è vero, che in cambio di supporre come infallibile, che gli Ebrei facessero la Pasqua legale, era necessario provarlo: mentre da quanto fin'ora si disse, parmi resti evidente, che non celebrassero quella Feste nel tempo dalla Legge prescritto. Questa fosse poi in realtà la cagione, e l'origine di un

 tal

tal disordine, la cosa è incerta. Per me sarei di parere, che se gli Ebrei costumavano d'immolar sempre l'agnello nel tempo accennato, cioè verso il fine del giorno XIV., ciò doveva esser loro prescritto da qualche tradizione. Concios[s]iachè, mentre la Legge ordinava d'immolare l'agnello la sera del giorno XIV., senza specificare, se ciò dovesse eseguirsi la prima, o la seconda sera, che vuol dir sul principio, o pure verso il fine del giorno, il passo ~~[illegible]~~ della Scrittura veniva ad esser dubbio, e, ed equivoco; onde la tradizion che soleva decidere in simili ~~[illegible]~~ casi, avrà ordinato, che l'immolazione suddetta si facesse la seconda sera del giorno XIV.: è infallibile, che quel modo di celebrare la Pasqua non era prescritto dalla Legge, alla quale anzi s'opponeva, come vedemmo; dunque lo doveva insegnare la tradizione per qualche fine a noi incognito, e ~~forse~~ anco per permissione divina; perchè il tempo, in cui, secondo l'ordinazion della Legge, si dovea immolare l'agnello essendo una profezia del tempo, cioè del giorno in cui Gesù Cristo dovea morire sulla Croce come hanno creduto gl'Antichi, ciò non potea verificarsi, se i Giudei avessero celebrata la Pasqua nel tempo, che prescrivea la Legge. mentre in quel caso

facea di

facea di mestieri, che avessero crocifisso il Signo-
re: nel giorno stesso di Pasqua, il che mai potea
loro permettere il rispetto, che aveano per quella
grande solennità.

. Che se poi il disordine fu acciden-
tale, cioè a dire, se solamente in quell'anno,
che morì Cristo, gl'Ebrei non celebraron la Pas-
qua nel tempo dalla Legge prescritto, può esse-
re, ciò sia accaduto perchè erravano nello sta-
bilire il giorno preciso della solennità.

Il Padre Lami stima impossi-
bile, che gl'Ebrei abbiano potuto commettere un'
errore sì notabile, di stabilire la solennità
della Pasqua un giorno dopo di quello, che, se-
condo la Legge, era il vero giorno, e ciò stan-
te l'attenzione straordinaria, che aveano di
celebrare nel tempo prefisso tutte le loro fe-
ste e principalmente la Pasqua: ma però
il medesimo Padre concede, che talora suc-
cedevano errori considerabili in simil materia,
perlochè il gran Synedrin, a cui toccava il re-
golare le feste, era attentissimo a correggerli
subito, affinchè non gettassero le radici, e conti-
nuassero anco l'anno seguente; dunque gli
Ebrei non erano infallibili nel fissare il tempo

della

della loro festa; siccome pure non erano incapaci di commetter un errore di un giorno intero. mentre l'esperienza stessa tutto il giorno dimostra, che in simil materia è facile l'ingannarsi anche più altamente; oltre di che si può dire che Iddio abbia permesso in loro quello spirito d'errore per la cagion già accennata, cioè affinchè l'immolazione dell'agnello, ch'era il figurato, seguisse in quel giorno, in cui s'immolava l'agnello, ch'era la figura.

Si potrebbe anco dire, che nell'anno della morte di Cristo gl'Ebrei differissero la celebrazion della Pasqua e della festa un giorno dopo del solito. Riccardo Abate, Paolo Burgense prima Ebreo, e poi Cristiano, e l'Estio medesimo hanno difesa questa opinione sul fondamento, che i Giudei non celebrassero mai due feste continue; ma occorrendo, che una cadesse in Venerdì nel qual giorno appunto cadeva la solennità della Pasqua quell'anno, che morì Cristo la trasferivano al Sabbato. e ciò attesa la difficoltà, che v'era in Palestina, di conservar le vivande intatte due giorni interi, giacchè nei giorni di festa era loro proibito di accostar cibi al fuoco.

Quantunque

B.2. Quantunque per me approvi la traslazion della Festa, non posso ammettere la ragione per cui dicono si trasferiva; e perchè anzi mi pare facilissimo, che si conservassero le vivande due giorni interi; principalmente in tempo di Pasqua, quando, come attestano gl'Evangelisti, la stagion er'ancor rigida; e molto più, perchè non è vero, che in dette le solennità fosse proibito agl'Ebrei il cuocere le vivande: ed in fatti il giorno di Pasqua cuocevano l'agnello, e nella solennità degl'Azzimi la Legge stessa permettea loro espressamente il mettere cibi al fuoco.

Parmi dunque direi, che per un'altro motivo potterono gl'Ebrei aver differita quella solennità. Già è noto, e l'assicura anche il Padre Lami, che il giorno immediatamente doppo quello di Pasqua, cioè alli XV. del mese di Nisan, solevano gl'Ebrei offrire a Dio le primizie della messe, come dice il testo originale, o come parla la Volgata, l'Homer del Cominciamento, il qual giorno presso di loro era il più solenne. Ora assicura il R. Maimonide, che in quella solennità si offeriva al Signore un manipolo di spighe di grano verde, se si trovavano. e quando nò, si prendevano in cambio delle spighe secche, quante bastassero per fare tre misure di grano, il quale

poi

poi s'arrostiva, e dopo di averlo macinato, se ne cavava la più pura farina, che s'offriva al Signore: se perchè in quell'anno, che morì Cristo, mentre la Pasqua cadeva in Venerdì, la solennità accennata si doveva celebrare il Sabbato, nel qual giorno non è possibile, che gl'Ebrei, così superstiziosi nell'astenersi da qualsivoglia fatica, si fossero fatto lecito di arrostire il grano, macinarlo &c., come bisognava facessero in quella solennità. tanto più nell'anno suddetto, quando al dir dell'Evangelista durava ancora il freddo, onde era impossibile il trovar grano verde, e perciò conveniva servirsi del grano secco, arrostirlo macinarlo &c. quindi è poi, che differiron la Pasqua al sabbato, per poter celebrare il giorno seguente l'altra solennità, che si dovea ommettere, se si celebrava la Pasqua in Venerdì [illegible]

So, che il più volte lodato Padre Lami assolutamente pretende, che prima che fosse distrutto il tempio, non costumavano gl'Ebrei di trasferire le loro Feste; ma essendo infallibile, che alcune di quelle non si poteano celebrare in giorno di sabbato, come per esempio la già accennata dell'Homer del Cominciamento, quando si doveano servire del grano secco; e quell'altra, che accenna Giuseppe, in cui gli Ebrei andavano ne' boschi a coglier legna, e poi le portavano al Tempio, perchè servissero di alimento al fuoco sacro imparerei volentieri il modo, con cui si regolavano gl'Ebrei quando avveniva, che le Feste accennate cadessero in giorno di Sabbato. Imperocchè, o celebravano all'ora le accennate Feste in quel giorno, o

la

B4

le differivano. Se le celebravano; dunque, talora si facevano lecito gl'Ebrei di arrostir grano, e di macinarlo; di tagliar legna, e di portarla in giorno di Sabbato, quando per altro era sino materia di controversia, se in quel giorno fosse permesso ad un Sarto il portare un sol ago nella sua manica. Se poi le differivano, com'è certo, che doveano fare in tale occasione; dunque la traslazion delle feste era in uso presso gl'Ebrei anche prima della rovina del Tempio; e in conseguenza è probabile, che l'anno della morte di Cristo trasferissero la Pasqua al Sabbato acciò fosse ancor più solenne quel giorno per il motivo già detto; il che non volle far Cristo e perch'era esattissimo osservator della Legge, che volea perfezionare, e non distruggere: e perchè il Sabbato egli dovea già esser morto.

Conchiudo dunque da quanto fin'ora accennai: I. che la Pasqua si dovea immolare la prima sera, cioè sul principio del giorno XIV. del mese di Nisan, e l'agnello dovea consumarsi la notte medesima di quel giorno: II. che Cristo fece la Pasqua veramente legale co' suoi Discepoli prima della sua morte: perchè la fece nel tempo, che prescriveva la Legge: con questo però, che se si considera il giorno naturale, si deve dir che la fece il Giovedì sera; ma se si parla del giorno civile, si deve dir, che la fece il Venerdì: III. che se ben si considera il tempo stabilito dalla Legge per la celebrazion della Pasqua, risulta in fatti, che Cristo fu crocifisso, e morì lo stesso giorno di Pasqua, come vogliono Tertulliano, il P. S. Agostino, e molt'altri Padri: IV. che gl'Ebrei non fecero la Pasqua

giusta

giusta l'ordinazion della Legge: V. che la cagion di questo disordine era o la tradizione o l'errore, o l'impossibilità di celebrare la festa dell'Homer del Cominciamento in giorno di Sabbato, nel qual giorno cadeva quell'anno la detta solennità come già dicemmo. Tutto ciò abbiam proccurato di provar con ragioni, che a noi pajono almen probabili: e queste bastar debbono in una materia, ove fin ora gli stessi spiriti più rischiarati non hanno avuta la bella sorte di porre l'evidenza in pieno giorno.

[illegible]

BIBLIOTECA COMUNALE
VINCENZO JOPPI
UDINE
N. 1151, 6

[illegible]

[illegible] nel [illegible]

[illegible]

Donatelli, sig.ra Luigia [illegible]

28/7 1890

I Pillole estraordinarie da usarsi per conservarsi in sanità longamente

Volendo far pillole che abbiano virtù di conservare longamente la vita nostra in sanità egli è necessario che siano fatte di cose che non siano putrefattive; e pertanto piglia

„ Aloè patico bonissimo Oncie dieci
„ e Mirra oncie due
„ Croco oncie una
„ Legno aloe dramme quattro

tutte le sopradette cose benissimo polverizzate infondile in acquavita, tanta quantità che sia come una pasta li-

qu...

e di poi mettilo al Sole, e lassialo sec-
care, e tornalo a spolverizzare, e spolve-
rizzato tornalo ad impastare con olio di
mele, e rimetti a seccare, e secato che sarà
tornalo a fare in polvere, e aggiungi on-
cie una di pezzi di Naranzi spolveriz-
zati, e con mel cotto et dispumato fanne
pasta secondo l'arte, e quando si vuol
pigliare le dette pillole, se ne pigliano
due dramme la sera avanti cena, e que-
ste conservano molto tempo l'uomo sano.
Di questo usava il Santino da Bologna
Lettore in Medicina il quale è campato
vecchio di poco meno di Cento anni, ed
in vero la mistura è molto bella.

11 — Pillole che conservano la vista, e fanno buonissimo stomaco. —

Piglia succo d'aglio, di finocchio, di eufragia, di cocumeri salvatici spinosi, e con questi succhi imbevera mirra a modo di salsa, e tritala al sole tanto che diventi come pasta, e dopo abbi canella, noce-moscata, coloquintida, turbiti, zafferano, muschio, ana, e pesta insieme in polvere sottile, e per ogni oncia di detta pasta aggiungi dramma una di questa polvere, e la fa seccare tutta insieme, e fanne pillole.

sottile, e con mel cotto, e dispumato fa:
rai pasta di pillole che non sia trop:
po dura, e la dose di dette pillole sa:
rà da una dramma e mezza fino a
tre.

E quando si pigliano vuol essere la
mattina a digiuno, e appresso di su:
bito preso bevervi quanto sono due on:
cie di buonissimo brodo caldo, e guardar:
si dal dormire.

L'effetti suoi è questo, fanno vomi:
tar molta materia dallo stomaco, ed eva:
cuano per le parti da basso, fanno spu:
tare alleggerendo la testa, giovano al:

ussai, e disfanno l'oppilazioni dello sto-
maco, et ri[illegible] in sanità prolificano
molte infermità le quali potriano venire

III Rimedio ottimo per dolor di corpo

Al dolore di corpo, togli foglie di
porri e tagliale minute, poi togli lar-
do di porco maschio, e mettilo in la pa-
della tanto che sia distemperato, poi
metti dentro queste foglie e lascia bol-
lire un poco, e fanne a modo di empia-
stro, e mettilo ove ti senti dolore.

Ancora togli un osso di uomo morto
et applicalo sopra l'infermo e subito guarirà

Ancora togli 9 grani di mirasole, e dagliele a bevere o a mangiare, e incontanente andrà via il dolore. —

Ancora togli avena da Cavalli, e mettila in un sacchetto, e mettila in un caldarello con aqua e fa ben bollire, poi togli questo sacchetto caldo, e mettilo sopra il dolore. — —

Se alcun fantino avesse il ventre enfiato togli semenza di mirasole, e fanne polvere e dagliela a bere col vino, e in tre dì guarirà. —

14 Per far andar dal corpo chi non potesse.

Togli salvia e falla ben bollire in una caldara, poi la pesta bene con grasso di porco

poi la ritorna in caldara e lasciala bol-
lire tanto a modo che divenga unguento,
e di questo ungi l'ombelico, e farà andar
dal corpo.

Ancora: togli radice di malva, e fa-
la bollire, poi la pesta con foglie di
porco maschio, poi friggila in la padella
con un poco di semola, e così calda metti-
sopra lo stomaco. - -

V | Rimedio contro le gotte

Contro ogni gotta (che non sia
nella testa, nel ventre, dentro il corpo
o nei fianchi) togli visquiani del orto,

di erbaggio, e di queste foglie empi una pignatta, pe la serra bene che non refiati, e mettila sotto terra, avanti al limitare dell'uscio, o in loco dove passa sempre molta gente continuamente, e lascia star lì fin a S.ta Maria di Agosto. —

Poi la tira fuori, e troverai la foglie di sopra, e l'oglio di sotto, getta via le foglie, e metti quell'oglio in un vaso di vetro.

Quell'oglio guarisce ogni infermità di gotta di mano, di piedi, di gambe, di ginocchi, di coscie; e guarda che con quest'oglio non

tocchi un altro membro se non questo che ti ho detto, perchè è tanto penetratura, che se tu ne ongi la testa, o le tempie, o altri membri sottili, subito passa dentro, se tu ne fai la prova mettine una goccia sulla palma della mano, e subito passerà dall'altra parte.

Ancora togli olio d'oliva, incenso, albume di uovo, e lardo, tutte cose insieme battute forte, poi lo metti sopra il dolore.

Ancora il primo giovedì di Maggio togli Bettonica e fanne un bicchiere di succo, e bevilo, e tutto quell' anno non averai gotta, ne niuna doglia.

Ancora togli foglie di porro, e falle

ben bollire insieme, e mettilo per dove hai el dolore. —

Ancora, togli foglie di porri e falle ben bollire e mettile giadelle con olio, poi mettilo su tanto caldo quanto lo puoi sopportare.

Ancora, Togli seme di sambuco, e cime di ortiche, e cime di nastastro, e fanne frittelle e mangiale, e bevi el miglior vino che puoi trovare. —

Ancora togli foglie di sambuco, e falle ben bollire in vino bianco, e così caldo el metti su in modo di impiastro, et ci ben guarirai.

VI. Acqua da rompere la pietra nelle reni e vescica.

Piglia sugo di sassifragia libbre due, millefoli, petroselli, una libbra una, aceto bianco purificato da per: fettissimo vino oncie otto, mescola tutto assieme, e distilla per lambicco, con: conserva poi tal distillazione in una ampollina di vetro ben otturata, e da di tal acqua all' infermo sera, e mattina e mezzogiorno una oncia per volta, e presto sarà liberato. —

VII Acqua per cavar porri, e per la lentigini della faccia.

Piglisi copparosa, salnitro, vitriolo romano, calce viva fresca, arsa, parti eguali, ed egualmente ne fai di tutti polvere, e per lambicco il tutto distilla, la prima acqua che si caverà sarà buona per le lentigini, la seconda acqua fa poi e buona per guarire i porri.

VIII. Acqua caustica da far polvere senza dolore ogni sorte di natte, glandole, scrofole.

Piglisi orpio battuto ottimo libbre 5.

incenso bianco ottimo, Mastice eletto,
gomma arabica, trementina, ana Oncie 3
pila bene il tutto, e mescola insieme, e
poi quello distilla per lambicco, la detta
distillazione incorpora con cinque libbre
di cenere fatta di legno coralino, ed una
altra volta distilla per lambicco il tutto
e quello conserva in una ampollina di
vetro, e detta acqua bagnandone spesse
volte i luoghi affetti si guarirà. –

IX_ Acqua miracolosa qual fa diversi mara-
vigliosi effetti nel corpo umano. –

Questa è un acqua maravigliosa la
quale si cava da alcuni metalli, e chi

usarai questa acqua, con essa farai cose tanto miracolose, e tanto efficaci, che non farà tenuto Medico, ma Profeta e Santo per le belle cure ed operationi della detta aqua.

Scegli limatura, cioè seguito, di ferro, di piombo, d'oro, di bronzo, di rame, e storace; di tutte piglia secondo la tua possibilità, mescola tutto insieme, e metitile una notte in orina di fanciullo vergine, l'altra notte in vin bianco caldo, l'altra notte in sugo di finocchio, l'altra notte in latte di donna che abbia fanciullo maschio, l'altra notte in vin vermiglio, l'altra notte in chiara d'uovo

che fa fatte volte poi che non sono le limature; poi metti tutte queste cose, con la [illegible], e con le limature in lo lambico con fuoco temperato, e con quest'acqua metti in un boccale d'argento o d'altro.

Questa acqua monda ogni leprosia, caccia via ogni macula al volto, o altro luoco, libera <u>ogni infermità d'occhi</u>, botte o rafenze, o mal che sia, e fa bello <u>l'occhio sopra ogni altra medecina</u>, ed usando quest'acqua li conserva giovine, le altre sue virtù sono infinite, e non si potria narrare. –

X.^a Acqua contro le sottature di fuoco.

Quest acqua * è buona a chi fusse sottato da fuoco; o da acqua, lavandone le cociture. Ancora è buona a chi avesse paura andare di notte, lavandoli la faccia con quest'acqua potrà andare sicuro che non averà paura di nessuna cosa sia. —

Togli sangue d'uomo, e distillalo allo lambicco con buon fuoco e metti questa acqua in un vaso di vetro, è ancora buona a cancro e fistole, ed ogni altra piaghe lavandole [illegible]

* sembra che parli dell'acqua alla ricetta IX.^a

sia detto sangue polverizzato.

Ancora se tu vuoi essere preservato di qualche infermità che abbia venire, togli di quest'acqua che sia distillata tre volte, e bevila calda tre mattine, e sarai sicuro di non aver quel male che dubitavi.

XI. Acqua d'ossa contra fistole, e cancheri

Quest'acqua è buona contra fistole e contra cancheri, e consuma presto la carne cattiva morta, sana da un'altra infermità che ha nome fuoco, e chi getta questa sopra lo rame il fa venire in colore di argento.

Togli aceto forte, e [illegible] acerbo

e fa bollire in caldaja nuova fin che si con-
sumi la terza parte, poi si colla e lascia
riposare, poi toglii li gemma, sal amoniaco,
sal nitro di tutti tanto ed alume di gemma;
fanne polvere e mettila in questo e meschia,
poi cola col feltro e metti in vaso di vetro,
e mettigli della ruggine di ferro e diven-
terà rossa. —

Orzo polvere fina contra fistola e
cancro. Toglie Calcina viva libbre 1. Argi-
mento oncie quattro, farina d'Orzo libbre
cinque, stelle bianco libbre cinque, trita
ogni cosa insieme e n'efficace con questo
mele e con un poco di aceto, fa ...

modo di palle, e mettile in un forno e

fa ben feuore, e fanne polvere, e di

questa polvere mettine un poco in cima

alla tasta che deve andare in la fistola

e mettine una volta al dì, lavandola

prima con buon vino, e non gli metter

altro e farai guarito.

Questa polvere mangia via tutta

la carne cattiva e fa crescere la buo-

na fin tanto che sarà sanato.

Ancora acqua provata contro fisto-

le: togli rame di ciera fresca foglie e

tritale minute e falli distillare allo lam-

bicco, e di quest'acqua gli metti sopra

le foglie de' cavoli e non gli far altro.

Ancora togli lucertole, e falle bollir in aqua, poi le metti in forno in un cesto, tanto che diventino polvere, e dalla a mangiare a chi hà fistole o dentro o di fuori, e se è dentro la butterà fuori per la bocca, e se è di fuori metti su di questa polvere e guarirà.

Ancora tòli farina di ceci rossi, e mestica con mele, e metti su la fistola a modo di impiastro ed in breve tempo sarai liberato.

Ancora se la fistola fosse rossa o aperta, tògli radice di erba passerina e pistala con songia di porco maschio, e

farne a modo d' unguento e . . ettilo sue
e vedrai che sarà liberato. . .

XII. Secreto grandissimo da guarire tutte le sorte di febbre calide. –

Il modo da guarire tutte le febbri che vengono senza freddo. sarà con purgarli lungamente, e la meglio purgazione che sia, è questa, cioè

Rec. Cicorea, Citracha, Scolopendria, Cardo santo ana manip. 1 Buglossa, mercorella, fiche, Dattoli ana oncie iii. Mandole, uva passa, Anesi, Aloè patico, Colloquintida, Senna, ana oncie 1. Mirabolani

Cannella, ed el comune libra 1. Conserva di rose, di citronata oncie iii di Buglossa. E tutte le sopradette cose siano messe in infusione in libbre dodici di acqua comune, e boglano tanto che cali libbre sette e resti libbre cinque, e poi sia colato ed aromatizato con mezo, cavalli due, aquarosa oncie quattro, ed un febbricitante in quattro ò cinque mattine sarà liberato dalla febbre, e questo faceva il Medico del Cardinal di Lorena, e quando io fui in Francia lo vidi io curare molti, che tutti guarirno con questo ordine. – –

XIII. Vino contra mancamento degli occhi salutifero

Vino di eufragia contra ogni mancamento d'occhi. Togli eufragia, e mettila nel mosto, e lassa stare dentro, ed usando questo sempre averai belli occhi senza macula, e senza nasienza, e non è si gran male che questo non giovi, o giovane, o vecchio che sia. Sono stati molti, i quali lungo tempo non hanno veduto lume niente, e usando di questo vino in capo di un anno gli è tornato la [illegible].

[illegible] fa lui mangi questa erba in polvere con ovo fresco, e con vin bianco

vale tanto come il vino detto di sopra.

e Molti sono stati che non potevano leggere nessuna littera senza ochiali, et usando questo sono tornati in buona vista, ed hanno dappoi letto lettere sottilissime senza ochiali.

E non si remedio che sia più perfetto alla vista di questo, e se il vino fosse troppo forte, temperato con qualche cosa dolce.

Ancora togli vino, e metti dentro una la di campagna e lascia stare tre di, e bevilo, ed è buono alli ochi come il vino di sopra.

XIV Vino di salvia, con le sue virtù mirabile

el vino di salvia si fa in due modi, al cun lo metti in un sacchetto e l'appicano in

la Botte, ovvero lo fa bollire dentro il lo vino, tanto che è cotto. In ciascun modo è buono.

Questo vino è buono al mal di denti ed al dolor delle gengive, et ad ogni membro che tremi, et ad ogni membro debole, et a ogni cattivo umore, è buono alli paralitici, et molte volte è provato al dolore di corpo, ed attrazione di membri et nervi, è buono alli lunatici, quali in punto di Luna perdono il proprio senno, è buono al dolore dello stomaco, et alla matrice della donna, e finalmente è buono a tutti li luoghi nei op..

XV. Virtù del vino di finocchi

Vino di finocchio e della semenza è buono contro caligine, e macule d'occhi, e contra i mal d'idropico, e contro un male che ha nome elefantia, e massimamente alli putti, e contra i cibi cattivi, e contra i veneni, e contra la tosse e contra mall di polmone, moltiplica il latte alle donne, e quando questo vino è fatto con la radice, è contra mal di vescica, e purga tutti gli umori cattivi. —

XVI. Vino per ingravidare e conservar la gravidanza

Vino in valido, … per uno, …ammomo

comino, castoreo, zedoaria, fa[??]-illa ana dua

oncie per uno, e due oncie di zuccaro, mesti:

ca insieme, e mettili del mele quanto tu

vuoi, e metti in lo vino, questo vin è buo:

no a far ingravidar le donne, è buono a

conservar la natura nel corpo, ed è buono

alla matrice.

XVII Rimedio meraviglioso e raro a chi dole

sero i denti guasti

Piglia semente di iusquiami, e distendili

sopra una Carta, e fa che la carta

sia tutta piena, e sopra falli gocciare

goccie di cera bianca con una candelletta

e dopo piglia di quella grana di cera di X
ne farà attaccato di quella semenza, e
buttare a poco a poco sopra le bragie di
fuoco dentro un scaldaletto, e sopra li starai
con la bocca aperta, e tenete un panno so:
pra la testa che raccoglia il fumo, e starai
così sopra per un quarto d'ora, sempre
mettendo di nuovo di quella cera, e finito
di fare tale fumentazione, prima che
passi tre ore vedrai tutto il dolore essere
ed andato via, e questo è grandissimo espe:
rimento contra il dolore dei denti, ed è espe:
rimentato infinitissime volte, sempre ha gio:
vato a chi l'ha fatto. =

XVIII Delle virtù del rosmarino

La prima si è che tu faci bollire li suoi fiori in aqua, tanto che si consumi la metà, e poi bevi di quell'aqua ed è buona per tutte le infermità che sono dentro al corpo sia per qual cagione si voglia.

Ancora fa bollire le sue foglie in vin bianco puro, ed in qual vino lavati la faccia, e la bocca, e le ciglia, e mai non ti caderanno li peli anzi ti cresceranno e faranno il volto bello e lucente.

Ancora fa polvere delli suoi fiori e legala al braccio destro, e sarai sempre allegro e di buona voglia.

Ancora fa carbone del suo legno, e di quel carbone fanne polvere, e legato in una pezza bianca di lino sottile, e con quella pezza fregati i denti, e se fossero guasti ovvero che fosse uno dentro subito li ammazzerà e farà li denti belli e bianchi, e forti. —

Ancora piglia delle sue forze e mettile al fuoco, e di quel fumo te fumiga la bocca, il naso e caccia via ogni cattarro, ogni freddura di testa. —

Ancora fa bollire li suoi fiori in aceto e con quel aceto lavati i piedi e caccierà via ogni dolore

Ancora mangia delli suoi fiori tre mat-

tieni a d'ogni male, e col pane di segala

e non averai antrace, ne niuna altra nascenza.

Ancora, gli stuffati con questa erba li con-
serveranno giovane e fresco, e li confortaranno
tutti li membri. — Se metti le sue foglie
sotto il letto non averai cattivi sogni.

Ancora pista delle sue foglie e metti
le sopra cancro, o altra nascenza subito l'am-
mazza e non fa andare il male più avanti

Ancora fa fare coltello o cucchiaio e al-
tro strumento, del suo legno, da mangiare, e niu-
na cosa che mangi con quello ti potrà nuocere.

Ancora con il detto legno fa fare tazza
o altro vaso, e dentro metti vino, sempre si
mantiene e bevendo di quel vino non ti
può nuocere veleno.

Ancora, [illegible] per [illegible], e per [illegible]

[illegible] l'acqua [illegible] fa bollire

le sue foglie in acqua, e lavate coi [illegible],

[illegible] ogni [illegible] ogni [illegible], e libera l'

uomo dalla tosse.

Ancora, chi avesse perduto l'appetito

togli delle sue foglie e falle bollire in acqua

e con quella tempera il vino, e fanne zuppa e

mangiane, e fa tornare l'appetito...

Ancora, chi avesse troppo flusso di corpo

fa bollire le [illegible] [illegible] stringerà

il flusso.—

Ancora, chi avesse perduto l'intelletto e la

memoria togli delle sue foglie e dei suoi

fiori, e falle bollire in acqua, [illegible]

[illegible]

Ancora, chi fu bella

[illegible]

BIBLIOTECA COMUNALE
VINCENZO JOPPI
UDINE
N. 115

7

De l'algèbre 1781.

De l'Algèbre.

Q. Qu'est ce que l'Algèbre?

R. C'est un calcul qui se fait avec des chiffres, des lettres et des signes.

Q. A quoi sert l'Algebre?

R. à découvrir la verité ou la fausseté, la possibilité ou l'impossibilité des propositions qui peuvent être soumises au calcul.

Q. De quoi est on convenu pour représenter les quantités indeterminées?

R. De se servir des lettres de l'Alphabet. On se sert des premieres pour exprimer les quantités connues, et des 2des pour exprimer les quantités inconnues.

Q. De quoi se sert on pour représenter les différentes operations du Calcul Algebrique.

R. On se sert du signe + pour marquer l'addition, et du signe − pour marquer la soustraction. par exemple a + b, signifie que la quantité a est ajoutée à la quantité b; et c − d fait connoître que d est retranchée de c.

D. Les signes précèdent ils toujours les quantités sur lesquelles on opère?

R. Oui. et lorsqu'une quantité n'est précédée d'aucun signe on lui suppose toujours celui de +.

D. Qu'appellez vous quantités positives et négatives?

R. Les quantités positives sont celles qui sont précédées du signe + et les négatives celles qui sont précédées du signe −; P. E. a + b sont des quantités positives, et dans l'expression c − d, la quantité d est négative

D. De quoi se sert on pour multiplier une quantité algébrique par une autre

R. On se sert de ce signe × que l'on appelle croix

de l'. l'ordre si non on joint les lettres sans aucune signe;
P. E. si l'on avoit cette expression, a x a x a x a x a, son
produit seroit aaaaa; mais p.r abréger ce produit, on
n'écrit qu'une fois une de ces lettres en mettant un
peu au dessus à sa droite un petit chiffre qui indique
combien de fois on la suppose écrite, c'est à dire au
lieu d'écrire aaaaa, on écrit a^5 au lieu de bbbbb, on
écrit b^5 le chiffre que l'on place ainsi se nomme expo-
sant et si une lettre n'a point d'exposant, on lui suppose
l'Unité ——.

D. Qu'appellés vous 1.ere 2.e et 3.eme puiss.
R. La 1.ere puissance, ou le 1.er Degré d'une grandeur, est la
quantité elle même; par exemple a
La 2.de puissance, ou le 2.d degré, ou le Quarré, est le produit
d'une grandeur par elle même. P. E. a x a = aa ou a^2.
La 3.eme puissance ou le 3.eme degré, ou le Cube, c'est le produit du 2.d
degré multiplié par le 1.er. [illegible] aa x a = aaa ou a^3 [illegible]

Q. Qu'appellez vous coefficient?

R. Les Nombres qui précèdent les quantités Algébriques.

Q. Quelle différence y a t il entre l'Exposant et le Coefficient?

R. La différence est que l'Exposant marque la multiplication ou le Coefficient l'addition.

Q. Qu'entendez vous par un Monome?

R. Une quantité qui n'a qu'un terme, est simple [illegible]

Q. Qu'entendez vous par quantité complexe ou Polynome.

R. Celles dont les parties sont liées par les signes ainsi
$2ab + 4cd - bc$.

Q. Quand est ce qu'une quantité Algébrique est dite semblable à une autre?

R. Une quantité Algébrique est dite semblable à une autre, quand elles ont chacune les mêmes Lettres et les mêmes exposants: ainsi $4a^2b$, $2a^2b$ sont des quantités semblables de même a^2b, $3a^2b$, a^2b sont des quantités semblables.

Q. Les quantités [illegible]

[illegible]

[illegible] point [illegible]

[illegible]

[illegible] l'on doit

[illegible] est toujours exprimé par une [illegible]

par une quantité négative [illegible]

[illegible]

[illegible] dont aussi [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] présentant

[illegible]

[illegible]

5.

[illegible] exprimet [illegible] aux [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] lettres

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Problêmes

[illegible]

[illegible]

3.

Rapporter la racine 974 [illegible] aux dimensions de la toise. La Vérification de cette Opération.

[illegible]

[illegible] racine quarrée de 46'. 3''. 6' quarrées en sorte qu'elle [illegible] point de la vraie racine [illegible]

4.

Rapporter la racine 11796 pointe aux dimensions du pied. La Vérification de cette Opération.

[illegible] se fait l'Addition [illegible]

[illegible] même ligne les qu[illegible]

[illegible] qu'elles ont; ensuite [illegible]

[illegible] que l'on [illegible] sera celle que l'on [illegible] de trouver. Par Exemple.

$5ad + 3bc + 5nx - bc + nx - 4ad + dd - bc - bb.$

1.

[illegible]

[illegible] et [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] —

[illegible] a + b [illegible] g a + b [illegible] g + q [illegible] la quantité

a + b qui est celle de laquelle on a dû soustraire

[illegible]

[illegible] par laquelle [illegible] ce qu'on [illegible]

[illegible] fait [illegible]

une operation parlaquelle on [illegible] une quantité

que étant multipliée par le diviseur reproduise le Dividende.

Q. [illegible] est ce que la Multiplication?

R. [illegible] par laquelle on prend le Multiplicande autant

[illegible]

[illegible]

[illegible] —

Problème [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 1771

[illegible]

[illegible]

[illegible] 174 [illegible]

[illegible]

[illegible] 2150 [illegible] 140 [illegible]

[illegible] A. 1. [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] de A . . . . . . [illegible]

[illegible] . . . . [illegible] + 1 [illegible]

celle de [illegible] . . . . $x + \frac{4}{[illegible]}$

$x + [illegible]$

$[illegible] + 6$

$[illegible]x = [illegible]$

$x = \frac{21}{9}$

[illegible]

[illegible] de A [illegible]

[illegible] + 1 [illegible]

celle de [illegible] X [illegible]

17.

10?

[illegible]

[illegible] fils.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] x

[illegible] $x + x$

[illegible]

Vérification.

[illegible]

[illegible] avec [illegible]

[illegible] alors qu'à la fin de la 1ère année

[illegible]

[illegible] en doublant toujours la somme de l'année

[illegible] au [illegible]

[illegible] Quatre fois [illegible] qu'il [illegible]

[illegible] on commence [illegible]

[illegible]

[illegible] . . . . $2x - 1$ [illegible]

de la 2ème [illegible] $4x$ [illegible]

de la 3ème [illegible] . . . . $8x - 1050$

de la 4ème [illegible] . . . . $16x - 2250 = 4x$

[illegible] $16x - 4x = 2250$

$187,\!50$ [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] qu'il avait en [illegible]

[illegible]

[illegible] enfans.

[illegible] . . . . 10 [illegible]

[illegible] 80

[illegible] 80

[illegible] . . . . 12 x 4 = 40 [illegible]

[illegible] 17.

[illegible]

$x + x = 48 + 11$

[illegible] 62

[illegible] 14

7.

[illegible] 60 [illegible]

[illegible]

[illegible]

$\frac{25}{40}$

[illegible]

[illegible] [illegible] prime [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] x [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] A et B [illegible]

[illegible] commencent [illegible]

[illegible]

[illegible] 4.

[illegible] sera [illegible] exprimé par [illegible]

[illegible]

Un homme rencontrant une troupe de mendiants donne à [illegible] il lui resta 16. S'il avoit voulu donner [illegible] de mendiants [illegible] vérification

Nombre de mendiants [illegible] x | 14 [illegible] 14

$4x + 16 - 6x - 12$ [illegible] | 56 [illegible] 84

[illegible] $+ 12 - 6x$ $4x$ [illegible] | 10 [illegible]

$28 - 8x$ mendiants [illegible]

A [illegible] donne [illegible] [illegible] et [illegible]

[illegible] avant qu'il [illegible], Donc

[illegible] [illegible] ple de ce qui

[illegible]

[illegible] A [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] X [illegible]

[illegible]

[illegible] A

[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] donc [illegible]

et A [illegible]

[illegible]

[illegible] avoir.

[illegible]

[illegible]

$17x + 14$ [illegible]

$11x +$ [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Mendiants qui ont reçu 15^f — : x

[illegible] ux qui ont reçu [illegible] 6

$10x$ + [illegible] 20 − x [illegible] = 150 ou [illegible]

[illegible] + 120 [illegible] $6x$ [illegible]

$10x$ [illegible] = 150 [illegible] 120 [illegible]

[illegible] Mendiants a [illegible]

[illegible]

[illegible] at [illegible]

[illegible]

Quelqu'un [illegible] arpens [illegible] livres a 150 [illegible] par an mais comme ils ne sont pas tous egalement bons il donne [illegible] pour chacun des meilleurs arpens et [illegible] pour chacun [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Verification.

[illegible]

42 + 80 [illegible]

On a deux sortes de blé dont le sac de l'[illegible]
et le sac de l'[illegible] 10 f. on propose de faire un sac à
[illegible]

[illegible] . . . . [illegible]

[illegible] 10

$$15x + 10 - 10x = 12$$

$$15x - 10x = 12 - 10$$

$$5x = 2$$

$x = \frac{2}{5}$ quantité de blé à 15 f.

quantité de blé à 10 f.

Vérification

1° . $15 \text{ fr.} \times \frac{2}{5} = \frac{30}{5} = 6$ f.

2° 10 x [illegible]

[illegible] Un ferblantier [illegible] qui voulait [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Deux à la somme des petits rondins x

[illegible]

[illegible] $+12x$ [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Quelqu'un m'ayant demandé mon âge, je lui répondis que [illegible] mes années [illegible] moins [illegible] j'aurais [illegible] mois. Quel est mon âge.

[illegible] suppose [illegible]

$2x$
[illegible] $+4$ | 40
[illegible] | 80
[illegible] 1.00 [illegible] 1.00 | 13 mois
[illegible] | $+4$.
[illegible] $+1.00$ | $3+4$ [illegible]

[illegible] | [illegible]

ou 13 | [illegible]

Deux Voyageurs A et B cheminent ensemble; A avec 100 l. et B avec 48 l. Ils rencontrent des voleurs qui prennent à A le double de ce qu'ils prennent à B, et qui laissent à A le triple de ce qu'ils laissent à B. On demande combien ces voleurs ont pris à chacun.

Prise faite à B est nommée . . x

prise faite à A sera nommée . . 2x

Donc ce qu'ils ont laissé à B sera 48 - x

Ce qu'ils ont laissé à A sera . . 100 - 2x

mais selon les conditions du Problême ils ont laissé à A le triple de ce qu'ils ont laissé à B.

Donc nous avons 100 - 2x = 48 - x × 3 = 144 - 3x

3x - 2x = 144 - 100

x = 44 = prise faite à B. 88 = prise faite à A

Vérification.

Si les voleurs ont pris à A 88 il lui est donc resté 12, et ils ont pris à B 44, il lui est donc resté 4 qui × 3 = 12 restés à A. C. Q. F. T.

Autre Résolution.

En prenant [illegible] fait A

et [illegible] B [illegible] x

$100 - x$ [illegible] 448 [illegible] x

[illegible] $-2x$ 90 [illegible] x

[illegible] $2x$ 288 [illegible]

[illegible] $-2x$ [illegible] 288 [illegible] 8 [illegible] fait A

Et [illegible] B sera donc [illegible] 44.

[illegible] Vérification.

100 [illegible] 448 [illegible] 4 qui est [illegible] 12.

37.

[illegible] une certaine somme [illegible] argent à 4 p.% 100, d'intérêt simple. Cet intérêt au bout de 10 [illegible] égale le capital [illegible] près. On demande qu'elle peut être [illegible] à intérêt

Somme placée à intérêt [illegible] x
Les Intérêts d'une année [illegible] 100 [illegible]
Les intérêts de 10 ans seront [illegible] × 10
mais cet intérêt doit être [illegible] x — 12
J'aurai donc [illegible] x [illegible] 12 [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Résolution du Problême précédent. —

[illegible]

38.e

[illegible]

[illegible] à 81 [illegible] donc $\frac{8820 - 15x}{100}$ [illegible]

$8820 - 15x = 8100$

$8820 - 8100 = 15x = 720$

$720 = 15x$

$x = \frac{720}{15} = 48$ [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] $\frac{100}{}$ [illegible] $\frac{}{100}$ [illegible]

[illegible]

[illegible] C. Q. F. D. [illegible]

[illegible]

On suppose [illegible] que [illegible]

[illegible]

[illegible] du prix de 10 [illegible] un mélange [illegible]

[illegible] que 14 [illegible] on [illegible] la quantité [illegible]

[illegible] cette main est composée [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 1849

[illegible] 1810

[illegible] 1851

[illegible]

[illegible]

$\frac{7}{13} \times \frac{4}{14}$ [illegible] $\frac{10}{11}$ [illegible] $\frac{3}{9}$

[illegible] + 17

72

[illegible]

Supposons avec [illegible]

[illegible]

[illegible] la 9.ème partie [illegible]

morceau de fonte, ou une tronçon d'une pièce d'artillerie [illegible]

[illegible]

[illegible]

dans l'eau 18 [illegible] de son [illegible]

[illegible] des pièces de [illegible]

[illegible] X

+ [illegible] 18 dans l'eau [illegible]

[illegible]

[illegible] un engagé [illegible] jours aux condi-

tions [illegible] il [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] travaille [illegible]

[illegible] 18

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] terme [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] le temps [illegible] remplir la [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] même [illegible]

[illegible]

Puisque [illegible]

[illegible]

[illegible]

Un [illegible] général [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la figure. [illegible] [illegible] [illegible] il lui en manquoit pour cet effet 40. On demande [illegible] avoit [illegible] [illegible] le [illegible] [illegible] [illegible] x [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mais [illegible] du problème [illegible] [illegible] à l'expression [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

Par conséquent [illegible] + [illegible] 0 qui est le nombre des hom. qu'il y avoit dans cette rue est égal [illegible] 0 x 50 + 0 [illegible] 5

Vérification

Puisque l'armée étoit de [illegible] hom. il y avoit donc [illegible] hom. sur chaque côté [illegible], et [illegible] 0 mais si l'on avoit mis [illegible] de côté, le nombre des hom. [illegible] x [illegible] est de 41 plus grand que 2500. [illegible]

Il y a deux Villes éloignées l'une de l'autre de 154 Milles d'où partent dans le même temps deux hom. dans le dessein de se rencontrer; l'un d'eux fait 8 milles en 2 heures et l'autre 5 milles en 4 heures. on demande le temps qui s'est écoulé et le chemin qu'ils avoient fait quand ils se sont rencontrés.

Le temps que chacun d'eux a été en chemin [illegible]

on trouvera combien de milles le 1er a fait en disant

Si [illegible] en 8h : 8 M. :: x h. = 8x

[illegible]

[illegible] en ceux chemin [illegible] de ensemble sont

$$\frac{x}{[illegible]} + \frac{5x}{4} \quad 1[illegible] \text{ chemin total}$$

[illegible]

$$x = \frac{[illegible]}{[illegible]}$$ [illegible] aux heures qu'ils ont

été en chemin avant que de se joindre.

Vérification

[illegible] Donc $\frac{x}{2}$ qui est le chemin qu'a fait le 1.er en $\frac{x}{2} \times [illegible]$

[illegible] milles et $\frac{5x}{4}$ qui est le chemin qu'a fait le 2.^d en $\frac{x}{4} \times 56 = \frac{280}{4} = 7$ M.

et [illegible] $\frac{[illegible] + 7[illegible]}{4}$ [illegible]

[illegible] et avan[illegible] [illegible] de 7 milles

en 6 heures, et 8 h. après un autre part du même endroit et fait

le même chemin à raison de 6 milles et 5 heures: on demande

combien de tems et jusqu'où le 1.er doit avoir marché avant

que d'être joint par le second

[illegible] nombre d'heures que le 1.er a été en chemin

le nombre de celles du 2.^d . . . .

h. : 7 m. :: [illegible] h. : 7x m.

[illegible]

... que ... ... parlent ... ... en restet

... ent ... ... l'... ... ... ait ...

que ... il ... ... it le ... ...

con ... ...

... ou ...

... ...

... ...

... ...

... ...

... ... nombre ... heure ... ... a ... un chemin

par conséquent ... ...

... ... chemin

que ... ...

... ...

... ... même chemin

... ...

... ...

Nombre des points contenus en une Toise Linéaire = 10368 : ——

Nombre des points contenus en un pied Linéaire = 1728 : —— —— —— -

Nombre des points contenus, en une Toise quarée = 107495424. —— . ——

Nombre des points contenus en une pied quarée = 2985984. —— . ——

10 Juillet 1781 Clagenfurt —— . ——

C. A. Kelbe D'Ellela

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

34e problème

4x grands boutons.
3x petits boutons.
3

$4x + \frac{3x}{3} = 30$ f

$12x + 3x = 90$

$15x = 90$

$x = \frac{90}{15} = 6$ grands boutons
2 f petits boutons.

$6 \times 4 = 24$
$2 \times 3 = 6$
30 x f 9 f 7.

1° prix de grands 24 = 4 x 36
144 | 48
144 | 3 x grand bouton
0

2° prix de petit × 12 f = 24
3° × 6 = 360 divisé par 3 ou 30 = 10 × plus bas

BIBLIOTECA COMUNALE
VINCENZO JOPPI
UDINE
N

Ex Rebus [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

De la figure de la Terre.

~~De la figure de la terre~~

[illegible]

[illegible] l'Espace de [illegible] [illegible]

[illegible] le Soleil [illegible]

[illegible] :

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ?

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

De l[illegible] du Globe.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] vient [illegible]

[illegible]

[illegible] vient [illegible] avoir

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] vient [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ufreme [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Des Cercles de la Sphère.

[illegible]

[illegible], dont six grands et quatr[e] [illegible]

[illegible] et tracés sur les Mapp[emondes] [illegible]

[illegible]elle pour les re[illegible]

[illegible]

[illegible] tous les cercles [illegible]

[illegible] que celui [illegible]

[illegible] et [illegible] un autre [illegible]

2me Equateur.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] le Capricorne, le Verseau

et les Poissons pendant notre hiver et l'été [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 12 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] part.

[illegible]

[illegible] 3 [illegible]

[illegible] 365 j[illegible] 5 heures, 48 [illegible]

4. [illegible]

[illegible]

D[illegible] [illegible], [illegible]
[illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible].

[illegible] éclipses.

Qui veut dire éclipse!

[illegible] Pinzonu[illegible],
[illegible]
[illegible].

[illegible]!

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible].

[illegible]!

[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] à celle et la lumière du Soleit

D. Qu'appelez-vous éclipse Totale, Eclipse Partiale?

R. Une éclipse totale est celle par laquelle l'Astre est entièrement plongé dans l'Ombre de celui qui l'éclipse. [illegible] [illegible] par [illegible] [illegible] [illegible] qu'une partie de l'Astre éclipsé.

D. Quelle est la latitude et la Déclinaison des Planètes?

R. La latitude des planètes est leur éloignement de l'Ecliptique de part et d'autre; et leur déclinaison [illegible] l'éloignement de l'Equateur.

D. En quel signe le Soleil commence-t-il son cours?

R. La détermination en est libre. Les Juifs et plusieurs Modernes croient que c'est dans la Balance. Ils sont fondés sur la persuasion que Dieu créa le Monde en automne, afin que la terre fût chargée de ses fruits pour nourrir l'homme et le reste des animaux. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] au Soleil [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Soleil y a été [illegible] [illegible] [illegible] échauffer [illegible] [illegible] la chaleur des eaux [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de la création [illegible] [illegible] les [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] c'est en ce tems que la terre [illegible]

[illegible] la [illegible]

[illegible] création, [illegible] au 1er

commandement [illegible] Dieu [illegible] multipliez.

L'Église Catholique [illegible] Jésus [illegible]

[illegible] par un [illegible]

et comme les jours commencent à croître par le retour du

Soleil vers le septentrion, de même Jésus-Christ, ce divin

soleil de justice et de grâce, est sorti du sein d'une Vierge et

élevé sur la terre, pour dissiper les ténèbres du Paganisme

et pour échauffer les cœurs des hommes glacés par le péch[é]

2. Où sont placés les Pôles du Zodiaque ?

23 ½ Degrés des Pôles du Monde sur l'Extrémité de

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Du [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] le [illegible] doit s'arrêter [illegible]

[illegible] réellement [illegible]

[illegible]

[illegible] leur [illegible]

[illegible]

un mouvement continuel, mais il va si lentement
quand il approche des Tropiques qui ... ...
que l'on dirait, qu'il a peur de s'y heurter ce qui rend
son approche et son éloignement si peu sensibles, qu
on jugerait aucunement ... ...
les jours et les nuits ne s'accourtissent et ne s'allongent
point.

D. Comment le colure des Solstices divise t-il l'Ecliptique?

R. En deux demi cercles, dont un se nomme ascendant et
... ses six signes depuis le capricorne jusqu'à l'écrévisse, o
les Soleil monte vers notre Zénith en s'approchant de nou
Et l'autre descendant et ses six signes, quand il commence,
à retourner vers le tropique du capricorne

D. Comment le colure des équinoxes divise t-il le ...

R. En deux parties égales. On en peut juger par ces 2 Dictions

Capricorne et cancer font solstices tourans

Le Belier, la Balance égalent nuits aux jours.

D. Qui a fixé les ... ... 20 M... ... ...
... ... 21 Juin et 22 Decembre?

R. Le Pape Gregoire 13, en 1582 pour obvier au Calcul?

[illegible]

Du Méridien.

D. [illegible] Méridien ?

R. [illegible]

[illegible]

[illegible]

D. [illegible]

R. [illegible] [illegible] varrena, il est midi pour tous [illegible] et [illegible] pour ceux qui sont à la partie opposée et [illegible].

D. Ce cercle est il immobile ?

R. Non ; il change à chaque pas que l'on fait sur [illegible] allant d'Orient en Occident.

D. Où les Hollandois et les François placent ils le 1er Méridien ?

R. Les Hollandois le placent au [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Samson et tous ses autres [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] connoitre les lieux ou le Soleil se leve en des heures differentes, par consequent les endroits où il est Midi plustôt ou plustard, d'ou il s'ensuit que de deux [illegible] qui rencontrent leur route, l'un à l'[illegible] et l'autre à l'[illegible] se rencontrant au 180.eme degré de longitude celui qui auroit navigé vers l'[illegible] [illegible] [illegible] que l'autre : la raison est que le 1.er va continuellement vers le [illegible] [illegible] le 2.e [illegible] [illegible] [illegible] nellement pendant le jour : car plus [illegible] plus tard à [illegible] [illegible] Midi [illegible]

[illegible] avant.

De Horizon.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Les Ordres de [illegible]

[illegible]

[illegible]

D[illegible]

[illegible]

[illegible]

D. [illegible]

R. [illegible]

[illegible]

[illegible] en a [illegible]

[illegible] moires et ceux [illegible] qui ont [illegible]

réalité des lieux qu'elles [illegible]

D. [illegible] ?

R. [illegible]

en faisant son cours [illegible]

[illegible]

[illegible] des ones [illegible]

[illegible] un faubourg [illegible]

[illegible] il [illegible] bilans de cette [illegible]

[illegible] reste de l'[illegible]

[illegible]

[illegible] pol [illegible]

[illegible]

[illegible] les dernières [illegible]

et les Relations [illegible]

[illegible] qu'elles ont [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 24 [illegible]

[illegible] Poles: alors le Soleil [illegible]

[illegible] par con-

sequent ils jettent leur ombre autour [illegible] —

appelés Périsciens. Ceux qui demeurent sous les Pôles ont —

un jour continuel pendant 6 Mois, et une continuatio[n]

[illegible]

[illegible]

1. Les Périsciens sont ceux qui habitent sous un même P[illegible]

[illegible] Meridiens opposés et en leur Parallèles et en

([illegible])

tous [illegible] [redacted]

Les Périsciens sont également éloi[gnés] [illegible]

[illegible] une même

Zone et reçoivent la même temperature d'air; ont même

Hyver et même Été, pareil accroissement de jours et d

[illegible]

[illegible]

Des Climats.

[illegible] par Climats ?

R. Ce sont des Espaces de terre, à la fin desquels le plus [illegible] de l'Année est plus long d'une demi-heure ou d'un mois que dans son commencement.

D. Combien comptez-vous [illegible]

R. 24, qui se comptent depuis l'Équateur [illegible] continuellement de 12 heures, jusques aux [illegible] plus long [illegible] hémisphère.

[illegible] Climats [illegible] ?

R. [illegible] depuis les

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

De la Chair [illegible]

[illegible]

Visnot [illegible]

De la Sphère Oblique. —

D. Qu'appelle-t-on sphère oblique?

R. La sphère [illegible] moins [illegible]

[illegible] plus [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] apelure [illegible] verrai [illegible]

dont [illegible]

[illegible] et [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

je cherche le lieu du Soleil pour ce jour là, qui est le 9 dégré de l'Ecrevisse, je mets ce dégrés sous le premier Meridien [illegible] le du Cadran sur Midi. Je tourne ensuite le Globe vers l'Orient jusqu'à ce que le lieu du Soleil [illegible] le Zodiaque [illegible] l'Horizon [illegible] [illegible] le Pole [illegible] [illegible]

sachant le lever et le coucher du Soleil, il est aisé d'en conclure la longueur du jour et de la Nuit. On peut aussi trouver de cette manière [illegible]

D. Si je sais à quelle heure le Soleil se leve dans le lieu [illegible], n'y a t il pas une Methode plus courte pour savoir à quelle heure il se leve dans tout autre [illegible] ?

R. Oui, quinze dégrés de longitude font une heure de différence pour le lever du Soleil. Ainsi la différence des longitudes peut indiquer la différence du lever du Soleil [illegible] le Soleil [illegible] [illegible] [redacted] de Paris, [illegible] Paris est au 20 dégré de longitude Vienne au [illegible] [illegible] la différence [illegible] le lever du Soleil d'une h. d'où je conclus que le Soleil se leve

[illegible] 58 [illegible] avant sont [illegible]

[illegible]

D. Comment peut on trouver les Antœciens?

R. Sachant sous quel Parallele je suis et sous quel Meridien, je [illegible] quels sont les peuples qui habitent [illegible] Meridien [illegible] Parallele opposé au mien [illegible] l'Equateur [illegible]

D. Comment [illegible] trouver les Periœciens?

R. [illegible] Meridien [illegible] le Globe jusqu'à ce que 180 degrés de l'Equateur [illegible]

D. Comment peut on trouver les Antipodes d'un Lieu?

R. Rien n'est plus aisé. Car les Antipodes [illegible] etre les uns des autres en tous [illegible] de [illegible] sont à 180 degrés de distance [illegible] longueur sur l'Equateur que de largeur sur le grand Meridien. C'est un Pays au Sud-est de la Nouvelle Zelande [illegible] de [illegible] l'Equateur et du Meridien en Antipode.

Des Mesurës Géographiques. ~

D. Qu'est ce que la Mésure Géographique ?

R. [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

La Mesure Géographique [illegible]

D. Qu'est ce qu'un Pas géometrique ?

R. [illegible] mesure de 5 pieds [illegible]

[illegible] pouce de 12 lignes, la Ligne de 12 points. ~ .

De la Lieuë.

D. Où cette Mesure est elle en usage ?

R. On compte par lieue en France, en Espagne, en [illegible],

en Dannemarc et en Suisse

La Lieue commune de France contient [illegible]

Il y a 25 de ces lieues dans un degré.

La lieue d'Espagne a 3428 pas géometriques

Elle est la même en Suède, en Dannemarc et en Suisse [illegible]

elle est de cinq milles pas géométriques.

La lieue Marine contient [illegible] Il y en a [illegible] au degré.

Du Mille.

D. Quels sont les Païs où l'on compte par milles

R. La Hollande, l'Angleterre, l'Allemagne, la Pologne, la Hongrie et l'Italie.

Le Mille de Hollande est d'environ 2500 pas geometriques. Celui d'Angleterre de 1250. Celui de [illegible] et de [illegible] de 500. Celui d'Allemagne de 4000. Celui de Pologne de 3000. Celui de Hongrie de [illegible] Celui d'Italie de 1000. [illegible]

D. N'y a-t-il pas encore d'autres Mesures usitées dans d'autres Païs?

R. Oui en [illegible] on compte [illegible] de [illegible] pas geometriq.
En Perse par Farsangues, de 3000 pas.
Dans l'Inde par Cosses de 2400 ou par G[illegible] de 480
Dans la Chine par Pu de 2400, ou par Ly de 240.
au Japon par 2000.
Dans l'Arabie la Tartarie et [illegible] [illegible] on compte par [illegible] de 2000 pas, ou par [illegible] ou [illegible] de 3000.

D. Combien le Degré contient il de pas geometriques?

R. Il en contient 6000, qui font
15. Milles ou lieues d'Allemagne,
20. Lieues Marines
25. Lieues de France.

* Dans l'[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] lieues de [illegible]

BIBLIOTECA COMUNALE
VIN ENZO JOPPI
UDINE
N

7

Lois
générales des
astres et de leur
mouvemens.

Des Planètes.

[illegible]

[illegible] ... lées, ... ce qu'elle[s] [illegible] entre elles au[n] [illegible] et régulier. [illegible] les étoiles [illegible]. Elle[s] [illegible] plus éloi[gnées] [illegible] ... et la [illegible] conjonction ou en [o]pposition.

[illegible]

[illegible]

~~[illegible]~~

[illegible]

[illegible]

Du Soleil.

[illegible]

Q. Quelle est la grosseur du Soleil ?

R. [illegible] qu'il est prés d'un million de fois plus gros [illegible]

Q. Quelle est sa distance de nôtre Globe .

R. [illegible] millions de [illegible] éloigné de la terre d'environ un million de lieuës que vers le [illegible] le tems [illegible] .

Q. Si le Soleil [illegible] il devroit [illegible] plus chaud, l'Experience [illegible] le contraire ? :

R. [illegible] se fait [illegible] Petites [illegible] la terre . [illegible] observer qu'alors cet astre s'eleve moins sur l'horizon de ce Pays là, [illegible] presque [illegible] le Soleil [illegible] de tems sur l'hor[illegible].

Q. Quelle place occupe t il ?

R. Il est au milieu de [illegible] toutes les Planètes tournent au tour de lui. Mais a legard du reste de l'Espace de l'univers, on ne peut dire qu'il soit ni le [illegible] de centre [illegible]

Q:- Quelles sont ces Taches ?

R: [illegible] toute une exposition par [illegible] une [illegible] Matière opaque dans le corps du Soleil [illegible] qui [illegible] toujours paroître obscur dans ces endroits. D'autres [illegible] croient que ce soit des corps separés, de petites Planètes qui tournent au tour ou fort près du Soleil.

On prouve facilement que ces taches ne sont pas [illegible] sphériques, ou détachés du Soleil telles que [illegible] être des Planètes très voisines du Soleil; par [illegible] remarque que leur Diamètre est d'autant plus petit lorsqu'elles approchent du [illegible] du Disque ce qui n'arriveroit pas si c'étoit des Globes.

Q:- La Lumière nous vient-elle du Soleil ?

R:- Suivant quelques [illegible] arrive en sept ou huit minutes, et des Étoiles fixes en un temps très long. Suivant d'autres Philosophes elle est répandue dans toute la Nature, et ne se fait sentir que quand le Soleil ou les autres Astres lumineux la poussent. Ils la regardent comme une fluide immense qui est toujours autour de nous [illegible]

[illegible]

Q. [illegible]

R. [illegible] La Lune se trouve [illegible] entre [illegible] à la même [illegible]. Elle jette [illegible] Éclipses de Soleil n'arrivent [illegible] nouvelles Lunes; c'est à [illegible] la terre [illegible], et l'Éclipse répond à la situation de la Lune par rapport au soleil et à nos yeux

Q. Ne remarque t on pas des différences dans les Éclipses [illegible]

R. [illegible]

Une Éclipse est partiale, quand l'astre éclipsé ne [illegible] par rapport à ceux qui voyent l'éclipse

Elle [illegible] totale, quand il disparoît tout à fait [illegible]

[illegible] entrait [illegible]

[illegible] et fait [illegible]

De la Terre.

[illegible]

[illegible] figure de la [illegible]

[illegible] qu'elle n'es[illegible]

[illegible] grandeur de la [illegible]

[illegible] ou sa largeur [illegible]

lieues communes en ne prenant la lieue [illegible] deux mille toises. Elle est à peu près un million de fois plus petit que le Soleil.

Q. Quel est son mouvement ?

R. Elle tourne autour du Soleil, dans une Elipse, en 365 jours 5 heures et [illegible] minutes et fait au moins 18[illegible] Millions de lieuës par An

[illegible]

[illegible] et de [illegible]

[illegible] été [illegible]

[illegible] eût été [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] au contraire [illegible]

été [illegible] plus grande [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] »

De la Lune.

[illegible]

[illegible] M. Huygens [illegible]

[illegible] M. [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Troisième sur [illegible]

de la Masse du ciel [illegible]

: Il a vu [illegible] se lever [illegible]

[illegible] dans la moitié [illegible]

[illegible] lumière [illegible]

Comme ensuite [illegible]

[illegible] cours [illegible]

[illegible], parce qu'elle avait [illegible]

[illegible] des mers.

[illegible] une [illegible] sur la vue [illegible]

[illegible] par le mouvement [illegible]

[illegible]

[illegible] ?

R. C'est parcequ'elle [illegible] toujours [illegible] lui [illegible] ment [illegible]
[illegible] comme [illegible]
différemment [illegible] —
quelqu'autre figure.

D. Que veut dire [illegible] ?

R. Les différentes [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

... rencontrent quelque fois dans les Nœuds
... les deux points opposés, tandis que la terre
... au milieu dans une ligne tirée du Soleil à l
... la Terre alors avec son Atmosphere interrompt
... du Soleil, les empêche d'eclairer la Lune
... auparavant, et c'est une Eclipse de Lune.
... sortes d'Eclipses n'arriverent que dans les pleines
... quand la lune ...
...

D. Pourquoi n'observe t-on pas toujours des Eclipses de ... la Lune est pleine?

R. Parce ... cela ne doit arriver que quand la lune et le Soleil ... dans les Noeuds ou près des noeuds opposés ... ensorte que la terre soit directement entre ... Lunes, puisque le Soleil dans sa revolution ... la ... l'Ecliptique. Quelque ... même une Année entiere ... point d'Eclipses de Lune, lorsque le Soleil ...

[illegible]

Q. [illegible]

R. Oui; Quelque fois l'Eclip[illegible]

[illegible]

Q. [illegible]

[illegible]

R. [illegible]

[illegible] Diamètre de la terre; qui les cause [illegible]

[illegible] au Diamètre de la Lune. Or le [illegible]

[illegible] que celui de la Lune.

[illegible] vrai que la [illegible]

ordinairement plus grande que celles des [illegible]

Q. Pourquoi les Eclipses Lunaires sont elles [illegible]

R. [illegible] terre étant [illegible]

[illegible]

[illegible]

Q. Quelle est la Durée des Eclipses de Lun[illegible]

R. Elles sont quelque fois de 2 h., quelque fois de 3, le plus longue [illegible]

[illegible]

[illegible] Soleil et la Lune [illegible]

De Mercure.

D. Quelle est la distance de Mercure au Soleil?

R. Cette Planète [illegible] environ deux fois et demie plus proche que nous du Soleil depuis le Soleil jusqu'à 11 ou 12 millions de nos lieuës ou environ il ne paroît aucun globe mais à 11 ou 12 millions [illegible] lieuës du Soleil est Mercure [illegible] tance. C'est la plus excentrique de toutes les P[illegible]

D. Quelle est la grandeur de Mercure ?

R. Il est à peu près 27 fois plus petit que la [illegible].

D. Quel est son mouvement ?

R. Il a un [illegible] année. Comme on n'a point apperçu d[illegible] [illegible]tace, on n'a pu déterminer en combien de tems il fait sa revolution sur son axe.

D. Quelle est sa Densité ?

R. Si c'est une terre comme la nôtre, il faut que la matière dont il est composé soit plus dense que celle de notre [illegible]

[illegible]

[illegible]

De Venus

[illegible]

[illegible]

Q. Quel est son mouvement ?

R. Elle tourne autour du Soleil en 224 jours, 15 heures ce qui fait son année, quant à son jour, ou à sa révolution sur elle même, elle l'achève en 23 h. 20 m.

De Mars.

Q. Quelle est la distance de Mars au Soleil ?

R. Mars la première des Planètes supérieures parce qu'elle a son orbite entre celle de la terre et celle de Jupiter, est éloigné du Soleil dans sa plus grande distance de 54958000 lieues et dans sa plus petite de 45060000 lieuës.

Q. Quel est son mouvement ?

R. Les taches qu'on a observées sur cette Planète ont fait connaître qu'elle tourne sur son axe d'orient en occident en 24 h. 40 m. Elle achève sa révolution autour du Soleil en 1 an 321 jours [illegible] heures.

Q. Mars a-t-il une atmosphère ?

R. On croit qu'il en a une parce qu'on a remarqué que lorsqu'une étoile se trouve immédiatement à côté de

lui [illegible] paraît [illegible].

D. Quelle est la grandeur de Mars ?

R. On prétend qu'il est environ 4 fois plus petit que la [illegible]

De Jupiter.

[illegible]

De Saturne.

[illegible]

[illegible] heures.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Satellites [illegible]

[illegible]	1	21	17
le 2e	2	17	4
le 3eme	4	1	25
le 4eme	15	22	[illegible]
le 5eme	79	8	"

Des Comètes.

[illegible] donne-t-on le nom de Comète.

[illegible] t qui ne diffèrent des autres [illegible] en ce qu'elles sont précédées ou suivies d'une [illegible] de flamme en forme de chevelure ou queue [illegible]

Ce sont donc des corps so[lides?]

R. Oui, ce sont des corps solides aussi anciens que le Monde, et qui n'ont qu'une lumière étrangère; puisqu'elles ne rayonnent p[illegible]

Q. Sont elles habitées !

R. Peut être ont elles des habitans ... pourquoi les

... pourquoi les ... autres

Planetes n'en auroient elles pas.

Q. Quelle est la [redacted] des Cometes !

R. Elles ... celle de plusieurs Planetes —

Q. Quelle est la Nature de ... Cometes

R. L'opinion la plus probable ... des —

torrens immenses d'Exhalaisons et de Vapeurs qu

l'Ardeur du Soleil fait sortir de leur ... la preuve

qu'on en donne, c'est qu'on a remarqué que plus

les ... plus ...

... et ...

et qu'elles disparoissent pas ...

... —

... R ... —

... —

... approche trop pres du Soleil. Le ...

...

... —

d'une queue venoit à passer tout près de la terre ?

R. Nous nous trouverions ou noyés ou brulés par l'Atmosphère qui l'environne ou par le torrent qu'elle entraîne après elle. La Comète de 1680, qui approcha tant du Soleil, en éprouva une chaleur 28 mille fois plus grande que celle que la terre éprouve en été. M. Newton, ayant calculé le dégré de chaleur qu'elle [illegible] avoir acquise, trouva qu'elle devoit être 2 mille fois plus chaude qu'un fer [illegible] qu'une Masse de fer rouge, grosse comme la terre, emploieroit 50000 ans à se refroidir. Si cette comète eût passé près de la terre, elle eût réduit la terre en cendres, ou l'auroit vitrifiée; et si sa queue [illegible] nous eût atteint, la terre étoit inondée d'un fleuve brûlant, et tous ses habitans morts.

Q. Si une Comète a un Degré de chaleur que vous venez de dire, comment peut il y avoir des habitans?

R. Ces habitans sont peut être d'une nature toute différente de la nôtre; ils peuvent peut être supporter un grand chaud un grand froid sans en être incommodés. Peut être aussi que le Soleil n'est pas un Globe de feu et que toute son action [illegible] celle [illegible] en [illegible] qui est [illegible] Planette.

Q. Les Comètes emploient elles [illegible] à faire leur [illegible]

R. Elles en emploient beaucoup [illegible] Planète la plus lente [illegible] ans; [illegible] des Comètes employe [illegible] le Soleil. Il y a beaucoup d'apparence que la plus part y employent plusieurs siecles.

Des Météores En Général —

Q. Qu'est ce qu'on appelle Météores?

R. Tous les [illegible] qui s'élèvent dans notre —

Atmosphère, qui s'y tiennent suspendus, qui s'y meuvent, et produisent une infinité de Phénomènes, dont l'admirable variété fait l'un des plus beaux Spectacles de la Nature.

D. Combien y a-t-il de sortes de Météores?

R. De deux sortes: savoir les Météores Ignés ou Lumineux, et les Aqueux.

D. Quels sont les Météores Ignés ou Lumineux?

R. Ce sont l'Aurore Boréale, la Lumière Zodiacale, les éclairs, la foudre, le Tonnère et divers autres Feux [illegible] que la Nature fait paroître de tems en tems &c.

D. Quels sont les Météores Aqueux?

R. Ce sont ceux qui sont formés de particules aqueuses [illegible] que la chaleur a détachées [illegible] et élevées [illegible] dans l'Atmosphère [illegible]. Tels sont les [illegible], la Rosée, la Pluie, [illegible], la Neige, les Parélies, les Parasélènes &c.

Des Météores

Ignés ou Lumineux.

D. [illegible] est [illegible] que la lumière [illegible].

R. [illegible] une [illegible] qui [illegible] de temps en temps [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

D. [illegible]

R. Lorsqu'on [illegible]

[illegible]

[illegible]

et quelque-fois [illegible]

[illegible] que

[illegible]

[illegible]

[illegible] cette [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

72

ceux ...

R. ... tes fait aller en avant et lorsqu'on les a à dos, ils suivent le mou... ...

D. A quel Phénomène ... Pollux ou de ...Elme?

R. ...

D. ...?

R. ...

Dragon Volant, sorte [illegible]

plus épaisse par le milieu que [illegible]

La chevr [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

R. Les Phénomènes les plus remarquables de la foudre sont qu'elle tombe principalement sur les lie[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

le fin de toute par[illegible].

[illegible] quelque [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Des Météores aqueux

Q. [illegible]

R. [illegible] differentes couleurs [illegible] Interieur, l'autre Exterieur.

Q. [illegible]

R. [illegible]

[illegible]

Convexe est rouge, le milieu vert; la concavité violette.

Dans l'Arc exterieur, ou le plus grand Arc, la convexité est violette, le milieu vert, la [illegible]

D. Qu'a de singulier l'Arc en Ciel au Canada

R. C'est qu'on le voit dans le tems [illegible] néanmoins dans une espece de Nuée. L'eau du fleuve [illegible] brisée dans une cataracte, dans une [illegible]de, dans une chute de 150 pieds, au moins [illegible] multitude prodigieuse de petites gouttes, qui [illegible] une bruine, un nuage apparent [illegible] [illegible]int toujours un Arc-en Ciel avec les plus belles couleurs.

D. [illegible] r les Anciens, qu'on voit quelque fois autour du Soleil, de la Lune, des Planètes, ou des Etoiles fixe[illegible]

R. Ce sont des Cercles qui entourent ces Astres, qui se [illegible] me dans le centre; et autour desquels on [illegible] d'abord une grande Surface obscure, dont le contou[illegible] est [illegible]

par de couleur [illegible], et n'a [illegible] que
les mêmes couleurs que l'Arc-en-Ciel.

D. Où réside la cause de ces couleurs ?

R. Elle est dans notre Atmosphère et on l'attribue à quelque Nuage ou Brouillard épais.

D. Peut-on imiter ces Couleurs.

R. [illegible], en faisant de petites Boules d'air avec de l'Eau de Savon, car on voit dessus et à [illegible] de [illegible] Anneaux [illegible] Couleurs que les anneaux [illegible] entourent les [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

D. [illegible] que les Trombes [illegible] ?

R. [illegible] [illegible] par [illegible] contraires [illegible] l'une [illegible] l'autre [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] en [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] ment [illegible], elles [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] plus [illegible]

[illegible] [illegible]

plute.

D. [illegible]

R. Quelques [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] le nomment [illegible],

et les Anglois Waterspouts.

D. Qu'est ce que la pluie?

R. C'est un amas de petites gouttes d'eau [illegible]

de l'atmosphère et presque toujours des nuées sur la

terre.

D. Comment se forment les gouttes de pluie

R. Elles se forment de l'union de plusieurs particules

[illegible]

[illegible]

parceque elles rencontrent dans leur chemin

d'autres gouttes auxquelles elles se reunissent

D. Quelles sont les causes de la pluie.

R. Le vent en est la principale [illegible]

[illegible] comprime [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

D. Pourquoi les Pays montagneux sont ils plus sujets à la pluie que les Pays plats ?

R. Parce que les Montagnes [illegible] font tomber [illegible]

D. Pourquoi les vents qui viennent de la Mer sont ils ordinairement accompagnés de pluie ?

R. [illegible] forment les Nuées.

D. [illegible] mêlée des corps étrangers.

R. Par quel [illegible] qui se répandent dans l'air et se confondent avec la pluie. La pluie qui s'amasse dans l'air [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

D. [illegible] fut un[illegible]!

R. [illegible] violens qui [illegible]

[illegible]

[illegible] temoin [illegible]

[illegible] cette [illegible] même [illegible]

[illegible] que [illegible] tellement [illegible].

D. Pourquoi [illegible]

R. [illegible]

[illegible]

[illegible]

D. [illegible]

R. [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] tout [illegible].

D. [illegible]

R. [illegible], qui [illegible]

[illegible] le temps [illegible]

[illegible] bravement [illegible] suspendue.

D. [illegible] vieillard que [illegible]

[illegible]!

D. [illegible] entieren [illegible]

D. Pourquoi y a-t-il plus de Brouillard en hyver qu'en [illegible]

R. Parce que la chaleur de l'été rarefie les vapeurs et les
fait monter fort haut, au lieu que le froid de l'h[illegible]
les condense et les empeche de s'elever.

D. Combien distingue t on de sortes de Ro[illegible]

R. Il y en a de trois sortes; celle qui s'eleve de la terre [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] lente [illegible] tiere [illegible]
[illegible] confondre [illegible]
la terre, ni avec celle qui tombe [illegible]

D. Pourquoi la rosée tombe t elle en plus grand quantité
sur certains [illegible] lieux que sur d'autr[illegible]

R. [illegible] depend de
[illegible]
[illegible]

D. ~~[illegible]~~ [illegible] de la Pluie

R. La Pluie est une Eau claire et blanchâtre [illegible]
[illegible] ordinairement trouble et un peu jaun[illegible]
[illegible] pluie etant distillee, n'a ni odeur ni goût :~

Au lieu que la [illegible] à l'un à l'autre. Mais que [illegible]

[illegible]

[illegible]

D. [illegible] ?

R. [illegible]

[illegible]

[illegible]

D. Comment [illegible] ?

R. [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

D. [illegible]

[illegible]

R. [illegible]

[illegible] ; pl [redacted]

D. A quelle hauteur montent les [illegible] que [illegible] ?

R. [illegible] la [illegible] plus haut [illegible]

[illegible]

apprend qu'elles ne montent qu'à la hauteur d'un [illegible]

[illegible]

D. Quelle est la grandeur des Nues ?

R. Mr Mariotte assûre qu'il y en a qui ont un [illegible]

[illegible] et même un [illegible], par la pluie qui

[illegible]

diamètre en épaisseur. Il y en a qui ont beaucoup plus

[illegible]

D. Quel espace parcourent les Nues dans un tem[illegible] ?

R. [illegible]

D. A quoi doit on attribuer les différentes coul[eurs des]

Nues ?

R. A la diversité des réflexions de la lumière

[illegible]

R. [illegible]

[illegible]

[illegible]

D. A quoi doit-on [illegible] ?

R. A la rosée et aux vapeurs aqueuses qu[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] celle qui tom[illegible]

[illegible]

R. On a vu de ces grains qui pésoient une livre. On lit [illegible]ans les Mémoires de Breslaw, qu'en 1720 [illegible] tomba près de Krembs un grain de grêle qui [illegible]it 5 livres; mais je crois qu'on peut douter [illegible] vérité de ce fait. Ce qu'il y a de vrai [illegible] est qu'on a souvent vû de ces grains aussi gr[os] que des œufs de poule.

D. Qu'est ce que la Neige?

R. Ce n'est que des vapeurs aqueuses qui [illegible] sont dans leur chûte par le froid en de [illegible] filamens, composés de particules de vapeurs qui [illegible] nt les unes aux autres et forment des flocons [di]fféremment arangé[s].

D. [illegible] elle approche de la surface de la terre?

R. Parceque l'air inférieur est plu[s] [illegible] que le supérieur. Il fait [illegible]

[illegible]

D. [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] efface [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] exacte et complète [illegible]

[illegible] qu'elles [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] entière [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Ou Couronnes qui ne diffèrent pas des Cour[illegible] nommés Halo dont nous avons parlé cy devant, et qui sont aussi dans notre Atmosphère

D. Dans quels Pays les Parélies paraissent elles le plus souvent?

R. On en voit fort communément dans les Pays [illegible]

D. Qu'est ce qui produit les Parélies.

R. Quelques [illegible] [illegible] oblong ne fait [illegible] des flèches et telles qu'il en tombe [illegible] [illegible]

et que les Parélies disparaissent, lorsque cette neige vient à tomber [illegible] en formant de semblables petites [illegible] même qu'on imite l'Arc en Ciel [illegible] emplissant d'Eau des boules de Verre qu'on suspend [illegible]

D. Qu'est ce que les Paraselènes?

R. Ce sont des Couronnes [illegible] ont des [illegible]

Fin.

Table.

Des Planètes 1
Du Soleil 2
De la Terre 7
De la Lune 10
De Mercure . . . . 17.
De Venus . . . . 18.
De Mars 19
De Jupiter . . . . 20.
De Saturne 21
Des Comètes 22
Des Météores en Général . . . . 26.
Des Météores Ignés ou Lumineux . . 28
Qu'est ce que la Lumière Septentrionale . .
Qu'est ce que la Zodiacale 29

Qu'est ce que les feux Follets . . . . 31.

A quoi donne t on le nom d'éclair . . . . 33.

Qu'est ce que la foudre . . . . [illegible]

Qu'est ce que le Tonnere . . . . 34.

Des Météores Aqueux . . . . 35.

Qu'est ce que l'Iris ou l'Arc-en Ciel. [illegible]

Qu'est ce que la Pluie 39

De quoi le Brouillard est il composé . . 42.

Combien distingue t on de sortes de Rosée 43

Qu'est ce qu'une Buée 44

Qu'est ce que le Givre ou Frimat . . 45

Qu'est ce que la Grêle 46

Qu'est ce que la Neige 47

A quoi donne t on le nom de Parélies 48.

Qu'est ce que les Paraselines . . . 49.

Fin de la Table.

Anno Dni 1781.

Descrizione della Scoperta dell'Acque di Recoaro seguita nel [illegible] Luglio del 1689.

Dicono che [illegible] il Nobil Homo S. Co: Lelio Piovene [illegible] Recoaro il mese Luglio dell'anno 1689 facesse la [illegible] della nominata [illegible] tradizione dell'incontro verità, che ritrovandosi in Recoaro [illegible] dell'anno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] godimento di [illegible] acqua [illegible] [illegible] la assaggiarla, e riservatela [illegible] [illegible] quell [illegible] [illegible] lo [illegible] [illegible] al Arciprete di quel [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] scaturisce nel monte [illegible] [illegible] [illegible] pertinenze di Recoaro distretto Vicentino.

Questo fonte è d'Aqua limpida [illegible], et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] un [illegible] fatto dalla medema [illegible] [illegible] [illegible] tratto la [illegible] un [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], e precipita nel [illegible] Agno.

Osservate da questo [illegible], che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di colore [illegible] fui mosso ad assaggiarla, e [illegible] alterati, [illegible] lontana dal commune sapor dell'acqua, [illegible] [illegible] facesse [illegible] [illegible] [illegible], il che [illegible] eseguito, et assaggiata [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] non senza [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] un odor [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] stato [illegible] quantità considerabile di [illegible] o [illegible] di zolfo. [illegible] in distillazione in quantità [illegible] oncie [illegible] [illegible] con [illegible] [illegible] [illegible] estranea [illegible] [illegible] fra di loro [illegible] [illegible] notabil differenza nè d'odor nè di [illegible] [illegible] [illegible] tutta [illegible] [illegible] ad siccitatem, lasciando una sostanza [illegible] come di sevo caprino stilato; salvo però, che [illegible] fine [illegible] distillazione [illegible] [illegible] notar [illegible] [illegible] [illegible] alcun [illegible] [illegible] [illegible] punto il suo [illegible], [illegible] veduto [illegible] di spirito [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] allora non si [illegible] che una [illegible] attaccata nel contorno [illegible] vaso distillatorio, [illegible] [illegible] [illegible] senza nota di sapore [illegible] [illegible] [illegible]. Sarebbe stata [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nell' [illegible] [illegible] [illegible] accidità [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Col [illegible] [illegible] [illegible] parte [illegible] di [illegible] chiaro [illegible], si [illegible] alla [illegible] che [illegible] un sal [illegible] [illegible] [illegible], al [illegible] esame [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] acido [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dai quali [illegible] col mezzo [illegible] evaporazione un [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible]

le branche di qualche fermento [illegible] ma non realmente di solfo. qui è notabile [illegible] che [illegible] s'accese [illegible] il [illegible] allo [illegible] Il rimanente [illegible] posti in Cruciolo a fuoco [illegible] [illegible] spazio di [illegible] non solo non si fuse, che anzi si [illegible] aumentando col fuoco sempre più la sua [illegible], ed accrescendo [illegible] dell'accido.

Finalmente [illegible] il rimanente liquore della distilazione diede un sale non dissimile [illegible] Cristallizzati sud.ti in quanto al sapore, in consistenza salina, ma [illegible] anche [illegible] somigliava ad un solfo liquefatto e li vapori dell'ultima esalazione erano gravi, e questi non procedenti dalla alterazione del fuoco, che fu leggerissima. S'avverte che quel sale sarà stato [illegible], in quatro dramme qual unito alli sud.ti Cristalli si compose un oncia di mutazione [illegible] dalle [illegible] oncie 20. d'aqua.

Breve dichiarazione delle virtù dell'aqua di Recoaro ne' primi tempi sperimentata con l'intervento [illegible] Sig.r Cristino Martinelli, del [illegible] Sig.r [illegible] Ant.o [illegible] medico in Venezia, et altri.

Aqua minerale di [illegible] novamente scoperta, e colla esperienza de suoi maravigliosi effetti esperimentata, nasce in luogo nella contrada nominata di S. Antonio a piedi di sublimi Colli [illegible] oriente, nel Inverno [illegible], nell'estate fredda, in [illegible] limpida, e cristallina va sgorgando fuori della [illegible], e [illegible] nel [illegible] il [illegible], e il [illegible].

[illegible] ne ha fatta la più esatta anatomia [illegible] ed ha stabilito [illegible] di marte, e Vitriolo [illegible] di Sale molto [illegible], ed [illegible] eccelso solare, nobilitata insieme d'un acido incomparabile [illegible] appetito distribuisce con prontezza [illegible] vitali, ed in [illegible] momenti passa [illegible]mente, per orina, ed anco per [illegible].

Quest'aqua [illegible] portata [illegible] oltre tutti [illegible] Lombardia, e seco [illegible] il nome di Sant'Ant.o Ab.te [illegible] dotti, e virtù, nel dolcificar il sangue, e [illegible] sortì [illegible] nel nostro [illegible], oltre le sue [illegible] che [illegible] effetti mirabili per l'intervallo [illegible] Ab.te [illegible] quel [illegible], mercè [illegible] del [illegible].

Hà parimente la virtù di [illegible] [illegible] particolarmente [illegible] [illegible] e i [illegible] esistenze [illegible] [illegible], e [illegible] fuori [illegible] in gran copia. [illegible] hanno [illegible] altre [illegible] col solo [illegible] di quest' acqua [illegible], e per li [illegible] un tanto [illegible]

In [illegible] ultimi anni [illegible] è stata [illegible] da un grosso numero di soggetti della [illegible] ai [illegible] inclito [illegible] [illegible] [illegible] varij stati, e [illegible] con grande [illegible] [illegible], mentre [illegible] chi da [illegible], chi da [illegible], chi da sputar sangue, chi [illegible] indisposizione di stomaco, chi da [illegible] [illegible] degl' occhi, chi da [illegible] [illegible] di testa, chi da [illegible] [illegible] gola, chi da tumor [illegible] nella milza, chi da distillazione salsa, chi da [illegible] [illegible] dalla [illegible] [illegible] [illegible] di sangue [illegible] degl' intestini, chi da [illegible] muliebre, chiamato [illegible] di [illegible] marina, chi dalla sterilità, e chi finalmente [illegible] [illegible] di [illegible] insomma non [illegible] [illegible] anzi anche questi hà [illegible] [illegible] [illegible]. Questo [illegible] beneficio [illegible] [illegible] da [illegible] di [illegible] con [illegible] hà [illegible]. Un solo [illegible] sperimento [illegible] da [illegible], [illegible] che dove [illegible] [illegible] morbo gallico, [illegible] prodotto effetti contrari.

[illegible] estratto dall' [illegible] per [illegible] [illegible] Griffani [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] di 22 Xbre 1695.
Con [illegible] di [illegible] scritta l'anno 1698.

[illegible] di Ricoaro [illegible] in poco tempo per [illegible], e [illegible] la Chimica [illegible] fatta [illegible] esatta osservazione [illegible] della [illegible], ed hà stabilito, che questa passi [illegible] di [illegible] e di [illegible], impregnata di pochissimo [illegible] de minerali, ma bensì di infiniti sali [illegible] [illegible] [illegible] si è fatta osservazione [illegible] [illegible] rangere ogni vaso di più fino Cristallo se tenacemente è stato [illegible] otturato.

La sua virtù consiste in mirabilmente [illegible] [illegible] [illegible] è stata [illegible] [illegible] sperimentar [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], effetti vertiginosi, [illegible], [illegible] [illegible] degl' occhi, [illegible] [illegible], [illegible], sordità [illegible] non è pervenuta dalla [illegible], [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible] inoltre il sangue, leva le ostruzioni del fegato, e milza. Rompe [illegible] prodigiosamente le [illegible] vessica, li [illegible] [illegible] e leva [illegible] [illegible] è carnosità [illegible] ne vasi [illegible] all' [illegible]. E questa parimente [illegible]

[illegible]

valoroso solvente contro di queste febri ostinate, croniche, e un infalli-
bile correttivo delle [illegible] rilasciate, [illegible] di [illegible]
di sangue [illegible], utero, [illegible], varici, e ulcere intestinali. fina[illegible]
lisce lo stomaco da molti incomodi e particolarmente da flati,
promovendo l'appetito, e [illegible] con celerità [illegible] alimenti.

L'Illmo Sig. Dottor [illegible] in Padova nel primo luogo del famoso
Studio [illegible], come ancora [illegible] Medici
insigni in Venezia, e per [illegible] San [illegible]
[illegible] rispetti, e questa ci [illegible] [illegible]
Cavaglieri di gran merito hanno fin [illegible] goduto [illegible] di
quest'Aqua, e per conseguenza altri innumerabili soggetti.

S'avverte; che portata più di lontano dal fonte, per strada perde
buona parte della sua virtù, come da diversi Periti è stato
sperimentato e massime dall'[illegible], ed Eccellmo Alfonso
Rinaldi Medico insigne.

Analisi

Dell'Aqua ridetta di Recoaro Fatta dall'Eccmo Sig. Dr Massini Medico insigne in [illegible]agno
1758.

Lasciata da parte la descrizione del sito, e del fonte, dove scaturisce
l'aqua di Recoaro, e la maniera con cui questa viene
quando è bisogno raccolta; passo ad esporre l'analisi da
me fatta per venire in cognizione de' suoi componenti, che
la rendono tanto pregiabile. Questa dunque in primo luogo
è un'aqua purissima, e limpidissima e d'una [illegible]ente
abbondante, e piena. Se si riguarda il suo peso non d'[illegible]
[illegible] raccolta dal Fonte è alquanto più grave
dell'Aqua commune ma questa sua gravità [illegible]
[illegible] la stessa [illegible] il suo [illegible]: così [illegible]
quatro Oncie e mezzo di questa [illegible] pesata in confronto
d'egual misura d'aqua commune, la supera nel peso
circa 5. grani. [illegible] per 4. ore e lasciata [illegible]
dell'[illegible] [illegible], altre [illegible] Oncie quattro, e mezzo

Di

e di quella di Recoaro at [illegible] grani [illegible] di aqua com[illegible]
In secondo luogo [illegible] spiriti [illegible] tensivi [illegible] acidi
e caustici [illegible] accido [illegible].
In terzo luogo risiede pochissimo sale, anzi quasi niente, con qualche
porzione d'terra marziale, e di terra calcaria.
Per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
e [illegible], onde [illegible] [illegible] idem [illegible] ragione.

1.° Polverizata [illegible] galla d'Istria [illegible] infondo per una mez[illegible]
nell'aqua commune [illegible], e filtrata [illegible] infusione, unisco
porzione della medesima con egual peso d'Aqua di Recoaro, e subito
la mistura diventa di color oscuro tirante al nero, [illegible]
lasciando quieto il liquore sempre più intenso [illegible], e se vi aggiungo
poche [illegible] di [illegible] si converte in un [illegible] buono da [illegible].
[illegible] da [illegible] un acido, [illegible] d'Aqua forte sù [illegible] mistura [illegible]
diventa ben presto chiara, e trasparente: io getto sù quest'ultima
mistura [illegible] oglio di [illegible], e ritorna di bel nuovo il nero.

2.° [illegible] del [illegible] [illegible], e ne [illegible] decozione nell'aqua
Commune, e [illegible] tintura rossa mescolo [illegible] di
questo liquore rosso [illegible] Aqua di Recoaro, e la mis[illegible]
comparisce di colore [illegible] oscuro [illegible] infusione [illegible]
tre ò quatro ore del [illegible] legno nell'Aqua di Re[coaro] [illegible]
[illegible] [illegible] colore [illegible].

3.° Polverizata della [illegible] Tormentina, [illegible] [illegible]
[illegible] d'aqua commune, filtrata, e collata [illegible] decozione
ad eguale [illegible] d'Aqua di Recoaro, e si converte in colore
oscuro tirante al nero. Lo stesso colore oscuro [illegible]
[illegible] nell'Aqua di [illegible] delle [illegible] [illegible]
[illegible] di [illegible] [illegible] [illegible].

4.° [illegible] [illegible] polverizata nell'aqua commune, e [illegible]
in color violetto, [illegible] di questa tintura violetta con una
porzione d'Aqua di Recoaro [illegible] mistura si fà [illegible]
[illegible]; aggiungo à questa poche gocce di Spirito di
[illegible] e [illegible] posto un [illegible] bellissimo [illegible]

alcune

Al[illegible] goccie d'Olio [illegible], e

[illegible] un poco, [illegible] in campo [illegible] col [illegible]

[illegible] spirito di Vitriolo, il color [illegible] un al[illegible]

volta, e invece d'i[illegible]

[illegible] nelle Acque di Recoaro, [illegible]

[illegible] aggiunta [illegible]

di [illegible] diventa [illegible]

[illegible] si avverti[illegible]

[illegible] con [illegible] lo Spirito di Vitriolo.

5.to Che se [illegible] nell'Acqua di Recoaro

[illegible] nella medema [illegible]

di [illegible], questa [illegible] quasi totalmente l'acido suo

sapore [illegible] di cavare dal [illegible] una [illegible]

[illegible] un [illegible] quasi violetto poco dissimile

da quello che nasce [illegible] unito coll'Acqua

Comune.

6.to [illegible] dissoluzione di [illegible] sublimato a porzione

d'Acqua di [illegible]: questa [illegible] mistura [illegible]

[illegible] s'intorbida; a questa mistura aggiunto poco

Oglio di Tartaro, e [illegible] medema tosto s'intorbida [illegible]

diventa di colore [illegible] e [illegible] al fondo poco

sedimento gialiccio.

7. [illegible] del [illegible] polverizato nell'Acqua di Recoaro

[illegible] un color gialiccio che poco dopo si tramuta in [illegible]

A questa infusione aggiunto poco Oglio di Tartaro, [illegible]

mistura diventa [illegible] sopra[illegible]

goccie di Spirito di Vitriolo segue una considerabile

[illegible] con [illegible], che s'innalza; il liquore ritorna

gialiccio, [illegible] poscia in colore verde oscuro.

8.vo In una [illegible] recente di Recoaro versa alcune

goccie di ottimo Spirito di Vitriolo: questa non fa alcuna

[illegible] di colore, ne s'intorbida, ma si tiene [illegible]

[illegible] alcuna deposizione, ò separazione.

Co

Lo spirito di Marte non s'indicò assai ricevendo [illegible] alterazione [illegible] in questa [illegible]. E acceso poi [illegible] e più [illegible] il suo [illegible] non si dà cosa alcuna.

~~9. In un altra [illegible] aqua questa [illegible] atenuante [illegible] spirito di vitriolo. Questa [illegible] tutte [illegible] nell'[illegible] una aqua [illegible] alcuna depurazione [illegible]~~

9. In un altra libra dell'aqua sud[dett]a [illegible] di [illegible]: questa [illegible] e latticinia e [illegible] un [illegible] biancaccio. raccolto questo sedimento, e [illegible] secca [illegible] [illegible] centigliano [illegible], ritrovai essere una specie di sale [illegible] pariment[e] [illegible] in vece [illegible] di [illegible] di questa [illegible] qualche [illegible] o qualche [illegible] s'intorbidi, e poco dopo [illegible] precipitando al fondo un bianco sedimento. E se [illegible] l'aqua [illegible] dopo [illegible] oglio di [illegible] o di qualche altro [illegible] [illegible] spirito di vitriolo, [illegible] subito [illegible] con sensibile [illegible] di effervescenza.

Questo [illegible] convince [illegible] Sig.[illegible] [illegible], quale dice [illegible] esperienze [illegible] tutto il contrario.

10. Riempiute due bocce [illegible], una con aqua [illegible] e di aqua di Recoaro, l'altra [illegible] in una [illegible] canti[na]. Esposte [illegible] osservo [illegible] non ritrovò in alcuna [illegible] principio di congelo, [illegible], che il [illegible] con l'aqua di Recoaro si è [illegible] di un sapore [illegible] e disgustoso, mentre l'altro puro si è conservato [illegible] perfezione.

11.

11. Prendo queste due carte coll'istesso latte, e le immergo in un vaso ripieno d'aqua commune, posto sopra il fuoco. Stò in attenzione e vedo che appena l'aqua del vaso comincia à bollire, allora il latte unito con l'aqua di Recoaro si coagula, e l'altro si mantiene fluido, e nel primiero suo stato.

12. Ciò veduto replico in altro modo l'esperimento. Riempio di nuovo le due carte, cioè una di parti eguali di Latte ed'Aqua di Recoaro, e l'altra metà per sorte d'aqua commune e di latte, e immerse nel stesso vaso posto sopra del fuoco, osservo che il latte unito con l'aqua di Recoaro in breve tempo si coagola, e quello mischiato con aqua commune si mantiene nel suo stato naturale, e do ...o bollito ... più d'un'ora. Per maggiore ... reitero di nuovo con altro metodo lo sperimento.

13. Riempite altre due le carte con egual porzione di Latte, e d'aqua di Recoaro, unico ad una delle medesime uno scrupolo di sale alcali, di ... d'assenzio, tengo le due carte nel ... vaso sopra del fuoco, ed osservo che ... senza l'union del sal alcali in breve si coagula, e l'altro sempre fluido, e liquido si conserva. Si aggiunge a questi esperimenti ... col Latte: che ... ... il latte assieme coll'aqua commune, e poi ... ... aqua di Recoaro e qui tosto si coagula, anzi ... ... che ... alcalino, mischiato col Latte e aqua commune ... induce il coagulo, ed unito con aqua di Recoaro ... ... alcali.

(... sperimenti, che ... quelli, che ... aqua di Recoaro sia acida, ... coaguli il Latte.

14.° Cesso tutte queste esperienze [illegible] di detto giorno l'aqua di Recoaro recentemente venuta dalla fonte e [illegible] tengo sopra del mio tavolino per osservarne giornalmente sue mutazioni, o alterazioni: [illegible] il giorno seguente, che questa comincia a perdere la sua trasparenza e [illegible] intorbidita: maggior mutazione nasce nel terzo giorno, poichè offuscata di molto la sua limpidezza principia anco a deporre qualche porzione [illegible] [illegible] gli verso sopra alcune goccie di Spirito di Vitriolo nasce subito una specie di agitazione, [illegible] sobbolle, ed in poco [illegible] l'aqua sud.ta perfettamente si rischiara, senza fare, nè dieci giorni, che l'hò osservata, alcuna altra mutazione.

15.° Ciò avendo visto, prendo due altre [illegible] e [illegible] d'Aqua [illegible], ed in una [illegible] infondo poche goccie di Spirito di [illegible]riolo, e quindi [illegible] [illegible] unita collo Spirito di Vitriolo si conserva sempre chiara, e lucida, senza alcuna alterazione; l'altra in pochi giorni s'intorbida, e và deponendo il suo sedimento.

16.° Finalmente questa è differente colla recentemente osservata alla fonte, e consommo riguardo alla conservazione dello Spirito. Espongo in un catino di [illegible] per [illegible] all'aria libera alcune libre dell'aqua medema: questa per tempo poco comincia a mandare dal fondo alla sua superficie alcune picciole bolle, che dopo breve tempo scoppiano, e svaniscono. Maggiore quantità di queste [illegible] le si vedono attaccate attorno i lati del catino, quali primamente [illegible] scoppiando, e dileguandosi, e di man in mano se ne producano di nuove. Come avere continuato per [illegible] ora questo curioso scherzo, l'aqua perde [illegible] sua limpidezza, e quindi leggermente s'intorbida, cuoprendosi tutta la superficie d'una sottilissima [illegible]

variegata

variegata secondo la riflessione de' lumi di mille delicati colori, e deponendo nel fondo qualche porzione di materia rossiccia.

17. Mescolato in una [illegible] di Cristallo di questa aqua [illegible] tintura con egual porzione d'infusione di galla d'[illegible] [illegible] la mistura, ma i colori non ne avvisero. Tento lo sperimento con la decozione del legno del [illegible], con quello di [illegible], e ne nero [illegible] mi succede il vedere quel colore oscuro, che nasce dall'aqua istessa in molti [illegible] sudette materie prima d'esser svaporate.

18. Infondo nella sud.a aqua il [illegible] polverizato, e in vece di comparire in colore rossiccio, la tintura diventa violetta, e quasi simile à quella, che fà il [illegible] unito all'aqua commune.

19. Empio una Caraffa di vetro con uguali porzioni di [illegible], e dell'aqua medema, e l'immergo in un vaso d'aqua commune posto sopra il fuoco, [illegible] per un'ora, ma non siegue come [illegible] il congolo del [illegible] [illegible] alcune altre con quest'aqua, e tutte mi succedono ben differenti, [illegible] mi succ[illegible] mentre [illegible] stessa era recentemente trasportata dal fonte.

20. Solo io noto di particolare, che infuso in quest'aqua così [illegible] l'Oglio di [illegible], [illegible] si intorbida, diventa lanuginosa, e poco dopo alquanto si rischiara, [illegible] in bianco [illegible]. Quale speriença riuscendo quasi [illegible] simile anco nell'aqua recentemente raccolta, concludo, che questa non è ugualmente [illegible] per [illegible] come vuole [illegible] l'aqua di [illegible] trasportata lungi al [illegible], e conservata alcuni giorni in [illegible] [illegible] perde del suo spirito, e così lungi bevuta [illegible] fare gli stessi effetti, [illegible] so il [illegible]

[illegible]

Terminati tutti questi sperimenti [illegible] saggio [illegible] che [illegible] tentati col fuoco.

(a) 1. [illegible] tre libre [illegible] dal fondo, la riposi in [illegible] in bagno [illegible] á leggerissimo [illegible] lató e [illegible]. Appena quest' [illegible] cominciá [illegible] rarefatta [illegible] fuoco, che manda dal fondo alla superficie una copiosa quantitá di piccole bolle, che all' alto arrivate [illegible] vivamente, e spruzzano in aria una spezie di pioggia [illegible] quasi [illegible] altezza di mezzo piede. Continua quasi per un ora [illegible]: quindi l' aqua [illegible] si ricopre [illegible] superficie d' una sottile [illegible] e [illegible] il fondo [illegible]. Svaporata á secchezza tutta l' [illegible] raccolsi tutto ciò, che nel vaso mi restava, e primieramente [illegible] a superficie [illegible] scemare l' aqua, vá [illegible] calando sin al fondo del vaso, e questa [illegible] di colore quasi bianco, liscia, piana al disopra, ed [illegible] poi tutta seminata di certe punte [illegible] bianche [illegible]. Indico poi [illegible] ciò, che frá attaccato attorno i lati del vaso, che [illegible] una [illegible] di colore [illegible] e rossiccio. E finalmente [illegible] rimasto attaccato nel fondo del vaso, [illegible] é una [illegible] di [illegible] di color [illegible]. [illegible] tutte queste materie unite assieme, e [illegible] ritrovo 75 grani circa.

(4) 2. Tutti questi 75 grani di materia triturai prima in [illegible] soluere [illegible] in due [illegible] di [illegible] comune [illegible] feltro [illegible] al [illegible] ciò che á fondo [illegible]: lo [illegible] con diligenza al sole ó al fuoco [illegible] grani [illegible] primo di [illegible] [illegible] tra i [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fra i [illegible] accesi [illegible] questa [illegible] [illegible] nell' [illegible] [illegible] in forma di [illegible] più [illegible] cosa più [illegible]. [illegible] poi, e [illegible] al sole tutto ciò, che [illegible] grani [illegible] di materia [illegible] piccola [illegible] di [illegible] porzione di [illegible] calcaria.

(–) 3. [illegible] la stessa evaporazione di tre altre libre d' aqua [illegible] vaso di terra [illegible] sopra [illegible] fuoco [illegible] la stessa [illegible] sedimento [illegible] abbondi di parti [illegible] sottili, e volatili [illegible] poco [illegible] farne notizia [illegible].

[illegible] in lambico prima [illegible] pongo à distillare, à [illegible]
[illegible] dell'[illegible] [illegible] comincia à [illegible] calore
he dal fondo del lambico si staccano e s'[illegible]no [illegible] olio [illegible]
[illegible] aderiscono alle pareti di vetro [illegible] gocciole [illegible] che
[illegible] siano divengono nel recipiente [illegible] raccolte [illegible]
[illegible] e ritrovo un'acqua insipida [illegible] con [illegible]
la [illegible] gabbia [illegible] non immuta [illegible] tinta [illegible]
e [illegible] soluzione [illegible]
etereo [illegible] sottilissimo, [illegible] per ora
non hà [illegible] matrice [illegible] qual assumere corpo [illegible]
quale [illegible] sa da [illegible] visibile [illegible] sensibile [illegible]
[illegible] non è l'arte, per [illegible]verto.

Altri Autori [illegible] Chimici [illegible] hanno fatto credendo
[illegible] fian [illegible] e tanti [illegible] tanti hanno [illegible] terminato,
[illegible], che nell'acqua di Recoaro [illegible] spirito etereo [illegible]
sal [illegible], acido, [illegible] sottilissimo unito [illegible] di sal [illegible]
[illegible] alcali [illegible] picola porzione d'ocra [illegible] terra
calcaria.

Se [illegible] ne [illegible]
[illegible] imaginare, che [illegible] giudico
non [illegible]

Del peso dell'acqua di Recoaro più in diffusa

Continuando [illegible] peso dell'acqua di Recoaro [illegible]
sia minore di quello [illegible] tante [illegible]
[illegible] che il peso [illegible] è sensibile [illegible]
quelle [illegible] Commune [illegible]
acqua stessa và [illegible] e [illegible]
[illegible] dendo [illegible] che l'acqua di Recoaro [illegible] tutto il suo sedimento
[illegible] porzione d'acqua di Recoaro [illegible]
porzione dell'acqua [illegible] e
sedimento [illegible] queste ultime [illegible]
della [illegible] per conseguenza [illegible]
[illegible] Communes [illegible] dell'[illegible] in confronto [illegible]
[illegible] è [illegible] à potersi [illegible] determinare [illegible]
[illegible] varie [illegible] differenze [illegible] à una libra
[illegible] di Recoaro in confronto [illegible] Comune
[illegible] di circa 40. grani [illegible] di conseguenza
[illegible] dell'una all'altra [illegible] al 1007. [illegible]
[illegible] l'acqua di Recoaro raccolta in [illegible], contiene
[illegible] porzione [illegible] minerali.

Breve

Breve istruzione, ò sia metodo per quelli, che vogliono [illegible] acque acidule di Recoaro.

[illegible] siasi [illegible] acque acidule di [illegible] corre, che la mal[illegible] entri nel [illegible] di quelle [illegible] ed invecchi[illegible] costume [illegible] incominciar [illegible] qualche [illegible] amico [illegible] non si deve [illegible] esaminare generic[illegible] modi [illegible] certo modo [illegible] edicare [illegible] sia magnesia bianca, il cremor di Tartaro, ò altro simile [illegible] [illegible] mattina [illegible] come egli è solito di [illegible] e doppo due ore [illegible] acqua minerale nominata.

La proporzione [illegible] circostanze che [illegible] [illegible] e così [illegible] [illegible] [illegible] eccedendo mai le otto Libre circa per mattina, e nella [illegible] [illegible]

[illegible] giorni colla quatro, ò almeno colla [illegible] [illegible] [illegible] quatro, ò cinque minuti [illegible] [illegible] nè mai [illegible]

[illegible] e [illegible] del Principe
[illegible] esperti [illegible] confermo il bisogno.

Si [illegible] di [illegible] acqua dopo [illegible] [illegible] la via [illegible]
do á misura, [illegible] quantità [illegible]
[illegible] more di ciò è [illegible] ogni giorno [illegible]
[illegible] separazione delle feci alieni, quali [illegible]
[illegible] indiscreta [illegible] ed à [illegible]
[illegible] copia d'[illegible] credere
[illegible] nel corpo [illegible] indigesti [illegible]

Che se [illegible] l'operazione sud.ta del corpo,
[illegible] [illegible] á
[illegible] con [illegible] nella prima [illegible]
[illegible] [illegible] dramme
[illegible] di tartaro solubile, o [illegible] me[illegible]
[illegible] di solo tartaro solubile, e mischiato un'ora si [illegible] il
[illegible] e [illegible]
[illegible] di [illegible] nel [illegible] l'urina
[illegible] come [illegible] spirito di [illegible]
[illegible] Onde [illegible]
[illegible] prima [illegible] una dramma di [illegible]
[illegible] una dramma [illegible] diuretico, [illegible] ha
[illegible] analogia [illegible] fra i [illegible] di
[illegible] e [illegible]
[illegible] desiderato.

[illegible] in questa occasione [illegible]
[illegible] regola esatta [illegible] pigliando [illegible]
[illegible] discreta, cioè al mezzo giorno [illegible]
[illegible] carne [illegible] vitella [illegible]
[illegible] di [illegible] poco [illegible]
contento, e non di [illegible] ne [illegible] nte
[illegible] o [illegible] condita, può ammettersi. ma conviene escludere tutti gl' ingrossanti
il lardo, il salame, l' insalata, [illegible]
[illegible] e varie altre delizie
della gola, che [illegible] ma [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] alla [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] teneriore,
[illegible] all' [illegible] [illegible] può essere [illegible]
a [illegible] l'acqua [illegible] ventre [illegible] stomaco [illegible]
[illegible] dopo [illegible] ore [illegible] e di quelli che
non hanno abituato [illegible] di [illegible] [illegible] e
[illegible] della digestione [illegible] [illegible]
[illegible] bibite [illegible] [illegible] però molto [illegible]
[illegible] farne uso [illegible] di [illegible] a cena, [illegible] più
[illegible] però [illegible]
[illegible] una mezza [illegible] [illegible]

Il [illegible] è [illegible], ma per [illegible]
[illegible] acque [illegible] rifatti
[illegible] con un [illegible]
[illegible] tormen[illegible] colle [illegible], tanto [illegible] acqua
a [illegible] detto [illegible] minerali [illegible] ha [illegible] la
testa, [illegible] agitazione, [illegible] troppo
[illegible] vi [illegible], e non [illegible] maggior [illegible] vapori
al capo, e far del male.

[illegible] suono il passeggio è necessario, e [illegible] vole [illegible] in
[illegible] o di [illegible] di [illegible] i [illegible], in ore [illegible]
che [illegible] siano [illegible] aria [illegible]
ma [illegible], perché [illegible]
proprio, che [illegible] siano [illegible]
[illegible] dalle [illegible] naturali.

Il sito, [illegible] luogo, ove conviene [illegible] deve [illegible]
[illegible] il [illegible] vicino [illegible] fonte, che [illegible] mente [illegible] per
suggerimenti di molti gravi [illegible], e tutti [illegible]
colli [illegible] non [illegible] dal [illegible] giorno la
a [illegible]: tutti [illegible] li [illegible], che hanno [illegible]
sanità [illegible] da [illegible] sanità [illegible]
fare [illegible] racolo [illegible] grandezza [illegible] la [illegible] del
[illegible], o il [illegible] non [illegible] a trovare il comodo dell
[illegible] in abitazione, [illegible] possono assicurarsi, che [illegible]
[illegible], quanto vasti [illegible] in [illegible]
con facilità quelli [illegible] alloggi [illegible] cui potranno
restar contenti.

Quelli

[illegible] avendo [illegible] l'opportunità, e il comodo di [illegible] vicino al Fonte [illegible] bella al loro Paese, se la faciano [illegible] in Brazze [illegible]
[illegible] vetro [illegible] per [illegible]
più i tue [illegible] sottili [illegible] viva
[illegible] in [illegible] al Fuoco [illegible]
con [illegible] maggiormente [illegible] alla forza, ed
attività di [illegible], quanto l'ambiente [illegible]
[illegible] carta [illegible] per [illegible] fiammelle, che
[illegible] in Barile [illegible] di legno, perchè
travagliando per [illegible] del medesimo [illegible]
vortici, [illegible] principalmente [illegible] dell'aqua,
onde ella priva di questo [illegible] un corpo
inerte di un cadavere.

Gotha [illegible] devono contenersi anche qualche
tempo dopo avere [illegible] per non distruggere in
pochi [illegible] le fatiche, e [illegible]zioni di molti
giorni.

Fine

BIBLIOTECA COMUNALE
VINCENZO JOPPI
UDINE
N.

2732a [illegible] di V. [illegible]

[illegible] in tutti i secoli [illegible] ed una [illegible] io [illegible] ed oggi [illegible] della [illegible] di donare [illegible] [illegible] che [illegible] i fatti [illegible] oppure [illegible] d'alcune [illegible] [illegible] idee di mali [illegible] ed hanno [illegible] di loro [illegible] una [illegible] di contradire [illegible] [illegible] evidenti.

Tutto ciò [illegible] caso [illegible] del Sig. Franco Bernardone [illegible] storia con tutta sincerità, e [illegible] al nostro [illegible] Franco Bernardone e un [illegible] anni [illegible] di corpo alquanto [illegible] e d'un temperamento [illegible] ed una statura [illegible] elevata [illegible] e [illegible] ne [illegible] sua immagine, e [illegible] [illegible] vagare de cinquanta alquanto [illegible] all'abuso di certi [illegible] in quanto [illegible] riflessioni [illegible].

Nell'autunno scaduto dell'anno 1735 soggiacque ad una [illegible] doppia continua con [illegible] delle periodi [illegible] esacerbazioni, la quale [illegible] essendo stato da [illegible] col mezzo d'un [illegible] [illegible], e con quello del [illegible], cioè della [illegible] [illegible] onde in [illegible] ogni [illegible] di [illegible]

Nel principio della scaduta Quaresima dell'anno 173[illegible] [illegible] egli in Bolzano per alcuni suoi interessi [illegible] [illegible] giunto trattenendosi un giorno a [illegible] [illegible] applicazioni le [illegible] di salire un [illegible] e [illegible] dal quale [illegible] [illegible] dopo un lungo [illegible] [illegible] dalle [illegible] di [illegible] [illegible] nel [illegible].

Non s'avvidde egli in quel [illegible] di veruna [illegible], [illegible] d'alcuna [illegible], anzi neppure [illegible] [illegible] consigliato dagl'amici a farsi cacciare il sangue [illegible] non accettò il [illegible], anzi dopo alcuni giorni [illegible] [illegible] stanchezza

[illegible] cominciò a [illegible] d'un [illegible] dolore [illegible] [illegible] [illegible] nella giornata 13 Aprile una [illegible] [illegible] di [illegible] abbondanti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible]

doppo d'esserci trattenuto in tal guisa qualche giornata con la applicazione d'un esteriore [illegible], non so dir più [illegible] alla nausea si pose a letto il giorno 12 [illegible] dell'anno presente avendo ricevuto in persona il mio [illegible] nelle prime ore della notte alla Spezieria de [illegible] [illegible] Damiano. Esaminai il suo polso, e trovatolo [illegible] lo consigliai ritirarsi, e prendere la mattina seguente un [illegible] medicamento di [illegible] di [illegible], di [illegible], e di Tartaro solubile, come stai seguito assieme con tutte l'altre mie ricette di mia mano, e di quella da me [illegible] nella [illegible] del [illegible]. Corrispose il rimedio con un [illegible] di [illegible], avendo [illegible] materie [illegible] consistenti

Il giorno dunque [illegible] 13 nelle prime ore del giorno [illegible] la prima volta alla di lui visita in sua casa, e lo ritrovai aggravato anche la mattina da [illegible] [illegible] [illegible] ristretto, e [illegible], quarantesimo di dolore di capo, e di dolore universale di tutte le membra, [illegible] ancora qualche molestia nella regione [illegible] dritta, la quale [illegible] verso la corrispondente inguine, e nell'abdomine [illegible] qualche [illegible] in [illegible] [illegible] nella regione dei [illegible] sono [illegible] la sera [illegible] la [illegible] senza [illegible] sensibile [illegible] come [illegible] il dolore [illegible] con tale [illegible], che [illegible] una [illegible] [illegible] del [illegible], ed una [illegible] alla [illegible] con [illegible] di [illegible] fiori d'Adriano [illegible]. [illegible] [illegible] l'indole del suo polso, e [illegible] [illegible] [illegible], perciò stimai opportuna l'applicazione della coppette [illegible] nella sera [illegible], con le quali s'estrasse [illegible] sangue [illegible] e [illegible]

Il giorno seg[illegible] [illegible] gli stessi incomodi [illegible] prese [illegible] dramme di Tartaro solubile, alle quali [illegible] feci [illegible] [illegible] cinque [illegible] [illegible] accennando [illegible] di [illegible] frequenti [illegible] di ventre. Il rimedio [illegible] corrispose con [illegible] effetto d'evacuazione, di modo che fui obbligato a sera [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] con la decozione di [illegible] [illegible] mente detto commune, il quale [illegible] [illegible] [illegible] con [illegible] di materie [illegible] e [illegible].

Il terzo giorno [illegible] feci cacciare di buon mattino [illegible] otto di sangue dal [illegible], il quale fu [illegible] [illegible] [illegible], e [illegible] la [illegible] [illegible] una [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible], assieme con l'acqua cordiali [illegible] [illegible].

Dopo la missione del sangue si ridusse la febbre assai [illegible], così pure il dolore, si mosse il ventre [illegible] oppor-
tuno, anche nel [illegible] della febbre [illegible] [illegible], stimai
[illegible] opportuno [illegible] col [illegible], dato però una sol
volta al giorno alla dose ordinaria, [illegible], mandavi
uno scrupolo d'arcano duplicato del [illegible] si [illegible]
[illegible], ed il malato mena passa una
[illegible] di tranquillità, mentre nella mattina del settimo
giorno ritrovavasi quasi senza febbre, e senza dolore si però
dai fedeli di questo [illegible], mentre sempre l'orine
comparivano [illegible], ed [illegible] le polsi sempre ristretti;
come [illegible] lo dichiarai.

In [illegible] nella sera del settimo giorno [illegible] con
fierezza il morbo sì in ordine alla febbre, come in riguardo al do-
lore [illegible], e [illegible]. Le [illegible] i [illegible]
ed una [illegible]. La mattina seguente continuan-
do acuta la febbre, così pure il dolore, il quale lo rendeva
impossibilitato a coricarsi, e [illegible] dal lato opposto con
polso [illegible] ristretto, ma duro lo consigliai al salasso dal
cubito superiore corrispondente al [illegible]. Ne esami-
nato il di lui sangue [illegible], e [illegible]. Quella operazione
dal cubito opposto si rinnovò la giornata seguente [illegible] gli
stessi [illegible] sintomi, e [illegible] della stessa natura
[illegible], e [illegible].

S'implacidì con queste due replicate operazioni il morbo
ma già s'[illegible] mantenendosi la febre, dalla quale giam-
mai restò libero, accrescendosi per lo più il dolore [illegible]-
[illegible], ora nell'ore del dopo pranzo, ora in quelle della
sera. Nella parte [illegible] non osservansi giammai alcuna
intumescenza, solo comparendo alcune [illegible] dolenti, e
[illegible], le quali [illegible] a nessuna [illegible] appli-
candosi la mano al luogo affetto [illegible] alcuna, oltre quel
del dolore il quale si diffondeva anche [illegible] corris-
pondente [illegible] dava impossibile il coricarsi nel lato opposto
[illegible] sempre ristretti, e duri
aveva poco febbrile [illegible] inoltre alle volte di quando in quando
dolore [illegible], e di qualche palpitazione, ed angustia
[illegible] di respiro. [illegible] rendevasi [illegible]
[illegible] di dentro [illegible] [illegible] rossi l'orina [illegible]
abbondante, ma [illegible] il giornaliero [illegible] del [illegible] giammai
[illegible] nello spazio di 40 giorni, se bene [illegible]
to con l'uso de' [illegible] [illegible], con li quali [illegible]
una materia abbondante, [illegible], [illegible], dalli quali
nel corso del [illegible] [illegible] fece un uso frequente.

Il male adunque si manteneva [illegible] sino a tempo [illegible]
[illegible] accompagnato dalli sintomi già detti ora [illegible]

ricordati, [illegible] alli quali oltre li già accennati rimedij
nella cura delli catarri [illegible] un fomento di [illegible], malva
e fiori di [illegible] [illegible] nell' acqua di [illegible]
[illegible] due dramme di magnesia [illegible] con una [illegible]
a mezza di [illegible] [illegible] depravato e ciò [illegible] molti giorni
che le prescrisse [illegible] il teriaco [illegible] con una
[illegible] di [illegible] dieci grani [illegible] di [illegible], e di [illegible]
e mezzo grano di [illegible] [illegible] cinque once
d'oglio di mandorle dolci. Da tutti questi [illegible]
operazione per [illegible] gli [illegible], ed ora con l'ajutto
degli [illegible] col mezzo de quali una materia [illegible]
[illegible] giornalmente [illegible]
Nella cura [illegible] li [illegible], e di [illegible]
[illegible] acqua di [illegible] con [illegible] di [illegible]
[illegible], acqua cordiale temperate co gli alcalini
[illegible] con [illegible] latte con lo [illegible]
mati col sciroppo d'altea, [illegible] con la conserva
del [illegible], con alcuni grani dello specifico [illegible]
[illegible] ed alle volte con qualche goccie di [illegible]
liquido [illegible]. Le [illegible] fomentazioni
con [illegible] con [illegible]
[illegible], ed oglio di mandorle dolci, e [illegible] l'applicazione
dell'unguento [illegible], dell' unguento [illegible]
[illegible], ed il tutto in darno, mentre le cose [illegible] mantene-
vano nel primiero loro vigore
Pregati il Paziente [illegible], e [illegible]
te Professore di Medicina il suo morbo [illegible] giorni ante-
cedenti [illegible] Lo [illegible]-
matissimo Sig. Ignazio Grossi, col quale unitamente [illegible]
esaminata la natura del suo morbo [illegible]
[illegible] occupava il solo la regione [illegible]
[illegible] ma [illegible] le [illegible] tutte, [illegible]
il quale [illegible] depravato, e
cagioni, che [illegible] le abbiamo [illegible]
[illegible] di tutti li liquidi [illegible] comu-
[illegible] più [illegible] e liquidi [illegible]
[illegible] di una qualche [illegible] da [illegible]
vengono addimandata, e [illegible] alterate [illegible]
[illegible] nella [illegible]
[illegible], e massime [illegible] timore [illegible]
[illegible], che [illegible] di tutto [illegible]

[illegible] un'enorme, continuamente con l'acrimonia [illegible]
colo il morbo, e [illegible] [illegible] [illegible], e continuare la di
lui molestia per quelle [illegible], a rapporti, ed in conti
[illegible] malori, possino succedere. Fu da me proposta di [illegible]
[illegible] [illegible] sangue con le mignatte dalle vene
morroidali, e fu da essi loro accordate, e continuazione
delle fomentazioni, li rimedi cinnabarini, e tutto ciò, che per
l'addietro erasi [illegible] praticato.
Tratto il sangue [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dalle [illegible]
delle [illegible] [illegible] e diversi [illegible] della [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]. Non si [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
po alcuni giorni, cioè [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
minciò a [illegible] il paziente d'una [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] di porre il piede a terra [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] sensibile contrazione di [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
come nemmeno il dolore mentre [illegible] [illegible] [illegible], [illegible]
invece, da [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] dal letto, e dalla camera, ed ad [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] quasi [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible].
[illegible] comparsa di questo nuovo sintomma, avvalorato [illegible]
[illegible] [illegible] sensibile alterazione [illegible] da [illegible] [illegible]
[illegible], e da interne inquietudini [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] con due accreditati Professori, cioè
con [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Professore di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] parte [illegible], [illegible]
[illegible] immaginari offesa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], mentre
dalli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]
Si ricordi medici di questa [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] quattro oncie di sangue della [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] dolore, un [illegible] di pollo [illegible] da [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] formato con [illegible] [illegible] [illegible], con
[illegible] [illegible] [illegible] con l'[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] acqua di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
non [illegible] giammai li rimedi cinnabarini, e [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] per l'innanzi praticati.

Tutti questi [illegible] accessi si [illegible] in [illegible]. [illegible]
[illegible] da un [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible]
nei sette [illegible] e [illegible] il [illegible], per altrettanti l'acqua
[illegible] alta e [illegible] 440 giorno [illegible]
[illegible]

[illegible] adunque, [illegible] ed un [illegible]
[illegible] entro [illegible] d'acqua
[illegible] alla [illegible] con [illegible]
[illegible] trattenne, [illegible]
[illegible] da [illegible], e [illegible]
[illegible] all' [illegible] fu [illegible] d'un [illegible]
[illegible] nel tratto [illegible]
[illegible] della [illegible]
la [illegible] il [illegible] e la [illegible]
[illegible] tratto ad un [illegible]
[illegible] con [illegible]
[illegible] dell' [illegible]
nella [illegible] ogni
[illegible]
[illegible] fu da me [illegible]
[illegible] fu da me [illegible] di [illegible]
[illegible] con [illegible] la ragione del
[illegible] con acqua [illegible]
[illegible]
[illegible] tranquillo fino alle
[illegible] della notte, [illegible] il polso
[illegible], e [illegible] fu da me [illegible]
[illegible] sangue [illegible]
[illegible] la sua [illegible] all' antecedente [illegible]
[illegible] il polso con il [illegible]
[illegible]
[illegible] in quell' ora [illegible]
[illegible] con l'acqua [illegible]
[illegible] di tutto [illegible] con [illegible]
[illegible]
di [illegible] interno [illegible]
[illegible] la giornata seguente nelle quali ore [illegible]
[illegible] di [illegible] con [illegible] intermittenti [illegible]
[illegible] con [illegible]
[illegible] di [illegible] Tutti questi [illegible]
[illegible] quasi [illegible]
[illegible] modo [illegible] o per [illegible] d'acqua

s'alzava alquanto da letto, e [illegible] di dubitare, che in [illegible] ove fermati [illegible] di [illegible], [illegible], che mi [illegible] di [illegible] ogni qual volta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

In tali [illegible] circostanze mi fu [illegible] da [illegible] domestici ed [illegible] congiunti [illegible] nella camera [illegible] Professore [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] infelice [illegible] [illegible] ascoltai con pazienza, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ad [illegible] [illegible] [illegible] di applicare alla [illegible] [illegible] raccomandata [illegible] [illegible] [illegible] sottoposti [illegible] ad una mistura con una dramma di gomma [illegible] disciolta in un [illegible] d'oro, con quattro [illegible] d'acqua di [illegible] [illegible] [illegible] si [illegible] aggiungesse uno scrupolo di [illegible] di [illegible] macinato, ed una [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cucchiaro, a cucchiaro.

A tutto [illegible] posi [illegible] l'uso degli stimolanti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] delle professioni, che [illegible], [illegible] nel lombo, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dei [illegible] [illegible] [illegible], al di lui temperamento ed alla [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] posto nella regione del [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], massima [illegible] il dolore [illegible] al petto, [illegible] dal [illegible] [illegible] [illegible] ad [illegible] [illegible] [illegible] cosa vagamente [illegible] [illegible] col mezzo d'uno stimolo applicato quella materia che con [illegible] [illegible] [illegible] le parti necessarie al [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alcuna [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mercurio con l'uso [illegible] [illegible] della [illegible] [illegible], e del Cinnabro in varia [illegible] [illegible] [illegible] per molte [illegible] l'innanzi [illegible].

Nel dopo pranzo del giorno [illegible] [illegible] a [illegible] [illegible] vantaggio il paziente [illegible] in ordine al polso, [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] più colorata, ed in riguardo alla respirazione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il polso [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in questa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

Il giorno seguente, giunto alla visita [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] senza [illegible] [illegible] medica [illegible] e contro

leggi di quell'armonia, ed accostumarsi tra quelli Pro-
fessori, [illegible] una giusta dispen-
sa della di lui visita. Il quale [illegible] l'istantemen-
te di continuar la mia assistenza, accertandomi
ed con tale ordine [illegible] [illegible] la
colpa, ma per [illegible] [illegible] conseguenze. I quali
accennano [illegible] una intiera fiducia nelle promesse
del Professore [illegible]

Continuai dunque al [illegible] la mia [illegible]
ed amorosa assistenza per lo spazio di sei giorni, dopo
i quali Iddio con miracolo [illegible] mi
di[illegible]

Io dunque, ed nell'Epoca di queste giornate
mi [illegible] di osservare con [illegible] [illegible], dispen-
sandomi d'esaminare li rimedi eseguiti e dal
[illegible] e le contradizioni [illegible] quelli il mio is-
tinto.

La febre in tutti questi giorni si mantenne as-
sai più acuta con esacerbazione sensibile dopo il
[illegible] della sera. I di lei polsi furono sempre
ristretti, celeri ed intermittenti ora più ora meno.

Le notti quasi tutte con inquietudini, dolori, e
veglie.

L'orine comparivano sempre scarse crocee
e [illegible], o [illegible].

Il ventre [illegible] era [illegible]
con l'aiuto d'un qualche [illegible]; e ciò [illegible]
osservavasi [illegible] compatto e [illegible].

L'emaciazione si diffuse ad un intiero marasmo.
Petto e addome [illegible] alla mano [illegible],
e al di fuori [illegible], essendo quasi [illegible], e con-
[illegible] [illegible].

Nelli primi giorni un singhiozzo il quale poi
[illegible] al presente si [illegible] alcuna volta e
[illegible] da piccola tosse senza sputo di sorte al-
cuna, in altre da un'apnea, più o meno molesta.

In capo ad otto giorni fu sorpresa da un acuto
dolore nella [illegible] [illegible] [illegible]
per molte [illegible] [illegible] [illegible]

In capo a [illegible] giorni le sopraggiunse di notte un
[illegible] dolore nell'omero destro il quale

e duro a l'un[illegible] giorni mitigandosi a grado a grado.
Non provò effetto di sorte alcuna, nè ritorno nausea
ai cibi, e ciò [illegible] solo in questa periodicazione del [illegible],
ma [illegible] o [illegible] [illegible] maggiore
[illegible] [illegible] [illegible] tumore ch'è secondo i accordam-
[illegible] che esser causa d'un'angustio, e ristretto di
[illegible], [illegible] [illegible] ch'è causa tutta la espan-
sione del tumore, con doleri acceʃsivi e di giorno, e di
notte molesti la [illegible] da tanti cavalli [illegible] una
[illegible] [illegible] attaccaticcia, e sanguina. [illegible] [illegible]
ei giorni a risolvere il dolore [illegible]. [illegible] molte gior-
nate, ch'è le applica solo acqua [illegible] applicata
[illegible] e di [illegible], ed [illegible] [illegible] [illegible]
altra [illegible].
Questo è lo stato [illegible] [illegible] [illegible] comune perico-
loso, in cui si trova sino al [illegible] giorno il
Sig.r Franc.o. Se l'anormale applicato [illegible] [illegible]
sia stato vantaggioso, se la materia [illegible] [illegible] da
esso sortisca [illegible] nuova [illegible], se la [illegible]
[illegible] in esso lui [illegible] dettasse [illegible] la [illegible]
te [illegible] [illegible] solo [illegible], ne ha [illegible]
il paziente come l'incauto, o troppo [illegible]
[illegible] voleva dare ad intendere, io [illegible] [illegible]
ciare, e decidere cotteste questioni a [illegible] prat-
tica medicinale, ha [illegible] [illegible] [illegible]
re, e disegnare il vero. E [illegible] tutto ancora sino ad
ora [illegible] [illegible] con fede [illegible] con giuramento e
con testimonianza [illegible] [illegible], accreditati
[illegible] [illegible] significate
[illegible] questo [illegible] [illegible] giugno 1735
S. S.

BIBLIOTECA COMUNALE
VINCENZO JOPPI
UDINE
N. 1151/9

LAVS DEO.O.M.

EXPOSITIO SVPER LIBROS PHISICORVM.

Ex libris Raimundi Trei

Philosophia tot hominum preconijs tot sapientum laudibus iam olim celebrata ē, ut nr̄is non magnopere indigeat; nemo n. ē quam uis indoctus, cui non aliqd sublime, ac pene diuinum Philosophiæ nomen uideatur; hanc q̄modo uero Doctore mentem meam illuminante explicaturus ante quam litteræ declarationem aggrediar utile sane erit aliqua p̄fationis loco examinare quæ postea ad dicenda faciliorem præbeant aditum.

Ista autem erunt quatuor primum de Philosophiæ definitiōe, ac diuisiōe secundum an de rebus natlibus sit scia; tertium de totius natlis Philosophiæ subiecto quartum et postremum de libri inscriptione.

Centimetres 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17
Inches 1 2 3 4 5 6 7
Farbkarte
Sachverständigen-Zubehör.de
Blue Cyan Green Yellow Red Magenta White Grey Black